Anno 103 - Numero 127

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4300 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32
Centralino telefonico aziend. 55.88 - Telex 21.521

LA STAMPA

Sabato 31 Maggio 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 636.065
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 636.065
20122 Milano, via Cerva 35 - Tel. 790.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 188/r tel. 595.632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posiz. e data rigore sum. 20%) - Occasionali, Not. Aziende, Ric. personale L. 300 il mm. - Finanz., Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1600 la linea - Economici: ved. rubriche - Estero sum. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spediz. aerea Posta comune, con asterisco): *Argentina; *Australia cs. 35; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,80; Germania D.M. 0,65; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 6; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ris. 18; *Israele As. 90; Jugoslavia din. 160; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 5; *Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Messico Ps. 4,5; *Nigeria sh. 2,9; Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 65; Polonia zl. 4,30; Portogallo esc. 6; *Romania lei 2; *Somalia sh. 1,25; *Spagna pst. 9; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1,20; Svizzera frs. 0,60; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. 1,80; *Uruguay sh. 20; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Trenta milioni di elettori domani alle urne per il 1° turno

Si vota in Francia

I candidati alla successione di De Gaulle sono sette - E' certo che nessuno prevarrà nella prima consultazione - I sondaggi prevedono che nel ballottaggio del 15 giugno si troveranno di fronte l'ex "premier" gollista Pompidou ed il presidente "ad interim" Poher; e quest'ultimo può vincere di stretta misura

Senza dramma

I francesi si accingono ad eleggere il successore di De Gaulle. In teoria possono scegliere fra sette candidati, in pratica soltanto Pompidou o Poher sono in grado di raccogliere i voti necessari per insediarsi all'Eliseo. Ma gli elettori si trovano dinanzi ad una alternativa tutt'altro che drammatica. Nessun francese, il primo giugno, avrà l'impressione di influire decisamente sui destini nazionali. Per ora, infatti, Pompidou e Poher, più che cercare la polemica o approfondire i motivi di contrasto, mostrano di ignorarsi a vicenda. E davanti agli schermi della televisione entrambi hanno finito per fare quasi le stesse promesse.

E' una campagna elettorale fin troppo tranquilla, ma con un fondo di ambiguità. Pompidou, già primo ministro, già delfino del Generale, ha mostrato sempre lo stesso scarso che fu definito *« banale ma rassicurante »*; Poher, già presidente del Senato e oggi capo interinale dello Stato, è chiamato addirittura il *« bonhomme della provvidenza»*. Pompidou si è distaccato dal gollismo ortodosso convergendo verso il centro: ha seppellito la « partecipazione » che tanto allarmava gli imprenditori e ha rinunciato alla « grandeur ». Si può perfino sperare che, grazie a lui, l'Inghilterra finirà per entrare nel Mercato Comune. Poher non gli è stato da meno, quando ha dovuto virare di bordo. Chi fino a un mese fa si era presentato come presidente-arbitro, come il restauratore della Repubblica parlamentare, si è subito accorto che così non avrebbe percorso molta strada. Anche Poher è oggi per un esecutivo forte e bandisce ogni ritorno alla Quarta Repubblica. Per non spaventare i moderati, Poher si è detto certo di poter governare senza sciogliere l'attuale Camera, dove i gollisti hanno la maggioranza assoluta.

Già circolano caustiche battute. *« Se Pompidou sarà presidente, avremo Giscard d'Estaing primo ministro e Faure alle Finanze. Se invece prevale Poher, Faure sarà il nuovo premier e a Giscard sarà affidata la difesa del franco »*. Giscard, il cui futuro politico sembra comunque assicurato, non ha perduto l'occasione per confermare la sua fama di equilibrista. Ed è uscito con una proposta singolare. *« Perché Pompidou e Poher non stabiliscono un'alleanza preventiva? Chi dei due, al primo scrutinio, avrà ottenuto il minor numero di suffragi, dovrebbe ritirarsi a vantaggio del rivale »*.

Giscard parlava seriamente: è la situazione che consente certe proposte, che a un osservatore straniero possono apparire umoristiche. Infatti Pompidou e Poher convergono, fino a rischiare la collisione, perché vanno a caccia degli stessi voti. I due rivali corteggiano, con uguale insistenza, gli elettori di centro: quegli agricoltori, quei commercianti, quei piccoli e medi industriali che un mese fa, per la prima volta dopo undici anni, votarono contro il referendum e costrinsero De Gaulle ad abbandonare l'Eliseo. Pompidou, per ottenere la maggioranza assoluta, deve recuperare quei voti; Poher ne ha bisogno per mantenere compatto l'imponente ma eterogeneo « cartello dei no ». I due candidati fanno le stesse promesse e tengono lo stesso comportamento perché si rivolgono al medesimo pubblico: a quei benpensanti che in Francia come in tutto il mondo pretendono un governo « forte » che però svolga una politica moderata. Per questo Pompidou, che della forza si è sempre saputo servire, oggi spreca sorrisi bonari e accattivanti, mentre il « bonhomme » Poher parla di un esecutivo efficiente e magari autoritario.

André Malraux, alla vigilia del referendum, aveva detto che fra il gollismo e il comunismo non esisteva più niente. Invece è spuntato un esercito di notabili che si sentono i veri arbitri dei destini nazionali.

Ma i notabili non sono tutta la Francia. Esistono, accanto a loro, anche i nostalgici dell'Algeria, i gollisti fanatici, i comunisti e gli studenti anarchici. In undici anni questo Paese ha corso il rischio di soccombere a un colpo di mano militare e a una sommossa studentesca; è difficile credere che abbia ritrovato all'improvviso tutto il suo equilibrio e abbia espulso quei veleni che corrodono da tanti anni il suo tessuto sociale. Gli estremisti esistono; soltanto il meccanismo elettorale li tiene per il momento fuori gioco. Al primo turno, tutti i francesi di opinioni radicali o rivoluzionaria voteranno per quei cinque candidati, dal qualunquista Ducatel al comunista Duclos, che non hanno alcuna speranza di giungere all'Eliseo.

Non siamo più al 1965, quando fra il Generale e Mitterrand, fra il gollismo e il Fronte popolare, gli uomini del centro, al secondo scrutinio, svolsero una funzione decisiva. Oggi il centro è forse più forte ma comprensibilmente incerto fra due uomini che si presentano, con titoli non troppo dissimili, come campioni della pacificazione nazionale. Nessuno, quindi, prevarrà al primo turno. Entrambi dovranno scendere in ballottaggio e dovranno fare i conti con altre minoranze.

Non si tratta, necessariamente, di una prospettiva drammatica. La Francia nel suo insieme è oggi un Paese moderato, o addirittura conservatore. I comunisti, in crisi dal maggio dello scorso anno, e senza immediate velleità rivoluzionarie, non sono certamente in grado di condizionare o tanto meno di ricattare la maggioranza dei loro connazionali. Tutt'al più potranno negoziare qualche concessione sul piano interno con Poher, oppure influire, ma sempre in misura relativa, sulla politica estera del suo rivale.

Gianfranco Piazzesi

Georges Pompidou — Alain Poher

Aspra campagna elettorale

Manifesti ingiuriosi contro Poher a Parigi - Nel secondo turno la sinistra democratica voterà per lui

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 30 maggio.

Trenta milioni di elettori, nella Francia metropolitana e nei territori d'Oltremare, sono chiamati a votare domenica al primo turno delle elezioni per il presidente della Repubblica. La campagna elettorale si è chiusa a mezzanotte.

L'ultimo sondaggio dell'opinione pubblica, reso noto stamani da « Le Figaro », segna un leggero miglioramento di Alain Poher (31 per cento) e un leggero regresso di Georges Pompidou (40 per cento). Le previsioni per altri candidati sono: 17 per cento per il comunista Jacques Duclos, 7 per cento per il socialista Gaston Defferre, 3 per cento per il socialista di sinistra Michel Rocard, 1 per cento per il trotzkista Alain Krivine, 1 per cento per il qualunquista Louis Ducatel. Non si è pronunciato il 20 per cento degli elettori, corrispondente alla percentuale delle astensioni nel referendum del 27 aprile, che decise il ritiro del generale De Gaulle dalla vita pubblica.

Tutto fa credere che i risultati di quest'ultimo sondaggio corrisponderanno a quelli di domenica e ciò lascia prevedere in larga misura che si svolgerà il ballottaggio del 15 giugno fra Pompidou e Poher, rimasti soli nella competizione. Sommando al proprio 31 per cento il 10 per cento dei due candidati socialisti, Poher potrà battere, infatti, sia pure di stretta misura, il suo avversario. Tale fatto conferirebbe alla sua vittoria il significato d'un successo del centro sinistra.

Certo, nel ballottaggio confluirà sul suo nome anche una gran parte dei 17 per cento dei voti comunisti, il cui impegno essenziale è di liquidare definitivamente il carattere personale del regime gollista: questa previsione è d'altronde registrata fra i risultati dell'ultimo sondaggio dell'Istituto francese di opinione pubblica nel quale si affaccia l'ipotesi che il 15 giugno Alain Poher riporti la vittoria finale col 57 per cento dei voti. L'apporto dei voti comunisti tuttavia non sarà determinante per l'eventuale vittoria dell'attuale Presidente « ad interim » e ciò toglie alla propaganda di Pompidou il principale argomento usato finora.

I sostenitori dell'ex primo ministro di De Gaulle vedono ormai sfuggirsi il potere e ciò potrebbe conferire alle due settimane di campagna per il ballottaggio un'asprezza che la competizione non aveva avuto finora. Stamani, infatti, i muri di Parigi si sono ricoperti di manifesti anonimi, ingiuriosi e perfino diffamatori verso Alain Poher: un'arma propagandistica che potrebbe trasformarsi in un boomerang a danno di chi ne ha fatto uso.

Le circostanze eccezionali in cui si è svolta la prima parte della campagna elettorale, dovute all'improvviso ritiro del generale De Gaulle prima della scadenza del mandato presidenziale, hanno concesso ai candidati soltanto due settimane per pronunziarsi davanti al corpo elettorale. Troppo poco per scegliere la via d'uscita da undici anni di potere personale.

E' mancato così ai sette candidati, che si sono succeduti a un ritmo frenetico sui teleschermi, il tempo necessario per annunziare soluzioni concrete ai vari problemi, alcuni dei quali, specie nel campo economico, finanziario e monetario, estremamente urgenti. *« Essi — scrive stasera Le Monde — hanno scelto di mascherarsi da Babbo Natale e di promettere, senza fare i conti, tutti i regali possibili ai loro elettori, presi in blocco o per categorie sociali.*

Svolta in questo modo, la campagna elettorale ha finito per annoiare i francesi e per accrescerne lo scetticismo, tanto più che essi erano già stanchi per le quattordici consultazioni nazionali cui il paese sottoposti il generale De Gaulle durante i suoi undici anni di potere. Eppure, le elezioni in corso hanno un'importanza essenziale per la democrazia francese, con ripercussioni non soltanto all'interno, ma anche sulla posizione che la Francia occupa in Europa.

Ciò significa il fallimento del sistema di elezione del presidente della Repubblica a suffragio diretto? Scrive *Le Monde: « Forse è questo sistema di elezione che bisognerà rivedere, correggere o abbandonare »*.

Sandro Volta

Da oggi a mezzanotte in vigore l'ora legale

Spostare in avanti di un'ora le lancette degli orologi

Roma, 30 maggio.

Domani a mezzanotte gli orologi devono essere portati avanti di sessanta minuti, per l'entrata in vigore dell'ora legale.

Con l'ora estiva entrà in vigore anche il nuovo orario ferroviario, che scadrà il 27 settembre. I treni previsti in partenza fra le ore zero e le 0,59 del primo giugno potranno partire subito dopo le 24 del 31 maggio.

Intervista con l'ambasciatore di Nigeria

Lagos minaccia rappresaglie se Roma riconosce il Biafra

Il diplomatico, John Mammam Garba, dichiara: « I diecimila italiani che lavorano attualmente nel mio Paese verrebbero espulsi in ventiquattr'ore; i cantieri delle società petrolifere sarebbero nazionalizzati »

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 maggio.

L'ambasciatore della Nigeria in Italia, John Mammam Garba, che ha contatti quotidiani con il governo di Lagos, ci riceve nel suo studio, in una villa ai Parioli, nella zona verde e più tranquilla del quartiere. Quarantottenne, da tre anni a Roma, il diplomatico nigeriano indica dalla grande finestra a vetri della stanza il giardino che cura personalmente: « Mi dispiacerebbe dover lasciare l'Italia — *dice* — ma lo dovrò fare se Roma cederà al ricatto dei secessionista Ojukwu ».

Quale ricatto?

« Il governo biafrano non restituisce i quattordici tecnici dell'Eni perché aspetta una contropartita. S'è più volte avanzata l'ipotesi che i secessionisti trattengano gli ostaggi soltanto per avere dall'Italia un riconoscimento diplomatico o, almeno, un riconoscimento di fatto. In entrambi i casi il mio governo chiuderebbe la rappresentanza diplomatica a Roma ».

L'eventualità del provvedimento è stata notificata al governo italiano?

« Non è necessario. Non c'è governo al mondo che non sappia questo. Ma non sarebbe l'unica sanzione: ci regoleremmo esattamente come con la Tanzania e lo Zambia. I diecimila italiani che lavorano nel nostro paese verrebbero espulsi in 24 ore, i cantieri delle società petrolifere sarebbero nazionalizzati. Ma, ne sono certo, questo non accadrà. Gli italiani sono nostri amici: in questo momento soffriamo per lo stesso lutto ».

I cantieri « Agip » di « Kwale 3 » e di Okpai erano presidiati dai vostri soldati?

« I confini della Nigeria con il Biafra sono sempre più incerti. Si tratta di miglia e miglia lungo il Niger; il mio governo non può controllare metro per metro. Posso dire però che a sud di Kwale, a 20 chilometri dai cantieri dell'Eni, Lagos aveva una postazione di 12-14 uomini. Di loro non si ha più notizia dall'alba del 9 maggio. Non ne abbiamo trovato i cadaveri perché i secessionisti, dopo gli attacchi, non lasciano tracce ».

L'ambasciatore continua: « Li consideriamo dispersi. Ormai sono tre settimane e le speranze sono a zero. Ma, parliamone, il nostro è un lutto di guerra. Gli italiani, invece, erano nella zona per lavorare, non per sparare ed uccidere anche se erano in area di guerra dove le infiltrazioni dei guerriglieri Ibo sono all'ordine del giorno. Devo dire che il mio governo, sotto un aspetto morale, è a posto. Le compagnie petrolifere erano state avvertite del pericolo e se ne rendevano conto perfettamente. Alcune società avevano già ritirato i propri ricercatori dalla zona. E, quando una settimana prima dell'attacco a Okpai e a Kwale, la situazione era divenuta insostenibile per le infiltrazioni dei guerriglieri, l'allarme era stato ripetuto. Ma credo che gli italiani avessero ancora molto da fare, e non si potevano interrompere le trivellazioni ».

Quali sono adesso le condizioni militari lungo il Niger?

« Le infiltrazioni dei guerriglieri Ibo sono state bloccate. Il mio governo controlla la situazione. I secessionisti si sono ritirati oltre il fiume. L'unico pericolo viene dai bombardamenti aerei: il Biafra ha infatti acquistato alcuni aerei che vengono guidati da piloti svedesi. Adesso gli obiettivi dei secessionisti sono i grandi centri abitati del paese; i villaggi e i cantieri petroliferi vengono trascurati. Anzi, mi meraviglio che l'autocolonna di *jeeps* che l'Eni dice di avere inviato sul posto alla ricerca dei dispersi non abbia potuto raggiungere gli accampamenti di Kwale e di Okpai. La zona, in questo periodo, non presenta pericoli ».

Sarà difficile accertare la verità sull'attacco del nove maggio?

« Il mio governo sa già come sono andate le cose. La conferenza di Bebin ha carattere ufficiale. Il governatore militare della regione Sud-occidentale, Samuel Ogbenudia, ha detto che gli italiani sono stati uccisi dai secessionisti durante un attacco. Molti giornali non gli hanno dato credito; molti sono stati i dubbi avanzati dall'opinione pubblica. Ma — si sappia — i nigeriani non sono bugiardi. Ci sono i prigionieri del colonnello Ojukwu che, una volta liberati, parleranno e diranno la verità. E' per questo che i secessionisti tardano nel rilasciarli. Aspettano prima di ottenere una contropartita; soltanto allora la verità non li danneggerà. Nella guerra però non esistono soltanto armi, riconoscimenti diplomatici e riscatti: esiste anche un'opinione pubblica mondiale ».

Francesco Santini

SULLA LIBERAZIONE DEGLI OSTAGGI

Ojukwu: «Noi decideremo dove e quando trattare»

La risposta del capo secessionista è stata trasmessa la scorsa notte - Forse la delegazione italiana dovrà spostarsi in uno dei Paesi vicini alla Costa d'Avorio

(Dal nostro inviato speciale)

Abidjan, 30 maggio.

« Siamo disposti a trattare ». Il messaggio venuto stanotte da Orlu, dal bunker di Ojukwu, non dice altro. Così, la speranza di una rapida conclusione della trattativa di Abidjan, che si era accesa ieri dopo che i biafrani avevano rotto il loro lungo silenzio, si è prestoaffievolita. « Ci vuole fiducia », è stato detto oggi nella delegazione italiana che conduce i colloqui, « ma soprattutto pazienza, molta pazienza ». E una fonte vicina alla trattativa ha precisato: « E' difficile che la situazione si sblocchi prima della metà della prossima settimana ».

Non un pessimismo, dunque, ma un'accentuata prudenza nelle previsioni, caratterizzano questa quarta giornata delle trattative per il rilascio di 14 italiani in mano biafrana. Ieri avevamo detto che la risposta di Ojukwu poteva essere una di queste tre: 1) non trattiamo; 2) trattiamo, ma dove e quando decideremo noi; 3) eccovi i prigionieri. Ora sappiamo che la risposta è stata appunto la seconda. « Nei prossimi giorni », *ha detto il portavoce della delegazione italiana,* « potrebbero rendersi necessari alcuni spostamenti della delegazione ».

Dove? Non c'è stata risposta. Ma è chiaro che a condurre il gioco sono i biafrani e che ai nostri plenipotenziari non resta che seguire.

I contatti italo-biafrani, comunque, sono in corso. Impressione, anzi, è che sia già stato pagato un prezzo per vararli. Qual è questo prezzo? Vediamo. Nei colloqui ieri e oggi con i giornalisti, i plenipotenziari italiani hanno sempre più insistentemente parlato d'una « azione di guerra biafrana nella zona di Kwale ». Ieri il sottosegretario Pedini aveva usato, parlando delle vittime, l'espressione « morti durante il combattimento »; e oggi, nell'ambito della delegazione, sono emersi nettamente il rifiuto delle parole « eccidio » e « massacro », e la volontà di respingere qualsiasi paragone fra il dramma di Kindu e quello del pozzo di « Kwale-3 ».

Appare molto probabile, insomma, che la richiesta preliminare dei biafrani per dare il via alla trattativa suonasse press'a poco così: « Il rilascio dei cittadini si discute solo se avremo la garanzia che non ci saranno accuse all'esercito Ibo di aver perpetrato una strage inutile. I morti sono morti in combattimento. La zona era contesa (dunque zona di guerra), e a fianco di Kwale i *commandos* biafrani hanno avuto uno scontro a fuoco con una piccola guarnigione federale. Sono morti degli stranieri? Cose che accadono in guerra ».

Se appena ci si mette nei panni di chi conduce la trattativa, si vede che la richiesta biafrana non poteva essere respinta. Gli Ibo sono allo stremo, le loro possibilità di rovesciare l'esito della guerra sono nulle, molti dei loro atteggiamenti e discorsi sono quelli tipici di chi non ha più nulla da perdere. Assumere una posizione rigida con gente che si trova in un tale stato d'animo, poteva essere assai pericoloso. Diciotto persone, tra le quali 14 italiani, sono alla mercé di questi desperados. L'importante non è « come » recuperarli, ma recuperarli.

La prova che non c'è da far altro salvo tenere aperta, quali che siano le richieste biafrane, la trattativa, l'abbiamo avuta stamane in un incontro col vice-capo della rappresentanza biafrana ad Abidjan. Oggi ricorre il secondo anniversario della secessione della provincia Ibo, e la sede della legazione — sull'altura di Cocody — era pavesata di bandiere biafrane.

Il discorso che ha fatto il signor Peter Chibo è stato tale da rispecchiare perfettamente la delicatezza, le difficoltà, dei colloqui che il nostro Governo ha intavolato col generale Ojukwu. « Non fate che parlare — *ha detto Chibo* — dei ventisette europei di Kwale. Beh, noi pensiamo ai nostri morti, un milione di morti *(è la cifra biafrana; secondo stime della Croce Rossa i morti sarebbero circa 250 mila, N.d.R.)*, ed a quelli che ancora moriranno in questa guerra. Abbiamo subito bombardamenti, massacri, e siamo affamati. Cosa c'è venuto da parte vostra? Qualche migliaio di lire, nessun atto politico ».

Il tono con cui Chibo parlava è andato crescendo, infine si è fatto stridulo. « Come vi siete comportati mentre durava il macello del nostro popolo? Avete pensato ai vostri affari, a guadagnar soldi, cioè al petrolio. Né siete stati neutrali come dite, e ve ne darò la prova ».

Chibo è uscito, per tornare subito dopo con un pacco di

Sandro Viola

(Continua a pag. 2 in terza colonna)

L'esercito a Cordoba spara sulla folla Morti e feriti, deciso lo stato d'assedio

Studenti e operai protestano insieme contro la dittatura militare in Argentina - I dimostranti incendiano auto e negozi; saccheggiate due armerie - La polizia è sopraffatta - Intervengono le truppe; impiegati gli aerei per scoprire i cecchini sui tetti - Sciopero generale

(Dal nostro corrispondente)

Buenos Aires, 30 maggio.

Cinque morti accertati, decine di feriti, un centinaio di arrestati (ventidue dei quali già deferiti ai « consigli di guerra »), diversi edifici ed autoveicoli incendiati, numerosi negozi e due armerie saccheggiati: ecco il bilancio della drammatica giornata vissuta ieri a Cordoba.

I disordini sono seguiti alla proclamazione dello sciopero. Gli operai che si ritiravano dagli stabilimenti, particolarmente quelli della fabbrica di automobili *Kaiser*, si univano agli studenti che puntavano verso la piazza Colon. Come già negli scorsi giorni era accaduto a Rosario (provincia di Santa Fe) i dimostranti riuscivano ad avere la meglio sulle forze di polizia, applicando tattiche di guerriglia fino a ieri sconosciute in Argentina. Forti di alcune migliaia di uomini, collegati da staffette in motocicletta, i manifestanti reagivano ai tentativi di repressione della polizia erigendo barricate a tutti gli incroci, accendendo falò per controbattere gli effetti dei gas lacrimogeni, appiccando il fuoco a negozi ed edifici pubblici.

Dal giorni della vittoriosa insurrezione antiperonista del settembre 1955, Cordoba non aveva più visto nulla di simile. Di fronte alla incapacità della polizia di controllare la situazione, il comandante del Terzo Corpo di armata di stanza a Cordoba, dopo aver lanciato inutilmente un *ultimatium* ai dimostranti, faceva entrare in azione i suoi reggimenti, riuscendo a ristabilire quasi completamente l'ordine nelle ultime ore della notte, anche grazie al coprifuoco imposto dalle 20,30 alle 6,30.

Tra gli edifici incendiati e distrutti, c'è quello del ministero dei Lavori pubblici della provincia di Cordoba, ove gruppi di insorti penetravano alle 18,30 costringendo gli impiegati a sloggiare e lanciando bombe molotov sui mobili e scartafacci ammucchiati sulla strada. L'intervento dell'esercito provocava furiose sparatorie. Nell'ufficio di corrispondenza del quotidiano « La Razon » le pallottole piovevano così fitte che i redattori erano costretti ad allontanarsene strisciando carponi. « I soldati della quarta brigata aerotrasportata — essi informarono il loro giornale — fanno fuoco contro tutto ciò che si muove. Il centro cittadino è teatro di una vera battaglia. Non possiamo stabilire di dove provenga il fuoco di mitragliatrici pesanti ed altre armi automatiche. La situazione è di estrema drammaticità ».

Quattro dei cinque morti sono stati identificati. Si tratta di tre operai della *Kaiser* e dell'ingegner Santiago Grifa, rimasto vittima del gas. I tre operai sono Maximo Mena, notissimo propagandista comunista, Juan Mario Romero e Oscar Castillo.

Pochi minuti dopo il mezzogiorno di oggi si è avuta una nuova sparatoria tra l'esercito e un migliaio di dimostranti, che dalla piazza Colon intendevano marciare verso il centro. Nella via 27 Aprile, ove ha sede il sindacato meccanici e affini del trasporto motorizzato, è avvenuta una sparatoria tra franchi tiratori e soldati.

Il centro di Cordoba è costantemente sorvolato da aeroplani militari i cui piloti localizzano i franchi tiratori. Oggi in tutta l'Argentina si svolge uno sciopero generale proclamato prima dei fatti di Cordoba.

Dario Ascoli

Tumulti in Colombia contro Rockefeller

Un morto e 200 feriti

Bogotà, 30 maggio.

Una persona è rimasta uccisa e circa 200 ferite a seguito dei disordini studenteschi avvenuti negli ultimi 4 giorni per la visita dell'inviato di Nixon, il governatore dello Stato di New York Nelson Rockefeller. *(A. P.)*

(A pag. 13 un'analisi di Ferdinando Vegas: « Le convulsioni dell'Argentina »)

IL SOMMARIO

La legge sul divorzio: gruppi dc attaccano il governo pag. 2

Nuovi disordini nel Casertano: dal nostro inviato Gianfranco Franci pag. 2

Dayan vincerà la pace?: la sfuggente figura del generale israeliano. Igor Man conclude la sua indagine in Medio Oriente pag. 3

Il processo Riva: una lettera rivela il caos della gestione al Valle Susa. Dal nostro inviato Giampaolo Pansa pag. 9

Dove va l'industria italiana: la chimica. Inchiesta di Mario Salvatorelli pag. 15

Il giro d'Italia: un'altra grande prova di Merckx. Dai nostri inviati Gigi Boccacini e Gianni Pignata pag. 18

Cronaca cittadina 4, 5
Spettacoli 6, 7
Dall'interno 2, 5, 8, 9, 11
Dall'estero 13
Economia 14, 15
Moda e costume 17
Sport 18, 19
Ultime notizie 20

Lo straniero in Italia 3
Analisi dall'interno 9
Analisi dall'estero 13

Domani, per uno sciopero nazionale dei poligrafici, non uscirà nessun quotidiano. Le pubblicazioni riprenderanno regolarmente lunedì mattina.

Rinviato al 9 giugno il dibattito alla Camera

Gruppi dc attaccano il governo per il divorzio

Gonella ha lamentato che durante la discussione a Montecitorio non sia intervenuto contro il divorzio nessuno dei 15 ministri democristiani - Replica di Rumor e della sinistra dc - Mercoledì si riunirà la direzione del partito

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 maggio.

In coincidenza con l'inizio della discussione generale alla Camera sulla proposta di legge per il divorzio, un gruppo democristiano ha sferrato un attacco al governo tentando di coinvolgerne le responsabilità. L'iniziativa è partita dall'ex ministro Guido Gonella, con l'annuncio di avere scritto una lettera al segretario della dc, Piccoli, chiedendo la convocazione della direzione *« per esaminare la grave situazione determinata ieri da un dibattito parlamentare in cui larga parte della Camera — rimasta soccombente — ha sostenuto che la legge Fortuna, prevedendo il divorzio anche per i matrimoni religiosi concordatari, implica violazione dei Patti del Laterano. Su così grave questione,* ha detto Gonella, *il governo con quindici ministri democristiani e oltre trenta sottosegretari dc non ha avuto una parola da dire ».*

Ci sono state immediate reazioni. Il presidente del Consiglio, Rumor, ha scritto a sua volta una lettera a Piccoli chiedendo la convocazione della direzione, *« anche in relazione alla dichiarazione rilasciata dall'on. Gonella ».* La riunione è stata fissata per mercoledì, ma già stasera Piccoli ha anticipato il suo giudizio dichiarando che *« il problema essenziale di garantire una maggioranza democratica, di assicurare la collaborazione delle forze di centro-sinistra anche in presenza di problemi che pure investono il terreno costituzionale e concordatario, toccando nel profondo la coscienza civile e morale dei democratici cristiani, ha suggerito, fin dalla passata legislatura, l'ipotesi di consentire che il governo si rimettesse al Parlamento sul principio dello scioglimento del matrimonio, anche per cause diverse da quelle previste dal Codice civile ».*

« Questa decisione, aggiunge Piccoli, *si è accompagnata, all'inizio di questa legislatura, nel corso della elaborazione del programma di governo, all'impegno di varare la legge sul referendum per garantire, in ogni caso, uno strumento di decisione diretto ai cittadini che volessero disporne su questa e su altre materie ».*

Piccoli così conclude: *« E' quindi fuori discussione l'atteggiamento della delegazione dc al governo, che ha assunto una posizione accettata e approvata dal partito e dai gruppi parlamentari nelle loro sedi più qualificate ».* Al di là del dibattito, la dc avrà cura di garantire la continuità dell'incontro con le altre forze del centro-sinistra, per *« la salvaguardia di un corso politico che vuole segnare un vigoroso avanzamento sociale, nella ferma tutela delle libertà e delle garanzie democratiche ».*

Riferendosi alla dichiarazione di Gonella, la sinistra di « base » afferma che esiste *« un preciso disegno della destra dc rivolto ad usare strumentalmente la questione del divorzio per capovolgere l'equilibrio democratico in atto nel paese e per invertire la linea degasperiana della collaborazione cattolici-laici ».* La nota aggiunge che l'uso del divorzio a fini di parte (precostituirsi posizioni di forza in vista del congresso dc di fine giugno) era già parso evidente nel rifiuto, da parte di Andreotti, del compromesso offerto da socialisti e repubblicani con la proposta di spostare il dibattito al primo luglio, cioè a dopo il congresso dc. In conseguenza di quel rifiuto si è avuto *« per la prima volta dall'epoca di Tambroni (1960) uno schieramento parlamentare unitario della dc, dei monarchici e dei fascisti. Con tale schieramento minoritario si chiede praticamente oggi la crisi del governo di centro-sinistra, imboccando una strada che, se fosse proseguita, condurrebbe inevitabilmente ad elezioni anticipate che sarebbero combattute nello scontro frontale tra blocco di destra e schieramento laico, mettendo in pericolo le istituzioni democratiche e repubblicane ».*

Il gruppo dei deputati dc ha intanto costituito un « Comitato dei dieci » che studierà e dirigerà tutte le fasi del confronto parlamentare. Le prime decisioni sono state comunicate da Andreotti con l'annuncio che sarà tenuto uno speciale registro delle presenze dei deputati dc e che le assenze saranno comunicate ai giornali. In una lettera ai deputati dc Andreotti dice che, appena chiesto chi volesse iscriversi a parlare contro il divorzio, sono state registrate 101 domande di democristiani appartenenti a tutte le correnti.

L'Osservatore romano, dopo avere detto ieri che è stata *« dichiarata la guerra religiosa »,* scrive oggi che il Vaticano farà conoscere il suo giudizio sull'incidenza del divorzio sul Concordato nel momento in cui la legge sarà perfezionata, facendo intendere che potrebbe essere sollevata una controversia per violazione dei Patti Lateranensi.

La stampa cattolica sembra però diversamente orientata. I comitati civici, che furono famosi nel 1948, sono tornati sulla scena costituendo un « Centro difesa assistenza famiglia » (Cedaf) e pubblicando un giornaletto (« Pro famiglia ») in cui si dice, fra l'altro, che con il divorzio si vuol dare una « patente di Casanova » ad ogni italiano.

Alla Camera, oggi, ci sono stati sul divorzio due soli discorsi: del monarchico Giovanni De Lorenzo, contrario, e della comunista Giuseppina Re, favorevole. Il seguito è stato rinviato al 9 giugno.

Fausto De Luca

San Cipriano d'Aversa. I documenti del Municipio bruciati dai dimostranti (Telefoto A. P.)

A Casal di Principe dopo i gravi tumulti di ieri

Nuove violenze nel Casertano

La folla tenta di assaltare il municipio: respinta dalla polizia con candelotti lacrimogeni - Negli altri dieci paesi, protagonisti della protesta contro la depressione economica, sembra tornata la calma - Ventuno carabinieri feriti nei disordini - Trentatré persone arrestate

(Dal nostro inviato speciale)

Caserta, 30 maggio.

Un'altra ondata di violenza ha investito questa sera la cittadina di Casal di Principe: un centinaio di dimostranti con cartelli, che chiedevano il rilascio degli arrestati per i tumulti di ieri, ha tentato di dare l'assalto al municipio presidiato dalle forze dell'ordine. Carabinieri e agenti hanno respinto la folla con il lancio di candelotti lacrimogeni.

Gli scontri sono avvenuti dopo una giornata relativamente calma. I dimostranti, respinti dal municipio, si sono dati ad atti di vandalismo nelle adiacenze frantumando i lampioni. Il paese è al buio. Per il rilascio degli arrestati è stato costituito un comitato cittadino presieduto da uno dei tre assessori comunisti.

Negli altri dieci centri del Casertano, sconvolti ieri dalle dimostrazioni di protesta per la depressione economica della zona, sembra invece tornata la calma. La gente è tornata per le strade, i negozi sono aperti, i ragazzi sono andati a scuola. Chiuse soltanto, per precauzione, le elementari.

Carabinieri e polizia controllano ora la situazione: presidiano strade ed edifici pubblici. Rinforzi sono giunti ad Aversa. Un reparto mobile dei carabinieri è stato fatto venire da Bari; dalla Scuola allievi di Nettuno sono arrivati 200 agenti. Pattuglie radiocomandate perlustrano l'intera zona della Piana.

Sui disordini, che hanno raggiunto punte estreme di violenza, è in corso un'inchiesta della magistratura. Gli arrestati per i fatti di Casal di Principe sono 33; stamane sono stati tradotti al carcere di S. Maria Capua Vetere. Le accuse sono di incendio, devastazioni, blocco stradale, violenza e resistenza alle forze dell'ordine. Ventuno i carabinieri feriti, tra cui un ufficiale; due si trovano tuttora ricoverati all'ospedale d'Aversa, un altro in quello di Caserta. Le loro condizioni non sono tuttavia preoccupanti. Tra i civili i feriti sono due, tra cui un giovane di 30 anni che è stato giudicato guaribile in un mese. Secondo un calcolo dei Vigili del Fuoco di Caserta i danni provocati ieri a Casal di Principe e S. Cipriano di Aversa ascendono a mezzo miliardo di lire.

A Casal di Principe è stato devastato il municipio e dato alle fiamme l'ufficio imposte di consumo, le Poste la agenzia del Banco di Napoli e due autobus delle Tranvie provinciali; a S. Cipriano di Aversa incendiato il municipio.

Per tutta la giornata di ieri la Piana dell'Aversano e del Volturno era stata sede di scioperi, di blocchi stradali, di disordini. La Camera del Lavoro di Caserta, con l'adesione dell'Alleanza contadina e dei partiti di estrema sinistra, aveva organizzato uno sciopero generale contro la lentezza con cui vengono distribuiti i sussidi agli agricoltori danneggiati, nel dicembre scorso, dallo straripamento del Volturno.

La situazione, estremamente tesa, è precipitata verso sera appunto a Casal di Principe, borgo agricolo di 14 mila abitanti, a 24 chilometri da Caserta. Già nella tarda mattinata un gruppo di giovanissimi aveva tentato di assaltare il municipio contro il quale era stata lanciata una lattina di benzina che aveva incendiato la porta dell'Esattoria comunale. Nel pomeriggio altri gruppi avevano sbarrato le strade d'accesso alla piazza del Mercato con pneumatici di camion ai quali avevano poi dato fuoco. Più tardi erano tornati ad attaccare il Comune e l'ufficio delle imposte. Stavolta riuscivano a dar fuoco al portone del vecchio palazzo baronale.

I carabinieri riuscivano a respingerli. I dimostranti — cinquecento persone — si dirigevano allora verso l'agenzia del Banco di Napoli: frantumate le vetrine venivano lanciate all'interno bottiglie di benzina che, incendiatesi, distruggevano i mobili. I vigili del fuoco, accorsi da Aversa, venivano bloccati dai dimostranti e minacciati. (Un tenente dei vigili ha detto di aver visto nelle mani di alcuni dimostranti dei fucili). Intanto, alcuni teppisti, divelte le saracinesche, cercavano, con un grosso cavo attaccato ad un trattore, di scardinare la cassaforte, che però ha resistito.

I quaranta carabinieri della stazione di Casal di Principe erano bloccati dentro il Comune, senza avere la possibilità di intervenire.

I rinforzi tardavano. Ad un certo momento dalla folla si è levato un grido: « Andiamo dal notaio, ci sono le nostre cambiali ». L'ufficio del notaio veniva anch'esso distrutto dal fuoco.

Giungevano finalmente i rinforzi di carabinieri e polizia che con bombe lacrimogene respingevano gli attaccanti. Un gruppo compariva più tardi a S. Cipriano dove — prima ancora che potessero intervenire le forze dell'ordine — riusciva a penetrare nel municipio, devastandolo e incendiandolo.

Stamani a Casal di Principe la popolazione aveva parole di esecrazione per quanto era accaduto: « Le nostre condizioni sono disastrose. La nostra economia è depressa. In tutta la zona non vi è una industria. Ma non si devono raggiungere questi eccessi ».

Lo ha disposto il ministro Ferrari-Aggradi

Scrutini non prima del 10 giugno

Per evitare che i professori inizino lo sciopero nella media

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 maggio.

Il ministro Ferrari-Aggradi, con telegramma inviato oggi a tutti i provveditori agli studi, ha disposto che gli scrutini in tutte le scuole medie e secondarie non dovranno cominciare prima del 10 giugno. Questa decisione apre una prospettiva per la composizione della vertenza del personale della scuola: in altri termini il ministro, ritenendo che le trattative difficilmente si concluderanno nei prossimi giorni, ha voluto evitare l'inizio dello sciopero.

Ai primi di giugno, infatti, molti presidi avrebbero convocato i consigli per gli scrutini e gli insegnanti, attenendosi alle istruzioni dei sindacati, si sarebbero rifiutati di consegnare i prospetti con i voti. V'è ora un più ampio margine di tempo e la fretta non giocherà in senso negativo. La decisione è stata accolta favorevolmente dalle organizzazioni sindacali.

L'incontro tra il ministro e i dirigenti dell'Intesa s'è concluso a mezzanotte. Come era previsto, si è trattato ancora d'un colloquio interlocutorio e per domattina alle 9 Ferrari Aggradi ha convocato al ministero tutti i sindacati, sia quelli autonomi che quelli aderenti alle Confederazioni. Ma la riunione di domani sarà ancora interlocutoria: anche se si chiariranno alcuni punti ci vorranno parecchi giorni prima di poter giungere all'avvicinamento delle posizioni. Il ministro ritiene che la stretta finale si avrà fra il 6 e il 10 giugno.

Ora il problema è quello di trovare una soluzione nell'ambito delle decisioni finali del Ministero della Pubblica amministrazione.

f. f.

Approvata la legge per le supplenze nella scuola media

Roma, 30 maggio.

La commissione istruzione della Camera ha approvato oggi, in sede legislativa, con modifiche al testo già votato dal Senato, la proposta di legge che riguarda il conferimento degli incarichi e delle supplenze negli istituti di istruzione secondaria.

Il provvedimento stabilisce tra l'altro che nelle scuole secondarie statali, alle cattedre, ai posti ad esse esattamente corrispondenti ed a tutte le altre ore di insegnamento alle quali non sia assegnato personale docente di ruolo, si provvede con personale docente non di ruolo, che viene assunto con incarico a tempo indeterminato (art. 1). *(Ag. Italia)*

(A pag. 9 un'analisi di Giancarlo Fossi: « Assalto allo Stato »).

Le trattative in Biafra

(Segue dalla 1ª pagina)

fotografie. Dal mazzo (fotografie ben note, purtroppo, le immagini di questa guerra assurda e feroce), ne ha tirato fuori una e ce l'ha tesa. Era la foto di un cannone a scudo, un modello che dovrebbe risalire a più di 30 anni fa, sotto il quale era scritto: « Cannone di fabbricazione italiana preso alle truppe della Federazione ».

Chibo sembrava, ormai, delirare: « Dite che i 24 italiani e i tre tedeschi erano lavoratori? Allora anche il conte Von Rosen è un lavoratore ». La frase non è chiara, pure si può cercare di interpretarla. Chibo si riferiva al conte Karl Gustav von Rosen, l'aviatore svedese che con alcuni connazionali e cinque piccoli aerei da turismo trasformati in aerei da combattimento rappresenta ormai la sola forza aerea biafrana.

Von Rosen — benché lui lo neghi — è un mercenario. Accostando lo svedese ai nostri operai, il diplomatico biafrano non faceva che riprendere la tesi della radio di Ojukwu secondo la quale gli europei di Kwale erano dei mercenari.

Inutile sarebbe stato far rilevare al signor Peter Chibo quali confusioni, quante inesattezze, ci fossero nel suo farneticare. Ciò che veniva fuori era la tensione di tipo psicopatico con cui i biafrani guardano alla loro guerra e ai paesi neutrali, una tensione che — più o meno — deve essere la stessa di quella che rende così delicata la trattativa di Abidjan.

Da stamane più nessuno — né nell'entourage dell'Eni, né in quello della delegazione italiana — sembra nutrire speranze sulla sorte dei quattro operai di Kwale di cui non sono stati ancora ritrovati i corpi. La sensazione che descrivevano ieri, di un « dosaggio » nella tragica verità, si fa così più precisa. Non si volevano pregiudicare i colloqui per la liberazione dei prigionieri, e inoltre si è pensato di far accettare lentamente, ritardando le lacerazioni, la tremenda realtà. Anche questo ritardo dovrà essere valutato, e giudicato, quando sarà giunto il momento del bilancio di tutta la vicenda.

s. v.

Lo straniero in Italia

L'azionista indifeso

Su alcuni dei più importanti giornali americani appaiono periodicamente annunci a pagamento, talora su due intere pagine, in cui parecchie società per azioni si associano per invitare i lettori a chiedere l'invio gratuito del bilancio annuale delle società stesse e a informarsi così sulle loro condizioni e programmi. In testa agli annunci campeggia lo *slogan: « Make it your business to know our business »* (si potrebbe tradurre: *« I nostri affari sono un affare che vi riguarda »).*

Siamo agli antipodi di quanto proclamava ancora pochi anni fa il presidente di una delle maggiori industrie italiane: *« Quando si dà un'informazione non si rende un servizio all'azionista, ma alla concorrenza. Se annunciassi un programma sarei un cretino. La propaganda è nemica della produzione. L'azionista deve darmi fiducia ».* E siamo anche abbastanza lontani dalla mentalità e dalla pratica tuttora diffuse nel mondo imprenditoriale e borsistico italiano, anche se alcune grandi industrie cominciano a fornire agli azionisti un po' più di quel minimo di informazioni a cui sono tenute dalle leggi vigenti.

Le « forze di mercato »

Pubblicità degli atti societari e controllo delle pubbliche autorità sulle società e sugli operatori di Borsa sono invece i due pilastri su cui si regge la prosperità e popolarità dei mercati mobiliari negli Stati Uniti (oltre 25 milioni di azionisti; circa 2300 titoli quotati nelle due principali Borse di New York, oltre alle migliaia trattate nel « borsino »; scambi medi giornalieri sui 15 milioni di azioni).

La legislazione americana in materia si inquadra sostanzialmente nel complesso di provvedimenti adottati da Roosevelt per superare la tremenda depressione economica che seguì il tracollo verificatosi a Wall Street nell'ottobre 1929. Si vide allora come le Borse Valori fossero una cosa troppo seria per esser abbandonate al cosiddetto *« libero gioco delle forze di mercato »,* cioè in pratica al predominio di grossi gruppi di interessi e alle manipolazioni di operatori non troppo scrupolosi: un gioco che poteva travolgere larghi strati di risparmiatori in ondate di eccessiva euforia, seguite da crolli altrettanto eccessivi delle quotazioni, e agire così come detonatore di crisi capaci di scuotere le basi stesse dell'economia nazionale.

Venne allora istituita la Sec (« Securities and Exchange Commission »), un organo governativo incaricato di vigilare sulle contrattazioni di Borsa e sull'operato delle società per azioni i cui titoli siano comunque commerciati. Alle società venne fatto obbligo di presentare bilanci particolareggiati, chiari e accessibili al pubblico e di tener costantemente informati gli azionisti sulle circostanze e prospettive che ne possono toccare gli interessi. Così, quando la Montecatini ottenne di far quotare le proprie azioni alla Borsa di New York e dovette quindi ottemperare a tali norme, informazioni sulla società sono state disponibili in maggior copia e con maggior frequenza negli Stati Uniti che in Italia.

La Sec può naturalmente sospendere le quotazioni di un titolo o escluderlo dal listino quando sorga il sospetto di manipolazioni speculative o si riscontrino circostanze che comportino un rischio per gli acquirenti. La commissione dispone altresì di notevoli poteri di controllo e di intervento nei confronti degli amministratori di società e degli agenti di cambio che si avvalgano di informazioni, ottenute in ragione delle loro funzioni, per compiere operazioni su titoli a loro personale vantaggio o per favorire alcuni azionisti o clienti a danno di altri. Tali poteri si affiancano e si assommano a quelli di autodisciplina vigorosamente esercitati dagli organi direttivi delle Borse stesse e a quelli, assai vasti e incisivi, di cui dispongono sia il fisco sia le pubbliche autorità.

Infine, il Parlamento americano, gli organi governativi interessati e la magistratura operano, in genere con sforzi coordinati e comunque convergenti, per aggiornare e affinare costantemente le norme relative alle Borse e alle società per azioni, cioè in sostanza le « regole del gioco » che valgono soprattutto a proteggere piccoli e medi risparmiatori e a incoraggiarli così a investire in titoli. Anche lo sviluppo straordinario dei fondi comuni di investimento è stato accompagnato da una regolamentazione sempre più minuziosa, intesa appunto a dare adeguate garanzie ai sottoscrittori. E non a caso, alcuni fra i più... intraprendenti gestori di fondi comuni preferiscono limitare la loro clientela ai residenti di altri paesi, proprio per sfuggire ai controlli esercitati in materia dalle autorità pubbliche negli Stati Uniti; un elemento che dovrebbe essere tenuto presente nel regolamentare l'attività di tali fondi in Italia.

Lo Stato « arbitro »

Dal canto loro, gli imprenditori e gli operatori americani, nella loro grande maggioranza, hanno non solo accettato ma valutato costruttivamente la necessità di quelle « regole del gioco ». Si sono resi conto che chi osteggia caparbiamente lo Stato « arbitro » finisce per trovarsi di fronte a un potere politico « arbitrario ». E si sono convinti di poter ottenere la fiducia del risparmiatore quanto più si fanno un dovere non solo di amministrare con onestà ed efficienza i capitali loro affidati e di remunerarli in misura adeguata, ma di informare largamente e regolarmente gli azionisti e il pubblico in generale sulle attività dell'impresa: insomma, quanto più dimostrano di considerare i risparmiatori per ciò che sono o possono essere, cioè clienti e soci, e di trattarli in conseguenza.

Leo J. Wollemborg
Corrispondente da Roma della « Washington Post »

oggi potete permettervelo ....

Può capitare a tutti di dover ricorrere ad un prestito per sposarsi, per un viaggio, per l'acquisto di un'automobile, per il rinnovo dell'arredamento...
In questi casi è importante poter contare su un Istituto che, avendo fra i suoi compiti istituzionali la tutela dei risparmiatori, offre tradizionalmente i propri servizi alle condizioni più eque.

Prima di contrarre un prestito, interpellate per un confronto uno dei nostri 186 sportelli chiedendo le condizioni dello

SPECIALPRESTITO

con lo SPECIALPRESTITO la Cassa di Risparmio di Torino è intervenuta nel mercato dei prestiti personali, offrendoli alle migliori condizioni col preciso intento di facilitare l'accesso al credito, moderandone il costo.

Lo Specialprestito, prestito sulla fiducia a chi lavora, è ottenibile rapidamente a convenienti condizioni, con lunga rateazione, franchigia iniziale e senza oneri aggiuntivi.

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
186 DIPENDENZE IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Il sesso proibito

(Quando l'erotismo è reato)

Che i reati di natura sessuale siano in aumento in tutti i paesi per i quali si posseggono dati attendibili, è un fatto incontestabile. Ma sulle cause di questo fatto, sulla diagnosi della situazione in cui esso si inserisce, le opinioni sono discordi. La più diffusa è che esso sia in stretta connessione con la caduta dei tabù tradizionali, cioè con la liberalizzazione crescente dei rapporti sessuali dovuta alla perdita delle regole morali o religiose che prima li disciplinavano; con la conseguente diffusione dell'erotismo e delle sue sottospecie pornografiche nei libri, nei periodici, negli spettacoli di ogni genere, nonché nelle conversazioni che si tengono ogni giorno.

Ora è certo che la difesa della morale tradizionale in questa materia è fortemente inattuale: le sue ignoranze coatte, le sue ipocrisie, i suoi compromessi equivoci sono stati troppe volte messi in luce perché si possa ignorarli. Tuttavia, proprio intorno a questi aspetti deteriori della morale tradizionale ruotano gli atteggiamenti contraddittori di cui si vedono quotidianamente gli esempi. Da un lato si grida allo scandalo, si protesta contro la licenziosità degli spettacoli e si invoca questa o quella forma di censura; dall'altro, si affollano le sale in cui quegli spettacoli trovano posto sicché i produttori sono incoraggiati a sfornarne sempre di nuovi. Da un lato si considera l'esibizionismo sfacciato del sesso, anche nelle sue forme aberranti, come una forma di protesta contro la società contemporanea, come un aspetto del «Grande Rifiuto» del sistema in cui viviamo o contro la Repressione; dall'altro si considera questo stesso esibizionismo come una specie di compenso o di sfogo che la società concede agli individui per mantenere il suo dominio su di essi.

Il sesso è diventato il simbolo ossessionante di atteggiamenti contrapposti; ma è diventato tale proprio per la forma che aveva assunto nella morale tradizionale: cioè non come l'esercizio fisiologico di un'attività umana disciplinata e normale, ma nella sua oscillazione patologica tra lo sfogo violento e l'inibizione coercitiva. Ed è proprio in queste forme che al sesso si addebitano le motivazioni della delinquenza sessuale: le violenze, i ratti, lo sfruttamento della prostituzione e gli omicidi occasionali o deliberati.

* *

L'osservazione dei fatti e la riflessione razionale consentono oggi di formulare un teorema che dovrebbe essere sempre tenuto presente nell'affrontare i problemi della vita moderna. Nella sua forma più generale, questo teorema si può esprimere dicendo che, a misura che si accresce il numero delle scelte offerte agli individui in un qualsiasi campo e il numero degli individui a cui tali scelte sono accessibili, si accresce altresì la possibilità di scelte difformi da quelle attese dalla società o addirittura dannose agli individui e alla società nel suo complesso. Quando l'*homo sapiens* cominciò a creare i primi strumenti artificiali che gli consentirono maggiori probabilità di sopravvivenza poté anche adoperare questi strumenti per far violenza ai propri simili.

Noi disponiamo oggi, grazie alla scienza e alla tecnologia, di quantità enormi di energia; ma questa energia (come tutti temiamo) può essere anche adoperata per la distruzione quasi totale del genere umano. La chimica non serve solo a mettere a nostra disposizione nuovi prodotti, a conservare e a migliorare i nostri alimenti; può essere utilizzata ugualmente per l'adulterazione degli alimenti e per ogni tipo di frode. L'accresciuta capacità di coordinare e organizzare le azioni singole per realizzare più efficacemente uno scopo comune, che è così preziosa per lo sviluppo tecnologico, può essere ugualmente sfruttata per la formazione di *rackets* e per la delinquenza in grande stile.

Non c'è utensile, strumento materiale o concettuale, capacità o talento acquisito o sviluppato dall'uomo, che non possa essere usato contro l'uomo stesso o contro gruppi di uomini. Il maggior rispetto che giustamente esigiamo per la dignità umana nelle carceri e nei manicomi ha, come suo risvolto negativo, il pericolo dei danni che certi individui possono infliggere agli altri o a sé stessi. Si può dire che ogni incremento dei poteri dell'uomo, ogni estensione delle sue possibilità di scelta, ha un suo risvolto negativo, un *costo* che bisogna esser disposti a pagare: in altri termini, comporta un aumento di rischi.

* *

Ciò vale anche nel dominio sessuale. Nessuno dubita oggi che la sessualità faccia parte della struttura esistenziale dell'uomo e che l'attività sessuale entri a costituire, con peso talora decisivo, la personalità umana nelle sue espressioni più diverse. L'esercizio di questa attività deve pertanto essere lasciato libero e riconosciuto appartenente all'ambito della sfera privata dell'individuo. La sola limitazione che essa comporta è quella che vale per tutte le attività umane: il diritto degli altri a esercitare, con pari libertà, la stessa attività. La violenza e la frode, nei loro innumerevoli aspetti, sono le violazioni fondamentali di tali diritti e costituiscono pertanto le fonti dei reati che si possono commettere nell'esercizio dell'attività sessuale come delle altre. Il diritto morale e giuridico di ogni essere umano a non essere adoperato come semplice cosa od oggetto di piacere e di cupidigia, e così costretto ad asservirsi o degradarsi, il diritto di ognuno ad essere rispettato nella sua vita e nella sua dignità, è l'unico limite legittimo dell'attività sessuale perché salvaguarda non solo l'individuo, ma la possibilità stessa della convivenza pacifica e civile.

I reati sessuali derivano dalla trasgressione di questo limite. La loro moltiplicazione nel mondo moderno è in rapporto con le accresciute occasioni di incontri che esso offre agli individui nella loro vita quotidiana. In fatto di aberrazioni, di licenze, di frodi o di violenze sessuali, la società moderna non ha creato nulla: ciò che essa ha prodotto è la moltiplicazione delle occasioni di incontri sessuali, quindi la probabilità che un numero crescente di tali incontri acquisti carattere di reato. Non c'è dubbio che questa regola di probabilità si trovi verificata nel campo dell'attività sessuale, nel quale pertanto le scelte difformi dai modelli accettati, che a certi gradi si configurano come reati, tendono ad aumentare. Ma la stessa regola vale per tutti i campi delle attività umane nei quali il grado e l'estensione delle scelte tende ad estendersi: esattamente come l'incremento dei traffici tende a far crescere, non solo l'estensione degli scambi e delle comunicazioni, ma anche il numero degli ingorghi e delle disgrazie. Ma come nessuno propone, per l'eliminazione di ingorghi e disgrazie, la diminuzione coatta dei traffici, così è difficile proporre che, per limitare scelte difformi o aberranti, si ricorra, nel dominio sessuale, ad una limitazione coatta dei poteri di scelta dell'individuo.

Un discorso a parte merita forse l'omosessualità maschile che, come le altre forme, tende a diffondersi e ad essere apertamente professata. In questa specie della sessualità, è assai difficile (salvo casi eccezionali) che ci sia una qualsiasi misura di quella compartecipazione affettiva che mette sul piano di eguaglianza i due *partners* di un qualsiasi rapporto sessuale. Essa inoltre sceglie prevalentemente i suoi oggetti tra i giovani e i ragazzi in tenera età: sicché da un lato rende lecito, in ogni caso, il sospetto che si avvalga della violenza o della frode, e dall'altro tende a produrre su vasta scala il fenomeno della prostituzione maschile minorenne che rende probabili e frequenti i ricatti, i contro-ricatti e le violenze morali e fisiche. L'omosessualità maschile appare a molti come il *sesso allo stato puro*, privo di affettività, di impegni e di responsabilità. Marcuse ha visto in Orfeo che, secondo l'antica leggenda fu l'inventore dell'omosessualità e fu sbranato dalle donne trace impazzite, la protesta «contro l'ordine repressivo della sessualità procreativa». Ma oggi tutti sanno che anche l'eterosessualità non è necessariamente procreativa e repressiva; e si può almeno dubitare che Orfeo sia il simbolo adeguato per una civiltà umana più aperta e più libera.

Nicola Abbagnano

LA SFUGGENTE FIGURA DEL GENERALE ISRAELIANO

Dayan vincerà la pace?

Secondo i sostenitori, sono state le circostanze a trasformarlo in «falco»; ma il suo realismo lo rende disponibile a un accordo con gli arabi - Nel paese è in atto un impressionante «boom» economico, di cui potrebbe beneficiare tutta l'area medio-orientale: molti, e soprattutto i giovani, ritengono che sia il momento buono per cercare di uscire dal «ghetto armato»

Gerusalemme. Dayan esplora sulla carta militare i punti dove l'armistizio è più «caldo»

(Dal nostro inviato speciale)

Gerusalemme, maggio.

E' una guerra permanente con ostilità intermittenti. Nelle ultime settimane i tempi di pausa si sono ridotti: più frequenti i duelli aerei, s'è risvegliato il fronte giordano. «La situazione comincia a farsi allarmante», *ha detto il portavoce del ministero degli Esteri, Rivlin.* «Sarà una lunga estate calda» come *ammonito mesi or sono Dayan. Oggi dice che* «bisogna essere pronti a tutto», *e tuttavia nega,* «almeno per ora», *il pericolo d'un quarto round. Con la sua voce sommessa, il generale-archeologo anziché di guerra preferisce parlar di pace. Il falco ha messo le piume della colomba? A sentire i suoi amici, l'immagine che il mondo si è fatta di Dayan sarebbe falsa. Si tratta di un personaggio complesso, chiamato dalle circostanze a incarnare il ruolo del «fulmine di guerra» ma in una autentica vocazione politica, il giorno ch'egli fosse chiamato ad assumersi «responsabilità globali», saprebbe dar prova di misura, affrontando il problema della pace con lo stesso realismo di cui ha dato prova nei momenti d'emergenza.*

«Dayan — *affermano i suoi amici* — è l'unico, in Israele, che saprebbe far la pace con gli arabi facendo accettare agli israeliani, in forza del suo prestigio, tutte le necessarie rinunce, sia pure dolorose, che un trattato di pace comporta». *Quattro mesi fa, al Cairo, due «persone che contano» mi dissero:* «In definitiva, l'unico interlocutore valido, per noi arabi, potrebbe essere Dayan. Con lui sarebbe più facile intendersi che non con gli altri. Lui ci capisce, così come noi sappiamo comprenderlo».

Israele si trova in pieno periodo pre-elettorale (a novembre, se non prima, si avranno le elezioni generali), per cui ogni possibile candidato al governo sta attento a non discostarsi dalla «linea dura» su cui s'è attestata la coalizione governativa. E' comprensibile quindi che giornali e agenzie diano risalto alle affermazioni più risolute, lasciando nell'ombra quelle più sfumate e possibiliste.

Parlando il 12 maggio alla convenzione del «B'Nai B'Rith» Dayan ha detto, è vero, che di fronte alla crescente pressione araba «si fa sempre più difficile per noi rimanere sulla difensiva», *ma ha soggiunto:* «Noi non abbiamo mai avuto un Annibale, nella nostra storia spiccano Davide e Giuda il Maccabeo. Richiamiamoci simbolicamente alla lotta spirituale di Abramo, alla lotta di Giacobbe, il primo ebreo, con l'angelo. Come dice la Bibbia "egli lottò, cedette, riprese a camminare e il sole rifulse sul suo capo"».

Non si sa ancora se Dayan scenderà in lizza per la presidenza del Consiglio. I sondaggi d'opinione lo danno favorito al 54%, è in corso una raccolta di firme per «Dayan primo ministro», ma egli non gode dell'appoggio del potente Partito laburista unificato, facendo parte, con Ben Gurion, Ehud Avriel e altri, di quel «Rafi» che più che un raggruppamento politico è una corrente, un «movimento radicale». Ben Gurion ha detto che in cambio della pace sarebbe disposto a dare indietro tutto, meno Gerusalemme. Si vuole che Dayan sia pronto a cedere perfino su Gerusalemme, accettando una sorta di binazionalizzazione della città. E' certo che il generale-archeologo, pur insistendo per una «politica di fatti compiuti» (il «popolamento strategico» di certi territori occupati) considera sterile e pericoloso un programma di investimenti oltre i vecchi confini di Israele.

Egli si batte perché gli arabi possano lavorare in Israele come «pendolari», ricavandone quei benefici «ai quali hanno diritto» ma si oppone a che gli venga imposta la cittadinanza israeliana. Dice: «Sono contrario, non lo hanno chiesto e non lo vogliono. Si prendano i settantamila arabi della Gerusalemme che abbiamo incorporato: non vogliono diventare cittadini israeliani. Mi sembra un fatto normale. E non mi sembra strano che possano esserci degli arabi nella Gerusalemme ebraica». *Il discorso su Gerusalemme vale per tutte le zone occupate:* «Occorre assicurare agli arabi la possibilità di mantenere i legami col loro mondo, di recarsi in Giordania, in Egitto, in Siria...». *Anche se l'occupazione dovesse durare a lungo, non dovrebbe mai perdere il suo carattere di provvisorietà in modo da «abituare» arabi ed israeliani a convivere pacificamente. Non c'è altro modo per spianare la via alla pace, ancora lontana ma non irraggiungibile, secondo Dayan.*

Questo linguaggio piace ai giovani, è ben accetto ai moderati e potrebbe far breccia in un paese che spera soprattutto di poter lavorare in pace con sé stesso e con gli arabi. Gli israeliani, sempre pronti a imbracciare il fucile per difendere la propria esistenza, sono stanchi di guerra. Dopo anni di stagnazione, prima del giugno '67, Israele conosce adesso un impressionante boom. Ho parlato con il signor Aharon Becker, segretario generale dell'Histradut, la potente confederazione del lavoro, che col suo milione e passa di iscritti rappresenta i due terzi della popolazione totale; ho parlato col dottor Yoel Ben-Tovim, direttore della Abic, una delle più moderne industrie chimiche d'Israele: lavoratori e datori di lavoro sono ottimisti, addirittura euforici.

Nel 1968 l'economia israeliana aveva accresciuto di almeno il 14% la sua produttività: del 20% l'esportazione e del 25% gli investimenti. La disoccupazione è quasi a zero, quarantamila arabi lavorano in vari settori d'attività. Israele è il Paese che ha più computers nel mondo (ce n'è uno in ogni kibbutz); il reddito medio pro-capite è di 1300 dollari l'anno, (contro gli 850 di due anni fa); l'aumento dei prezzi è modesto, non esiste pericolo inflazionistico. Se ci fosse la pace, dicono gli israeliani, anche gli arabi, l'intera regione, potrebbero beneficiare del nostro boom.

Ma per raggiungere la pace è necessario prepararsi a rinunce «anche dolorose» e avere una nuova concezione dello Stato d'Israele: farne cioè un paese «aperto», integrato nel Medio Oriente, non più un Paese di «soli ebrei». E' qui la vera crisi che travaglia Israele, questo il punto in cui si scontrano due opposte concezioni storico-politiche: i giovani sabra contro gli ebrei della Diaspora, i «padri della patria».

Quello che divide arabi ed ebrei, dice il sabra Allon, vice presidente del Consiglio, «è un problema di riconciliazione, non di accettazione reciproca». *E perché la riconciliazione si compia, è indispensabile — aggiunge Dayan — continuare nella politica dei «ponti aperti» cominciando a eliminare ogni divisione razziale, religiosa, nazionale, all'interno dello stesso Israele, per farne* «un Paese come gli altri».

All'Università di Gerusalemme — forse la più moderna e aperta del mondo — un giovane studente in Economia mi ha detto: «Ostinarci a voler rimanere un Paese soltanto ebraico, come pretendono i vecchi, può significare alla lunga la catastrofe. Perché Israele resterà un Paese eletto di gente eletta, sarà facile per gli altri accusarci d'essere una piazzaforte del neo-colonialismo, respingerci e combatterci. I nostri padri che hanno lottato tutta la vita contro il ghetto debbono rendersi conto che lo Stato d'Israele com'essi lo concepiscono rischia di diventare un grande ghetto nel cuore del Medio Oriente, con tutte le conseguenze possibili e immaginabili. Noi non siamo più polacchi, tedeschi, sudafricani, marocchini; siamo nati qui, siamo mediorientali e vogliamo un Paese unito armonicamente alla regione».

In realtà, scrive Jeune Afrique, «arabi e israeliani soffrono dell'immobilismo dei loro *leaders*. Re Hussein è al potere da più tempo che il repubblicano Nasser. Il partito "Mapai", che regna a Gerusalemme, ha acquisito delle "abitudini" che sono diventate dei politici. La tragedia del Medio Oriente è che tutto è cambiato e cambia, tranne i dirigenti».

Ma forse qualcosa cambierà, almeno in Israele. «La generazione che ha guidato il nostro popolo nella lotta per la costruzione dello Stato, e ha continuato a guidarlo nei primi due decenni della sua esistenza, ha ormai raggiunto l'età giusta per passare la mano a gente nuova e più giovane», *dice Allon.*

Igor Man

Clamoroso e polemico processo a tre medici in Belgio

Causarono la morte di un giovane tentando di trasformarlo in donna

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 30 maggio.

Tre medici belgi — un chirurgo, un urologo e un sessuologo, tutti assai noti — sono accusati della morte di un ragazzo di 23 anni. Sono comparsi davanti al Tribunale di Bruxelles per avergli amputato gli organi genitali, nel tentativo di trasformarlo in donna: dodici giorni dopo l'operazione, il giovane è morto per embolia. Un altro chirurgo di Bruxelles ha scritto al presidente del Tribunale, difendendo i suoi tre colleghi e annunciando di avere eseguito quattro operazioni analoghe, «tutte con esito soddisfacente». Il procuratore del Re ha emesso anche contro di lui un mandato di cattura e lo ha denunciato per «atti illeciti e mutilazioni».

Il processo suscita scalpore: da ogni parte d'Europa, ma soprattutto dagli Stati Uniti, giungono testimonianze per provare la liceità dell'operazione. Il dibattito supera il tragico fatto di cronaca e pone in modo drammatico il problema dei «trans-sessuali», delle persone cioè, che, pur avendo attributi fisici maschili, si sentono e si comportano come fossero donne, senza essere per questo omosessuali.

Jean-Marie Wynen, nato nel 1945, fin da quando aveva tredici anni (secondo quanto è stato detto in Tribunale) si comportava come una ragazza. Ebbe relazioni con uomini, ma l'esperienza lo disgustò. Tuttavia, sentendo sempre più forte il richiamo della femminilità, cominciò a travestirsi, frequentando i locali per sole donne. Ad Anversa, dove abitava, era conosciuto come «Peggy».

Jean-Marie espose la propria situazione al chirurgo Fardeau. Questi, dopo aver consultato l'urologo Leclerc e il sessuologo Slosse — uno dei più noti professionisti europei in materia — decise di effettuare un intervento radicale: amputazione degli organi maschili e creazione, con intervento di chirurgia plastica, di un organo femminile. L'operazione è stata eseguita il 24 ottobre 1967: il paziente cominciava a ristabilirsi, quando si è manifestata un'embolia che ne ha provocato la morte.

Il procuratore del Re ha sostenuto oggi in Tribunale che i medici non avevano il diritto di procedere ad una operazione non necessaria. «*Hanno tentato di fare di Jean-Marie Wynen un uomo sesso, capace di piacere tutt'al più alla clientela dei bar malfamati. Tutto ciò non ha niente che vedere con la missione della medicina, e neppure con la chirurgia plastica*». «*Hanno aumentato il complesso di femminilità del ragazzo, facendo gli credere che avrebbero potuto trasformarlo in donna, invece di curarlo*». «*Per provare che si trattava di un trans-sessuale, i medici ora ci dicono che Jean-Marie aveva vergogna dei propri attributi maschili. Se una persona soffre perché è troppo alta, è questa una buona ragione per tagliarle le gambe?*». Secondo il procuratore, Wynen aveva probabilmente qualche caratteristica dell'ermafrodita. Questo non autorizzava in nessun modo — ha detto — a compiere l'orribile mutilazione che ha provocato la morte del ragazzo.

I tre medici si difendono, sostenendo che molte operazioni di questo genere sono già state eseguite per consentire ai pazienti di appartenere fisicamente al sesso che psicologicamente è già il loro. Hanno inoltre riferito le motivazioni obbiettive dell'intervento: l'aspetto ambiguo del paziente, l'aspetto non funzionale degli organi di riproduzione, un eccesso di estrogeni, il fatto che Wynen non fosse omosessuale. Inoltre, hanno detto, Jean-Marie era consenziente e consapevole dei rischi. L'operazione, infine, era «tecnicamente riuscita».

Un chirurgo americano, il prof. Hastings dell'Università di Minneapolis, è venuto a testimoniare, sostenendo di avere eseguito negli Stati Uniti ventiquattro interventi sui trans-sessuali. «*In Belgio* — ha detto il medico americano — *ha la fortuna di avere un professionista come il dott. Slosse che ha consigliato l'asportazione degli organi genitali di Jean-Marie Wynen e la creazione chirurgica di una vagina. Ha cercato di alleviare le sofferenze di una categoria di persone sfortunate, anche a costo di mettersi contro l'opinione pubblica*». Citato dall'accusa, il prof. De Waele, dell'Università di Bruxelles, ha invece contestato il valore scientifico della letteratura sulla trans-sessualità, e ha asserito che si tratta di un puro fenomeno morboso.

Il mandato d'arresto spiccato oggi dal procuratore del Re contro il dott. De Thibault, che ha eseguito quattro interventi analoghi, ha fatto assumere dimensioni preoccupanti alla polemica. Ci si aspetta che altri medici intervengano, e che altre operazioni delicate vengano alla ribalta. L'Ordine dei medici di Bruxelles ha chiesto e ottenuto di poter assistere in forma ufficiale al processo. La prossima udienza si svolgerà mercoledì prossimo, quando cominceranno le arringhe dei difensori. La sentenza dovrebbe essere pronunciata entro la settimana.

I dibattiti sono seguiti con curiosità, spesso morbosa, anche dal pubblico. La folla fa la coda per assistere al processo.

Sandro Doglio

Nega l'uomo nuovo del caso Markovic

Parigi, 30 maggio.

(l. m.) Il giudice istruttore René Patard, incaricato di fare luce sull'assassinio di Stevan Markovic, non ha ancora interrogato Miscia Slovenak, l'uomo che forse sa tutto sulla misteriosa vicenda. Per ora rilegge le dichiarazioni fatte da Zorika Milosevic su ciò che Miscia Slovenak le avrebbe detto, e prepara un confronto tra i due, al quale seguirà il confronto con Alain e Nathalie Delon, Alessandro Markovic e François Marcantoni.

Interrogato ieri da tre commissari, Miscia Slovenak ha affermato che sulla morte di Markovic sa soltanto «quello che sanno i comuni amici jugoslavi», ma nulla di preciso. Ha quindi smentito le «rivelazioni» di Zorika, «una bugiarda che racconta frottole per rendersi interessante».

Gli Amici della Galleria Civica d'Arte Moderna comunicano che la mostra
"Il Sacro e il Profano nell'arte dei Simbolisti"
preannunciata per il 3 giugno alla Galleria Civica d'Arte Moderna di Torino è rinviata al 10 giugno p.v.

EINAUDI NOVITÀ

GIORGIO MANGANELLI
NUOVO COMMENTO
Dopo l'*Hilarotragoedia*, un nuovo «ordigno» letterario del più ordigno e paradossale dei nostri scrittori. L. 1800.

JUAN LARREA
VERSIONE CELESTE
In prima edizione mondiale le liriche inedite di un protagonista del surrealismo. A cura di V. Bodini. L. 3300.

PAOLO SPRIANO
STORIA DEL P. C. I.
VOL. II GLI ANNI DELLA CLANDESTINITÀ
1926-35: il secondo volume della grande ricerca di Spriano. L. 4500.

MORIRE DI CLASSE
A CURA DI FRANCO e FRANCA BASAGLIA
Gli sviluppi del discorso aperto da *L'istituzione negata*: la condizione manicomiale fotografata da Carla Cerati e Gianni Berengo Gardin. L. 1200.

JACQUES M. VERGÈS
STRATEGIA DEL PROCESSO POLITICO
I meccanismi della giustizia politica alla luce dei processi più famosi, da Socrate a Cristo, da Bucharin a Norimberga. L. 1200.

ALFRED MÉTRAUX
GLI INCAS
Un'opera magistrale, tra storia e antropologia.
«Paperbacks», L. 1400.

MARIO BORTOLOTTO
FASE SECONDA
Studi sulla Nuova Musica: Nono, Berio, Evangelisti, Bussotti, Donatoni, Castiglioni, Clementi. L. 4900.

Inchiesta tra i registi sul problema della domenica

Racket del film sexy?

Lo denuncia Franco Zeffirelli, che ci ha detto: « La speculazione si è impadronita del fenomeno. Ma bisogna avere pazienza: è già caduto il nudo, cadrà anche l'erotismo, un balocco per anni pigri » Alfredo Bini difende i suoi film: « Le scene di violenza fanno meno danni della realtà del sesso? »

Il ministro on. Natali ha affermato che l'ondata dei film sessuali *« compromette e distrugge lentamente il nostro patrimonio di cultura e di civiltà in modo irrecuperabile »*. Spettatori nauseati o scioccati scrivono a *La Stampa* per protestare contro queste pellicole: oscene secondo alcuni, di cattivo gusto per altri, pericolose secondo il giudizio della maggioranza. Quale il pericolo nascosto in quelle migliaia di fotogrammi che ogni giorno vengono proiettati? Tutti sono concordi nell'affermare che fra certi spettacoli i ragazzi non possono trarre altro insegnamento che l'amore per la violenza o per le deviazioni sessuali.

Nei giorni scorsi abbiamo pubblicato lettere di protesta, intervistato spettatori di film « vietati », sentito il parere di gestori di cinema. Pareri discordi, ma tutti hanno ammesso che troppo sovente si valicano le frontiere del buon gusto. In passato la macchina da presa si fermava sulla porta della camera da letto. Oggi i problemi del sesso vengono affrontati, la realtà viene sciorinata senza mezzi termini. E' un segno del progresso dei tempi? Meglio parlare apertamente che nascondere la testa nella sabbia?

A due uomini di cinema fra i più conosciuti e discussi, il produttore Alfredo Bini e il regista Franco Zeffirelli, abbiamo posto le seguenti domande. Perché i registi ricorrono con sempre maggiore frequenza alle scene erotiche, anche se questa non hanno alcuna relazione col testo? Quando un regista mette in cantiere un film, segue una linea di condotta che fissa dei limiti, sia pure generici, per quel che concerne la moralità dell'opera? Perché il sesso, la volgarità e la violenza sono esplose nel cinema mondiale? Che ne pensa dell'attuale legislazione cinematografica?

Alfredo Bini: *« Per tutti i film da me prodotti, anche per quelli socialmente e politicamente più impegnati, mi sono scrupolosamente tenuto al di sotto di quello che, per le indicazioni della magistratura, della stampa, della moda e delle manifestazioni di costume in genere, poteva considerarsi il "comune senso del pudore" nel momento in cui il film veniva prodotto. La valutazione del "comune senso del pudore" è però molto problematica, anche secondo le varie Procure della Repubblica. Ciò provoca un'insostenibile incertezza del diritto e per l'industria cinematografica è motivo di paralisi culturale ed economica ».*

Sul dilagare del sesso e della violenza, Bini ha detto: *« Si accusa il cinema di cadere nella pornografia, si grida allo scandalo e si invocano crociate perché, si dice, questo cinema pornografico influenza l'opinione pubblica ed in modo particolare "avvelena" i giovani. E' vero il contrario: il cinema italiano, oggi come ieri, non fa altro che registrare veri fenomeni sociali, illustrarli e portarli alla superficie. Qualcuno mi dovrebbe spiegare, ma senza sofismi, perché vedere due persone che fanno l'amore, o qualunque altra cosa che cercano di fare, dovrebbe essere deleterio per la gioventù mentre la violenza e la sua esaltazione sarebbero innocue e non lascerebbero tracce. Alcuni dicono addirittura che la violenza negli spettacoli scarica le tensioni di massa ed è socialmente benefica. Allora ciò dovrebbe valere anche per il sesso, no? ».*

Franco Zeffirelli: *« Un autore di cinema fa il film che in quel momento della sua vita ed in quella data del mondo è giusto che faccia. Noi seguiamo il vento dei giorni e degli uomini: se si aprono filoni nuovi li seguiamo. Ma è la nostra coscienza morale e professionale che deve indicarci i limiti invalicabili del lecito. Sarebbe però arduo voler stabilire una regola. Ci sono registi che riescono ad affrontare il sesso nel cinema con purezza d'ispirazione, altri no ».*

Sull'aumento dei film sessuali, il regista ha detto: *« Il mondo del cinema è sempre vissuto di scoperte e trovate. Non parlo solo del cinema di consumo, ma anche di quello cosiddetto "impegnato". Ora abbiamo la rivelazione spettacolare del sesso, si è scoperto che se ne può parlare senza peli sulla lingua, rappresentarlo a nostro piacimento perché il pubblico, inutile negarlo, lo segue e lo incoraggia. Niente di male in tutto questo se, purtroppo, nel naturale discorso di ricerca e scoperta, vitale per il cinema, non finissero coll'inserirsi i lenoni, gli sfruttatori, i gangsters. In Italia ormai bisogna prendere atto che esiste un vero e proprio "racket" sul cinema pornografico e sexy. Le strutture esistono, le regolamentazioni legislative sono nel caos, le menti confuse e il ricatto può imperare indisturbato. Una tira sempre in ballo la cosiddetta libertà di espressione e il progresso di costume: la speculazione su questo fenomeno è ormai padrona del campo, produttori che devono restare a galla ad ogni costo, distributori improvvisati che vogliono bruciare le tappe, registi che sono in crisi per carenza di idee si sono impadroniti di questa voga, snaturandola e rovinando tutto ».*

La legislazione cinematografica? Zeffirelli: *« E' superata, intempestiva e pusillanime. Allo spettatore che protesta per tutto il marciume che gli viene propinato, consiglierei un po' di pazienza. E' già caduto il nudo, cadrà anche l'erotismo, il balocco scoperto per trastullarci in questi anni pigri. Ce ne stancheremo presto e finiremo col farla a pezzi per troppa curiosità. Per vedere che non c'è dentro: resteranno fuori trucioli e paglia e così, addio sesso! ».*

Spostiamo le lancette da mezzanotte all'una

Dormiremo un'ora di meno, avremo più luce per la villeggiatura e lo sport - Attenzione: nuovi orari per treni e aerei - Per i tram non cambia nulla

Per il quarto anno consecutivo scatta l'ora legale. Stanotte alle 24 avremo spostare le lancette dell'orologio sull'una. Se andremo a dormire prima della mezzanotte identica operazione dovremo compiere sugli orologi di casa al momento di coricarci o domenica mattina al risveglio. Dormiremo un'ora di meno.

Il provvedimento resterà in vigore fino al 27 settembre. Come negli anni passati è una decisione che provoca polemiche. Sono di ieri le affermazioni dell'Associazione commercianti e dell'Unione industriale secondo le quali *« l'istituzione è vista con indifferenza »* e provoca in eguale misura *« vantaggi e svantaggi »*. Protestano i contadini perché usi a regolare la loro fatica sulla durata effettiva della notte; gli studenti che hanno « scuola di pomeriggio perché saranno costretti ad applicarsi nelle ore calde, durante le quali il lavoro pesa di più e rende meno; gli operai perché dovranno alzarsi di notte per raggiungere la città e rientrare quando il sole arroventa treni, auto e pullman.

I benefici sono di natura economica e sociale: riduzione del consumo di energia elettrica in abitazioni, negozi, industrie, strade. Un'ora in più di luce e sole per i turisti, la villeggiatura, il *week-end*, le attività sportive, i giochi infantili. Più sicurezza del traffico durante il ritorno dai luoghi di lavoro. Ci sono poi settori per i quali l'ora legale non muta nulla: le industrie a ciclo continuo, il traffico di massa sulle grandi arterie. Il rientro in città si sposta semplicemente di un'ora, ma non si diluisce nel tempo. Riferendosi a questo particolare settore, all'Unione industriale hanno detto: *« Non abbiamo seri motivi per giustificare l'iniziativa, ma per avversarla. Quando la vita del Paese si sarà uniformata al nuovo orario, tutto torna normale, il ritorno alla normalità è automatico ».*

Tutto è stato predisposto per il balzo in avanti. Le ferrovie fanno coincidere con l'ora legale i nuovi orari estivi. Le modifiche riguardano soprattutto i collegamenti con i Paesi stranieri. I treni da e per la Francia arriveranno e partiranno un'ora più tardi. I voli internazionali subiranno lievi variazioni: per la Francia, partenza e arrivo a Caselle posticipati di un'ora, invariati ad Orly; per la Germania, anticipo di un'ora a Francoforte; per la Gran Bretagna, partenza e arrivi a Caselle ritardati di un'ora, invariati a Londra; per la Svizzera, partenza con un'ora di ritardo, nessuna variazione a Ginevra.

Orari invariati per i tram. Soltanto stasera avremo l'illusione che autobus e filovie circolino un'ora in più di quella indicata sulle tabelle. Gli orologi pubblici, con le lancette già spostate sulla nuova ora, sono coperti da strisce che verranno rimosse lunedì. Quelli delle stazioni e dell'aeroporto di Caselle saranno regolati alle 24.

L'uomo ha perso la poesia

Viviamo in un mondo ormai completamente assoggettato al principio dell'efficienza, retto dalla logica matematica dei computers. Si pianifica e si programma, nulla è lasciato al caso. Giorno per giorno le frontiere dell'ignoto sembrano farsi più lontane, abbiamo spogliato anche la Luna del mistero e della poesia per cui si credeva che governasse, con i suoi magici influssi, gli umori degli uomini.

L'uomo domina la natura, spiega le forze occulte che governano il moto degli atomi e degli astri. Sembra sempre più padrone del proprio destino, e ha saputo renderlo meno incerto. La previdenza sociale mira ansie ed affanni contro cui, un tempo, c'era ricorso solo alla divina Provvidenza. Una razionalità cartesiana sembra avere disperso le mistiche penombre della fede nel soprannaturale.

Ma è davvero così? E' bastata la voce che in una grotta di Oulx fosse apparsa la Madonna, per richiamare schiere di pellegrini. Il misticismo, cacciato dalla porta, rientra dalla finestra. Mai come in questo tempo di calcolatori elettronici hanno avuto tanta voga maghi, cartomanti, astrologhi. Nella civile e progredita Inghilterra c'è chi torna alla stregoneria e ai misteriosi riti celtici, la « Milano bene » acquista dalle fattucchiere filtri magici distillati da erbe di ramarro e ali di pipistrello.

Ci si domanda perché, ed è difficile dare una risposta. Forse è una reazione al mondo freddo e razionale in cui l'uomo va perdendo il calore della propria umanità. Non ci sono più pestilenze e carestie, la macchina allevia la fatica, la tecnica garantisce il futuro e la salute, ma la sicurezza del mondo moderno ha reciso i legami che l'antico stringeva fra uomo e uomo nel reciproco bisogno di aiuto e conforto. Ci si sente più soli, poiché è diventato sempre più difficile il colloquio con il prossimo, si parla con gli spettri della mente.

Ci si chiede perché il mondo della ragione, che ci ha dato gli elettrodomestici, il televisore, l'automobile, più tempo libero e le ferie pagate, ci porti anche questa aridità, la perenne minaccia della distruzione atomica e l'assurda ingiustizia di una ricchezza che cresce di pari passo con la fame nel mondo. I giovani reagiscono con la negazione totale. Altri sembrano cercare rifugio nel ritorno all'irrazionale, nel culto di forze ignote. Il progresso ha forse dato all'uomo più benessere fisico, ma non ha curato le antiche inquietudini dell'anima.

All'uscita dalla banca dove aveva riscosso un assegno

Fattorino derubato di 2 milioni col sistema della gomma a terra

I rapinatori sono due giovani su una moto - Hanno tagliato la ruota con un coltello mentre l'auto era ferma al semaforo - Il furto mentre la vittima riparava il guasto

Altro fatto: due ladri sparano all'uomo che li scopre nell'alloggio

Marilio Trabuio, il fattorino derubato. - La signora Riccomagno col figlio Sergio di 7 mesi

Due rapinatori hanno tagliato la gomma di un'auto, e mentre il proprietario riparava il guasto, gli hanno rubato la borsa con 2 milioni e 200 mila lire. Un colpo preparato con cura, probabilmente hanno seguito la vittima per parecchi giorni aspettando l'occasione favorevole.

Si tratta di un fattorino, Marilio Trabuio, 42 anni, via Arno 18; dal '51 alle dipendenze della Comei, via Arno 27, una ditta di costruzioni meccaniche. Il Trabuio è l'uomo di fiducia dei titolari; oltre al suo lavoro fa anche l'accasione favorevole.

Ieri alle 15,30 era andato a incassare un assegno alla succursale del Credito Italiano di corso Francia 2. E' arrivato quando la banca stava per chiudere; ha parcheggiato la « 500 » davanti all'ingresso ed è corso allo sportello. La fretta gli ha impedito di accorgersi che era seguito.

Ritirato il denaro l'ha messo in una borsa di pelle che ha posato sul sedile del passeggero. Da corso Francia, in via Principi d'Acaja. Qui, al semaforo di via Cibrario, è stato raggiunto da due giovani in moto: *« Mi hanno insospettito perché guardavano con insistenza dalla mia parte ».* Ancora pochi metri e la « 500 » ha cominciato a sobbalzare: una gomma a terra.

Il Trabuio ha voltato in via Cibrario fermandosi di fianco al marciapiede: la ruota posteriore destra era tagliata con un coltello. Il fattorino ha preso gli attrezzi per sostituirla. Prima però si è guardato attorno per vedere se c'erano ancora i due giovani.

Nessuno. Probabilmente erano nascosti dietro l'angolo. Cambiata la gomma il Trabuio stava risalendo in macchina quando è arrivata una donna: « Guardi che è stato derubato: dalla finestra del mio alloggio ho visto un ragazzo che prendeva qualcosa dal sedile ». Era la borsa con i milioni.

Il fattorino ha avuto una crisi di disperazione, non osava avvertire la ditta. Quando finalmente si è deciso, il proprietario l'ha rassicurato: *« Lei è, al di sopra di ogni sospetto. Cerchi di stare tranquillo ».* Il Trabuio è stato poi raggiunto da un capoufficio che lo ha accompagnato in Questura per la denuncia.

★ ★

Corso Napoli 18, ore 4 della notte scorsa. Al pianterreno, in un alloggio di tre camere, il muratore Sergio Riccomagno, 35 anni, è immerso nel sonno accanto alla moglie Annamaria, ventiduenne. Nella culla c'è il figlioletto di sette mesi, Sergio. All'improvviso la porta si apre, con un cigolio che sveglia il Riccomagno. Non possono essere che ladri. Il muratore si alza senza far rumore, corre di passare nell'ingresso dove ha una piccola collezione di scarpe e pigiami. Nel buio fa cadere una scarpa, senza una scarpiccio, grida alla moglie di non muoversi.

I malviventi sono ancora in anticamera. Uno è addossato alla parete, impaurito. L'altro si getta contro il Riccomagno, i due si avvinghiano cercando di sopraffarsi. L'aggressore è un tipo robusto, ma il muratore non si impressiona e lo spinge nel tinello, chiudendolo in trappola. Il ladro si sforza di aprire la porta a vetri, poi spara due colpi di pistola contro l'intelaiatura. I vetri cadono in frantumi, il Riccomagno indietreggia e il bandito ne approfitta per riacquistare la libertà. Punta l'arma contro il muratore minacciando di ucciderlo se cercherà di trattenerlo. L'uomo non vuole correre rischi inutili, lascia che i due raggiungano la strada, poi li insegue svestito com'è, brandendo una scheggia. La caccia si è interrotta in corso Belgio, dove i ladri sono riusciti a far perdere le loro tracce.

Poco dopo il commissario di borgo Dora iniziava le indagini sul drammatico episodio. Probabilmente gli ideatori del « colpo » pensavano che l'alloggio fosse disabitato oppure ritenevano di entrare in un negozio. Il Riccomagno nei giorni scorsi era ricoverato in ospedale in seguito a un collasso, la moglie e il bambino dormivano presso parenti. Un altro particolare: il papà di un cognato del Riccomagno, Alfonso Borio, fu ucciso nel 1962, proprio in corso Napoli, da un ladro che aveva sorpreso a rubare in casa sua.

Nuova interruzione dei telefoni col Sud

Il guasto sul cavo coassiale nei pressi di Civitavecchia

Un'altra lunga interruzione si è verificata ieri mattina nelle comunicazioni telefoniche con Roma e con il Sud. Il guasto è stato localizzato, poco dopo le 8, sul cavo coassiale nei pressi di Civitavecchia. Modificati i circuiti, verso il mezzogiorno le conversazioni sono state dirottate su Milano-Firenze. Dopo un'ora è stato possibile ripristinare i collegamenti.

C'è da domandarsi, con amarezza: a quando la nuova interruzione? Infatti i guasti nei pressi di Pisa e Civitavecchia sono molto frequenti, con le conseguenze che tutti sanno. Parlare con Roma e con il Sud, anche in teleselezione, diventa ogni giorno più difficile. Attese snervanti e spesso, dopo aver fatto il prefisso, la linea dà già il segnale di occupato. Bisogna proprio concludere che i servizi telefonici sono inefficienti? E' un anacronismo non riuscire a parlare con Napoli, quando dalla Luna ci giungono limpide le voci degli astronauti?

Nelle fabbriche Fiat ferie dal 4 al 23 agosto

La chiusura estiva degli stabilimenti Fiat per le ferie annuali del personale avrà luogo da lunedì 4 agosto a sabato 23 agosto compresi. Il lavoro riprenderà lunedì 25 agosto p.v.

I pericoli in agguato tra le mura di casa

Famiglia rischia di morire nell'alloggio saturo di gas

Nella notte si stacca il tubo di gomma del fornello - La madre si sveglia e dà l'allarme - I due figli rantolano privi di sensi - Trasportati all'ospedale, sono rianimati dai medici

Giovanna e Renzo Maschio, i fratelli intossicati dal gas

Una famiglia ha rischiato di morire intossicata dal gas. E' quella dell'operaio Giuseppe Maschio, che da un anno abita con la moglie Maria di 52 anni, i figli Giovanna, 18 anni, apprendista in un'oreficeria e Renzo, 12 anni, studente di prima media, in via Zumaglia 68. Un piccolo alloggio: cucina e due camere. In una dormono i genitori, nell'altra i ragazzi.

Racconta Maria Maschio: « L'altra sera siamo andati a letto come al solito. Mio marito ed io ci siamo addormentati subito, i ragazzi sono rimasti svegli nel letto a guardare il televisore, che hanno in camera. Alle 2 di notte mi sono svegliata come con un cerchio di ferro attorno al capo. Mi era parso di udire un lamento ».

Sulle prime, intontita, ha pensato che uno dei vicini stesse male. Ma poi le sono giunti altri lamenti, flebili, e un crescente senso di allarme l'ha indotta a scrollarsi la testa. E' scesa dal letto, e ha avvertito un acuto odore di gas. Allora è corsa in cucina: appena ha aperto la porta, una zaffata violenta l'ha quasi soffocata.

Dice: « Si era staccato il tubo di gomma che porta il gas al fornello. Poiché non avevo chiuso il rubinetto principale, ma solo quelli dei becchi, il gas defluiva copioso. Sono corsa in camera dai ragazzi e mi sono messa a urlare ». Erano distesi sul letto, privi di sensi, con la schiuma alla bocca. Il lamento era diventato continuo come un rantolo.

E' accorso anche il marito, alcuni vicini richiamati dalle grida. Racconta Giuseppe Maschio: « Abbiamo trascinato i ragazzi sul balcone, cercando di rianimarli con la respirazione a bocca a bocca. Non davano segni di vita, continuavano a rantolare. Ho fatto la guerra, ho sentito i lamenti e le urla dei feriti, ma un gemito come quello mi faceva rizzare i capelli in testa. Finalmente è arrivata un'ambulanza ». I due ragazzi sono stati curati al Centro di Rianimazione delle Molinette e dichiarati fuori pericolo.

La fiera delle fragole domenica a San Mauro

Per otto giorni il tipico frutto sarà in vendita sulla piazza

Domenica alle 16 a San Mauro si inaugura la 13ª sagra della fragola. Particolarmente pregiata è la fragolina rara accanto alla quale vengono ora coltivate altre varietà di fragole e fragoline.

La manifestazione si concluderà l'otto giugno. Il padiglione di vendita si aprirà nei giorni festivi alle otto e si chiuderà verso sera ad esaurimento del prodotto; negli altri giorni sarà aperto solo nelle ore serali. I produttori saranno premiati domenica 8 giugno.

Specchio dei tempi

Un grido di disperazione: « Mio figlio, operato al cuore, è morto, chi aiuterà i suoi bimbi? » - Prosopopea dell'uomo civile - Cinque secoli di storia e tutti i continenti sulle spalle - « Ho sempre amato l'amore » (Ed è diventata più comprensiva?) - *Specchio dei tempi* chiede venia: talvolta è frivolo

Una lettrice ci scrive da Savona:

« Sono la mamma del povero Edoardo Tellini, operato dal professor Azzolina nella clinica di Bergamo alla fine dello scorso aprile per asportazione di un mixoma nella cavità del cuore; il caso fu definito dalla stampa e dalla televisione veramente eccezionale, così dicasi dell'intervento, ma purtroppo il fisico del mio Edoardo, logorato da quindici mesi di degenza in ospedale, non ha retto ed è mancato il giorno 4 corrente.

« Io sono vedova e il mio Edoardo lascia due bambini, uno di quattro e uno di due anni. Dopo questo lungo calvario di quindici mesi di sofferenze atroci da un ospedale all'altro abbiamo dato fondo ad ogni nostro risparmio e al momento di entrare in clinica per l'intervento del prof. Azzolina, eravamo senza più nessuna assistenza, non avevamo nemmeno una lira.

« Pertanto abbiamo dovuto firmare cambiali per un totale di lire 3.650.865 dopo aver dato un acconto, con l'aiuto di amici, parenti e conoscenti, di lire 1.260.000. Mi rivolgo pertanto a te nella speranza che mi possa fare qualcosa a favore di questo caso pietoso e disgraziato.

« Io sono prostrata dal dolore e non ho più lacrime per piangere un figlio di 29 anni è una cosa terribile, ma cerco di farmi forza, anche se avanti nell'età non mancherò di lottare perché assieme al dolore non mi rimanga anche l'angoscia o il solo timore di non aver fatto tutto il possibile per alleviare le sofferenze e le tribolazioni alle due creaturine lasciate dal mio Edoardo.

« Il mio, credetemi, è un grido di disperazione, aiutatemi! ».

Giovanna Tellini

Un lettore ci scrive da Pinerolo:

« " Si uccide per un sorpasso ". " Cinque ore e durata la battaglia a Torre del Greco fra una folla, indemoniata dal risultato di una partita di calcio, e la polizia, e si contano non meno di quaranta feriti ".

« Nicola Adelfi, come sempre, centra giusto quando dagli spunti di cui sopra trae le sue equilibrate deduzioni, che la gente comune (" che è la preferita da Dio — disse Abramo Lincoln — e perciò ne ha creata molta ") sente come proprie. Sullo stesso numero di giornale, a pag. 11, una spettacolare fotografia di due gruppi di aborigeni della Nuova Guinea che si affrontano con archi, clave e giavellotti per una loro mortale sfida annuale di propiziazione, spiega la didascalia, lasciando sul terreno ogni volta da 10 a 30 cadaveri.

« Saggiamente la didascalia si limita a dire che ciò si verifica ancora oggi laggiù, mentre altri astronauti vanno e vengono dalla Terra alla Luna. Non li ha chiamati selvaggi: ed è anche giusto anche questo! Perché essi almeno si battono a morte per cose che per loro sono ideali, sono sacre. Questi uomini hanno una logica naturale che induce al rispetto, mentre l'uomo " civile " che uccide per un sorpasso, o si scatena per una ragione assolutamente sproporzionata induce tutt'al più ad amari confronti fra i due mondi, e a conclusioni sfavorevoli per la nostra presunzione di appartenere al "mondo civile" ».

Raffaello Vadini

Un lettore ci scrive:

« Perché mai gli scolari della classe quinta elementare, bambini appena decenni, devono essere bocciati per i quali nessun provvedimento è giunto ad alleggerire il peso, davvero gravoso, dei prossimi esami? Se è provveduto ad un notevole sfrondamento di materie per gli esami dei grandi e non si pensa ai più piccoli, sulle cui fragili spalle grava la preoccupazione di esami che vertono su un programma vastissimo: italiano, aritmetica, circa cinque mesi di storia, la conoscenza di tutti i continenti in generale e degli Stati in particolare, scienze naturali, disegno, e chi più ne ha più ne metta.

« Come si fa a non pensare che la conoscenza di questo po' di roba è veramente un po' tanto per un fanciullo che, al giorno d'oggi, è interessato ad un mondo pulsante di sempre nuove conquiste che, se ne arricchiscono da una parte l'intelletto, dall'altra lo distolgono da quell'assiduo impegno nello studio, caro ai ricordi della nostra infanzia. Non potrebbero le autorità della scuola allegerire il programma d'esame, specialmente per le materie orali? ».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

« Desidero dire qualche parola a quella signora che si è sposata per amore dopo i quarant'anni e che ha detto sempre no se non era ciò che desiderava. Povera signora! La compiango, perché non sa tutto ciò che ha perso negli anni precedenti al suo matrimonio. Ha perso tutta la bellezza che l'amore può dare negli anni più belli! L'amore è una cosa stupendamente meravigliosa, ma moralmente che sacrificio, se pravito quando tutto ci parla di bellezza. Ed anche soffrire per amore è bello: la sofferenza ce lo fa comprendere ed apprezzare di più e nel passare degli anni dovrebbe giungere ad uno stato di maturazione tale da rendere il meglio di noi.

« Lei cara signora, mi scusi, deve essere una grande egoista, dall'anima fredda, arida e calcolatrice. A qualunque età l'amore è puro e bello se chi ne lo dona reciprocamente lo eleva a tale rango. Io non sono più giovanissima, ma mi sento ancora giovane e dopo anni di traversie amo intensamente e parimenti amata da dieci anni la stessa uomo, e non rimpiango l'amore dato prima perché ho sempre amato l'amore. Se tutte le donne la pensassero come me forse non avrebbero da criticare e pettegolare sulle loro simili, perché la gioia che si troverebbero nell'anima le farebbe diventare più buone e comprensive ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

« Con la solita costanza, degna di migliore causa, *Specchio dei tempi* cestina le lettere che invio. Pur non contestando il pieno diritto di un potere discrezionale nella scelta degli scritti, non so rendermi conto di un così cocciuto (mi permetta l'aggettivo) ostruzionismo praticato nei miei riguardi. Codesto modo di agire dura da parecchi anni (quasi 12 per l'esattezza); non solo ciò mi amareggia, ma mi costringe a pensare che *Specchio dei tempi*, per un motivo o per l'altro, ce l'abbia con me!

« In quaranta, e più, anni di attività giornalistica non ho mai toccato argomenti frivoli, privi di serie argomentazioni, mentre che erano ed obiettivi. Che devo pensare? Che *Specchio dei tempi* non è una rubrica per un libero scambio di idee, per civili discussioni e, se del caso, anche per serene polemiche? ».

Segue la firma

Farmacie aperte domani

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30:

P. Statuto 3; c. Francia 87; c. Peschiera 244 A; via di Ronchi 8; v. Nizza 65; c. Grosseto 214; largo Brescia 47; c. Vittorio Emanuele 121; v. Muzzini 31; v. Vigliani 160; v. Stradella 36; p. Vittorio Veneto 11; v. di Santa 62; v. Foligno 69 ang. p. Villari; via Sacchi 4; v. Braccini 101; v. Santa Teresa ang. v. S. Francesco d'Assisi; v. Garibaldi 13; v. Capelli 67; c. Giulio Cesare 118; v. Arnaldo da Brescia 28 ang. v. Montevideo; c. Sebastopoli 210; c. Casale 71; v. Nizza 214; via S. Donato 55.

Autoriparazioni (domani dalle 8 alle 13) — **Off.:** v. Monteponi 65 (342.003); v. S. Domenico 25 (529.884). **Elettr.:** v. Tripoli 198 (323.883); v. Cesana 45 (386.009); c. Reg. Margherita 227 (774.687); c. Brescia 43 (852.694).

Messa per l'Artista — Domani, alle 11,50, nella chiesa di S. Teresa, durante la funzione eseguirà musiche sacre il M° Roberto Goitre.

La festa della Repubblica con un ponte di tre giorni

Manifesto del sindaco alla città - Lungo *week end*: malgrado le previsioni del tempo non siano confortanti, le partenze sono già cominciate

Un manifesto dettato dal sindaco ricorda dai muri della città ai passanti frettolosi e distratti che lunedì la Repubblica compirà 23 anni.

Cittadini,

il 2 giugno si celebra la Festa della Repubblica, nata per la libera e democratica volontà del popolo italiano. Torinesi, la celebrazione di tale ricorrenza non sia solo manifestazione esteriore, ma costituisca sincero anelito di tutto il popolo per il raggiungimento di quegli ideali di giustizia e di libertà, di cui la nostra Costituzione si è fatta promotrice e garante allo scopo di assicurare una più umana e civile condizione di vita a tutti gli italiani ».

Fu un giorno di febbre, quello del referendum istituzionale, per Torino come per tutto il resto d'Italia. Gli elettori andarono alle urne percorrendo strade dove erano ancora aperte le piaghe della guerra; votarono in scuole che si cominciavano appena a rabberciare. I chiamati alle urne erano 487.838, risposte poco più dell'80 per cento, e siccome era la prima volta che si votava dopo il periodo cupo della dittatura le schede valide furono soltanto il 96 per cento. Alla Repubblica andarono 253.429 voti, pari al 61,33 per cento; i nostalgici della monarchia furono 159.820, il 38,67 per cento.

Gioia, entusiasmo, liete speranze: Torino aveva detto sì alla Repubblica uscita dalla Resistenza, conquistata con il sangue e i sacrifici di migliaia dei suoi figli. Ora la Repubblica ha l'età di quei ragazzi che non ha vissuto l'alba.

★ ★

Come festeggeranno la ricorrenza i torinesi? Con qualche fuga bandiera alle finestre e non la vacanza: un ponte di tre giorni, domani domenica e lunedì, che porterà decine di migliaia di persone al mare e ai monti. Il tempo sarà buono? Il maggiore Valsero, che dirige il Centro meteorologico di Caselle non è ottimista. Ecco le previsioni dell'ufficio: *« Oggi nuvoloso, con locali addensamenti della nuvolosità nel pomeriggio e probabili temporali; domani nuvolosità variabile, con qualche precipitazione; lunedì irregolarmente nuvoloso con probabilità di piogge e temporali. Mare da molto mosso ad agitato ».*

Ma chi rinuncerà al lungo *week end* per timore di qualche rovescio o di lampi e tuoni? E siccome, la vacanza è diventata un capitolo di primaria importanza per chiunque abbia quattro ruote e voglia di evadere, già ieri sera i passaggi sull'autostrada si sono fatti più intensi, il movimento del traffico cittadino è aumentato. Il salito sensibilmente anche il numero dei passeggeri in partenza da Porta Nuova. Oggi a Torino il sabato sarà più tranquillo.

E chi resta? Gite di piccolo cabotaggio nei verdi dintorni, sulla collina che ieri splendeva rigogliosa sotto il sole, un salto al cinema e lunghe sedute alla tv. Amministrare il proprio tempo libero, disporre di tre giorni di riposo (due per i meno fortunati) quasi al termine di un lungo anno di lavoro può essere un piacevole diversivo.

NEGOZI — *Domani* panetterie, latterie, fiorai aperti sino alle 13. — *Lunedì* chiusura completa di tutti i esercizi commerciali. *Parrucchieri:* domenica apertura dalle 8 alle 13, lunedì riposo generale.

temperatura di ieri

massima + 24
minima + 13,9

Il **bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media + 19,2; pressione 736,0; umidità 50%. Cielo quasi sereno. **Previsioni:** cielo irreg. nuvoloso, qualche rovescio nel pomeriggio, venti moderati da occidente, temperatura stazionaria. **Temperatura a Caselle:** massima + 22; minima + 14; media + 17,9. **Sole:** sorge 4,46, tram. 20,07. **Luna:** piena alle ore 14,19.

Si chiede che il Governo concorra per l'acquisto dell'ex Valle Susa

Il voto del Consiglio provinciale - Si parla anche dell'intervento di una società con capitale straniero - Un'azione perché l'Eti aumenti la sua offerta

Il Consiglio provinciale è stato riunito in seduta straordinaria dal presidente avv. Oberto su richiesta di 15 consiglieri (pci, pslup, indipendenti di sinistra) per discutere la situazione del Colombificio Valle Susa.

L'ordine del giorno della Giunta è stato illustrato dal presidente avv. Oberto: *« Ci preoccupiamo che il Colombificio non venga smembrato, che la vendita si realizzi il più presto possibile per dare ai dipendenti la sicurezza del posto di lavoro, che l'acquirente garantisca l'attuale livello di occupazione e il miglioramento dei salari ».*

Il documento della Giunta tiene conto del fatto che *« in un recente dibattito parlamentare il governo è stato impegnato a non finanziare attività industriali del Nord fino quando non siano risolti i problemi del Mezzogiorno, il che pregiudica l'auspicato, diretto intervento dell'Iri ».* Il documento chiede: *« il governo agisca affinché l'offerta dell'Eti venga congruamente elevata. Le indennità arretrate siano pagate al cento per cento con rinuncia da parte dell'Inps del privilegio, che in base alla nuova legge delle pensioni equipara i crediti dell'Istituto a quelli dei lavoratori ».*

Nel suo discorso l'avv. Oberto ha manifestato viva preoccupazione per l'avvicinarsi del 30 giugno, data di scadenza dell'offerta all'Eti. Ha aggiunto che si parla di partecipazione all'asta di una società con capitale straniero, *« ma questa voce non è ufficiale ».*

L'ordine del giorno della maggioranza rileva nell'atteggiamento del governo *« un appoggio di fatto alle manovre di ribasso dell'Ente »* e chiede allo Stato di *« utilizzare tutte le forme idonee e tempestive per presentarsi come concorrente all'acquisto del Colombificio ».*

Numerosi gli interventi. Il consigliere Vera (psi), costatato che i due ordini del giorno non differivani nella sostanza, ha proposto di unificarli. Jona (pli) ha detto che il problema sta diventando *« un braccio di ferro tra l'Eti ed il curatore alle spalle dei lavoratori ».* Se si costituisse una società statale apposita *« che entrasse in concorrenza con l'Eti, il prezzo salirebbe ».* Brustia (dc): *« Io ho fiducia che le premesse fatte dal presidente Rumor siano mantenute ».* Ha aggiunto che l'Eti ha avuto delle benemerenze nel primo periodo della gestione, quando la situazione del mercato era difficile. Ma ora c'è il boom del filato ed *« il gioco al ribasso dell'Eti non è giustificato ».*

I capi gruppo hanno preparato un ordine del giorno comune, in esso si chiede che il governo *« adotti tutti i mezzi a sua disposizione per partecipare all'asta in concorrenza con l'Eti ».* L'ordine del giorno è stato votato alla unanimità.

In apertura di seduta sono state discusse tre interrogazioni sulla Rai-tv. Il prof. Brossa (dc) si è preoccupato delle notizie relative al trasferimento a Roma del servizio approvvigionamenti. Egli ha detto che *« le smentite diffuse dagli organi competenti non tranquillizzano. Siamo abbastanza smaliziati per renderci conto che il trasferimento avverrà ugualmente ».* Ha invitato il Consiglio ad assumere una posizione energica contro *« un'ulteriore azione di depauperamento di iniziative sorte e sviluppatesi nella nostra città ».*

I medici mutualisti non fanno sciopero

Sospesa la protesta fissata per il 3-4 giugno

L'astensione dal lavoro decisa dai medici mutualisti dell'Inam e della Mali per il 3 e 4 giugno non ci sarà. Lo hanno comunicato ieri da Roma i rappresentanti dell'Ordine e del sindacato che si erano recati alla direzione centrale Inam per trovare un accordo a proposito dei 240 mila mutuati mancanti al censimento. Pare che l'intesa sia possibile.

Un convegno a Torino dell'Associazione Piemonte-Italia

Come difendere le vigne dai danni della grandine

Sistemi attivi (razzi, reti di plastica) e sistema passivo (assicurazione) hanno pregi e difetti che bisogna valutare di volta in volta - Una commissione per studiare i mezzi più idonei

La grandine provoca ogni anno all'agricoltura italiana un danno medio di cento miliardi di lire. La cifra, già di per sé imponente, non raffigura la vera portata della calamità, perché le grandinate si concentrano in poche zone, dove il raccolto va distrutto in percentuali altissime.

Su questo problema, che con l'approssimarsi dell'estate diventa attuale soprattutto in Piemonte, l'« Associazione Piemonte Italia » ha svolto ieri a Torino una tavola rotonda, alla quale hanno partecipato studiosi, amministratori di province e comuni, tecnici, assicuratori.

Ha aperto i lavori il sen. Giuseppe Pella, presidente dell'« Associazione Piemonte Italia », inquadrando il problema nelle sue linee generali. Poi ha passato la parola al prof. Francesco Sala, docente all'Istituto di Economia e politica agraria dell'Università di Torino, il quale ha ricordato quali sono i tre mezzi di difesa antigrandine: razzi, reti, assicurazione. Sparare alle nubi grandinifere è il sistema più antico, ma le grandi speranze suscitate un tempo dai cannoni antigrandine sembrano ora eccessive. In pochi anni la superficie difesa con questo mezzo è scesa da 600 mila a 200 mila ettari.

Le reti di plastica, introdotte di recente, sono efficaci, ma è ancora presto per poter dare un giudizio definitivo. Sembra che il loro costo sia troppo alto. Alcuni viticoltori affermano che le colture sotto rete subiscono trasformazioni tali da incidere sulla qualità del prodotto.

Resta la difesa passiva, ossia l'assicurazione. In Italia il volume dei prodotti agricoli assicurati contro la grandine è modesto: 150 miliardi di lire, pari al 4 per cento del valore totale. La situazione in altri Paesi è ben diversa: in Francia 725 miliardi di lire (32%), in Germania Occidentale 760 miliardi (60%). Secondo il prof. Sala, i motivi di questo divario sono dovuti alle condizioni economiche dei nostri contadini e al loro grado di preparazione, ma soprattutto agli alti premi di assicurazione: il 6 per cento del valore in Italia, contro il 3 in Austria, l'1,36 in Grecia, l'1,22 in Germania, l'1,64 in Francia.

Perché l'assicurazione antigrandine costa da noi più che altrove? Secondo il prof. Sala è un giro vizioso: i viticoltori non si assicurano per gli alti premi, le società aumentano le tariffe perché le polizze sono poche (230 mila nel 1960, solo 183 mila nel '65).

Il vice presidente dell'Ania (Associazione fra le imprese assicuratrici) ha confermato questo fenomeno, aggiungendo che le polizze sono scese a 149 mila nel '67 e che negli ultimi dieci anni, su un premio medio del 6,94 per cento sono stati pagati risarcimenti del 7,17 per cento: quindi le compagnie hanno lavorato in perdita.

Sono seguiti 24 interventi, fra cui quello del dott. Alberto Quaglino, docente all'Istituto di coltivazioni arboree dell'Università di Torino sui « danni della grandine in provincia d'Asti dal '61 al '68 ».

La tavola rotonda si è conclusa con la costituzione di una commissione speciale, presieduta dal sen. Pella, che studierà i vari mezzi per difendere la viticoltura contro i danni della grandine.

Livio Burato

I problemi dei 20 mila abitanti di Vanchiglia

Insufficienza di scuole, case anti-igieniche, spazzature

La popolazione di Vanchiglia, concentrata nel triangolo corso San Maurizio-corso Regina Margherita-Lungo Po, dal 1961 a oggi ha sempre avuto 20 mila abitanti. Sul totale 11 mila sono immigrati: hanno preso il posto di altrettanti torinesi che si sono trasferiti in altre zone. Queste ed altre notizie sono state riferite ieri sera nella riunione del costituendo Consiglio di quartiere, presso la scuola media Manzoni di via S. Ottavio. Nello stesso periodo si sono costruiti 3100 nuovi vani, ma soltanto il 3 per cento sono abitati da immigrati. Parecchie case di via Torino e via Guastalla sono in condizioni igieniche non soddisfacenti, in via Buniva 11 una famiglia di 12 persone è accampata in 25 metri quadrati.

Il relatore, Massano, ha aggiunto che i bambini fino a sei anni sono 1400, quelli tra i sei e i quindici 1700; dovrebbero andare 900 all'asilo-nido e 700 alla scuola materna. Ma scuole materne pubbliche non ce ne sono, esistono appena sei sezioni di istituti privati, con un totale di 180 posti. Altri 1700 ragazzi delle elementari frequentano la Fontana; chiusa l'Aporti, che deve essere ricostruita, si dividono in 14 doppi turni tra centrale e succursali. Per le medie ci sono la Lagrange e la Marselli nello stesso stabile; si potrebbero unificare, con risparmio di spese e di locali.

All'assemblea erano invitati i capi-gruppo consiliari; sono venuti l'on. Castagno e Novelli. La discussione si è svolta sui vari problemi: case malsane, spazzature, carenze scolastiche. Novelli ha ricordato le 5 mila licenze edilizie abusive e la sanatoria per altre 3 mila costruzioni non autorizzate, i 150 miliardi che occorrerebbero per la nuova ondata di immigrati, i 33 milioni di mq necessari per i servizi sociali. L'on. Castagno ha esortato il nuovo Consiglio di quartiere a « organizzarsi in modo responsabile », magari collaborando con la vecchia Società di mutuo soccorso e le associazioni sportive. Il Comune aveva previsto almeno un Consiglio pilota per il '69 a Torino, ormai per l'amministrazione attuale non c'è più tempo: ma la prossima, qualunque essa sia, dovrà trovare una rete bene organizzata di quei Consigli di quartiere, nell'interesse di tutti.

I portalettere di Torino non faranno straordinari

Sciopero bianco ad oltranza: gran parte della corrispondenza non potrà essere recapitata - Conclusa l'agitazione all'Inps

I portalettere di Torino sono di nuovo in agitazione. Decisi lo sciopero in sede nazionale, poiché la direzione ha assicurato aumenti di stipendio, regolamentazione dei cottimi e ristrutturazione dei servizi, il lavoro è ripreso. Ma negli uffici amministrativo ci si è trovati di fronte a una situazione drammatica: tonnellate di posta da smaltire, un superlavoro che grava soprattutto sui portalettere.

La direzione ha invece deciso che la somma messa a disposizione dal Ministero come premio operativo debba essere distribuita a tutti i dipendenti. Di qui la nuova protesta: i portalettere, e gli addetti all'ufficio smistamento, ritenendo che il loro lavoro non sia stato valutato in maniera obiettiva, hanno proclamato uno sciopero bianco a tempo indeterminato: eviteranno cioè di fare straordinari lasciando che i sacchi di corrispondenza continuino ad ammucchiarsi sotto la pensiline di Porta Nuova.

— Si è concluso dopo 35 giorni lo sciopero dei dipendenti Inps. Il consiglio di amministrazione ha assicurato passaggi di categoria, pagamento degli straordinari e assunzione di nuovo personale. Ieri i 700 impiegati di Torino hanno ripreso regolarmente il lavoro, ma recupereranno alcune settimane prima che la situazione si normalizzi. Ciò significa una nuova attesa per i pensionati.

— Al Centro traumatologico Inail continua lo sciopero dei medici per « le insufficienti garanzie sanitarie offerte dall'ospedale ». Chiusi gli ambulatori, funziona il pronto soccorso; ma i pazienti, dopo le cure, vengono trasferiti in altri ospedali. Il ricovero all'Inail avviene soltanto se questa soluzione è impossibile o per mancanza di posti letto o per le condizioni del malato.

— I dipendenti delle cartiere hanno proclamato per oggi uno sciopero nazionale di 24 ore. Causa dell'agitazione, che nella provincia interessa 2500 operai, è la rottura delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro.

— Proseguono alla Fiat Mirafiori le consultazioni fra operai delle officine ausiliarie, grandi presse e reparto carrelliati sulle proposte dell'azienda per risolvere la vertenza in corso.

PER L'AMPLIAMENTO DELLE FACOLTA' UMANISTICHE

Venduto all'Università il casermone di via Verdi

Costo: 1040 milioni - La legge deve ancora passare alla Commissione della Camera - Il prof. Allara: « Speriamo che la pratica si svolga con rapidità »

Da quattro anni l'Università ha avviato le trattative per l'acquisto dell'ex caserma Carlo Emanuele di via Verdi, detta il « casermone di via Verdi ». Otto mesi fa il Consiglio dei ministri ha approvato il disegno di legge per autorizzare il demanio alla vendita. Ieri la Commissione Finanze e Tesoro del Senato, in sede deliberante, ha fatto altrettanto. Occorreranno altri otto mesi ora per l'ultima, definitiva approvazione, quella della Commissione Finanze e Tesoro della Camera?

« *Ci auguriamo* — ha detto il rettore prof. Allara — *che in procedura il svolga rapidamente e che al più presto si possa perfezionare l'operazione* ». La questione edilizia resta la più grave tra le molte dell'Università i cui iscritti continuano rapidamente ad aumentare: l'anno scorso erano 22 mila, quest'anno sono 24.500, l'aumento del 10 per cento è uno dei più alti degli ultimi anni.

Per l'acquisto dell'area di via Verdi, a mezza strada tra il nuovo palazzo delle facoltà Umanistiche e la vecchia sede dell'Ateneo, l'Università dovrà pagare allo Stato un miliardo 40 milioni. Avrà per vent'anni il vincolo di riservare i locali che vi verranno costruiti a sede di facoltà universitarie. In Commissione è stato inoltre stabilito che il contratto di vendita dovrà essere stipulato entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge. Pure di sei mesi è il limite indicato per la consegna dopo la conclusione del contratto.

Quali facoltà saranno ospitate nell'edificio che sorgerà al posto del « casermone »? In un primo tempo si era pensato a Economia e Commercio per la quale sembra ora più adatto il terreno in corso Caduti del Lavoro. Ma non ci sarà imbarazzo per l'utilizzazione del futuro palazzo. Le facoltà umanistiche, da poco trasferite nella sede di via S. Ottavio sono fin d'ora allo stretto. E c'è anche la nuova facoltà di Scienze politiche a cui trovare una sede.

★ ★

Professori e presidi riuniti ieri al Liceo D'Azeglio in un'assemblea unitaria delle organizzazioni sindacali aderenti all'Intesa, hanno confermato l'adesione degli insegnanti torinesi delle scuole medie inferiori e superiori allo sciopero nazionale. Avrà inizio, com'è noto, il 10 giugno e proseguirà a scacchiera per tutto il mese secondo il calendario pubblicato il 23 maggio da *La Stampa*, fino al termine di giugno.

Scrutini ed esami saranno bloccati. In città 52 mila studenti dovrebbero essere giudicati in base a scrutinio, altri 24 mila ammessi agli esami. La paralisi della scuola, a meno che intervengano fatti nuovi e risolutivi, provocherà enorme disagio nelle famiglie. Tra le richieste ancora non accolte degli insegnanti: il riassetto delle carriere e degli stipendi, la sistemazione dei fuori ruolo, precise garanzie sulla riforma delle medie superiori.

Bloccati esami e scrutini nelle scuole medie

Una studentessa colpita da malore in palestra

Ad Aosta - Un'emorragia cerebrale ha causato la paralisi di un braccio

Una studentessa quindicenne è all'ospedale per emorragia cerebrale con paralisi di un braccio. Si chiama Maria Cristina De Gulo, abita a Cervinia con i genitori e due sorelle di 21 e 22 anni.

Frequenta la prima ragioneria; nel pomeriggio eseguiva un esercizio ginnico nella palestra dell'Istituto Manzetti di Aosta. All'improvviso le compagne l'hanno vista accasciarsi priva di sensi. E' accorsa l'insegnante, la ragazza non dava segni di ripresa. E' stata portata al Mauriziano, poi trasferita a Torino, alle Molinette. In serata le condizioni apparivano in lieve miglioramento, la paralisi leggermente attenuata.

— Un industriale americano dell'Indiana è morto ieri sera d'infarto al Grand Hotel Excelsior. Si chiamava Robert Hills, aveva 62 anni. Era di passaggio a Torino. Ieri sera, dopo aver cenato, si era fermato nel salone a conversare con alcuni ospiti dell'albergo. Alle 22 si è alzato da tavola e si è diretto verso l'ascensore. All'improvviso è stato visto portarsi una mano al petto e stramazzare a terra.

Sfruttatore condannato

Cambiava auto ogni mese con i denari dell'amica

Un altro sfruttatore davanti ai giudici. Sono figure squallide che si assomigliano un po' tutte: sciupafemmine, al volante di macchine sportive, violenti. Elio Basso, 27 anni, comparso ieri mattina alla quinta sezione del Tribunale (pres. Caracciolo, p.m. Rallo, canc. Lauro, difensore avv. Verazzo) ha voluto subito precisare che un lavoro ce l'aveva, e l'ha anche dimostrato. Ma non è riuscito a dimostrare di non aver approfittato dei soldi che l'amica, Loredana Maccario, un'astigiana di 25 anni, gli portava tutte le sere a casa. E' stato condannato a 1 anno e 4 mesi, più un anno di casa di lavoro.

« Ero garzone in una macelleria — ha detto e guadagnavo 130-140 mila lire al mese. Quando lasciai il posto, portai a casa la liquidazione, 250 mila lire, e subito dopo trovai lavoro in un altro negozio. Non ho mai preso un soldo da Loredana ».

Secondo la denuncia presentata dalla donna, le cose erano ben diverse: « Proposi nel '64 ad Elio di venire ad abitare con me ed affittammo un alloggio in via Bogsolasco. Comperammo mobili per 3 milioni e firmammo cambiali da 100 mila lire l'una che pagai tutte io. E' vero che lui lavorava in una macelleria, ma quando aveva bisogno di soldi, me li chiedeva. Quando rimase disoccupato, lo mantenni io. Cambiava macchina ogni mese: prima una " Giulia spider ", poi una " Giulia 1600 ", infine una " 2300 coupé ". Alla benzina e al bollo dovevo pensare io, passeggiando tutte le sere in piazza Solferino, quando non avevo neppur 21 anni ».

Congresso delle Acli

Si terrà oggi e domani al Palazzo del Lavoro

Al palazzo del Lavoro si apre oggi il 14° congresso provinciale delle Acli. All'ordine del giorno la situazione torinese in rapporto alla nuova ondata migratoria e allo sviluppo industriale. La relazione introduttiva sarà tenuta dal presidente provinciale ing. Moresco. Seguirà un dibattito e un intervento del dottor Branca della presidenza centrale. Domani sera le votazioni per l'elezione del nuovo consiglio provinciale e dei delegati per il congresso nazionale che si svolgerà fra 20 giorni a Torino.

Ogni giorno STAMPA SERA pubblica la migliore fotografia inviata dai lettori e la premia con ventimila lire.

Su STAMPA SERA il tagliando e tutte le modalità per partecipare.

UN AGGHIACCIANTE EPISODIO A VOGOGNA PRESSO DOMODOSSOLA

Bimba sbranata dal suo cane lupo

La piccola, 9 anni, giocava spesso con i cuccioli - Ieri, all'improvviso, « Ara » (il lupo femmina) l'ha azzannata e dilaniata - Alla tragedia non ha assistito nessuno - Il padre ha trovato la bimba agonizzante nel prato - Inutile e disperata corsa all'ospedale: è spirata dopo poche ore

(Dal nostro inviato speciale)

Domodossola, 30 maggio.

Una bimba di nove anni, Marisa Maruzzi, è stata sbranata da uno dei suoi quattro cani, una « lupa », che amava moltissimo. E Ara, la « lupa », era affezionata a Marisa, in maniera incredibile, ma ieri è impazzita di gelosia perché la bimba giocava con i cuccioli, e l'ha uccisa. Ora sta rintanata nella cuccia e sembra morire di dolore. Non si sa quale sarà la sua sorte.

Marisa era figlia unica. Il padre Walter di 35 anni è macellaio, la madre Augusta ha 28 anni, abitano a Vogogna, pochi chilometri prima di Domodossola. All'estremità del paese, in frazione San Rocco, dove incomincia la campagna, il Maruzzi ha il macello, dove alleva anche conigli e galline, e ha costruito un recinto per i cani: una coppia di magnifici pastori tedeschi, Doki e Ara, con i loro due cuccioloni. Cani istruiti in una scuola, fedelissimi e ubbidienti.

La bimba (avrebbe compiuto nove anni fra due settimane) era molto affezionata ai cani: per i suoi e per tutti gli altri e più volte aveva portato a casa dei « randagi », che aveva sfamato e a malincuore aveva poi dovuto lasciare. Doki e Ara diventavano frenetici appena la vedevano e cercavano le sue carezze, facevano qualsiasi cosa lei comandasse. La femmina, soprattutto, non si staccava da Marisa. Raccontano che qualche mese fa la bimba è rimasta qualche giorno a letto per un malanno e Ara stava accucciata tutto il giorno a guardarla, non riuscivano ad allontanarla dalla stanza, rifiutava il cibo.

Ieri Marisa torna dalla scuola, si affretta a fare il compito per correre dai suoi cani. Il compito: scrivere un « pensierino ». Svolgimento: « Oggi giocherò con Ara, Doki e i loro due figli, poi andrò a passeggio con il nonno ». Alle 16 è giù al macello, dove il padre accudisce ai conigli. I cani sono festosi, avidi di carezze, abbaiano tutti e quattro. Marisa li fa uscire per farli correre in un vicino prato. Come tutti i giorni, per i cani e la bimba questo sembra il momento più felice della giornata.

Walter Maruzzi non ha ragione di preoccuparsi, ma dopo dieci minuti — forse per un presentimento — esce a cercare la figlia. La trova in un prato distante due-trecento metri. E' distesa sull'erba, non ha quasi più vestiti addosso, il volto e il corpo sono rossi di sangue, ferite orrende. Doki e i due cuccioli sono acquattati, tremano. Ara è fuggita. Marisa dice: « Papà, sei arrivato troppo tardi. E' stata Ara ». Giocava con i cagnetti e la madre era balzata contro di lei, l'aveva gettata a terra, era stata feroce.

La bimba rimane cosciente mentre il padre la porta tra le braccia nella casa di un contadino e la lascia lì, corre a casa a prendere l'auto per portare Marisa all'ospedale. Venti minuti dopo guida disperato aprendosi la strada con il clacson schiacciato. La moglie è dietro con la bimba tra le braccia. Marisa è lucida, non piange né si lamenta. Tutto il corpo è straziato dalle zanne.

Ospedale di Intra. Il male è troppo grave e la bimba viene portata a Pallanza. Il referto parla di molte « ferite con asportazione di tessuto, l'omero sinistro asportato ». Lo choc è drammatico, si teme che il cuore della piccina non resista. Due ore di camera operatoria. Quando esce, Marisa sorride al padre: « Ciao, papà ».

« Come stai? » le domanda l'uomo con i singhiozzi. « Adesso bene ».

Ma alle 21 non ci sono più speranze. I genitori portano la figlia a casa con l'ambulanza. E' un viaggio straziante. Marisa è sempre lucida: « Ma perché piangete? Guarirò ». Poi, alle 22,30 quando è a casa, nel suo letto, dice: « Guarda, mamma, che non ci vedo più. Accendiamo la luce ». Ma la luce è accesa. C'è il grido della madre, il padre non ha più lacrime. Marisa è morta e le è rimasto un dolce sorriso.

Ara è ritornata al canile in serata. La coda tra le gambe e le orecchie basse. Si comporta come se l'avessero bastonata, ma nessuno le ha fatto niente. Anche il maschio si comporta nello stesso modo. Di solito vivacissimi e pronti a latrare contro gli estranei, ora sembrano muti e non osano alzare gli occhi.

Oggi i cani dei Maruzzi sono stati visitati dal veterinario provinciale, che riferirà alla procura della Repubblica. Non si può prevedere quale decisione prenderà il magistrato per questi « lupi », o almeno per Ara.

Luciano Curino

Marisa Maruzzi, la piccola vittima di nove anni; la cagna « lupa » che l'ha aggredita e dilaniata la bimba (Foto Moisio)

Sposa di 17 anni litiga col marito e s'avvelena

Disperata ha aperto il gas L'ha salvata la madre

Una sposa di 17 anni non ha sopportato la prima lite con il marito e ha tentato di togliersi la vita con il gas. E' stata salvata dalla madre. Si chiama Giuseppina Ferro, è sposata da 3 mesi con Guglielmo Teani, abita al 6° piano di corso Cadore 31.

Ieri nel primo pomeriggio la madre, Guerrina Mazzoleni, le ha telefonato. Ha sentito suonare a lungo, nessuno a risposto. Ha riprovato alle 15, alle 16, poi ancora alle 18. L'ostinato silenzio l'ha messa in allarme, sapeva che la figlia non poteva restare fuori di casa tanto tempo. Ha preso l'autobus, in corso Cadore si è fatta aprire dalla portinaia. Al 6° piano ha sentito odore di gas, ha chiamato aiuto, i vicini hanno chiesto l'intervento dei pompieri.

I vigili hanno sfondato la portafinestra e sono entrati nell'alloggio: la giovane era a terra, svenuta. Con un'ambulanza è stata portata alle Molinette. Lungo il tragitto si è ripresa e ha confidato alla madre il suo dramma: « Ho litigato con Guglielmo, volevo morire ». I medici l'hanno ricoverata al Centro di rianimazione, guarirà in pochi giorni.

Non fu Riva a firmare le cambiali per l'Inps

Depositata la perizia calligrafica al giudice istruttore

Non è di Felice Riva la firma apposta in alcune cambiali per un ammontare di 900 milioni date all'Inps per tacitarlo in seguito al mancato versamento dei contributi per le pensioni dei dipendenti degli stabilimenti cotonieri. La perizia calligrafica, eseguita dal professor Ghio, è stata depositata in questi giorni.

Era stata ordinata dal sostituto dott. Franco, il quale aveva interrogato l'ex direttore ed amministratore del Valle Susa, pochi giorni prima del suo arresto a Milano, seguito dalla scarcerazione e dalla clamorosa fuga in Libano. L'industriale dichiarò di essere estraneo al fatto; precisò che quelle cambiali avevano avuto l'avallo di uno stabilimento lombardo, e che forse qualcuno dei dirigenti aveva falsificato la sua firma.

Per quanto se Riva diceva o no la verità, fu disposta la perizia, la quale ora ha stabilito senza ombra di dubbio che l'industriale non c'entra.

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

Su proposta dell'onorevole Dante Graziosi, Sottosegretario di Stato per il Commercio Estero, il Presidente della Repubblica, con proprio decreto in data 27-12-'68, si è compiaciuto conferire l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana al sig. Francesco Sciarrillo titolare della ditta «Franco» corrente in Torino corso Turiaa, 30. Parenti, amici e conoscenti si congratulano vivamente con il neo Cavaliere Sciarrillo per la meritata onorificenza.

Porte pieghevoli Diciassette Via Bagetti 25

(angolo corso Francia 31). Tipi di lusso in tessuti plastificati, stoffa, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello, cucinino, anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 745.131.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandola direttamente nella Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Se il TV è guasto! Telesoccorso 659.466

Accurato servizio celere a domicilio diurno e serale. Garanzia scritte sui lavori eseguiti. Antenne tetto 1-2 C. L. 12.000.

Con sole 12.000 lire

trasformiamo materassi di lana in moderni materassi a molle, con fodera nuova, il lato estivo e la carniera di sicurezza. Supermaterassi, c. Giulio Cesare 270/a.

La TV non funziona? Telef. 251.677 - 296.949

877.875, la Or.Te.S. Bertuzzi « Org. Tecnico Subito » mette in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Accanto a p.zza Solferino

in via Bogino 23 (nuovo negozio della Valstar « Torino - unica sede) suggerisce il miglior abbigliamento per lui e per lei.

Riparazione tappeti Persiani Aubason Arazzi

Lavaggio, disinfezione, custodia. Vendita. Baldengo, via Cibrario 47 - Tel. 745.830.

Due ragazze fuggite dal Buon Pastore trovate da un carabiniere in un bar

Una era scappata la notte del 24 maggio con quattro amiche - L'altra non era più rientrata da una licenza - Riaccompagnate al riformatorio

Le due fuggiasche sono tornate ieri sera al Buon Pastore

I carabinieri del Nucleo investigativo hanno rintracciato Wilma Musesti, 21 anni, via San Donato 85, una delle sei ragazze fuggite il 24 maggio dal Buon Pastore. Era in un bar di corso San Maurizio assieme a Maria Antonietta Folli, 17 anni, via Bronì 7, fuggita mentre era a casa dei padrini, a Collegno per una licenza avuta dal Buon Pastore. La Musesti era al telefono. A un carabiniere che l'ha avvicinata, ha detto: « *Telefonavo alla mamma; volevo chiederle se potevo tornare a casa* ». L'amica, intuendo il pericolo, è fuggita nella toeletta: quando è uscita è stata fermata. Sono state riaccompagnate al Buon Pastore.

La fuga dal Buon Pastore era avvenuta con un espediente: una ragazza simulò un malore, un'altra si fece consegnare da una suora il mazzo delle chiavi dell'armadietto dei medicinali: insieme a quello aprì anche la porta, poi tornò dalla suora e riconsegnò le chiavi. Così poterono fuggire: in strada, forse, c'erano degli amici che l'attendevano.

La Musesti giovedì è andata a trovare la madre: era accompagnata da un'amica e da un ragazzo. Si è cambiata d'abito, e ha detto che non sarebbe più tornata al riformatorio. Le ha chiesto qualche soldo. Maria Antonietta Folli, invece, un mese fa era scappata mentre era a casa per una licenza; rintracciata e affidata ad un'assistente sociale, era di nuovo fuggita mentre la riportavano al riformatorio.

— Caduto da 10 metri mentre lavorava in un cantiere edile di Bubbio, Carmelo Barbera, di 63 anni, da Canelli, ha riportato un grave trauma cranico. E' ricoverato alla clinica neurochirurgica delle Molinette; la prognosi è riservata.

Appena sceso dall'auto è ucciso da una macchina

A Piossasco, un operaio della Fiat

Domenico Roberto, 35 anni

Un operaio di Piossasco è stato travolto e ucciso da un'auto sulla provinciale per Susa. Si chiamava Domenico Roberto, 35 anni, operaio alla Fiat di Rivalta. Originario di Bovino (Foggia) abitava in via Torino 4 con la moglie Anna, 32 anni, e due figli: Carlo di 11 anni e Loredana di 6.

Poco prima delle 13 ha parcheggiato la sua utilitaria davanti al ristorante « Cannone d'oro ». Voleva prendere un caffè, ha attraversato la strada senza accorgersi dell'arrivo di una 850 guidata da Elio Canale, 31 anni, di Cumiana, ingegnere alla Fiat. Il Canale ha frenato bruscamente, ma non ha potuto evitarlo: l'operaio è stato scagliato sul ciglio stradale. Non dava alcun segno di vita; un giovane, Franco Pedrazzoli, 25 anni, di Piossasco, lo ha caricato in auto e portato all'ospedale di Orbassano. Lo ha visitato il dott. Bona, ma non c'era più niente da fare: era morto per frattura della base cranica.

— Migliorano le condizioni dello scolaro di Settimo, Mauro Oliva, 8 anni, investito da un taxi, mercoledì pomeriggio, appena sceso dall'autobus della scuola. Aveva riportato fratture al capo e alla gamba destra. E' stato sottoposto a intervento operatorio e quindi ricoverato alla clinica neurochirurgica con prognosi riservata. L'investitore, il tassista Pietro Bonglovanni, via Monginevro n. 176, nega di aver protestato per i danni alla macchina e afferma di non aver mai pronunciato la frase: « Chi mi rimborsa? » riferita da alcuni testimoni.

Pensionato LA RESIDENZA

moderno Soggiorno della massima funzionalità per l'assistenza degli anziani. A Rodello d'Alba (Cuneo), in zona panoramica, 340 m. altitudine, 60 km da Torino, 8 km da Alba. Camere come alloggetti autosufficienti (30 mq): servizi completi, telefono, isolamenti acustici. Grandiosi ambienti comunitari su un'area di 700 mq. Assistenza medica e infermieristica. Parco di 13.000 mq. Apertura 1° luglio 1969. Telefono (0173) 57-13.

GLI SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa *via Roma* [illegible] *- telefono 55.51.13*

AL NUOVO (Stagione Teatro Regio): ore 21: « Ballet de XXeme Siècle » celebre complesso di balletto di Maurice Bejart. Domani ore 15,30.

CABARET « DA GIPO » (via Chanoux 2, ang. c. Francia 339, telefono 723.090): ore 23,30 cabaret di Gipo Farassino, Franca Nebbia, Gino Paoli e i Gatti Rossi. Ult. giorno.

CARIGNANO: questa sera ore 21,30 le più belle canzoni dei 5 spettacoli «Le canzoni dia-piola». Ult. giorno.

ALCIONE: Compagnia Pippo Polacci. Orario spettacoli 16,15 - 21,15. Domani ore 15-18 e 21,15.

RISTORANTE - CABARET
da GIPO
v. Chanoux 2 ang. c. Francia 339
telefono 723.090
Stasera
ULTIMA RAPPRESENTAZIONE
prima della chiusura estiva
GIPO FARASSINO
FRANCO NEBBIA
GINO PAOLI

IPPODROMO DI VINOVO: stasera ore 21 Corso al trotto. Premio Città di Ivrea, L. 1.320.000. Domani ore 15,45 corso al trotto: Premio Ente Turismo L. 1.575.000 Concorso settoni d'oro. Lunedì ore 15,45 corse al galoppo: Premio Po, L. 3.000.000.

ADRIANO (via Socchi 85): ore 21 Complesso Emirena e i Classici. Domani ore 16 e 21.

AL BAGATELLE (Strada Cavoretto 2, tel. 678.978) stasera ore 21. Domani ore 16 e 21 I Bambari.

AL FLORIDA (p. Solferino, 542.822): The Evergreens; c. T. Raiti e Gigi. Ore 21. Domani ore 16 e 21.

AUGUSTEO: ore 16-21 I Megaton.

BELLE ARTI: oggi e domani ore 16 e 21 ballo liscio.

CASTELLINO: oggi e domani ore 16 e 21 Complesso I Condor.

CHALET Valentino: ore 21. Domani ore 16 e 21 Riccardo Rauchi.

CLUB 84: ore 21. Domani ore 16-21 Roby e i Gentlemen.

EDEN: ore 21 Compl. The George's. Domani ore 16-21 Bert Bert Band.

FARO: ore 21. Domani ore 16 e 21 Danilo e i Draghi.

FORTINO: ore 21. Domani ore 16-21 tanghi, valzer.

GARDEN (Capol. 52 sb., t. 690-912) ore 21. Domani 16-21 orch. Crotta.

GAUDIO: ore 16,30-21 I Favoriti. Domani ore 16 e 21.

GAY SALA (v. Pomba, 7): ore 16,45-21. Domani ore 16 e 21.

HOLLYWOOD ESTIVO: oggi e domani ore 16 e 21 I Faraoni.

LA PERLA: oggi e domani ore 16-21 Complesso I Rebels.

LE ROI: ore 21. Domani ore 16-21 Complesso Miami Beach.

MASSAUA: ore 21. Domani ore 16-21 Complesso Chi-co-cha.

PRINCIPE: oggi e domani ore [illegible] e 21 Complesso The Brig.

TROCADERO: ore 21. Domani ore 16-21 Compl. I 5 rizzo.

ARLECCHINO: ore 21. Domani ore 16 e 21 Gianni e gli Epoca 5.

BOCCACCIO (Moncal. 145, 683.868).

COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.

CRAZY (tel. 659.092): I Roll's 33.

EVASION'S CLUB (Cavoretto 21).

ROUGE NOIR (v. Novalesa a. Frejus) ore 21. Domani 16-21 Sparvieri.

SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stello ed i lo.

SHAKER PIANO BAR (via Cesare Battisti 3, telefono 532.492): ore 20.

VOOM VOOM (v. Barge 10, telef. 331.040): 21 Formula 3. Domani 16-21

WEST END NIGHT CLUB: orchestra i Tamberamba; ore 21 Attrazioni internazionali.

ABATJOUR (Socchi 20, 541.025): 21. Domani ore 16 e 21.

ASYLUM (via Volta 8): oggi e domani 15-21. Records Collection.

CAPRICE (Socchi 16, 531.528): oggi e domani ore 16 e 21.

HOLIDAY (Vinzaglio 3, 511.756): oggi e domani ore 16 e 21.

LA GROTTA (v. S. Tommaso 10): Gogo Stereo: 16-21. Ristor. sino ore 2.

LIDO WHISKY (Moncal. 422): 21. Domani ore 16 e 21.

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21. Domani ore 16 e 21.

WHISKY NOTTE (via Pio V ang. via Goito, tel. 687.383): I Grovni. Ore 21. Domani ore 16 e 21.

le roi
QUESTA SERA, ore 21
Orch. MIAMI BEACH
LUNEDI', ore 16 e 21
DON BACKY

La DIREZIONE del
CRAZY
annuncia la CHIUSURA ESTIVA e dà appuntamento ad ALASSIO al
WHISKY GOGO CLAN
ULTIMA SERA de
I ROLL'S 33

Danze ARLECCHINO
ore 21
GIANNI e GLI EPOCA 5
Danze CASTELLINO
ore 21
I CONDOR
Domenica e lunedì, ore 16 e 21
SILVA GRISSI

Danze LA PERLA
Ore 16: TE' STUDENTESCO
Ore 21: SERATA D'ONORE per
I REBELS
Danze PRINCIPE
Ore 16: TE' STUDENTESCO
Ore 21: SERATA A PREMI, con
THE BRIG

Danze LA PERLA
DOMANI ore 16
Tratten. Tuno e tutti per i giovani
Ore 21: CANTATE CON NOI e
I REBELS
Danze PRINCIPE
Ore 16: TIMES, giovani moderni
Ore 21: MAGIC MOMENT per
DANIELA RONDA
Compl. THE BRIG
Lunedì, ore 16 e 21: Trattenim.

LE CASCINE
RISTORANTE - DANCING
Successo di
HAPPY RUGGIERO
al pianoforte
STUPINIGI
Prenotazioni telefono 902.581

Eden
GALA D'AUDIO del
THE GEORGE'S
l'orchestra che ispira simpatia
Domani, ore 16 e 21: DEBUTTO
BERT BERT BAND
GRAZIELLA GALASSI

CHALET
del VALENTINO
SUCCESSO di
RICCARDO RAUCHI
Domani: ore 16 e 21

Trocadero
I 5 RIZZO
DOMANI: ore 16 e 21

BOCCACCIO
DANCING
Questa sera: APERTURA
GIARDINO ESTIVO
Domani: DEBUTTO di
MIKE DI LEO
C.so Mancalieri 145 - t. 683.866

BOCCACCIO
Domani 1° giugno: APERTURA
Ristorante all'aperto
Orario dalle 12 alle 3,30

FORTINO
Via Cigna, 47
SERATISSIMA dell'ELEGANZA
Estrazione televisore
Omaggi a tutti gli intervenuti
L'ORCHESTRA del
GASTONIS
Vi allieterà con i più bei
TANGHI e VALZER
che si eseguono a Torino

GIPSY
Collegno - via C. Battisti 21
(ARIA CONDIZIONATA)
Stasera ore 21 - Domani 16 e 21
Ritorna
JEAN
LEONARD

MACKI
Via Cumerana 11 tel. 535.352
JOCY
Da domani
ROCKY
ROBERTS

Danze CLUB 84
Ore 21: SUCCESSO di
RC3Y e i GENTLEMEN
Domani e lunedì: ore 16 e 21

AUGUSTEO
Ore 16: TE' STUDENTESCO
Elezione MISS AUGUSTEO
Ore 21: DISCO dell'ESTATE
SERATA D'ONORE PREMIATA

SHAKER - Piano Bar
GRANDE SUCCESSO
RAF CRISTIANO
e JACQUES GUERRINI
Via C. Battisti 3 - tel. 532.492

VILLA GAY Discoteca
In riva al Po,
tra suggestivi giardini
Ore 21: domani ore 15.30 e 21

KILT
Vincenzo Porri, 12
BRUNO CHICCO
Da « Un disco per l'estate »
Domani ore 16 e 21

GARDEN Danze
Str. Valsaltce 3 - cap. 52 sbarr.
Domani, ore 16 e 21
Riapertura Giardino Estivo
GRANDE SUCCESSO di
CROTTA e il suo complesso

FARO Danze
Oggi 21: domani e lunedì 16 e 21
DANILO E I DRAGHI
PREFESTIVI E FESTIVI SERA
Danze 490, Can. 700 compr. cons.

LE GRILLON
Ristorante Dancing - Nichelino
La DIREZIONE, nel ringraziare la spett. Clientela, comunica la
CHIUSURA ESTIVA
della Sala Danze dal 31 maggio

Ristorante Hôtel ROYAL
SETTIMO TORINESE
Via Milano 177 - tel. 561.348
AMPI SALONI RISTORANTE
RICEVIMENTI, NOZZE
IN MODERNI AMBIENTI
SCELTA CUCINA

FAMIJA TURINEISA
OGGI SERA
APERTURA SEDE ESTIVA
al GIARDINO REALE
Serate danzanti con orchestra
SABATO, DOMENICA e FESTIVI

Fino al 2 giugno
nel PARCO di PALAZZO REALE
orario: 8,30 - 23
GIARDINI del MONDO
a TORINO
Tavole imbandite ornate con fiori
Mostra di pittura con soggetti floreali
Photoflor '69 mostra fotografica di fiori nell'ambientazione

CATERINA CASELLI
MAL of PRIMITIVES
LITTLE TONY
MARISA SANNIA
e tutta la carovana dell'8ª CANTAGIRO pronta a partire da CUNEO, sarà a VIVERONE nel pomeriggio del
26 giugno
passando nei pressi di TORINO. Grande spettacolo ad IVREA dopo cena, con tutti i cantanti. Aperte prenotazioni per il pullman speciale da Torino, e per lo spettacolo serale, telefonare al 691.865 dalle ore 9 alle 12

PICCOLO PARCO
MARGHERITA
HOTEL
Luogo ideale per lunghi soggiorni a persone bisognose di tranquillità e diete particolari
Reparto persone anziane
Massimo confort
Palestra ginnastica sauna Klais
Torino, str. S. Vincenzo 125-127
Telefono 677.055

GALLERIE D'ARTE

ARTE ANTICA (via Volta 9): « Gli incisori di Praga ».

PROMOTRICE B. A. Valentino: 127ª Esposizione Arti Figurative.

TRIADE (F. da Paola 29): Crivelli.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CARLO ALBERTO « 13 » (telefono 541.585): 100 « Mini pitture » dei più noti pittori del passato e del presente.

CAVER (Gall. Sub. p. Castello): Mostra « Fisionomia della Galleria ».

GISSI (p. Solferino 2, 534.473): Pittori contemporanei. Or. 10-13; 16-20.

IL FAUNO (Piazza Carignano 2): Mostra personale di André Masson.

LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 518.994): Mostra personale dello scultore Augustin Cardenas. Orario: 10-13; 16-20.

LA MINIMA: Dorian Kim (piazza San Carlo 175, telefono 532.462). Orario: 10 - 13; 16 - 20.

L'APPRODO (Bogino 17): Aspetti della Scultura Italiana.

MARTANO (via C. Battisti 3): Aldo Galli: antologica.

NARCISO (piazza Carlo Felice 98, telef. 543.125): Oscar Dominguez.

VIOTTI (v. Viotti 8 c. tel. 555-810): ore 18 inaugurazione personale Mario Bartona.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21 « Cabiria » (visione storica del III secolo a. C.) di G. Pastrone, con B. Pagano (Maciste) (Itala Film, Torino, 1914, minuti 160).

CINEMATOGRAFI OGGI E DOMANI

AMBROSIO: « Z » (l'orgia del potere) di Costa Gavras, con Yves Montand, Irene Papas, Jean-Louis Trintignant, in eastmancolor. Vict. 14. Orario: 14,40; 17,10; 19,40; 22,20.

ARLECCHINO: « Metti, una sera a cena » di L. L. Trintignant, L. Capolicchio, T. Musante, F. Rulkan, A. Girardot, techn. scope. Vietato 18.

ASTOR: « La virtù sdraiata » con Omar Sharif, Anouk Aimée, metrocolor. Vietato ai minori di anni 14. Orario: 14,30; 17,20; 19,50; 22,30.

CENTRALE D'ESSAI (tel. 540.110): « I dannati della terra » di V. Orsini, con Frank Wolff, Mariù Tolo. Vietato anni 18. Orario: 10,15; 12,20; 14,25; 16,30; 18,30; 20,50; 22,30.

CORSO: « Intrigo a Cape Town » con C. Treyer, F. Rivolta, J. Russel, a colori. Orario spettacoli: 14,30; 16,15; 18,25; 20,20; 22,30.

CRISTALLO: « I complessi », con Alberto Sordi, Ugo Tognazzi, Nino Manfredi.

DORIA: « Amore e rabbia » di Pier Paolo Pasolini, colori. Vict. 18. Orario 14,20; 16,30; 18,30; 20,25; 22,30.

GIOIELLO: « Confessioni intime di tre giovani spose » in technicolor. Vietato minori anni 18. Inizio film: 14,30; 16,35; 18,35; 20,35; 22,30.

IDEAL: « Contratto per uccidere », con Lee Marvin, John Cassavetes, Angie Dickinson, a colori. V. anni 18.

LUX: « Vado nudo », con Nino Manfredi, Sylva Koscina, Véronique Vendel, in technicolor, scope. Orario spettacoli: 14,30; 17,15; 19,45; 22,20.

METROPOL: « Il feticcio di Londra » di Edgar Wallace, eastmancolor, con Siw Mattson, Claude Farell. Vict. 14.

NAZIONALE: « La nebbia degli orrori » technicolor, con Eric Porter I. Knell, S. Leigh. Vict. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI: « La battaglia del Sinai », A. Dayan, K. Christine, techn. scope.

ROMANO: « Joanna », technic. G. White, C. Ducreux, C. Lecur. V. 14. Orario: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA: « Sette baschi rossi », Ivan Rassimov, Kirk Morris, Priscilla Drake, colori. Vietato 14. Orario: 14,25; 16,35; 18,25; 20,30; 22,30.

ALFIERI: domani ore 15: Riapertura Stagione Estiva '69 con « C'era una volta » S. Loren, O. Sharif, tech.

ARISTON: « La piscina » colori, con Alain Delon, R. Schneider. Vict. 14.

AUGUSTUS: «2001 odissea nello spazio», Keir Dullea, Gary Lockwood, panavision, metrocolor. Orario spettacoli: 14,30; 17; 19,40; 22,20.

CAPITOL: « L'arcangelo », a colori, con Vittorio Gassman, Pamela Tiffin.

MAFFEI: « L'urlo dei giganti » tech. I. Palange, I. Gramas, A. Boale. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TORINO: « Buonasera signora Campbell » in technic. con G. Lollobrigida, S. Winters, P. Lawford. Apert. 10.

ALEXANDRA: « Dove osano le aquile », scope, technicolor, con Richard Burton, Clint Eastwood, M. Ure.

COLOSSEO: « La morte sull'alta collina », in technicolor, con Peter Lee Lawrence, L. Dawson, A. Spaak.

FARO: « Dove osano le aquile » in scope, technicolor, con Richard Burton, Clint Eastwood, M. Ure. Orario 14; 16,45; 19,30; 22,20.

FIAMMA: « Dove osano le aquile » technic. scope 70 mm, con Richard Burton, Clint Eastwood, M. Ure.

HOLLYWOOD: « La morte sull'alta collina » in technicolor, scope, Peter Lee Lawrence. Ap. 14,45; ult. 22,45.

LA PERLA: « Bullitt » a colori, con Steve Mc Queen, Jacqueline Bisset.

MASSIMO: « Missione compiuta, bagioni, Matt Helm » a colori, con Dean Martin, Elke Sommer.

FORTINO: « Missione compiuta, bagioni, Matt Helm » a colori, con Dean Martin, Elke Sommer.

ORFEO: « Funny Girl » technicolor, scope, B. Streisand, O. Sharif. Orario: 14,30; 17,15; 19,45; 22,18.

PRINCIPE: « Bullitt » a colori, con Steve Mc Queen, Jacqueline Bisset.

STATUTO: « La chiamade » technic. con C. Deneuve, M. Piccoli. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADRIANO: « Eldorado » techn. John Wayne, Robert Mitchum.

ALCIONE: « Io, 2 figlie, 3 valige » in technicolor, con L. De Funès, e Comp. Pippo Polacci. 16,15 e 21,15. Domani orario 15; 18, 21,15.

ALPI: « El Zorro » (La volpe) con G. Arbarello, Femy Benussi, colori.

REGINA: « Anch'io ho diritto di nascere » A. Bautista, I. Aleman, tec.

CAVOUR (v. Cavour 14): « Voltati d'ucello », scope, colori, F. Sancho, R. Wyler.

CRAVESANA: «Chi ha rubato il Presidente» L. De Funes, B. Blier, tech.

MILANO: « Sugar Colt » colori, c « L'invincibile cavaliere mascherato » a colori. Apertura ore 10.

OLIMPIA: «Peggio per me, meglio per te» Little Tony, colori.

PO: « E venne l'ora della vendetta » a colori.

P. NUOVA: « Kiss kiss, bang bang » colori, Giuliano Gemma, c « Una spada nell'ombra » col. Apert. 10.

S. SECONDO: «Johnny Oro», colori, Mark Damon, V. Fabrizi.

AGNELLI: « Il grande colpo di Surcouf », in technicolor.

DELLE ROSE: « Johnny Oro » colori, con Mark Damon, V. Fabrizi.

GIARDINO: « L'uomo dalla cravatta di cuoio » technicolor, con Clint Eastwood, S. Clark. Vict. anni 14.

MIRAFIORI: «Un uomo per tutte le stagioni» Orson Welles, techn.

SMERALDO (v. Tunisi 92, 390.711): « La chiamade » in technicolor, con Catherine Deneuve, Michel Piccoli.

VINZAGLIO: « La morte sull'alta collina » scope, techn. P. L. Lawrence, A. Spaak. Seconda vis. Torino.

AMERICA: « Anch'io ho il diritto di nascere » techn. con A. Bautista, I. Aleman. Prima visione assoluta per Torino. Orario: 16,30; 20,15; 22,30.

ARALDO: « Il dottor Zivago » colori, con Omar Sharif, Julie Christie.

ELISEO: « Oliver! » technic. scope, R. Moody, Oliver Reed. Ult. ore 22.

SAN PAOLO: « Fräulein Doktor » tec. S. Kendall, Capucine, K. Moore.

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.171): « Oliver! » col. M. Lester, O. Reed.

ARTIST: «Figlio di Aquila nera» col. sc. D. Palmer, J. Schoettler.

CORALLO: « La pecora nera » col. con Vittorio Gassman, Lisa Gastoni.

ERIDANO: «Serafino» colori, Adriano Celentano, Sara Urzi.

LA SALLE: «Il cavaliere di Lagardere» techn. Jean Piat.

OROPA: «Il castello di sangue» tech.

ROSSINI: domani « 7 donne per i McGregor» D. Bailey, colori.

VITT. VENETO: « Zorro alle corte d'Inghilterra » tec. S. Focas, C. Well.

ASTRA: « Gli uccelli vanno a morire in Perù » J. Seberg, M. Ronet, P. Brasseur, techn. scope. Vietato 18.

BERNINI: « Romeo e Giulietta » di F. Zeffirelli, technicolor, con Olivia Hussey Leonard Whiting.

CERVIO: « Zorro il ribelle » tech. « Soldati e capelloni » F. De Filippo.

ELIOS: « Sartana non perdona » con George Martin, Gilbert Roland, tech.

ESEDRA: « Il più grande colpo del secolo » in scope, con Jean Gabin.

MASSAUA: « Anch'io ho il diritto di nascere » Aurora Bautista, colori.

ODEON: « Bandolero » techn. Dean Martin, R. Welch, J. Stewart.

STAR: « Fräulein Doktor » technic. con S. Kendall, K. Moore, Capucine.

ADUA: « Italian Secret Service » in technic. con N. Manfredi, G. Moll.

AURORA: « Meglio vedova » techn. Virna Lisi. Apert. 16,30.

BRESCIA: « La battaglia di El Alamein » F. Stafford, G. Hilton, techn.

FALCHIERA: «Meglio vedova» colori, con Virna Lisi, Lando Buzzanca.

LANTERI: «Gladiatore sfidò l'impero».

MAIOR: « La chiamade » technicolor, Catherine Deneuve, Michel Piccoli.

MONTEROSA: « Il dottor Zivago » O. Sharif, techn. Unico spett. ore 21.

NORD: « La ragazza con la pistola » scope, technicolor, con Monica Vitti.

ORIENTE: « Il ragazzo che sorride » colori, con Al Bano, Rocky Roberts.

PALERMO: « Arresi » technicolor, con R. Taylor, C. Plumper.

REBAUDENGO: domani « Colpo grosso ma non troppo » technicolor, con [illegible], Louis De Funès.

SOCIALE: « Fräulein Doktor » techn. con S. Kendall, Capucine, K. Moore.

ZENIT: « Indovina chi viene a merenda » tec. F. Franchi, C. Ingrassia.

BARETTI: « Tarzan grande fiume ».

CABIRIA: « Vendetta per vendetta » J. Ireland, L. Ilusciak, a colori.

CONTINENTAL: « Oliver! » technicolor, scope, con R. Moody, O. Reed, H. Secombe, M. Lester.

CUORE (Nizza 56): « Cannoni di Navarone » technicolor, con Gregory Peck, David Niven. Apertura ore 19.

FLORA (c. Moncal, 241): « Dalle Ardenne all'inferno » in technicolor, con Curd Jurgens, F. Stafford.

GHIGO: « I 2 vigili » F. Franchi, C. Ingrassia, tech. s. «Tom e Jerry».

ITALIA: « La matriarca » technic. C. Spaak, J. L. Trintignant. Vict. 18.

LINGOTTO: « Perdono » C. Caselli.

PIEMONTE: «Anch'io ho il diritto di nascere » A. Bautista, I. Aleman, tec.

SAN CARLO: « Per 1000 dollari il massacro » R. Hudson, Camaso, tech.

SPEZIA: « I lunghi giorni dell'odio » scope, techn. G. Madison. Ap. 15.

DIANA: « Ammazzali tutti e torna solo » technicolor, con Frank Wolff.

DORA: « L'avventuriero » con Anthony Quinn, Rosanna Schiaffino.

ROMA: « Manon 70 » technicolor, scope, con Catherine Deneuve.

UMBRIA: « Zorro vendicatore » col. « Eroi mostruosi orlando » a colori.

VALDOCCO (Salerno 12): « Dottor Zivago» O. Sharif, col. Un. spett. 21.

ALBA: « Bora Bora » in technicolor, scope, con Haydée Politoff, Corrado Pani. Vietato ai minori di anni 18.

AMBRA: « L'imbrogliа » a colori, con Dean Martin, Senta Berger.

APOLLO: « L'oro di Mc Kenna » technic. scope, G. Peck, O. Sharif.

EDERA: « El Zorro », technicolor, con George Ardisson, J. Stuart.

LUCE: « L'ora della furia ».

LUCENTO: « C'è un uomo nel letto di mamma » tech. D. Day, B. Keith.

LUINI: « Sansone tesoro Incas » col. A. Steel, e « MMM 83 » a colori.

LUTRARIO: « Sinsignore » techn. U. Tognazzi, M.G. Buccella, G. Moschin

SPLENDOR: « Serafino » techn. sc. di P. Germi, con A. Celentano.

REINASCO

ITALIA: « Sistem » Y. Gassman, D. Bianchi. Domani « Al di là della legge » tech. Van Cleef, A. Sabato.

CASELLE

ITALIA: « Il mercenario » con Jack Palance, Giovanna Ralli.

ROMA: « Uno dopo l'altro » technicolor, Richard Harrison, F. Tudor.

COAZZE

VITTORIA: « Via col vento » con Clark Gable, Vivien Leigh, colori.

DRUENTO

ORATORIO: « Hombre » technicolor, con Paul Newman.

MAPPANO

JOLLY: « Morte non costa 1 dollaro » M. Damon, L. Gilli, a colori.

MONCALIERI

CASTELLO: « L'affare Blindfold » technic. R. Hudson, C. Cardinale.

ECCELSIOR: « Non aspettare Django, spara » con S. Todd, a colori.

ITALIA: « La morte non ha sesso » colori; domani « C'è un uomo nel letto di mamma », a colori.

NAZIONALE: domani « Preparati la bara », a colori.

ORBASSANO

MODERNO: « Poker di sangue » con Dean Martin, Robert Mitchum.

PARROCCHIALE: «Legge più forte»

PIOSSASCO

S. GIORGIO: domani « Joe Bass l'implacabile » colori, B. Lancaster.

POIRINO

ITALIA: domani « Killer adios » in technicolor, con Peter Lee Lawrence.

SETTIMO

BECCARIS: « Uomini d'amianto contro l'inferno » J. Wayne, technicolor.

GARIBALDI: « 7 volte 7 » con G. Moschin, R. Vianello.

MODERNO: Prima visione di un western, in eastmancolor, scope.

ORATORIO: « La spada di El Cid » R. Carey, colori; domani « 7 pistole per i Mc Gregor » R. Wood, colori.

TESTONA

FULGOR: « La 25ª ora » colori, con Anthony Quinn, Virna Lisi.

VARALLO SESIA

CIVICO: « Tenerezza » in technicolor, S. Mangano, T. Stamp, M. Girard.

TEATRO ALFIERI
Domani Riapertura stagione cinematografica estate '69
« *Ogni giorno un film* »
C'ERA UNA VOLTA
SOPHIA LOREN
OMAR SHARIF
Technicolor

Riduzioni A.G.I.S. — Palazzo dello Sport: « Harlem Globetrotters » (biglietti ridotti all'Enal per stasera); Ippodromo di Vinovo: ore 21, corse al trotto (Enal 30% alla cassa); Torino-Zeitermiare: stasera ore 21 (biglietti ridotti all'Enal sino alle 17,30).

I premi del « Fiorino » per pittura e scultura

Firenze, 30 maggio.

Il « Premio del Fiorino », giunto alla 19ª edizione, è stato assegnato per la pittura a Corrado Cagli di Roma, e per la scultura a Floriano Bodini di Milano. La medaglia d'oro del Presidente della Repubblica è stata conferita al torinese Carlo Terzolo. Tra gli altri, la commissione ha poi premiato Franco Garelli (medaglia d'oro dell'E.P.T. di Firenze) e Romano Campagnoli (premio del Lions Club di Firenze) entrambi di Torino.

ANCHE AL CINEMA
AMBROSIO
IL PUBBLICO APPLAUDE
A SCENA APERTA
AL FILM CHE HA TRIONFATO
AL XXII FESTIVAL DI CANNES
« QUALSIASI RASSOMIGLIANZA CON AVVENIMENTI REALI, PERSONE VIVE O MORTE, NON E' CASUALE. E' VOLUTA ».
PANTA CINEMATOGRAFICA presenta
YVES MONTAND IRENE PAPAS JEAN-LOUIS TRINTIGNANT
in un film di COSTA-GAVRAS
L'ORGIA DEL POTERE
EASTMANCOLOR
Orario spettacoli: 14,40 17,15 19,50 22,20 - Vietato ai minori di anni 14

all' IDEAL
Violento nell'amore
Violento nel delitto !!
DA UN CELEBRE RACCONTO DI HEMINGWAY « THE KILLERS », RIVIVE SULLO SCHERMO IN UN'ATMOSFERA ESPLOSIVA LA TORBIDA STORIA DI UN CRIMINE SENZA PRECEDENTI IN UN SUSSEGUIRSI DI ECCITANTI EMOZIONI DI UN VERISMO IMPRESSIONANTE.
LEE MARVIN e JOHN CASSAVETES
in un film che brucia !
da HEMINGWAY
CONTRATTO PER UCCIDERE
LEE MARVIN ANGIE DICKINSON
JOHN CASSAVETES . RONALD REAGAN
CLU GULAGER GENE L'COOR DONALD SIEGEL
UN FILM UNIVERSAL | A COLORI
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

IMMINENTE
Walt Disney presenta
UN PROFESSORE fra LE NUVOLE
LO SCOIATTOLO VOLANTE
TECHNICOLOR

al VITTORIA
• 7 canaglie
• 7 eroi
• 7 audaci pronti a tutto
SETTE BASCHI ROSSI
EASTMANCOLOR

al LUX
2° MESE
DI TRIONFO
NINO MANFREDI
VeDo NUDo

AL CRISTALLO: 2 ORE DI ILARITÀ E ALLEGRIA
EURO INTERNATIONAL FILMS presenta
RIDERETE TANTO, CHE VI LIBERERETE DI TUTTI I VOSTRI COMPLESSI VEDENDO...
NINO MANFREDI | ALBERTO SORDI | UGO TOGNAZZI
i COMPLESSI
regia di LUIGI FILIPPO D'AMICO
DINO RISI
FRANCO ROSSI
prodotto da GIANNI HECHT LUCARI
PER LA "DOCUMENTO FILM"
ORARIO SPETTACOLI: 14,10 - 16,10 - 18,15 - 20,15 - 22,30

al MAFFEI
Il più grande film
di guerra di tutti i tempi
JACK PALANCE
L'URLO DEI GIGANTI
Technicolor - Techniscope
NON VIETATO

Radio e tv: programmi di due giorni

Oggi alla televisione

Programma nazionale

12,30: « Sapere ». Filosofia: Sant'Agostino.
13 —: **Oggi le comiche.**
13,30: **Telegiornale.**
17 —: **Per i più piccini: « Giocagiò ».**
17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La tv dei ragazzi: « Chissà chi lo sa? », spettacolo di indovinelli a cura di C. Tortorella, presenta F. Conti.**
18,45: **« Anima della Spagna: L'Andalusia di Juan Ramon »** su testi del poeta Juan Ramon Jimenez.
19,10: **Sette giorni al Parlamento**, a cura di V. De Luca.
19,35: **Conversazione religiosa** di F. Franceschi.
19,50: **Sport - Cronache del lavoro e dell'economia.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **« La ragazza del secolo »**, un film di Cukor con Judy Holliday, Peter Lawford, Jack Lemmon.
22,15: **« Dicano di lei »**, a cura di Enzo Biagi, regia di Giuseppe Recchia. Il personaggio di stasera è Sergio Leone, l'inventore del western all'italiana.
23 —: **Telegiornale.**

Secondo programma

19 —: « Sapere »: Corso di tedesco.
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **« La traviata »**, di Giuseppe Verdi con Anna Moffo, Gino Bechi, Franco Bonisolli, Mafalda Micheluzzi, Afro Poli, Glauco Scarlini, Arturo La Porta, Gianna Olivi, Athos Cesarini, Maurizio Piacenti. Direttore Giuseppe Patanè; regia di Mario Lanfranchi.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 15: Cronaca e letteratura; 15,50 Ruggero Orlando, inviato speciale; 17,55: « Volo di mezzanotte », telefilm; 18,20: Bernstein dirige Mahler; 19,20: L'Etiopia; 19,50: Il Vangelo di domani; 20: Broccobaldo show; 20,20: Telegiornale; 20,40: « Il grande flagello », un film con [illegible] Newton; 22: Sport.

Programmi radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
6,30 Corso di lingua tedesca	6,00 Prima di mezzanotte	8,00 Benvenuto in Italia
8,00 Giornale radio Servizio speciale sul Giro d'Italia	7,10 Un disco per l'estate	9,30 Musiche di F. Schubert
8,35 Le canzoni del mattino	8,30 Giornale radio	10,00 Concerto di apertura
9,00 I nostri figli	8,40 Un disco per l'estate	11,15 Musiche di scena . G. B. Lulli: Il Borghese gentiluomo. D. Milhaud: Protée. A. Kachaturian: Mascherata
9,20 Ciak	9,05 Come e perchè	12,20 Piccolo mondo musicale
10,00 Giornale radio	9,30 Giornale radio	12,50 Intermezzo
10,05 Dove andare	9,40 Chiamate Roma 3131	13,15 Concerto del pianista J. Demus
10,20 Un disco per l'estate	10,30 Giornale radio	14,20 Il flauto magico, di Mozart, dir. Karl Böhm
10,35 Le ore della musica	10,40 Batto quattro	15,00 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
11,00 Trasmissione di chiusura dell'anno radioscolastico	11,35 Chiamate Roma 3131 Seconda parte	15,20 Corso di lingua tedesca
13,00 Giornale radio	12,15 Giornale radio	17,45 Musiche di D. Scarlatti
13,15 Fonit radio	12,20 Trasmissioni regionali	18,00 Notizie del Terzo
14,00 Trasmissioni regionali	13,00 Hallo Virna	18,15 Cifra alla mano, a cura di F. di Fenizio
14,30 Zibaldone italiano	13,35 Ornella per voi	18,30 Musica legg.
15,10 Zibaldone italiano - Seconda parte: Un disco per l'estate	14,00 Juke box	18,45 La grande platea. Settimanale di cinema e teatro
15,45 Schermo musicale	14,30 Giornale radio	19,35 Concerto di ogni sera (con musiche di Chabrier, Prokofiev)
16,00 Progr. per i ragazzi	14,45 Angolo musicale	20,30 Divagaz. musicali
16,30 Incontri con la scienza	15,00 Relax a 45 giri	20,40 Stagione Pubblica della Rai - Concerto sinfonico diretto da M. Rossi, pianista S. Perticaroli (con mus. di Bischer, Veretti, Brahms)
16,40 Un disco per ritmo...	15,18 Direttore Albert Wolff	21,00 Il giornale del terzo - Sette arti
17,00 Giornale radio Estraz. del Lotto	16,00 Il canzoniere di Alberto Lionello	22,30 Abelardo - Commedia in un atto di Fortunato Pasqualino - Regia di Paolo Bonacelli
17,10 Incontro con il personaggio	16,35 Serio ma non troppo	23,05 Rivista delle riviste
18,00 Gran varietà con Johnny Dorelli

LA CRONACA TELEVISIVA

Rivivono le marionette di Rosso di San Secondo

Stasera un film anziché il varietà con Celentano

Strano. Una commedia importante come « Marionette, che passione » di Rosso di San Secondo è stata collocata di venerdì, sul secondo canale, in concorrenza con « Tv 7 » che è sempre una rubrica da grande pubblico. Meritava certamente il canale nazionale il posto classico della prosa, ossia il martedì.

Si è voluto, di proposito, toglierla ad una platea vasta in quanto la si considerava troppo scabrosa e troppo difficile? Se pensiamo a quanti anni sono stati necessari perché un'opera così famosa, e così fondamentale, arrivasse sul video, il sospetto potrebbe essere legittimo, anche se « Marionette, che passione » non è un testo né scabroso né difficile.

Comunque sia, era ora che la tv si ricordasse della cosa più bella di Rosso di San Secondo, 'autore oggi in parte dimenticato; ingiustamente dimenticato, aggiungiamo. Il suo teatro — e « Marionette » lo dimostrano — nasce da un clima vagamente pirandelliano ma poi se ne stacca in modo netto: in Pirandello c'è il gioco tragico e ragiocinante dell'apparenza e della realtà, della forma e della vita, in Rosso c'è essenzialmente un violentissimo slancio lirico che esibisce i conflitti umani in una prospettiva allucinante.

Si è parlato di espressionismo o di contributo all'espressionismo. Sta di fatto che Rosso sa creare atmosfere e stati d'animo di una forza sconvolgente. Il linguaggio di « Marionette » può, talora, sembrare sorpassato: ma quel delirio a tre, quel tormento reciproco tra i personaggi, quel dramma senza sbocco e senza speranza hanno, ancor oggi, un fascino duro e preciso e inducono a stabilire, per quanto possa apparire inconcepibile, un legame con il teatro esistenzialista di questo dopoguerra.

Il regista Claudio Fino ci ha offerto uno spettacolo non eccezionale, ma lodevole per sobrietà e incisività, rispettando, ci sembra, lo spirito di Rosso, anche se di rado il « tragico umorismo » che l'autore dichiarava nella sua opera è venuto fuori con evidenza. Giancarlo Sbragia è stato il miglior attore in senso assoluto e ha saputo rendere con sottile intelligenza l'esasperazione del testo; ingegnosa la Miserocchi che però, a nostro parere, affrontava una parte non sua, anche sul piano fisico; ancora più a disagio l'Alberici, che dello scavato e angosciato « signore in lutto » non aveva certo la faccia. Mentre la Mannoni ha sostenuto con garbo la figuretta dell'amica cantante. Alcuni tagli all'originale, non gravi ma senza un giustificato motivo.

* *

Il pezzo forte di « Tv 7 » è stato un *reportage* sulle tristi condizioni del bracciantato nel Sud dell'Italia: vecchio, doloroso problema purtroppo ancora lontano da soluzioni.

In luogo della replica del programma su Caragiale, ha esordito un documentario sull'Amazzonia di cui avremo modo e tempo di parlare nelle prossime puntate.

* *

Stasera, causa il mancato completamento della trasmissione per le agitazioni del personale Rai, non andrà in onda il previsto show con Celentano. La rivista sarà sostituita dal film « La ragazza del secolo » (1953) di George Cukor, con Judy Holliday, Jack Lemmon, Peter Lawford, commedia brillante e insieme satira della pubblicità. Seguirà la rubrica « Dicono di lei » di Enzo Biagi, che anche stavolta tratterà un tema appassionante: il cinema della violenza.

Il secondo canale sarà interamente occupato da « La traviata », diretta per la tv da Mario Lanfranchi, protagonista Anna Moffo.

* *

Domani, domenica, segnaliamo la quarta e ultima puntata del romanzo « Il segreto di Luca »: finalmente lo spettatore avrà appagata la curiosità di conoscere nei dettagli questo famoso segreto (curiosità che è stata il motivo principale, anzi unico, di interesse per la trasmissione).

* *

E' cominciata negli studi di Torino la lavorazione della *Vita di Rossini*, testi di Tito Benfatto (con la consulenza di Giorgio Pestelli), regia di Alda Grimaldi. Attilio Cucari sarà Rossini, e accanto a lui figureranno Elvira Toccafondi (la Colbran), Marina Berti (Olimpia Pélissier), Renzo Giovampietro (Barbaja). Comparirà inoltre una folla di celebri personaggi, da Beethoven a Verdi, da Wagner a Bellini, dalla Malibran alla Patti.

Radio: stasera sul « secondo » alle 21,10 *Jazz concerto* con l'orchestra Woody Herman; sul « terzo » alle 14,20 *Il flauto magico* di Mozart e alle 22,30 il dramma *Abelardo* di Fortunato Pasqualino. Domani sul « nazionale » alle 21,25 *Concerto* del pianista Backhaus. **u. bz.**

Molti i programmi « saltati » per lo sciopero

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 maggio.

(e. b.) *L'agitazione in corso alla Rai-tv ha impedito al regista Antonello Falqui di portare a termine la realizzazione di « Stasera Adriano Celentano ». Il cantante finirà soltanto domattina di registrare il suo ultimo motivo.*

Le puntate della serie «Stasera», prodotta da Falqui e Sacerdote. Dovevano essere sei, ma in conseguenza delle agitazioni sindacali si è deciso di ridurle a cinque, Verrà sacrificato lo show delle gemelle Kessler anziché, come era stato detto in un primo tempo, quello imperniato su Gino Bramieri.

Nicoletta dall'antiquario

Roma. Nicoletta Machiavelli fa la prova dell'ora legale in una bottega di via dei Coronari (Tel. Associated Press)

Grande Richter

Il pianista sovietico ha chiuso il ciclo dell'Unione Musicale

Dopo averci bruciato il paglione per gli « Incontri con la musica contemporanea », il grande pianista sovietico Sviatoslav Richter ha acconsentito a venire a Torino per due concerti straordinari, che hanno permesso all'Unione Musicale di chiudere in bellezza l'una e l'altra serie della sua stagione di concerti.

In programma il primo libro del *Clavicembalo ben temperato* che, suddiviso in due serate, quindi una dozzina di Preludi e Fughe per volta, risulta di sereno e gradevole ascolto. La fama di difficoltà che lo circonda riguarda assai più le velleità esecutive di dilettanti, che non l'ascolto. E' questo il primo anno, almeno in paesi occidentali, che Richter presenta il *Clavicembalo ben temperato*. Quando lo fece per la prima volta, a Parigi, alcuni mesi or sono, la cosa destò stupore negli ambienti musicali. A torto o a ragione, si è formata intorno a Richter una fama di interprete estroso, vulcanico, particolarmente portato agli estremi espressivi e alle esagitazioni del romanticismo. Come ne la sarebbe cavata con le calme architetture del contrappunto bachiano?

Benissimo, è parso; ed anzi, con particolare felicità e compiacimento proprio nei *Preludi* più limpidi, sereni, « iglenici », come avrebbe detto Rossini: tali quello in re minore o quello in mi maggiore. Manco a farlo apposta, ci ha un pochettino deluso proprio nella più « romantica » coppia di *Preludio e Fuga*, l'ottava, in mi bemolle minore, dove specialmente nella *Fuga* il pianista sembra avere obbedito a un partito preso di chiarezza, quasi rifiutando di esplorare gli abissi dolorosi e religiosi di quel grande poema. Ma assai bene, invece, gli è riuscita l'intimità malinconica della polifonia cantabile nel *Preludio* in do diesis minore, e la solennità della *Fuga*. Benissimo, nello stesso ordine di espressioni, il *Preludio e Fuga* in fa minore che chiuse la prima serata.

Successo lietissimo, tanto che le insistenti richieste del pubblico costrinsero il pianista a concedere un ritorno acconto sul programma della seconda sera. **m. m.**

SULLO SCHERMO

« Amore e rabbia » per cinque registi

Intrigo a Capetown: giallo sudafricano - *La nebbia degli orrori*: avventure

(Doria) — *Alcuni di questi episodi sono i relitti congelati di un film di cui tre anni fa parlarono le cronache e che si sarebbe dovuto intitolare « Vangelo 70 ». Sfiatato l'episodio di Zurlini, diventato con poca fortuna un film per conto suo* (Seduto alla sua destra), *si è tardivamente provveduto al dissesto con qualche aggiunta occasionale (o almeno questa è l'impressione); e ne è venuta fuori un'antologia di « cinque » (Bellocchio, Bertolucci, Godard, Lizzani, Pasolini), in cui non si vede un motivo comune né perché si debba chiamare, salvo che per ossequio alla moda delle parole,* Amore e rabbia.

Essa comprova soprattutto che i registi non hanno giurisdizione sulle proprie opere; se l'avessero, è probabile che il film non sarebbe uscito. Gli episodi più accettabili sono quelli che risentono della lontana architettura dell'opera che poi non si fece: L'indifferenza di Lizzani (una donna è accoltellata in una metropoli moderna, e nessuno, tranne un gangster, pensa a soccorrerla) e L'agonia di Bertolucci, realizzato con una vivida prestazione del Living Theater (le visioni di un vescovo agonizzante, assediato di rimorsi).

Sono invece appunti a fior di pelle, da elaborare, sull'innocenza destinata a scomparire dal mondo contemporaneo, quelli che Pasolini ha messo nella Sequenza del fiore di carta: *una sfarfallante passeggiata di Ninetto Davoli per le strade di Roma, con sovrimpressioni d'immagini di repertorio e « voci » dall'alto. E a una fumisteria bilingue, dove l'ironia non smuove il pedantesco, si riduce* L'amore di Godard, *costellato di aforismi sulla vita, la politica, il cinema e l'erotismo, detti da una coppia di innamorati rappresentanti il proletariato e la borghesia, e commentati da due « testimoni ». E in quanto al saggio di Bellocchio,* Discutiamo discutiamo, *è invece meglio lasciar perdere: la contestazione studentesca si sfilaccia in un divertimento goliardico.*

Nessuno dei « cinque » può essere soddisfatto di sé. Sono tutti illustri e il cinema deve loro molto. Ma anche gli illustri hanno le loro « contr'ore » dilettantesche, e Amore e rabbia *sembra che abbia fatto apposta a riunirle.*

Il pubblico (ci riferiamo a quello ch'era con noi) non batte ciglio. Come si è fatto buono! **l. p.**

(Corso) — Un poliziesco di serie: *Intrigo a Capetown* (« Capetown Affair » di Robert D. Webb). L'intrigo prende l'avvio da un borseggio di cui è vittima, a Città del Capo, una svagata signorina in autobus. Niente di particolarmente grave se la borsetta sottratta non avesse contenuto un microfilm con informazioni cifrate di grande importanza per certi maoisti. La derubata è messa, da costoro, alle strette: o recupera la pellicola o finisce male. Attraverso le indicazioni di Sam, musiziana informatrice della polizia, si rintraccia il borsaiolo: primo indispensabile anello d'una lunga, aggrovigliata catena.

Come film-passatempo a colori, questo *Intrigo* sudafricano sarebbe abbastanza accettabile, come tanti altri d'identico livello, se non gli si dovessero mettere alcuni appunti: difetto di tensione e sveltezza; ricalca con insistenza situazioni risapute; indulge troppo al mélo vecchio stile nell'uccisione di Sam la « soffiatrice », anche se la scena è motivata dall'efficacia dell'interprete, Claire Trevor. La ragazza borseggiata è Jacqueline Bisset, destinata come d'uso a innamorarsi del borseggiatore per redimerlo.

* *

(Nazionale) - Reminiscenze di antichi film avventurosi, naviganti nel Mar dei Sargassi verso la misteriosa Isola delle navi perdute, si incontrano nel technicolor inglese *La nebbia degli orrori* di Michael Carreras. E' la storia di un cargo dall'aspetto sinistro che reca a bordo un campionario umano nato dalla immaginazione d'un soggettista assiduo spettatore di « horror films ». Tutta questa gente vive un'allucinante avventura: lo scafo trascinato da alghe serpentine, lentamente avviato verso un cimitero di navi, in vista d'una terra sconosciuta, popolata da mostri micidiali con i quali i naviganti ingaggiano battaglia. Il finale non è privo di *suspense*; nella sua effettistica grossolanità, il film sprigiona una atmosfera un poco alla Poe, intonata all'intreccio. A posto gli interpreti, tra i quali Hildegard Knef, Susanne Leigh, Eric Portman, vice

M-G-M 2 SUCCESSI METRO GOLDWYN MAYER M-G-M

all'ASTOR

UNA COPPIA FORMIDABILE!

OMAR SHARIF ANOUK AIMEE

LA VIRTU' SDRAIATA

REGIA DI SIDNEY LUMET - METROCOLOR

ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 17,20 - 18,50 - 22,20 ● VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

all'AUGUSTUS

STREPITOSO! SENSAZIONALE! INIMMAGINABILE!

IL FILM CHE ANTICIPA CON MERAVIGLIOSE IMMAGINI ED EMOZIONANTI AVVENTURE LA CONQUISTA DELLO SPAZIO

METRO GOLDWYN MAYER presenta UNA PRODUZIONE STANLEY KUBRICK

2001: odissea nello spazio

con KEIR DULLEA - GARY LOCKWOOD

SUPERPANAVISION - METROCOLOR ● Orario: 14,30 - 17 - 18,40 - 22,20

Successo al GIOIELLO

UN ATTESISSIMO AVVENIMENTO CINEMATOGRAFICO

FIDA cinematografica presenta

CONFESSIONI INTIME DI 3 GIOVANI SPOSE

(DAS WUNDER DER LIEBE)

con HANS VALLEE - WILFRIED GOSSLER MANFRED TÜMMLER - MATTHIAS GRIMM NICO FINTER - KATARINA HAERTEL

regia: F. J. GOTTLIEB

EASTMANCOLOR EXTRAVISION

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

All'ARLECCHINO

IL PIU' FORMIDABILE FILM DELL'ANNO

Il grande capolavoro che racconta come nasce la nuova, faticosa, fragile morale del nostro tempo.

METTI, UNA SERA A CENA

con ANNIE GIRARDOT e GIUSEPPE PATRONI GRIFFI

regia di MARINA CICOGNA e GIOVANNI BERTOLUCCI

TECHNICOLOR TECHNISCOPE

E' INDISPENSABILE VEDERE IL FILM DALL'INIZIO

Orario: 14,30 - 17,20 - 18,50 - 22,30 - Vietato ai minori di anni 18

ABBIAMO ECCEZIONALMENTE OTTENUTO DI PRESENTARE SUBITO ANCHE A TORINO IL FILM CHE DA 8 MESI FA RIDERE TUTTA PARIGI !

DA LUNEDI' 2 GIUGNO

al NUOVO ROMAMO

L'ULTIMA ECCEZIONALE PERFORMANCE DI YVES MONTAND DONGIOVANNI, SPACCONE E CIARLIERO

YVES MONTAND in un film di PHILIPPE DE BROCA

NON TIRATE IL DIAVOLO PER LA CODA

GRANDE SUCCESSO

REPOSI

LA PIU' SBALORDITIVA GUERRA DEL NOSTRO SECOLO

UNIDIS

LA BATTAGLIA DEL SINAI

TECHNICOLOR TECHNISCOPE

OGGI AI CINEMA

• Massaua • Piemonte • Regina • America

IN PRIMA VISIONE ASSOLUTA

UNA COMMOVENTE ESALTAZIONE DEI PIU' NOBILI SENTIMENTI UMANI, IL DRAMMATICO CALVARIO DI UNA SUORA-MADRE

EURO INTERNATIONAL FILMS presenta AURORA BAUTISTA

anch'io ho IL DIRITTO DI NASCERE

con JULIO ALEMAN MARICRUZ OLIVIER JORGE SALCEDO

e con ELISEBIA COSME e con FERNANDO SOLER con TITO DAVISON

EUROCOLOR

E' UN FILM PER TUTTI !

Salone de LA STAMPA

LIBRERIA CONCESS. DELL'IST. POLIGRAFICO DELLO STATO

Via Roma, 80 - Telefono 517.855

ABBONAMENTI E VENDITA

Gazzette Ufficiali della Repubblica Italiana - Bollettini ministeriali

Bollettini delle estrazioni - Pubblicazioni della C.E.E. - Edizioni Istituto Centrale di Statistica

Eliseo • Continental

Arizona

FINALMENTE UN FILM CHE POSSONO VEDERE TUTTI

6 PREMI OSCAR

MIGLIOR film dell'anno
MIGLIORE regista Carol Reed
MIGLIORE scenografia
MIGLIORE musica di film musicale
MIGLIORE colonna sonora
Oscar speciale:
MIGLIORE coreografia

OLIVER!

PANAVISION - TECHNICOLOR - NON E' VIETATO

AL CORSO: GRANDE SUCCESSO

INTRIGO A CAPE TOWN

-a cosa ti serve un milione di dollari se sei il bersaglio di ogni spia?!

INTRIGO A CAPE TOWN

CLAIRE TREVOR - JAMES BIDDLE - JACQUELINE BISSET

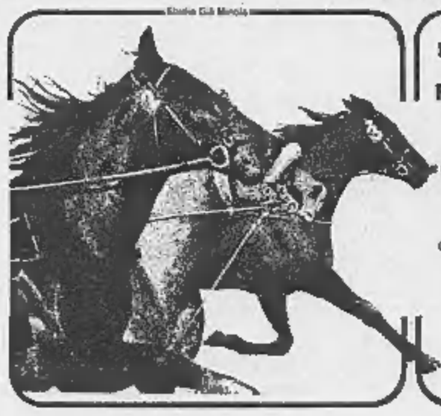
IL FILM NON E' VIETATO

Stasera trotto, ore 21

TROTTO NOTTURNO

In un suggestivo scenario luminoso un modo diverso di passare una serata in città

Oggi a Vinovo ...si vince di nuovo!



Domenica 1° giugno, trotto ore 15,45

Finale Concorso Gettoni d'oro

Tutti possono ...VINCERE L. 2milioni

E' semplicissimo! Basta indovinare il maggior numero di cavalli vincenti compilando all'ingresso il vostro biglietto

I BIGLIETTI SONO IN VENDITA ANCHE ALLA STAMPA di Via Roma

Oggi a Vinovo ...si vince di nuovo!

Per far fronte ai costi portuali maggiorati di recente

Forse aumentate le tariffe dei noli nei porti italiani

Il provvedimento suggerito dal "comitato interconferenziale" di cui fanno parte gli armatori - Verrebbe istituito anche un sovrannolo alle merci, differenziato per i vari porti - L'onere dovrebbe aggirarsi sul 10%

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 30 maggio.

Il recente aumento delle tariffe portuali provocherà quasi certamente un aumento generale dei noli e l'applicazione di un sovrannolo (*surcharge*) alle merci dirette negli scali italiani. In questo senso si è pronunciato il «Comitato di collegamento interconferenziale» che ha sede a Genova e che è costituito dagli «accordi marittimi» e dalle «conferences» (una sorta di associazioni che raggruppano armatori le cui navi effettuano regolari servizi di linea).

«*Il Comitato* — è detto in una nota diffusa oggi — *ha esaminato le conseguenze apportate dagli aumenti nelle tariffe portuali e la grave situazione esistente nei porti italiani e in particolare in quelli maggiori, per carenze nel campo dei trasporti, della manodopera, della dogana, del ramo industriale e dei servizi portuali in genere, situazione che comporta ulteriori forti aggravi per le navi per perdita di tempo ed aumento nelle spese.*

«*In tale situazione* — prosegue la nota — *il Comitato ha deciso di suggerire alle "conferenze" ed agli "accordi" provvedimenti che valgano almeno in parte a fronteggiare i danni che stanno subendo e che certamente dovranno subire.* Tali provvedimenti dovrebbero essere costituiti, a quanto si è appreso, da un aumento generale dei noli da e per i porti italiani e dalla contemporanea istituzione di *surcharges* differenziati per i vari porti, in base alla situazione di fatto esistente in ciascuno di essi. L'entità dei sovrannoli dovrebbe oscillare tra l'8 e il 10 per cento, addirittura in percentuale maggiore per i porti di Genova e Venezia dove la situazione è più preoccupante.

Per quanto riguarda Genova, l'accordo fra ministero della marina mercantile e sindacati dei portuali si è tradotto in un aumento di tariffe dell'ordine medio del 10-11 per cento. «*E' un onere favoloso, che lascia allibiti*» ha commentato il dott. Bruno Pesce, direttore dell'Associazione armatori «San Giorgio», che raggruppa una gran parte dell'armamento privato. Per gli armatori c'è poi anche un motivo di rammarico dal punto di vista procedurale: «*Dobbiamo deplorare in modo vivissimo* — ha detto ancora il dottor Pesce — *che un problema di questa portata sia stato discusso solo con i sindacati e non anche con i rappresentanti degli armatori*».

I benefici che i lavoratori portuali trarranno dagli aumenti tariffari approvati sono nei seguenti quattro punti: aumento della giornata lavorativa sulla base del 6 per cento; istituzione del salario garantito da corrispondere ai lavoratori in caso di mancato avviamento al lavoro.

Con decorrenza 1° gennaio 1969 vi è inoltre l'aumento della quattordicesima mensilità a favore dei lavoratori permanenti fino al valore di dodici giornate sulla base dei guadagni realizzati nell'anno precedente, nonché l'aumento, con la stessa decorrenza, dell'indennità di buona uscita; infine la parificazione dei lavoratori avventizi ai lavoratori permanenti ai fini del trattamento economico normativo relativo alla quattordicesima mensilità, premio di anzianità, indennità di buona uscita e pensione integrativa.

«*L'aumento dei noli e il surcharge per tutte le navi che toccano gli scali italiani* — sottolineano gli armatori — *servono per sostenere l'aumento dei costi portuali. L'armamento non può certo sopportare che alle disfunzioni organizzative che sono già causa di costi elevati, si aggiunga un incremento come quello provocato dall'accordo*».

f. d.

Illustrata alla Camera la situazione dei cantieri

Nessun licenziamento al Muggiano della Spezia

Roma, 30 maggio.

La situazione dei cantieri navali della Spezia e di Trieste è stata esposta questa mattina alla Camera dal sottosegretario alle Partecipazioni statali on. Principe in risposta ad alcune interrogazioni. Il sottosegretario ha ricordato che l'industria navalmeccanica attraversa un momento piuttosto delicato poiché sono in corso processi di riassetto e di concentrazione produttiva da parte dell'Iri, secondo il piano approvato dal Cipe. Il piano prevede di affidare le costruzioni navali ai cantieri di Monfalcone, Genova-Sestri e Castellammare, le riparazioni e le trasformazioni agli altri, tra i quali il San Marco di Trieste e il Muggiano della Spezia.

Per quanto riguarda il Muggiano il sottosegretario ha riconfermato l'impegno di mantenere invariati i livelli di occupazione ed ha annunciato che nei prossimi mesi il governo prenderà in esame la situazione economica generale della provincia in collaborazione con il comitato regionale per la programmazione e con gli enti locali.

Domani, ha concluso l'on. Principe, la situazione dei cantieri sarà comunque riesaminata in una riunione al ministero del Bilancio con i sindacati. *(Ag. Italia)*

Oggi si apre l'autostrada tra Fano e Ancona: 57 km

Ancona, 30 maggio.

(*c. q.*) Il presidente della Società «Autostrade» del gruppo Iri, ing. Fedele Cova, ha illustrato oggi le caratteristiche tecniche del tratto Fano-Ancona di 57 chilometri dell'autostrada Bologna-Canosa («A 14»).

Il tronco verrà ufficialmente aperto al traffico domani mattina alla presenza del ministro per le Partecipazioni Statali Foriani.

Una collezione di valore internazionale

Le antiche armature dei maestri bresciani

Esposte a Brescia per il congresso dei musei d'armi

(Dal nostro corrispondente)
Brescia, 30 maggio.

Domenica mattina si aprirà nel salone vanvitelliano di Palazzo della Loggia, sede del Comune, la Mostra di armi antiche allestita per il Quinto Congresso internazionale dei Musei d'armi e di storia militare, al quale partecipano 90 studiosi di tutto il mondo. Il congresso ha sede itinerante a Roma, Napoli e Torino.

Nella Mostra di Palazzo della Loggia sono esposti 308 pezzi della raccolta privata Marzoli donata al Comune. La Mostra presenta un quarto dell'intera collezione, la quale globalmente costituirà il Museo Civico di armi antiche intitolato al donatore «che è in allestimento nella parte alta del castello. I pezzi costituiscono una selezione che abbraccia un arco di tempo tra il 1400 ed il 1700 ed i primordi dell'800, cioè le epoche di maggiore splendore degli «elmi e delle armature milanesi», cui sono legate storicamente le botteghe dei Missaglia e delle armi da fuoco firmate dai famosi armaioli Cominazzo, che portarono i bresciani alla preminenza in questo campo.

Per i cultori della storia delle armi, la Mostra attuale ed ancor meglio il Museo civico poi, rappresenteranno una rassegna assolutamente nuova ed inedita fra le più vaste e ricche del mondo.

Nella Mostra, che verrà inaugurata domenica, il pezzo di maggiore attrattiva sarà lo scudo di Rotschild, appartenuto alla famosa famiglia inglese, un capolavoro di sbalzo e di cesello in oro ed argento, che rappresenta una allegoria del «Trionfo di Bacco».

Ordinatori della Mostra e del Museo sono il dott. Gaetano Panazza, direttore dei Civici Musei, il dott. Nolfo di Carpegna ed il dott. Francesco Rossi. La Mostra, dopo l'inaugurazione di domenica, verrà temporaneamente chiusa lunedì per lasciarla completamente a disposizione dei partecipanti al Congresso. Da martedì alla fine di settembre verrà riaperta al pubblico.

s. m.

DALLA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

Confermati 13 anni di carcere per il rapitore di Franca Viola

5 anni e 2 mesi a ciascuno dei 7 complici che aiutarono Filippo Melodia a rapire la ragazza
Nuovo processo per il proprietario della fattoria dove la giovane venne tenuta prigioniera

Franca Viola, che fu al centro della vicenda, si è sposata. Ecco la giovane, dopo le nozze, quando fu ricevuta dal Pontefice

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 maggio.

La Cassazione ha definitivamente confermato la condanna a 13 anni, per Filippo Melodia, il giovane di Alcamo che con l'aiuto di sette amici il 26 dicembre 1965 rapì Franca Viola e la portò in un casolare di campagna dove la tenne prigioniera per alcuni giorni.

I giudici della Corte Suprema hanno inoltre confermato le pene per i complici (5 anni e due mesi ciascuno) e ordinato un nuovo processo per Antonino Stellino, proprietario della fattoria che ospitò il rapitore e la rapita assolto dalla Corte d'Appello di Palermo dall'accusa di favoreggiamento per avere agito in stato di necessità. La Cassazione ha infatti ritenuto che questa assoluzione costituirebbe un gravissimo errore: Antonino Stellino deve essere giudicato per concorso in ratto e in sequestro di persona, come Filippo Melodia e i suoi complici.

Il procuratore generale aveva sostenuto l'opportunità che tutti i responsabili del rapimento di Alcamo venissero condannati ad una pena più severa (nel luglio 1967 aveva chiesto per Filippo Melodia 21 anni ed 11 mesi di reclusione) perché colpevoli anche di associazione per delinquere. Il procuratore generale della Cassazione dott. Bracci, oggi ha osservato che la conferma della sentenza poteva essere ritenuta una giusta punizione. Ed i giudici sono stati d'accordo con lui.

Franca Viola fu rapita la mattina del 26 dicembre 1965. La giovane reagì alla violenza e, rompendo una tradizione secolare, denunciò il suo rapitore e, rifiutando sdegnosamente di diventare sua moglie, si costituì parte civile contro di lui. Il Tribunale di Trapani condannò Filippo Melodia a 11 anni e gli altri che lo avevano aiutato nel rapire la ragazza a 4 anni circa. La Corte d'Appello di Palermo condannò invece a 13 anni lui e a 5 anni e 2 mesi i complici.

Dal dicembre scorso, Franca Viola è la moglie del rag. Giuseppe Ruisi, ha lasciato Alcamo e si è trasferita a Monreale dopo il terremoto. Ma non ha dimenticato l'episodio di cui è stata vittima e questa mattina, sia pur attraverso il suo legale avv. Ivo Reina, ha voluto essere presente in Cassazione per chiedere la conferma della condanna del suo rapitore.

Filippo Melodia, che ha ormai 28 anni, è in carcere da 3 anni e mezzo a Favignana, un isolotto delle Egadi a venti minuti di aliscafo da Trapani, si occupa dell'amministrazione della casa di pena. I suoi legali hanno chiesto l'annullamento della condanna senza rinvio perché il giovane avrebbe rapito Franca Viola con il consenso della ragazza per sposarla secondo una antica tradizione siciliana e l'avrebbe sedotta perché così volle la giovane.

La Cassazione ha respinto le argomentazioni, ed ha respinto contemporaneamente i ricorsi di tutti gli altri imputati con la conseguenza che uno di loro, Giovanni Daidone (assolto in Tribunale e quindi liberato dopo circa un anno a Trapani, condannato poi in Corte di Appello a Palermo), dovrà tornare in carcere per finire di scontare la pena: circa due anni.

Filippo Melodia in carcere dice di essere completamente mutato da quello che era quando volle prendere con la forza Franca Viola. Le ha scritto di recente chiedendole perdono e riconoscendo di avere commesso un errore di cui è pentito. La ragazza non gli ha neanche risposto: ma quale fosse la sua opinione lo ha dimostrato oggi.

Guido Guidi

Deceduto nella notte

Medico di Avigliana stroncato da infarto

E' il dott. Laudadio, di 58 anni, direttore dell'ospedale

(Dal nostro corrispondente)
Avigliana, 30 maggio.

(*c. p.*) Il direttore dell'ospedale di Avigliana è morto d'infarto. Ai primi sintomi del male, con perfetta lucidità, ha spiegato alla moglie quale iniezione doveva fargli in attesa che arrivasse il medico. Ma le cure sono state inutili e poco dopo il sanitario è spirato. Si chiamava Emanuele Laudadio, aveva 58 anni e abitava in via Vittorio Emanuele 13; sposato con Maria Sarti, non aveva figli.

Valente ostetrico ginecologo, il dott. Laudadio era anche consigliere e tesoriere dell'Ordine dei medici della provincia e segretario del sindacato medici rurali.

Ieri sera è andato a letto molto presto perché si sentiva poco bene, ha bevuto qualcosa di caldo e si è subito addormentato. Alle 3, la moglie che gli dormiva a fianco, lo ha sentito lamentarsi e agitarsi nel sonno. Lo ha svegliato e gli ha chiesto se poteva fargli qualcosa. «*Ho dolori al petto e fatico a respirare. Temo di avere un infarto*». Poi ha aggiunto: «*Fammi un calmante e chiama il dott. Dani*». La signora gli ha praticato l'iniezione; poi ha telefonato al sanitario. Ma mentre quest'ultimo stava accorrendo, il dott. Laudadio è spirato.

Da ieri e lunedì

A Convegno a Stresa i Lions clubs italiani

(Nostro servizio particolare)
Stresa, 30 maggio.

(*c.*) Si è aperto oggi il convegno nazionale dei Lions clubs italiani che quest'anno ha per tema: «I giovani e la società attuale». Dopo il dibattito, che si svolgerà fino a domenica, il convegno si concluderà lunedì con il rinnovo delle cariche sociali.

I «Lions» sono circa un milione in tutto il mondo. Con la lettera «L», che è l'iniziale della parola Lions, cominciano molte delle parole inglesi (legge, libertà, amore e vita) che indicano i principi ai quali vogliono ispirarsi i Lions clubs internazionali.

LETTERE AL DIRETTORE

«Difendo l'onore degli avvocati»

Signor Direttore, mi riferisco all'articolo «Bianchi d'Espinosa» (l'uomo che «processa» Felice Riva), a firma Enzo Biagi, apparso su *La Stampa* del 28 maggio 1969.

Se quanto vi è scritto, oltre che inesatto, offensivo per l'intera classe forense italiana, fosse una personale opinione dell'intervistatore, potrei limitarmi ad accettare il pensiero di Villiers de l'Isle-Adam, riportato da Gramsci proprio a proposito dei rapporti tra stampa e lettori: «*Chi ti offende, offende l'idea che si è fatta di te, cioè offende se stesso*»; ma il corsivo mi induce a ritenere che si tratti della convinzione autentica del presidente Bianchi d'Espinosa, per cui non posso astenermi dall'insorgere contro le affermazioni contenute nell'articolo in parola.

E' sorprendente come l'insigne magistrato e giurista, figura di primo piano in due processi non più di connivenza ma di rottura (secondo la distinzione di Vergès, strategia del processo politico), intervistato e fotografato dalla stampa come i cardiotrapiantatori, gli uomini politici e gli industriali, dopo averci definiti collaboratori e mai avversari, forse conoscendoci solo attraverso un suo asettico diaframma, giunga, con una concezione più napoleonica (*«questi artigiani di delitto e di tradimento»*) che culturale, alla gratuita affermazione: «*E' naturale che la quantità dei legali moltiplichi le cause*».

L'affermazione, lo ripeto, è offensiva ed inconsistente; a parte il fatto che non vedo come potremmo creare cause penali se non trasformandoci in delittuosi mandanti, è risaputo che sono decisamente aumentati gli arbitrati e che per parte nostra si fa tutto il possibile per condurre i clienti a rapide transazioni, proprio per la sfiducia nostra e loro nella giustizia, per la lentezza di questa. Né è a noi che si deve imputare della lentezza, bensì allo stato di crisi e di paresi, se non di paralisi, che la travaglia. Basti pensare al trasferimento dei giudici non seguito dalla loro sostituzione per mesi e mesi, all'abuso della riserva istruttoria, quando si potrebbe comodamente decidere in udienza, specie sull'accordo delle parti, ed ancora al nuovo tipo di rinvio per maternità, nato dalla presenza nei ruoli di molti magistrati di sesso femminile...

Offesa dunque e danno per noi tutti, in quanto l'opinione pubblica, proprio per la provenienza della affermazione, può ritenerla vera e valida. Non molto tempo fa, proprio dalle colonne di questo giornale, il prof. Giovanni Conso ha informato l'opinione pubblica sul fatto che la difesa d'ufficio e la presenza di avvocati quali P.M. nei processi pretorili sono assolutamente gratuite, malgrado la legge non lo preveda, e meno che meno a carico dello Stato, e ce ne siamo rallegrati; oggi un'autorevole voce si rileva contro di noi quali capri espiatori di una situazione della quale non siamo assolutamente responsabili.

Inesatta è poi l'affermazione che la Magistratura non offra stipendi tali da poter reggere la concorrenza con le remunerazioni che si ricevono nelle attività private. E' notorio che un futuro tecnocrate, a dire un giovane ingegnere, un chimico, un biologo, non percepiscono inizialmente più di un uditore giudiziario e non hanno come quest'ultimo speranze in via di realizzazione di cospicui aggiornamenti pecuniari.

Per questi motivi mi sono permesso di scriverle in tutta sincerità e coscienza e senza paura alcuna. Solo su questo sono d'accordo con il presidente Bianchi d'Espinosa: «*Non ho mai corso alcun rischio, non c'è nulla di pericoloso nell'affermare le proprie idee; il conformismo è il gran male*».

Grato dell'ospitalità, la ossequio.

avv. Paolo Alberto Marchini
del Consiglio dell'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino

Successo al METROPOL
UN CLASSICO DEL MAESTRO DEL BRIVIDO

EDGAR WALLACE
IL TESCHIO DI LONDRA
EASTMANCOLOR
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

PRINCIPE
LA PERLA
Bullitt
Frank Bullitt
Squadra omicidi
San Francisco -
non
la
dimenticherete

STEVE McQUEEN E' "BULLITT"
TECHNICOLOR
WARNER BROS.-SEVEN ARTS

NAZIONALE
100 minuti di
suspense agghiacciante
LA NEBBIA DEGLI ORRORI
COLORE DE LUXE

AL
NUOVO ROMANO
A GRANDE RICHIESTA
ultimi improrogabili
2 GIORNI
Joanna
"JOANNA"
PANAVISION COLORE DE LUXE

STASERA
ADRIANO CELENTANO
NEL CAROSELLO DELLA BIRRA
SPLÜGEN

E SUBITO DOPO... NELLO SPECIAL
"STASERA ADRIANO CELENTANO"

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli - Indagini - Infedeltà
Esito assicurato
Vitt. Emanuele 107, tel. 511.024 538.682

"in vacanza una donna snella vale il doppio"
"in vacanza una donna PRETTY vale il doppio" perché è snella, agile, affascinante!
"non portate il grasso in vacanza" lasciatelo al PRETTY CLUB
"basta un po' di MEDIP RELAX" per dimagrire senza i lavori forzati della ginnastica

non rimandate! una visita ora, può decidere il successo delle vostre vacanze!
DIMAGRITE AL PRETTY CLUB
LE SIGNORE AL PRETTY CLUB
I SIGNORI AL GINNIC CLUB
• SAUNA FINLANDESE • ABBRONZATURA • MASSAGGI
• BAGNI IDROTERAPICI • PISCINA • SAUNA GIAPPONESE
CORSO FRANCIA 104 TORINO TEL. 745.571
I LOCALI SONO APERTI AI VISITATORI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE ORE 9 ALLE 13

ANALISI

L'assalto allo Stato

(Quante e quali categorie sono in sciopero, che cosa chiedono)

Una crisi, certamente la più grave che si sia mai verificata, paralizza l'attività di importanti settori dello Stato e del «parastato». I ministeri sono bloccati dallo «sciopero bianco» dei funzionari direttivi, che rischia di trasformarsi, al più presto, in una effettiva astensione ad oltranza. I presidi e i professori minacciano la sospensione degli scrutini e degli esami in tutte le scuole secondarie.

Nelle Poste il lavoro è stato ripreso quasi ovunque dopo la lunga agitazione, ma la normalità potrà essere ristabilita soltanto fra una quindicina di giorni: debbono ancora essere recapitate mille tonnellate di lettere e pacchi giacenti nei depositi delle stazioni e degli uffici postali. Molti mesi (forse più di un anno) saranno necessari per pagare agli 8 milioni e mezzo di pensionati dell'Inps gli aumenti stabiliti dalla recente legge sulle pensioni.

Le mutue sono sempre in condizioni difficili per lo squilibrio, ormai consolidato, fra il gettito dei contributi e le spese assistenziali.

Il governo è preoccupato. Ha una visione globale delle esigenze della collettività ha cercato di risolvere, una dopo l'altra, tutte le vertenze sindacali. Ha conciliato le richieste degli statali con quelle dei parastatali e viceversa. Ha tentato di superare — e non è stato facile — i profondi contrasti tra le varie categorie di statali (ferrovieri, postelegrafonici, insegnanti, amministrativi) e tra i diversi gruppi di dipendenti parastatali (Inps, Inam, Inail, Enpas). Alcuni risultati importanti sono stati acquisiti, ma il disordine continua soprattutto nell'amministrazione statale.

Il riassetto delle qualifiche e degli stipendi in favore di 1.400.000 dipendenti pubblici è praticamente bloccato. L'accordo raggiunto dal governo con le tre maggiori Confederazioni, Cgil, Cisl, Uil — che prevede una spesa globale di 660 miliardi con un aumento di 180 miliardi rispetto alla cifra definita nel 1967 — è contestato dalla Dirstat in nome dei funzionari direttivi, dell'«intersindacale» della scuola secondaria, dalla Cisal e dalla Cisnal.

A questo punto, però, ulteriori concessioni a singole categorie determinerebbero reazioni a catena di tutti gli altri statali. Al limite, l'accordo sul riassetto potrebbe saltare.

Tanto più — osservano le tre Confederazioni sindacali — che il nuovo ordinamento tiene conto delle istanze di ogni settore. Oltre ad accelerare la progressione di carriera per i «direttivi» e gli insegnanti medi ed elementari, la tabella retributiva indica aumenti annui che variano tra le 250.700 lire per il consigliere di terza classe (inizio della carriera direttiva) e le 997.500 lire per il direttore generale.

La Dirstat chiede, invece, un trattamento molto più elevato per la «dirigenza» e del tutto sganciato dalla «scala» generale. Attraverso un'estensione dell'art. 16 della legge delega sul riassetto (che consente una speciale retribuzione per i magistrati) il direttore generale dovrebbe ottenere un aumento annuo di lire 4.164.300 e il consigliere di terza classe di 2.587.500. «*Tutto dovrebbe rientrare nello stipendio* — sostiene la Dirstat — *e, nello stesso tempo, dovrebbe essere avviata una effettiva ristrutturazione della "macchina statale"*». Anche gli insegnanti medi sollevano questioni di carriera e di miglioramenti economici.

Le difficoltà, come si vede, sono notevoli. Il governo si trova tra due «fuochi»: le maggiori Confederazioni premono per il riassetto secondo l'accordo concluso; le organizzazioni dissenzienti dei dirigenti, degli insegnanti e di altre categorie minacciano agitazioni ad oltranza.

Vi è un limite nella spesa che non sembra superabile senza turbare l'equilibrio generale. Non si esclude, infatti, che per la copertura dei 180 miliardi in più sia necessario ricorrere a inasprimenti fiscali sui tabacchi e i superalcoolici.

Giancarlo Fossi

Continua la ritirata strategica dei coimputati al processo di Milano

Rivelato in una lettera il caos della gestione Riva al Valle Susa

La scrisse nel dicembre del 1964 l'ex vicedirettore generale al «carissimo Felice» - Si parla di note di credito non firmate nonostante il cliente si fosse già trattenuto i soldi; di fatture doppie emesse; di premi non liquidati; di vendite fatte a chi «non si faceva niente della roba» - Tutto «per soddisfare le statistiche per l'onorevole presidenza» - Ora l'imputato non sa più nulla - Anche lo zio e il cugino dell'industriale fuggiasco hanno dimenticato tutto

Milano. Il presidente Bianchi d'Espinosa interroga Lampugnani, dirigente dell'Unione Manifatture e zio di Felice Riva (Tel.)

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 30 maggio.

Uno assiste al processo Riva e ad un tratto si augura angosciato che gli amministratori delle società per azioni che operano sul territorio della Repubblica non assomiglino neppure nel colore delle cravatte a quelli dell'ex «Valle Susa». L'impressione che infatti ha dominato anche l'udienza di stamane è che (a parte quel diavolo coi capelli rossi di Felicino) il cotonificio e gli ottomila dipendenti fossero nelle mani di uno *staff* di bambini dell'asilo, fossero retti da un organigramma di fanciullini inesperti e piuttosto minchioni, tenuti all'oscuro di tutto e dalla memoria cortissima.

Ne volete una prova? Eccola. Il vice direttore generale, Roberto Bossi, per sua stessa ammissione, contava meno dei due di picche. Lo zio di Riva, Raffaele Lampugnani, era entrato nel consiglio quasi per caso, trovandosi di passaggio in corso Re Umberto a Torino, e un bel giorno, «*avendo sentito campane poco simpatiche e urlato nella sua suscettibilità...*» aveva deciso di andarsene neppure voltarsi a guardare le macerie. Il cugino di Felice, Giulio Donato Riva, era anche lui consigliere del «Valle Susa» ma non ha mai saputo nulla di nulla, e oggi non è neppure in grado di dire il valore delle azioni della «Ponte Lambro», l'azienda di cui è direttore generale....

E' la ritirata strategica, il fuggi fuggi dei coimputati di Riva. Con un proposito ormai evidentissimo: quello di scaricare tutto il letame in casa di Felicino, quello di addossargli ogni colpa: il ragioniere era un dittatore, faceva tutto lui, tenendoci nel buio più completo, l'unico responsabile del crollo e della bancarotta è lui. Vero o falso che sia, questo tiro a segno su Felice Riva non è gradito al suo difensore, l'avvocato Lener. Il quale oggi si è battuto con accanimento per far precipitare nel baratro qualche compagno di cordata, e alleviare così la responsabilità di Felicino.

A farne le spese è stato soprattutto il vicedirettore generale del «Valle Susa», Bossi. Già interrogato ieri, Bossi oggi è tornato alla sbarra soltanto per vedersi incastrare da Lener a cui non piace il ritratto da impiegatuccio, da dirigente meno che subalterno che l'ex compagno di scuola di Felice ha dato di sé stesso. Intanto si è stabilito che Bossi aveva che fare con diverse delle società controllate da Riva: «La Ponte Lambro», la «Abcd», la «Elegant», la «G.Fa.Cis», la «Glir». E poi si è data conferma che il vicedirettore generale del «Valle Susa» non era uno schiavetto del dittatore ma un suo amico fraterno, libero di comportarsi come voleva, libero anche di opporsi a Riva.

Questa conferma l'ha data lo stesso Bossi. O meglio, tre lettere scritte dal Bossi che Lener ha malignamente tratto dalla sua valigiona di documenti. Lettere del 1964, del 1965 e del 1966, indirizzate al «*Carissimo Felice*» e firmate «*Tuo affezionatissimo Roberto*». Una soprattutto (11 dicembre 1964) è interessante perché offre una testimonianza inedita sul caos che regnava nel «Valle Susa» dopo quattro anni di gestione Felicino.

In questa lettera c'è prima di tutto un attacco all'ingegner Giovanni Mosca, dimessosi un mese prima dall'incarico di direttore generale. I suoi metodi di direzione, scrive Bossi, hanno «*logorato tutti senza dare soddisfazione a nessuno, lasciando una situazione sotto certi aspetti disastrosa, e abituando la gente a vederne di tutti i colori*». E questi colori compongono il quadretto che segue: «*Le note di credito non firmate, nonostante il cliente si fosse già trattenuto i soldi; le fatture doppie emesse; la merce presso di noi da molto tempo e già fatturata; i premi non liquidati; le tratte emesse a chi non doveva darci niente; le vendite fatte a chi non si faceva niente della roba; sono cose successe e che io sto vedendo con incredulità. Ma tutte queste cose, fatte solo per soddisfare le statistiche per l'onorevole presidenza, hanno abituato tanta gente a dare il fumo negli occhi...*».

Un'industria modello, non c'è che dire, «*questo benedetto "Valle Susa"*». Il ritrattino ha colpito un po' tutti, soprattutto per quell'accenno alle statistiche gonfiate (le statistiche al «doping») per non far apparire che il fatturato stava diminuendo. E' una delle accuse che si fanno a Riva («*aver maggiorato artificiosamente dell'1,3 per cento il fatturato del 1963*»), ma nella lettera si parla di una «*onorevole presidenza*» non meglio identificata. Era Riva a chiedere questo «doping»? O qualcun altro?

Bossi — *Non so nulla.*

Presidente — *Non ricorda neppure adesso, dopo questa lettera?*

Bossi (molto incerto) — *No, non lo so...*

Avv. Lener — *Chi chiedeva la falsificazione delle statistiche?*

Bossi — *Non so nulla, ero al «Valle Susa» dal 1960 ma mi occupavo soltanto di acquisti e pubblicità...*

Bossi non ha voluto dire di più. Allo stesso modo, il giovanotto non ha battuto ciglio quando Lener ha fatto leggere una sua terza lettera; questa scritta al «caro» (non più «carissimo») Felice dopo il diluvio, il 4 giugno 1966, quando l'avventura al «Valle Susa» era ormai finita da otto mesi per tutti, tranne, naturalmente, che per gli operai licenziati. Una lettera grafia di rimpianto per Riva: «*Mi è impossibile dimenticarti, almeno come amico*», «*grazie di cuore per quanto mi hai dato sotto ogni punto di vista*», «*ricordo ogni giorno al tuo fianco come un magnifico giorno di entusiastiche esperienze*», «*nei periodo che ti sono stato vicino ho avuto solo delle cose belle*».

Malinconie. Oggi Riva si abbronza al sole delle spiagge libanesi mentre il suo *staff* è pallido dell'ombra del «palazzaccio» di Milano. Giusto dimenticarlo. Anche per lo zio materno Raffaele Lampugnani, l'imputato interrogato dopo Bossi, Felicino ormai è quasi un estraneo. Del resto Lampugnani (57 anni, baffi e capelli bianchi ma viso fresco e curato, antica famiglia cotoniera, presidente dell'«Unione manifatture», la società di cui è amministratore delegato il fratello di Riva, Vittorio) non ha mai avuto molta «dimestichezza» col nipote Felice. Entrato nel consiglio del «Valle Susa» solo per rappresentarvi il 18 % del pacchetto in mano all'«Unione manifatture», ci rimase, oggi si direbbe persino malvolentieri, soltanto due anni.

E in quei due anni, lo zio Raffaele vide e capì molto poco. «*Fra il 1962 e il 1964 la situazione era ottima, secondo quel che diceva Felice*». Del resto, per lui «*era impossibile sapere qualcosa*». Soltanto nel 1965, lo zio «*cominciò a sentire delle campane non proprio simpatiche*». Per questo nella seduta di consiglio del 29 marzo chiese di vedere debiti e crediti, ma fu respinto con perdite.

Lampugnani — «*Facevo delle domande ma non rispondevano, dicevano che non avevano dati. E questo ha urtato la mia suscettibilità*».

Presidente — *Ma non poteva chiederli ad altri, questi dati, era suo potere farlo, era non suo dovere...*

Lampugnani (sorpreso) — *Non ci ho pensato...*

Il terzo garzoncello scherzoso tenuto all'oscuro di tutto è il cugino in secondo grado di Felice, Giulio Donato Riva, 59 anni, consigliere del «Valle Susa» nonché direttore generale degli «stabilimenti Ponte Lambro» (tessili e plastica), una società legata al ragioniere. Anche lui non sapeva nulla di nulla, lo ha fatto persino mettere a verbale subito dopo la «*seduta della verità*», per declinare, è ovvio, ogni responsabilità.

Giulio Donato Riva — *Non sono in grado di riferire niente. Ho saputo tutto dopo il fallimento. A parte la congiuntura sui tessili, a me risultava che il «Valle Susa» era una delle più belle marche de italiane, aveva un campionario splendido...*

Questo è stato l'ultimo interrogatorio della giornata. Fra il «ponte» e lo sciopero dei cancellieri, il processo riprenderà solo mercoledì prossimo. A parte gli assenti, restano da interrogare ancora il fratello di Riva e altri sette imputati. Poi saranno sentiti i testi, convocati per l'11 e il 13 giugno.

Giampaolo Pansa

Cominciato alla Commissione del Senato

Finalmente il dibattito sulla riforma universitaria

Il sen. Bertola (dc) illustra il disegno di legge, soffermandosi sulle più importanti innovazioni - Tutti i partiti annunciano modifiche al progetto

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 maggio.

Finalmente la Commissione istruzione del Senato ha iniziato l'esame del disegno di legge sulla riforma della Università. Prima che il senatore Bertola (dc) cominciasse la relazione, il comunista Sorgiu ha chiesto di sapere il parere della commissione sulla richiesta del suo gruppo in merito allo svolgimento delle udienze conoscitive tra le componenti universitarie, ed in particolare tra gli studenti. Il sen. Codignola ha confermato il punto di vista dei socialisti, cioè che le udienze possono avere luogo, ma al di fuori dei lavori della commissione, in modo che non interferiscano sui lavori e non ritardino l'«iter» della legge.

Il ministro ha osservato che occuperebbero uno spazio di tempo eccessivo, data anche la confusa situazione che regna nelle organizzazioni studentesche. E' stato deciso, sulla base di un accordo tra democristiani e socialisti, che la commissione svolgerà una serie di udienze conoscitive nel corso di apposite riunioni e nei momenti in cui se ne avvertirà l'opportunità.

Il sen. Bertola ha quindi iniziato ad illustrare il disegno di legge, soffermandosi sulle più importanti innovazioni: la nuova struttura che darà agli atenei una fisionomia del tutto diversa da quella attuale; la partecipazione delle varie componenti universitarie; il dipartimento, come nuova struttura di base; il «docente unico»; il dottorato di ricerca; l'abolizione della libera docenza; l'incompatibilità e il tempo pieno per i docenti; la liberalizzazione dell'accesso all'università; il nuovo sistema di reclutamento e dei concorsi a cattedre; l'istituzione della facoltà di Educazione fisica; l'istituzione degli ospedali di insegnamento.

L'esame del disegno di legge proseguirà nella prossima settimana. Si tratta di un lavoro molto complesso e si prevede che verranno presentati moltissimi emendamenti oltre che dalle opposizioni, dalla stessa maggioranza. I socialisti hanno già preparato una serie di emendamenti che mutano sostanzialmente alcuni punti della riforma.

Felice Froio

Lo sciopero all'Inps finito dopo 37 giorni

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 maggio.

Lo sciopero all'Inps è finito oggi, dopo 37 giorni: la più lunga astensione dal lavoro che si sia mai avuta in un settore parastatale. Stamane molti impiegati sono giunti tardi in ufficio, perché la revoca è avvenuta all'una di notte, dopo 5 ore d'animato dibattito tra i 35 consiglieri nazionali del sindacato autonomo dell'Inps (Cisal).

I dipendenti dell'Inps hanno perso più d'un mese di stipendio, con i relativi straordinari: un danno medio di centomila lire ciascuno.

I nuovi miglioramenti decisi ieri dal consiglio d'amministrazione dell'Inps, sulla base delle richieste delle tre centrali sindacali (Cgil, Cisl e Uil), comportano invece minori guadagni immediati, ma più ampi benefici futuri. Si rendono, infatti, più numerosi i posti terminali delle carriere e più rapido l'accesso ai maggiori stipendi corrispondenti: si riconosce la qualifica superiore a chi già presta da anni mansioni superiori. I benefici si ripercuotono su pensioni, liquidazioni e tredicesime mensilità, a differenza di quanto sarebbe accaduto per gli aumenti «provvisori» pattuiti in aprile.

g. m.

Deciso dal ministro Ferrari-Aggradi

Quest'anno niente esami per la «libera docenza»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 maggio.

Il ministro Ferrari-Aggradi ha deciso di non bandire, per quest'anno, gli esami di abilitazione alla libera docenza. I motivi sono gli stessi che hanno suggerito di non fare svolgere i concorsi a 121 cattedre universitarie: poiché sia per essere approvata la riforma dell'Università, che abolisce la libera docenza ed innova sostanzialmente il meccanismo dei concorsi a cattedre, il ministro ha ritenuto di non dare corso ai rispettivi bandi.

Per legge i concorsi per la libera docenza devono essere pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale* entro il 30 maggio di ogni anno; il Consiglio Superiore aveva espresso il prescritto parere ed il bando per circa 500 esami era già pronto, ma il ministro, dopo aver sentito anche i partiti della maggioranza, non ha firmato il decreto. Ogni anno partecipavano agli esami tra i 1500 e i 2000 candidati e circa la metà ottenevano la libera docenza; negli ambienti universitari, ed anche in quelli politici, si sostiene che quest'anno, l'ultimo in cui si poteva ottenere il titolo, i candidati non sarebbero stati meno di ottodiecimila.

Che la decisione non sia stata presa di esclusiva iniziativa del ministro, lo dimostra il fatto che oggi socialisti e democristiani — i primi firmatari sono Codignola (psi) e Baldini (dc) —, hanno presentato al Senato un disegno di legge che si propone di eliminare eventuali contestazioni di carattere giuridico ed evitare un grave danno ad un certo numero di assistenti. Esiste infatti una norma in base alla quale gli assistenti ordinari che entro dieci anni non conseguono la libera docenza cessano dal servizio.

Il disegno di legge si compone di tre brevissimi articoli: il primo dice che per l'anno 1969 è sospesa l'efficacia delle disposizioni per il bando dei concorsi a cattedre universitarie e agli esami di abilitazione alla libera docenza; l'articolo 2 stabilisce che gli assistenti sono collocati a riposo al termine dell'anno accademico in cui compiono il 40° anno d'età; l'articolo 3 precisa che la legge entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il provvedimento dovrebbe essere approvato al più presto dal Senato, e non è escluso che venga assegnato in sede deliberante alla Commissione Istruzione.

f. f.

Dopo una settimana di agitazioni

Accordo raggiunto fra Rai e personale

I dipendenti saranno sentiti sulla programmazione aziendale e le modifiche organizzative

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 maggio.

I sindacati saranno consultati preventivamente sulla programmazione aziendale. E' questo uno dei punti più importanti di un accordo preliminare concluso tra la Rai-tv e le organizzazioni sindacali dei dipendenti nel quadro delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale della categoria. La delegazione della Rai-tv era composta dal vice presidente Delle Fave, dal direttore generale Bernabei e dall'amministratore delegato Paolicchi. Presso la direzione aziendale si svolgeranno incontri trimestrali nei quali i dirigenti sindacali e i membri designati, tra i dipendenti e i collaboratori dell'ente, dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni professionali saranno consultati dal direttore generale assistito da dirigenti delle direzioni centrali su «*problemi che abbiano riferimento con criteri e metodi della programmazione*». Consultazioni analoghe avverranno nei centri periferici.

Questo principio segna una importante svolta nei rapporti tra la dirigenza della Rai-tv e i propri dipendenti e collaboratori. Il sindacato assume un nuovo ruolo destinato ad incidere favorevolmente anche sull'andamento aziendale. In questa prospettiva assume rilievo un altro punto dell'accordo: la consultazione delle organizzazioni del personale in merito alle decisioni dell'ente che comportino «*caratterizzanti modifiche nella struttura organizzativa dell'azienda, tali da influire sulla politica del lavoro o determinare effetti sulle forme di utilizzo del personale*». Le organizzazioni potranno presentare proposte concrete e la direzione aziendale dovrà rispondere entro trenta giorni.

Non meno interessante il riconoscimento del diritto di assemblea. Presso gli uffici di Roma e di Torino, i Centri di produzione e le altre sedi di lavoro con più di cento dipendenti, le organizzazioni sindacali potranno effettuare, in locali messi a disposizione dall'azienda, assemblee di lavoratori liberi dal servizio per dibattere questioni riguardanti il personale della Rai-tv.

Si è anche discusso sui poteri del sindacato in materia di promozioni e assunzioni. Riunioni sono state fissate per la prossima settimana.

g. f.

Dai dipendenti Rai torinesi

Chiesta una discussione alla «Tribuna sindacale»

Il comitato di base dei dipendenti Rai di Torino ha votato ieri una mozione per chiedere che sia trasmessa alla tv una «Tribuna sindacale» sul problema del riordinamento interno dell'azienda. Alla trasmissione dovrebbero partecipare «*i rappresentanti della direzione e quelli appositamente designati dal personale, per esporre all'utente, unico vero destinatario del servizio, le rispettive tesi*». Un'assemblea generale di tutti i dipendenti è stata convocata per martedì 3 giugno al Centro di produzione radio tv di via Verdi.

Il governo non ha deciso il sistema di tv a colori

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 maggio.

(a. r.) Il socialproletario Naldini ha interrogato il governo per sapere quale sistema sarà adottato in Italia per la trasmissione della tv a colori.

Per il governo ha risposto il sottosegretario alle Poste, senatore Angrisani. Ha detto che con il primo piano economico quinquennale il Parlamento, su richiesta degli on. La Malfa e Anderlini, decise di rinviare l'esame del problema a un'epoca successiva alla durata del piano, che termina alla fine del 1970. In queste circostanze, ha detto Angrisani, il governo «*è stato indotto a non pronunciarsi sul sistema che potrà essere adottato. E ciò anche per poter recepire, attraverso le esperienze straniere, ulteriori e più completi elementi di giudizio*».

Da domani a Varese la rassegna avicola

Varese, 30 maggio.

(c. r.) Domani il ministro dell'Agricoltura, Valsecchi, inaugurerà la 16ª edizione della Mostra internazionale avicola, che si concluderà il 9 giugno. La rassegna occupa una superficie di 25 mila metri quadrati.

VACANZE, IN GRECIA SI TRADUCE (per tutti) CIT

In realtà la parola CIT in greco non esiste. Tuttavia, in Grecia CIT ha un senso molto preciso: **significa vacanze.** Vacanze ideali, vacanze diverse, perchè noi della CIT la sappiamo lunga sulla Grecia.
Se ne volete sapere quanto noi, iscrivetevi subito ad una "Vacanza Ideale CIT" - Certo vedrete città, musei e monumenti famosi, ma con noi conoscerete anche la vita, i costumi, le spiagge dorate e il blu intenso del mare di questo mitico, cordialissimo paese.

VENITE IN GRECIA CON LA CIT

Vogliate inviarmi il vostro opuscolo "In GRECIA, per una Vacanza Ideale CIT"
nome e cognome _____
via _____ cap _____ città _____
CIT Direzione Generale
Piazza della Repubblica, 68 00185 ROMA

Servizio Pubblicità Gabetti

promozione vendite immobiliari

gabetti s.p.a.

Torino via XX Settembre 12

Tel. 578044/533033 (10 linee)

7 filiali in italia

affari per tutti

IL FRAZIONAMENTO CHE ASPETTAVAMO DA TEMPO

VIA GOFFREDO CASALIS 25

a 200 mt. da Piazza Bernini

frazionamenti unionhouse

Nella posizione più signorile e tranquilla della richiestissima zona Francia, vi offriamo una costruzione decisamente elegante oltre che dotata di tutti i conforts moderni (ascensore, riscaldamento centrale), completamente rinnovata a nuovo, per maggiormente valorizzare la raffinata architettura della facciata, tutta una fuga di graziosi balconi a caratteristiche finestre dagli artistici fregi Liberty. Gli appartamenti sono di taglio tradizionale, ma particolarmente funzionali per le camere di grande metratura e ben disimpegnate. In quanto ai prezzi, sono di quelli che garantiscono il successo di un'iniziativa perché, in una zona importante come questa,

ACQUISTATE A DELLE CONDIZIONI SEMPLICEMENTE INEGUAGLIABILI

3 grandi camere, bagno, grande ingresso, balconi
2.070.000 • Mutuo 4.830.000

4 grandi camere, bagno, spazioso ingresso, servizio, spogliatoio balconi
2.400.000 • Mutuo 5.600.000

5 grandi camere, bagno, servizio, spazioso ingresso, vasto spogliatoio, ampi balconi
3.900.000 • Mutuo 9.100.000

QUANDO L'AFFARE È ECCEZIONALE, SOLO AFFRETTANDOVI POTRETE SCEGLIERE I PIANI MIGLIORI

DATE UN NOME AL COMPLESSO RESIDENZIALE DI

VIA SERVAIS

oltre Via Pietro Cossa

Ci rivolgiamo a voi, confessando di esserci trovati in serie difficoltà quando la cosa è stata proposta a noi, e non già per mancanza di fantasia, quanto piuttosto perchè ci siamo trovati di fronte ad una delle più spettacolari realizzazioni residenziali che ci siano mai state presentate, con tante e così evidenti caratterizzazioni, che metterne in rilievo una ci sarebbe sembrato minimizzare le altre.
Si tratta di eleganti palazzine, preziosamente rifinite, con largo uso di materiali di gran pregio, quali marmi, legno di rovere, mogano, ceramiche decorate ecc.
Il taglio degli appartamenti è di prestigio con ambienti ampi, luminosi e disimpegnatissimi. All'intorno il verde di una zona tranquilla ed appartata, pur essendo facilmente collegata al centro, a cui si aggiunge l'incanto di uno splendido parco condominiale che circonderà le varie realizzazioni e gli impianti comuni
L'accesso al complesso, come il suo interno, verrà razionalmente e perfettamente urbanizzato.

VISITATECI SUL POSTO: SCOPRIRETE MILLE MODI PER DENOMINARE IL COMPLESSO IN CUI ABITERETE.

PREZZI SCONTATISSIMI

Salone, 3 grandi camere, cucina, doppi servizi, disimpegni, ripostigli, spogliatoio, doppi ingressi, office, terrazzi - soggiorno.
3.135.000 all'acquisto
3.135.000 al 30/7/69
2.090.000 consegna chiavi al 31/10/69
12.540.000 Mutuo

BOX - AUTO per 1 / 4 macchine

UNA NUVOLA COME VICINA DI CASA...

e tanto sole, aria pura e tranquillità in più, ecco cosa significa abitare in un grattacielo. Quando poi si aggiunge un panorama fra i più stupendi, quale quello della collina Torinese e della riviera del Po, allora non si può parlare d'altro che di

VIALE TRIESTE 25

operazione 30 ERONI

CONTINUA L'

VIA ARCHIMEDE 2

NICHELINO

Appartamenti modernissimi, tutti di grande metratura, con facilitatissime condizioni di pagamento ed al prezzo incredibile di Lire

69.000 al mq.

UN'OCCASIONE IDEALE SIA PER ABITAZIONE CHE PER INVESTIMENTO:

GARANTIAMO UN REDDITO DEL 6,50 %

2 camere, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi
420.000 all'acquisto - 420.000 entro il 30/7/69
420.000 entro il 30/10/69 - 2.940.000 Mutuo

3 camere, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi
660.000 all'acquisto - 660.000 entro il 30/7/69
660.000 entro il 30/10/69 - 4.620.000 Mutuo

4 camere, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi
880.000 all'acquisto - 880.000 entro il 30/7/69
880.000 entro il 30/10/69 - 6.160.000 Mutuo

UNA VISITA SUL POSTO PUO' DIVENTARE UN OTTIMO AFFARE

VIA V. CARRERA 7

a 50 mt. da Corso Montegrappa

Una zona dove abitare è comodo per la facilità dei servizi e la vicinanza del centro, oltre che bello per la posizione tranquilla, a due passi dal verde e dagli impianti sportivi del parco della Pellerina.
Una costruzione funzionale e sobria, con degli appartamenti ben disimpegnati, grazie a grandi e luminose camere.

PREZZI ALLA PORTATA DI TUTTI PERCHE BASSI IN ASSOLUTO ED INTROVABILI IN ZONA

2 grandi camere, bagno, ingresso, ampi balconi
550.000 all'acquisto - 500.000 a 3 mesi
2.350.000 Mutuo

3 grandi camere, bagno, ingresso, ampi balconi
750.000 all'acquisto - 700.000 a 3 mesi
3.250.000 Mutuo

VI GARANTIAMO UN REDDITO DEL 6,50 %

BASTA MENO DI UN MILIONE

per far subito vostra la casa che avete sempre sognato.

UNA VASTA SCELTA DI APPARTAMENTI panoramicissimi e signorili, 2-3-4 grandi camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostigli, terrazzi, secondo una formula di pagamento rivoluzionaria che prevede

L'IMMEDIATA CONSEGNA CHIAVI

10 % all'acquisto - 20 % rateizzato in 18 mesi - 70 % Mutuo

Ed in più splendidi negozi e BOX-AUTO

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi devono essere inviati a:

TORINO Via Roma 80 Edicola de «La Stampa» Via Maresco 32
MILANO Via Cerva 35 Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12
GENOVA Via 12 Ottobre 186 r Fort. Accademia 17 r Via Roma 69 r
BOLOGNA Via Ricotti 38
PADOVA Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO Via Portici 38
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

oppure presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8 % globale. Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. La rubrica «Domande d'impiego» L. 50 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %. Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in «Stampa Sera» edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Etas-Kompass Pubblicità n. ... Torino», compilata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il prezzo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «mittente» della corrispondenza «indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

AFFILATRICI smerigliatrici politrici troncatrici trapani saldatrici elettriche. Frapolli, via Nizza 32.

② Artigianato

DECORATORE tappezziere torinese, esegue lavori comuni lusso. Telefonare 359-512, 362-666.

DECORIAMO camere completa tappezzeria 20.000, lavabile 15.000. Garanzia. Tel. 612-650. 39908

DITTA esegue scavi nei cortili per posa serbatoi con o senza fornitura dei medesimi. Tel. 330-101.

IMBIANCATURE murature lavori generici alloggi case prezzi minimi. Tel. 366-331. 60045

IMPIANTI elettrici decorazione tappezzeria eseguono artigiani. Telefonare 547-017. 317144

PATTUMIERE impresa regolarizza esegue costruzioni manutenzioni ammodernamenti restauri. Tel. 852-273.

PATTUMIERE rapidamente regolarizziamo parte metallica e muraria, serietà. Telefonare 620-836.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **ACCORDIAMO** prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID — Sede Centrale via Cernaia 18 (ang. corso Siccardi). Telefoni 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **PRESTITI** a lavoratori e possidenti. Fiduciari e ipotecari. Tasso veramente bancario. Riservatezza. Via Madama Cristina 74. Telefono 652-539.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **FIDAUTO**, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 6 anni. Riservatezza assoluta. Telefono 545-909. O713

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **ACCORDIAMO** entro 4 ore prestiti senza garanzia dipendenti aziende, commercianti. Riservatezza assoluta. Via A. Doria 7, telefoni 544-265, 532-975, 533-001. O710

A.A.A.A.A.A.A.A. **FINCOTEX**, corso Francia 15, prestiti sicuri immediati a tutti. Prestiti personali, automobilistici, immobiliari, pre-mutui e pre-finanziamenti. Sicurezza, celerità, modicità, riservatezza. Telefoni 780-205, 779-826. 501291

A.A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-832. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli Mutui case appartamenti. 5/1373

A.A. PRESTITI fiduciari celerissimi 100.000-800.000 procuriamo. Telefonare 519-774. 59777

A. IMPORTANTISSIMO negozio centralissimo confezioni e biancheria, cedesi causa malattia. Tel. 519-210.

A. PRESTITI fiduciari a dipendenti ipotecari tasso 8% su proprietà immobiliari. Celerità riservatezza. Ingbitterra 17, telefono 746-616.

AGRICOLTECNICO gestirebbe azienda agricola anticipando canone. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3549 — 10100 Torino». 59591

AFFITTASI autorimessa funzionante circa 130 posti. Tel. 264-867.

ALBERGATORE pratico avviamento locali cerca gestione combinazione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3566 — 10100 Torino».

ATTENZIONE. Per anzianità cedo cartolibreria ventennale su corso. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7242 — 10100 Torino».

AVVIATISSIMA pensione attrezzata zona centrale cedesi, condizioni favorevoli. Telefonare 885-286.

BAR avviatissimo 60.000 giornaliere cedesi privatamente, posizione invidiabile, alloggio. Telefonare 501-058. D642

CEDESI avviato bar latteria zona residenziale. Tel. 368-708.

CARROZZINE giocattoli cedo occasione bellissimo Santarita. Telefonare 351-879 pasti. 59357

CAUSA decesso cedesi negozio avviatissimo articoli calzaturo. Telefonare 672-125 ore pasti. 59808

CAVALLERA Saluzzo 31. Commercianti! Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente: abbiamo le migliori latterie, agnellerie, macellerie, salumerie; alberghi, caffè, torrefazioni, ristoranti; commestibili, drogherie, panetterie, pasticci, tabaccherie; abbigliamento confezioni, autorimesse, cartolibrerie, casalinghi, colorifici, ferramenta, mobilifici. D642

CEDESI ristorante bar valli Lanzo a capace nucleo familiare. T. 772-755.

BAR ristorante Val Susa attrezzatissimo occasione bloccasi 3.500.000. Troglia, corso Regina 168.

BAR tavola calda Riviera cedesi. Scrivere patente 33312 fermo posta Loano. 2001

CAFFE' bar trattoria borgata Parella cedo divisione familiare 4.000.000. Liboni 545-281. 59633

CARTOLIBRERIA centrale cedesi motivi età blocco 1.800.000 trattabili. Scrivere Quagliotti, via Bidone 16, Torino. 59759

CAUSA maternità urge cedere oppure gerenza interim bar Grugliasco. Ottime condizioni. Telefonare pomeriggio 471-166 Torino. 59982

CEDESI causa trasferimento negozio confezioni signora [illegible] boutique. Telef. 721-232.

CEDESI centralissimo souvenirs bijouterie Riviera Ponente. Gilberi, cancello 72, Finalmarina. 50758

CEDESI negozio elettricità elettrodomestici zona Fiat Mirafiori, Telefono 542-682. 317135

CEDESI negozio commestibili, Barriera Milano, ottimo [illegible]. Telefonare 855-017 pasti. 59530

CEDESI negozio nuovo caccia pesca armi e munizioni, Bardonecchia, ottime condizioni. Tel. 339-785.

CEDESI pensione centralissima redditizia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7289 — 10100 Torino».

CEDESI rivendita pane zona S. Paolo utile mensile 450.000 nette. Telefono 768-931. 5-1003

CEDO avviatissima latteria redditizia causa anzianità. Tel. 237-963.

CEDO negozio accenderature zona Nizza. Telefonare 653-944.

CEDO Settimo pesca sport pantofoleria migliore offerente. Telefonare ore pasti 562-128. 59773

CENTRALISSIMA boutique avviatissima modernamente arredata utile elevato cedesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7284 — 10100 Torino». 59641

CERCASI falegnami posatori disposti collaborare. Rivolgersi Derrico, Silvio Pellico 6.

CERCASI pernio veramente esperta per rivendita pane. Tel. 760-001.

CERCASI persona disposta a prestare denaro pagando 3 % massima serietà. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3998 — 10100 Torino».

COMMESTIBILI, centrale, avviatissimo, 110.000 giornaliere, cedesi causa malattia. Telefonare rag. Ragazzi, 545-668. 58400

DROGHERIA torrefazione 160.000 giornaliere cedesi anche permutando alloggio. Esclusi intermediari. Telefonare 851-362 ore 20-22.

ESPORTAZIONE vini liquori 21° e superiori svendo causa salute 2 milioni. Tel. 310-522. 59501

FALEGNAME artigiano vendo laboratorio attrezzato affarone. Telefonare 537-582. 536-933.

FARMACIA Torino Riviera acquisto. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3585 — 10100 Torino».

FERRAMENTA utensileria casalinghi cedesi zona grande sviluppo reddito abitabile. Telef. 555-611.

FERRAMENTA utensileria zona industriale ottimo incasso cedesi. Telefonare 383-230 [illegible] ore 20.

LOANO [illegible] bar latteria superalcoolici licenze diverse. Telefono 01966701; Torino 761-146.

LOCANDA Meublé Porta Nuova 26 posti cedesi causa vecchiaia. Telefonare 545-187. 59672

MERCERIA centrale [illegible] 1.700.000 trattabile più merce. Telef. 535-590.

MUTUI ipotecari su alloggi concediamo in pochi giorni anche seconda ipoteca rimborso rateale mensile da uno a sei anni. Finpoca, corso Francia 15, tel. 700-205, 779-826.

NEGOZIO immediata adiacenza via Roma, cedesi 7.000.000 volendo permesso elettrodomestici. Tel. 544-566.

NEGOZIO pelletterie centralissimo, avviamento quarantennale, cedesi causa malattia solo rilevando merce. Telefonare 544-566. 5-1338

NICHELINO centralissimo bar latteria cedo motivo ritiro commercio 4.000.000. Liboni 545-281. 59634

OCCASIONE cedesi bar centralissimo sala biliardi proprietari anziani 9.000.000. Tel. 537-675.

OCCASIONE cedesi tintostiroria con retro. Tel. 563-754. 1001

OCCASIONE centralissimo negozio parrucchiere per signora cedesi. Rivolgersi: Pubblicità Musumeci, piazza Chanoux 31, telefono 3293, Aosta.

OCCASIONE drogheria con bottiglione 21° asporto bloccasi con merce 3.500.000 trattabili. Tel. 740-714.

OFFICINA meccanica cercasi affittasi disposto entrare collaborazione apportando importante lavorazione propria. Trattasi eventuali lavorazioni in corso e macchinari. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3608 — Torino». 60002

OFFRESI [illegible] licenza trasferibile frutta verdura, drogheria, commestibili, colori, profumi, infiammabili. Rivolgersi via Leoni n. 31 A.

OROLOGERIA oreficeria centralissimo privato cede. Telef. 553-300.

PICCOLA drogheria eventuale alloggetto cedo serenza causa salute. Telefonare pasti 632-142. 59651

PRESTITI casa famiglia Torino, corso Re Umberto 5, telef. 538-960, 534-290. 51314

PRESTITI per posta a tutti. Scrivere: Esposito Bonvini Giuseppe, via Muratto 53, Como. Tel. 270-093.

PRIVATO cerca rivendita pane esclusi intermediari zona Francia Crocetta. Telefonare 378-109. 317135

PRIVATO vende bar grande con due biliardi grande salone, prezzo conveniente. Telefonare 290-607.

RAPALLO causa impossibilità accudire, affitto [illegible] 500.000, magazzeno estivo, parrucchiere signora avviatissimo, 20.000 giornaliere, compreso abitazione. Ponzano, via Vittoria, telef. 51-735 Rapallo. 50738

RIVENDITA pane incasso 45.000 giornaliere cedesi eventuale gerenza. Troglia, corso Regina 168.

TABACCHERIA cartoleria levata 2.800.000 reddito netto 1.200.000 mensile dilazionato cedesi. Quirico, Garibaldi 3. 58520

RIVENDITA pane avviatissima Cascina Vica, cedesi minimo tre milioni contanti rimanenza dilazioni, fortissimo reddito. Tel. 471-166 Torino, pomeriggio. 59981

SALUMERIA gastronomia cedesi, ritiro commercio. Affarone, 2.600.000. Tel. 545-109, 536-301.

TABACCHERIA moderna levata 1.350.000 reddito netto 800.000 mensili dilazionando cedesi. Quirico, Garibaldi 3. 58520

TABACCHERIA moderna levata 1.400.000 reddito netto 550.000 mensili cedesi. Quirico, Garibaldi 3.

TABACCHERIA profumeria bussolata levata 1.700.000 reddito netto 750.000 mensili dilazionando cedesi. Quirico, Garibaldi 3. 58520

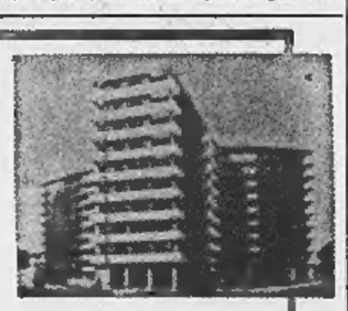
VENDESI negozio di scarpe centrale. Tel. 655-900. 60089

VENDESI negozio [illegible] causa malattia. Telefonare [illegible]

(Continua a pag. 12)

PIAZZA CATTANEO, 21

Di fronte ingresso FIAT Mirafiori (lato Corso Orbassano)



SUFFICIENTE 30% CONTANTI RIMANENTE MUTUO 6. PAOLO E DILAZIONI

VENDONSI BELLISSIMI ALLOGGI 3-4 CAMERE PIU' SERVIZI, CANTINA, SOFFITTA, AUTORIMESSA RISCALDATA - FINIZIONI ALTA CLASSE, ISOLAMENTI ACUSTICI, TELEFONO IN TUTTE LE CAMERE, GIARDINI CONDOMINIALI E GIOCO BIMBI. ANTENNA TV CENTRALIZZATA (2 posti per alloggio)

Intermediari e mediatori astengansi. La casa è della SOCIETA' ERGO TELEFONARE 364.473-581.753

VILLAGGIO "EDELWEISS" - Gravere Susa

Vendiamo ultimi alloggi a sole L. 89.000 mq.

di fronte al Rocciamelone, 750 altitudine, 55 Km. da Torino, in un'oasi di tranquillità lontano dai rumori della città, vendiamo direttamente senza intermediari, appartamentini in palazzine cinte, giardini, giochi bimbi, strade private. 2-3 camere, cucinotta, servizi, box singoli.

Facilitazioni di pagamento: 30 % contanti, 70 % mutuo

ANGOLARE NEGOZIO manufatti confezioni tessuti grandi locali Torino zona centrale grande passaggio cedesi anche vuoto reddito dimostrabile ottimo affare.

Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 7195 — 10100 Torino

VENDESI OD AFFITTASI (NUOVA COSTRUZIONE)

Negozio centrale mq. 110

Via Principe Amedeo, 40 - Telef. 511.050

L'IMMOBILIARE EDILE presenta

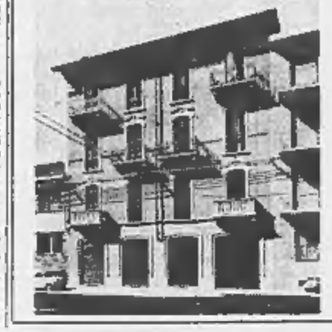
residenza «SANTA MONICA»

CORSO FRANCIA, 77 - BORGATA PARADISO

L'alloggio sempre sognato su 10.000 mq. di verde da 1 a 8 camere, doppi servizi, box, negozi

CONDIZIONI VANTAGGIOSISSIME TELEFONARE AL

INTERPELLATECI ★ VISITATECI 72.80.79



ZONA SAN PAOLO

ECCEZIONALE FRAZIONAMENTO

Signorile costruzione in paramano, esposta a mezzogiorno, ingresso in marmo, doppia porta in cristallo, citofoni ed apriporta elettrico, termo centrale, parti comuni interamente rimodernate

Via Cantalupo, 9

a pochi m. da via San Paolo

3 camere grandi, spazioso ingresso, servizio, ampi balconi. 2.300.000 contanti, 2.950.000 rateazioni mensili

4 camere grandi, spazioso ingresso, servizio, ampi balconi. 3.000.000 contanti, 3.950.000 rateazioni mensili.

Negozi/locali magazzino. VENDITE SUL POSTO ANCHE FESTIVI oppure telefonare SFIM 518.730

ORBASSANO (vicino FIAT - INDESIT) Complesso residenziale «SPARGER». Panoramicità, splendida vista delle Alpi e delle Prealpi (Monviso, Cristolo, Pian del Re), aria salubre, posizione splendida, ampi spazi di verde, zona di grande sviluppo urbano e industriale. GARANZIE DI VENDITA ECCEZIONALI Tutti i fabbricati sono tutelati con la legge 408. Esenzione 25ennale. Agevolazioni fiscali. Mutuo CASSA DI RISPARMIO e SAN PAOLO. Pratiche catastali. Iscrizione al N.C.E.U. MINIMO ANTICIPO - FACILITAZIONI PAGAMENTO - OTTIMO INVESTIMENTO CAPITALE + REDDITO ASSICURATO + VENDITA A SINGOLI LOTTI E IN BLOCCO. Rivolgersi direttamente UFFICIO VENDITE ORBASSANO - VIA TORINO ANG. VIA NIGRA anche festivo. Tel. 903.050 o telefonare Torino 751.964 - 752.879

VENDESI ultimi due box corso Francia, Borgata Paradiso

PALAZZINE SANT'OTTAVIO 15-19

Finizioni accurate di alto pregio, isolamenti acustici, serramenti esterni doppi, massimi conforts: serenità ed eleganza. Alloggi signorili da 3 e 4 camere, variabili su prenotazione; mansarde. Vendita diretta con mutuo fondiario ventiquinquennale e dilazione mensile quinquennale. Visitateci, una palazzina è già completata.

EDILE LUNA - Tel. 81.203, 879.264

2 CAPANNONI INDUSTRIALI

modernissimi in Torino con villa signorile e giardino complessivi mq. 2000 recente costruzione immediatamente fuori cinta daziaria consegna sollecita vendesi 125 milioni agevolando. Trattative rivolgersi TOROTEX via Garibaldi 25 - Torino - Telef. 530.732.

CANTOIRA

NELLA QUIETE VERDE DELLE VALL. DI LANZO VENDO VILLETTE 2-3 CAMERE SERVIZI TERRAZZI RISCALDAMENTO, MUTUO CASSA RISPARMIO. ALLOGGETTI 1-2 CAMERE CUCINOTTO SERVIZI. ZONA RESIDENZIALE. TEL. 290.728.

BRERO rag. Ezio
Via P. Micca, 9 - Tel. 510.511 amministrazione

stabili di proprietà e condominiali «una competente assistenza fiscale, legale e tecnica»

Il servizio per gli automobilisti organizzato da Aci e Fiat

Da oggi «assistenza vacanze» su tutte le strade e autostrade

L'operazione avrà termine il 30 settembre - Ottanta autofurgoni «Fiat 600 T» pattuglieranno per 14 ore al giorno 1100 chilometri - Gratuite le riparazioni più rapide - L'anno scorso 42 mila automobilisti - Successo dell'iniziativa

Il servizio di assistenza organizzato dalla Fiat, in collaborazione [illegible] l'Automobile Club, sarà [illegible] in atto per il periodo delle vacanze sulle autostrade e su tutte le vie di grande [illegible]

(Nostro servizio particolare)

Roma, [illegible] maggio.

Dopodomani 1° giugno [illegible] mincia, per il quinto anno consecutivo, l'operazione [illegible] sistenza vacanze». E' organizzata dall'Automobile Club in collaborazione con [illegible] Fiat e dura fino al 30 settembre. Verrà condotta da ottanta autofurgoni «Fiat 600 T», muniti ciascuno di radio ricevente e trasmittente. Pattuglieranno, ognuna [illegible] 14 ore al giorno con due turni di personale e orario continuo, la totalità delle autostrade italiane [illegible] per [illegible] ore [illegible] giorno 1100 chilometri di strade statali.

Sulle autostrade ogni vettura avrà da sorvegliare [illegible] tratto di 55 chilometri, tra le 7,30 e [illegible] 21,30 e nei giorni festivi tra le 7,30 e le 23,30, in collegamento con i normali centri di soccorso dell'Aci. Gli autofurgoni [illegible] dotati di parti [illegible] ricambio per vetture, latte di benzina e olio; dispongono di attrezzatura per riparazioni [illegible] niche anche d'impegno, seppure condizionate dal limite massimo di [illegible] minuti, entro il quale [illegible] contenuto, a termini di regolamento autostradale, ogni intervento lungo le corsie d'emergenza o le piazzuole di sosta.

Quando il guasto non può essere riparato lungo la strada, [illegible] vetture di [illegible] provvedono a far rimorchiare l'auto al più vicino centro d'assistenza, con i «carri [illegible]» dell'Aci. Le tariffe: prezzi di listino per i pezzi di ricambio, un «diritto» di duemila lire ad ogni chiamata che abbia preteso impiego di mano d'opera (svelte riparazioni sono gratuite). Per i soci dell'Aci o del Touring Club invece di duemila si pagano mille lire. Assistenza totalmente gratuita per vetture Fiat in garanzia.

Nel 1968 il servizio di soccorso estivo intervenne in aiuto [illegible] 41 mila utenti della strada; nei suoi primi 4 anni d'esercizio, i soccorsi prestati ammontano a 110 mila. Nessuno [illegible] essi, ha detto oggi il dottor Conti dell'Aci, ha mai provocato lettere di protesta: sono [illegible] moltissimi i ringraziamenti giunti agli organizzatori da ogni Paese. Nella conferenza-stampa di presentazione il [illegible] tante ufficiale del ministero dei Trasporti ha elogiato l'impeccabilità del servizio.

Sulle strade statali l'assistenza avverrà invece soltanto per [illegible] ore al giorno, con gli stessi prezzi [illegible] serve ad integrare la capillare rete d'assistenza Fiat esistente. I tratti sorvegliati sono: Savona-Ventimiglia; Bolzano-Brennero; Arona-Cannobio; Torino-Casana; Montebianco-Aosta-Gran San Bernardo; Livorno-La Spezia; Portoferraio-Marciano (Isola d'Elba); Ravenna-Riccione; Paola-Praia a Mare; Olbia-Santa Teresa di Gallura; Messina-Siracusa; Palermo-Cefalù.

g. m.

Il tempo che farà

Al Nord nuvolosità intermittente con isolate piogge e temporali. In serata attenuazione dei fenomeni con ampie schiarite a partire dal settore occidentale. Al Centro, al Sud [illegible] sulle isole, cielo irregolarmente nuvoloso con temporanei addensamenti, specie nelle [illegible] interne del Centro, con possibilità di isolati temporali nelle ore più calde. Verso sera, tendenza ad ampi rasserenamenti. Temperatura: [illegible] diminuzione al Nord; senza variazioni notevoli altrove. Venti: al Nord, sul versante tirrenico [illegible] sulle isole, da deboli a moderati in prevalenza occidentali; sui versanti Ionico e Adriatico deboli di direzione variabile. Mari: generalmente mossi.

Le temperature minime e massime di ieri

Torino	14	22	Pescara	16	26
Bolzano	11	27	L'Aquila	13	27
Trento	13	25	Roma	18	26
Verona	16	25	Campob.	17	27
Trieste	19	26	Bari	18	37
Venezia	16	[illegible]	Napoli	16	30
Milano	15	[illegible]	Potenza	19	29
Genova	18	23	Catanzaro	[illegible]	29
Bologna	17	[illegible]	Reggio C.	17	[illegible]
Firenze	14	25	Messina	20	[illegible]
Pisa	13	25	Palermo	19	26
Ancona	21	26	Catania	15	28
Perugia	16	[illegible]	Cagliari	16	28

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	10	22
Londra	9	19
Berlino	10	20
Amsterdam	10	20
Bruxelles	10	18
Madrid	8	15
Mosca	9	22
Stoccolma	12	26
New York	23	16
San Francisco	13	21
Los Angeles	17	28
Tokio	18	20
Hong Kong	28	31
Montreal	13	21

VERSO LA CONCLUSIONE L'INCHIESTA DELLA MAGISTRATURA

Chiesti dodici mandati di cattura per lo scandalo delle "bische" a Roma

Nella vicenda sarebbero coinvolti quattro funzionari di polizia, [illegible] agenti e due sottufficiali dei carabinieri - Si fa anche il nome dell'ex capo della Mobile romana trasferito recentemente a Torino - Il funzionario si mette a disposizione del magistrato - Secondo le indagini, alcune case da gioco clandestine sarebbero state «protette»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 maggio.

Quattro funzionari di polizia, due agenti di P. S. e due sottufficiali dei carabinieri sono rimasti coinvolti nelle indagini che la magistratura sta completando sulla attività [illegible] alcune bische clandestine scoperte di recente a Roma.

Il procuratore della Repubblica prof. Giuseppe Velotti ha informato ufficialmente il ministero dell'Interno che un'azione penale è stata iniziata contro taluni suoi dipendenti. Le disposizioni di attuazione del Codice di procedura [illegible]ale stabiliscono infatti che «quando si procede contro impiegati [illegible] [illegible] o di altri enti pubblici», il Pubblico Ministero deve informare «l'autorità da cui gli impiegati dipendono, dando notizia del reato per il quale si procede». In questo [illegible]so, il reato sarebbe quello di corruzione per compiere un atto contrario [illegible] doveri d'ufficio, che viene punito [illegible] la reclusione da 2 a 5 anni e la multa [illegible] 120 mila a [illegible] milioni. Per quanto la legge lasci libero il magistrato [illegible] scegliere il modo con cui contestare agli incriminati il reato, sembra [illegible] — sa [illegible] notizie in circolazione sono attendibili — il procuratore della Repubblica abbia chiesto al giudice istruttore di procedere con un mandato di cattura.

Lo scandalo che ha dato origine al procedimento penale è scoppiato nello scorso mese di aprile, quando alcuni militari della Guardia di Finanza scoprirono l'esistenza di una bisca clandestina in un lussuoso appartamento sulla via Flaminia Vecchia. In quella occasione furono sequestrati 93 milioni, parte in contanti [illegible] parte in *fiches*, e furono raccolte alcune indicazioni sui frequentatori [illegible] sugli organizzatori.

Le indagini procedevano, da tempo, perché la Guardia di Finanza si stava interessando [illegible] un vasto traffico di droga e di valuta. Ed aveva posto sotto controllo anche il telefono dell'appartamento dove, con notevole assiduità, si riunivano numerosi giocatori d'azzardo. Dal controllo delle conversazioni telefoniche sarebbero emersi gli elementi che hanno indotto la magistratura a soffermare la propria attenzione su quattro funzionari di P.S. di grado notevolmente elevato, su alcuni agenti di P.S. e su due sottufficiali dei carabinieri, che avrebbero garantito «la più assoluta sicurezza» in cambio di compensi non indifferenti.

Chi sono costoro, i cui nomi sarebbero stati fatti dagli organizzatori della bisca clandestina? Le voci che circolano [illegible] numerose ma, per ovvi motivi, non trovano né conferma né smentita. Questa sera, un giornale del pomeriggio ha ripreso quella più ricorrente da vari giorni ed ha pubblicato la notizia che fra gli altri sarebbe rimasto coinvolto nello scandalo anche il dott. Nicola Scirè Ristichella, già capo della Squadra Mobile della Questura di Roma, sostituito improvvisamente nell'incarico qualche settimana [illegible] e trasferito a Torino. [illegible] funzionario [illegible] polizia, che questa [illegible]tina è stato informato telefonicamente delle voci che circolano sul [illegible] conto, ha mostrato [illegible] [illegible] ed è partito immediatamente per Roma, dove è giunto in serata. Sembra che sia pronto [illegible] a mettersi [illegible] disposizione del magistrato per fornire quelle spiegazioni che, a suo dire, dovrebbero consentirgli di chiarire ogni dubbio.

Non vi sono dubbi, comunque, che il caso possa avere degli sviluppi clamorosi. Si dice che il procuratore [illegible] Repubblica nel trasmettere gli atti delle indagini al giudice istruttore abbia chiesto che siano emessi 12 mandati di cattura e 12 mandati di comparizione. Secondo quanto avrebbero raccontato alcuni biscazzieri, per assicurarsi [illegible] assoluta tranquillità nel gestire le bische clandestine sarebbero stati costretti a versare un pipendono non inferiore [illegible] [illegible] mila lire al giorno ai loro «protettori». Per [illegible] 50 [illegible] voci abbiano o no un fondamento è necessario attendere qualche giorno [illegible] forse qualche ora: la decisione [illegible] giudice istruttore [illegible] imminente.

g. g.

Otto uomini sposati assolti per i convegni con una ragazza

Canelli, 30 maggio.

(*f. m.*) Otto uomini, sposati, comparsi dinanzi al pretore dott. Massobrio sotto l'accusa [illegible] di aver avuto convegni con [illegible] ragazzina, sono stati assolti [illegible] formula dubitativa dall'imputazione di atti immorali in luogo pubblico. Dovranno [illegible] anche rispondere di sottrazione consensuale di minore, ma per questo reato il giudice non ha proceduto per remissione di querela; per lo stesso motivo altre tre persone sono state assolte da identica imputazione. La ragazza, imputata di concorso negli atti immorali, [illegible] stata [illegible] sua volta prosciolta per insufficienza di prove.

Gli accusati erano Dario Cirio [illegible] 33 anni, Giovanni Bussi di 41, il trentaseienne Filippo Bottala, Dante Urnelio di 43 anni, Giovanni Marello di 28, Dante Bianco quarantanovenne, Luciano Balbo di [illegible] anni, Romano Guazzone trentenne, tutti abitanti a Canelli; Giuseppe Cassinelli di 37 anni, residente a Cuneo; Renato Garbarino di 25, da S. Stefano Belbo, e Valentina Chiriotti, trentasettenne, anch'ella di S. Stefano Belbo.

All'inizio del luglio scorso Fiorella Musso, oggi diciannovenne, abitante a Canelli, scompariva dalla propria abitazione per alcuni giorni e al [illegible] ritorno il padre, Cesarino, dopo averla fatta visitare da un medico, presentava una denuncia [illegible] carabinieri.

Una mondana seviziata e rapinata da 25 giovani

Bologna, 30 maggio.

(*m. s.*) Ieri notte in via Michelino venticinque giovani hanno seviziato e rapinato [illegible] [illegible] passeggiatrice. Dieci sono già stati fermati; degli altri si conoscerebbe il nome.

La donna ha raccontato che verso le 22 di ieri sera, mentre si trovava in un viale della circonvallazione, veniva affiancata [illegible] un'auto [illegible] a bordo tre giovani che l'invitavano a salire. Per nulla insospettita la giovane aderiva all'invito [illegible] l'auto raggiungeva via Michelino. Qui i tre, dopo averla fatta scendere, la immobilizzavano mentre da altre vetture ferme nelle vicinanze uscivano altri ventidue sconosciuti, che dopo [illegible] approfittato [illegible] lei [illegible] rubavano la borsetta.

La furiosa battaglia in [illegible] quartiere della città

Scontro a fuoco tra rivali a Catania in mezzo alla folla: 13 persone ferite

Tra i colpiti cinque bambini che stavano giocando - Una piccola di due anni è in gravi condizioni - Uno degli sparatori, raggiunto da alcuni proiettili, piantonato in ospedale Gli altri [illegible] riusciti [illegible] fuggire - Pare si siano affrontati con le armi per motivi d'interesse

(Dal nostro corrispondente)

Catania, 30 maggio.

Furiosa sparatoria stamane in un quartiere di Catania: da una parte i fratelli Michele e Salvatore Napoli, di 22 e 24 anni, dall'altra il ventottenne Giuseppe Guzzetta [illegible] Sebastiano Santagati, trentaduenne, si [illegible] scambiati all'impazzata colpi di pistola [illegible] di fucile in mezzo alla strada. Tredici persone, tra le quali cinque bambini, sono rimaste ferite. Uno dei protagonisti dello scontro, anch'egli colpito, [illegible] piantonato in stato di arresto all'ospedale; gli altri [illegible] riusciti a fuggire.

Il sanguinoso episodio è avvenuto al Tondicello della Plaja, un vecchio borgo abitato in prevalenza da pescatori. I feriti sono: Santa Moncada, di 23 anni, Vincenza Sicali, di 29, Jolanda Santoro, di 30, Maria Minutola, di 35, Agata Stella, di [illegible]3, Concettina Rizzo, di 54, Carmela Minutola, di 61, Carmela Balsamo, di 2, [illegible] sorelline Rosanna e Giovanna Lombardo, di 7 e [illegible] anni, Lidia Licciardello, di 3, e Domenico Rapisarda, di 8. La più grave è la piccola Carmela Balsamo, [illegible] dovrà subire [illegible] delicato intervento chirurgico. Michele Napoli, raggiunto da alcuni colpi al petto ed in altre parti del corpo, è stato sottoposto ad una lunga operazione per l'estrazione dei proiettili. Le condizioni degli altri [illegible] sono preoccupanti: sono stati [illegible] giudicati guaribili dai tre ai cinque giorni.

E' particolarmente difficile per gli inquirenti ricostruire i retroscena e le fasi della sparatoria. Secondo i risultati delle prime indagini, i quattro giovani si sarebbero affrontati con le armi dopo una violenta lite scoppiata per motivi di interesse. Verso le 9 i fratelli Napoli, Giuseppe Guzzetta e Sebastiano Santagati sono in un angolo della piazzetta del quartiere. Comincia tra loro una discussione, che va facendosi sempre più animata: dapprima [illegible] scambio fitto [illegible] parole, poi le voci diventano concitate e si accompagnano a gesti minacciosi. D'un tratto il gruppetto si scompiglia, due dei contendenti si allontanano in fretta di alcuni metri: qualcuno dei passanti vede gli uomini che si tronfeggiano spianare le armi: due pistole e un fucile da caccia.

Nella piazza echeggiano i primi colpi, i proiettili vanno a conficcarsi nei muri delle case. Sempre sparando, mentre gli avversari incalzano rispondendo al fuoco, Michele [illegible] Salvatore Napoli fuggono e infilano una vicina traversa, la via Fenga. E' una strada lunga circa 150 metri, popolata in tutte le ore del giorno da una folla di donne, di venditori ambulanti, di bambini che [illegible] I due fuggiaschi e gli inseguitori irrompono in questa via continuando ad esplodere colpi furiosamente. In pochi attimi è uno spaventoso tumulto: la gente, gridando terrorizzata, cerca scampo in tutte le direzioni. Alcuni riescono a trovare rifugio negli androni delle [illegible] altri si gettano [illegible] terra mentre le pallottole sibilano sopra le loro teste.

A metà della strada c'è una bancarella per la vendita dei pomidori attorniata da molte donne intente agli acquisti; alcune di loro non fanno in tempo a scappare e sono raggiunte dai proiettili, si accasciano sanguinanti. Poco più in là cinque bambini stanno giocando accanto al marciapiede. Non riescono nemmeno a rendersi conto [illegible] che cosa stia accadendo, la folle sparatoria investe anche loro e li scaraventa [illegible] terra.

Quando lo scontro a fuoco [illegible] è finito, è trascorso poco meno di un minuto. nella strada ci sono tredici feriti. Mentre accorrono sul posto le auto della polizia e dei carabinieri, si provvede [illegible] trasportare [illegible] mezzi di fortuna i colpiti all'ospedale. Tra i ricoverati c'è anche Michele Napoli, uno degli uomini che hanno ingaggiato la sparatoria. Date le [illegible] condizioni, non è possibile interrogarlo. Gli altri sono ormai lontani. Gli inquirenti sorvegliano tutte le uscite della città, l'aeroporto [illegible] la stazione ferroviaria, nel tentativo di rintracciarli.

g. l. p.

Ragazza di Aosta [illegible] misteriosamente mentre ritorna da Diano

Rosetta Marra, la diciassettenne misteriosamente scomparsa

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 30 maggio.

(l. v.) Una ragazza aostana di 17 anni è misteriosamente scomparsa mentre da Diano Marina era in viaggio per la Valle d'Aosta. Si tratta di Rosetta Marra, [illegible] il 3 novembre 1952 a Belvedere Marittimo e residente ad Aosta in [illegible] Bailinge 9. Assunta come cameriera il [illegible] [illegible] gio all'albergo Miramare di Diano, dopo aver frequentato in Valle un [illegible] per personale d'albergo, si [illegible] licenziata dopo 15 giorni, il 28 scorso, dopo aver litigato [illegible] i proprietari dell'esercizio.

«Faccio la valigia e me ne torno a casa» ha dichiarato la ragazza ad alcune [illegible]gne di lavoro, [illegible] ad Aosta non si [illegible] più vista. La madre, Carmela Bellizzi vedova Marra, [illegible] è presentata [illegible] in questura [illegible] denunciare il fatto. Telegrammi [illegible] ricerche sono stati diramati a tutte le questure [illegible] ai comandi [illegible] carabinieri.

Siamo ancora lontani dalla verità

Nuovi interrogatori a Viareggio per Ermanno

E' probabile che le persone sentite siano state messe a confronto con Marco Baldisseri

(Dal nostro inviato speciale)

Viareggio, 30 maggio.

Ogni giorno si sente dire che il dott. Mazzocchi sta per trasmettere gli atti dell'istruttoria del «caso Lavorini» alla Procura di Lucca, per competenza; ma non li trasmette mai, anzi, via via che i giorni passano si ha l'impressione che questa tappa si allontani invece di avvicinarsi. Si sa che [illegible] significherà il passaggio degli atti a Lucca: la istruttoria [illegible] accertato che il delitto fu commesso a Viareggio, cioè nella provincia lucchese. Finora invece né i carabinieri, né il dott. Mazzocchi sono riusciti a capire dove, [illegible] forse [illegible] come, Ermanno Lavorini è morto.

Il magistrato continua a recarsi a Firenze quasi ogni pomeriggio. Va al carcere-scuola di via Ghibellina ad interrogare Marco Baldisseri. C'è stato anche [illegible] e vi ha pure convocato altre persone: Norberto Gennari, Stefano Giambastiani, Pierluigi Nuti e Mario Mele. I primi due sono commercianti che hanno negozio a Viareggio, in via Don Bosco, la [illegible] nella quale abita il Baldisseri. Furono già interrogati il 21 maggio scorso, a Pisa. A noi dissero che il magistrato voleva sapere da loro se avevano visto portar fuori dall'abitazione di Marco un involucro voluminoso, se avevano notato andirivieni [illegible] persone adulte nella [illegible] del ragazzo [illegible] un'auto rossa sostare talvolta davanti allo stabile.

Il Nuti è stato interrogato appena ieri; secondo quanto egli stesso ha raccontato, qualcuno avrebbe detto che lui, il 10 febbraio scorso, aveva percorso un tratto di strada tra Viareggio e il Lido [illegible] Camaiore su un'auto, sulla quale si trovavano il Baldisseri, Pietro Vangioni e Roberto Galli (il Vangioni e il Galli insieme [illegible] il Baldisseri [illegible] Luciano Bigicchi avrebbero effettuato determinati spostamenti di [illegible] sacco [illegible] pelo).

[illegible] nome di Mario Mele, un meccanico di Viareggio, è nuovo a queste cronache, ma pare sia già stato interrogato [illegible] altre volte. La convocazione di queste persone a Firenze [illegible] lascia chiaramente intendere che esse sono state poste a confronto con il Baldisseri, evidentemente sul tema del sacco a pelo e dei suoi trasferimenti.

Marco Baldisseri resta forse il personaggio chiave di questo giallo [illegible] lui il magistrato spera prima o poi di riuscire a cavar fuori la verità completa, perché adesso ne conosce soltanto dei frammenti.

[illegible] Consiglio comunale di Viareggio ha respinto con 34 voti su [illegible] presenti le dimissioni che il sindaco avv. Renato Berchielli (psi) aveva presentato il 12 maggio scorso quando il suo nome era stato coinvolto — senza motivo, [illegible] [illegible] è stato privato — nell'affare Lavorini. E' ormai certo che l'avv. Berchielli le ritirerà, ma prima [illegible] annunciarlo ai cittadini, vuole comunicare la propria decisione al prefetto e ai capigruppo consiliari.

r. l.

Due marittimi arrestati per [illegible] traffico di droga

Cagliari, 30 maggio.

(*m. p.*) Due marittimi greci — Charalampos Kissanis di 47 anni e Konstantinos Petridis di 17 — sono stati arrestati dalla Guardia di Finanza di Cagliari perché trovati in [illegible] di 370 grammi [illegible] «canapa indiana», comunemente conosciuta come *marijuana*.

I marittimi, giunti nel porto di Cagliari con la nave *Aris*, battente bandiera greca, sono stati sorpresi mentre cercavano di smerciare in città alcuni pacchetti di droga. Dopo un interrogatorio ed il sequestro della droga, sono stati portati alle [illegible]

un sistema che cambia, cambia anche l'automobile: la Fiat 128

Trazione anteriore, [illegible] cm³, 55 CV (DIN), velocità oltre 135 km/h.

2 porte L. 875.000

4 porte L. 930.000

FIAT 128

Presso tutte le Filiali e Commissionarie Fiat anche con acquisto rateale SAVA.

se...

...preferite apparire meno di quello che siete,
...apprezzate la sostanza più dell'apparenza,
non volete servire la vostra automobile, bensì essere serviti,
...non avete l'abitudine di buttare via il denaro,
...nell'incertezza quotidiana cercate sicurezza,
la vostra scelta è:

maggiolino

tutti i prezzi IGE compresa
1200 L. 795.000 - lusso L. 895.000
1300 L. 930.000 - automatic L. 1.030.000
1500 L. 970.000 - automatic L. 1.070.000
1500 cabriolet L. 1.370.000

VOLKSWAGEN

AOSTA
PIER VINCENZO SALVITTI
Via Mazzini, 4 tel. 5651
ARONA
EREDI DI PIERO NISSOTTI
Corso Liberazione, 44 tel. [illegible]
Filiale: NOVARA
Corso della Vittoria, 7 tel. 23249

ASTI
ARGO R. SCANAVINO
P.zza Alfieri, 43 tel. 21 58
BIELLA
MARIO BALDACCI
Via Trieste, 41 tel. 21344

BORGO SAN [illegible]
AUTOFONTANA
Via Cuneo, 84 tel. 76798
CUNEO
Via Meucci, [illegible] tel. 5971

TORINO
GRANDE AUTORIMESSA GRAZZI
Via Saluzzo, [illegible] tel. 659570
TORINO
GIUSEPPE MONTICONE
Piazza Adriano, 1 tel. 38 37 72 / 37 20 51
Via Cialdini, 21 tel. 77 22 81

VERCELLI
NICOLA AMURRI
Via Massaua, 27 tel. 3060
Via [illegible] Rega, 10

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 10)

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007.

A.A.A. MUTUI ipotecari interi, [illegible] istituto mutuo rimborsabile in 60 rate da 26.500. Valfina S.p.A. via Doria 15. S-1306

A.A.A. MUTUI ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Primi, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA PIO — Sede centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 530-445.

A.A. ZONA Berruti via Burozzo 12 vendonsi alloggi signorili liberi e da reddito, prezzi modici. ufficio loco. Telefono 761-838. S/1143

A.A. 800.000 per camera più mutuo vendonsi alloggi signorili via Artisti 1, ufficio loco.

A.A. 4.000.000 vendesi ampio negozio con retro libero via Cesare Lombroso [illegible]. Telefono 551-302.

A. ACQUISTO appartamenti Torino, piccoli, medi, pagamento contanti. Tel. 581-735. O651

A. ADATTO ambulatorio medico, vendesi alloggi 2-3-4 camere servizi, zona nuovo Ospedale Maria Vittoria. Tel. 647-045.

A. ANTICIPI immediati su immobili in vendita agenzia Concilio 532-780. S-1263

A. CORSO Bernardina Telesio angolo via Nicomede Bianchi, inizio vendite alloggi costruendi panoramici, mutuo, massime facilitazioni pagamento. 501139

A. FASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi, abitati, qualunque zona. Telefoni 694-670, 694-180. O370

A. MADONNA CAMPAGNA vendesi per fine frazionamento stabile nuovo alloggio entrata, 2 ampie camere, tinello cucinotto 7.500.000. Telefonare 769.800 geom. Marchisa.

A. PALAZZINA in Rivoli ultimata signorile numero tre appartamenti, bagno box, giardino privato, 9.500.000 cadauno. Sufficienti 3 milioni 500.000 cosauno. Consulenza 312-870. O773

A. PARELLA vendiamo alloggio libero bellissimo, 2 camere tinello cucinino. Tel. 769-800. O780

A. PONTE Mosca 3 camere, tinello, cucinotto, libera, costruzione 1959 spazzolatissimo, ottimo per abitazione o reddito 6.100.000, sufficienti 2.000.000 contanti. Consulenza 345-870. O773

A. SETTIMO alloggio bellissimo 3 camere tinello cucinino servizi moderni vendiamo mutuo ed agevolazioni pagamento. Telef. 563-476.

A. SETTIMO vendiamo alloggi 1-2-3 camere, servizi moderni, mutuo ed agevolazioni pagamento. Cantiere via San Mauro angolo via Nolesi.

A. SETTIMO vendo 3 camere tinello servizi accessibilissimo. Tel. 273-571.

A, VIA Duino 99 (Rut Miniatori) appartamenti pronti e in costruzione, spazzolatissimi, finiture signorili, ironia giardino pubblico e piazza, mutuo, dilazioni. Tel. 617-045.

A Druento vendo terreno progetto approvato per villa mq 2200. Telefonare 280-018. 60050

A lire 190.000 (centonovantamila) complessive, svendesi villeggiatura, quattrocamere due terreno splendidamente panoramico (cuneese). Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7272 — 10100 Torino». 597[illegible]

A non più di 30 Km. da Torino, zona Sud-Ovest, acquisterei villa panoramica con ampio terreno circostante. Telefonare 742-020.

ABITABILE gennaio, appartamentino bisposto, vero affare, via Bogomuceto 9 bis. Camera, cucina spazzolatissima, bagno, ingresso, ripostiglio 1.500.000 mutuo 3.570.000. Galbetti 533-033. O710

ABITABILE subito, e intralisissimo appartamento piano nobile, via Gioberti 67. Quattro camere, cucina, cameretta, ingresso, bagno. Incredibile! Soltanto 3.550.000 mutuo 8.150.000. Galbetti 578-044. O710

AIRASCA villetta campagna, giardino, 4 vani, servizi, riscaldamento vendesi 8.900.000. Tel. 71-944, Pinerolo. 50006

ALLOGGETTO mansardato artisticamente arredato Limone Piemonte vendesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3554 — 10100 Torino».

ALLOGGETTO pied-à-terre, camera tinello moderno 3.700.000 compreso mutuo. Telefonare 581-735.

ALLOGGI signorili in collina, 150-200 mq. in palazzina a tre piani, tutti i confort, terrazze panoramiche, garages, parco-giardino condominiale. vendonsi. Residenza Stefanini, strada Valsalice 227. Telef. 547-198. Vendonsi anche lotti per ville.

ALLOGGIO signorile, corso Vittorio (monumento), duecentodieci mq., 17 milioni, Roglioniere Furbatto. Piazza Lagrange. 5/1338

ALLOGGIO signorilissimo piazza Robilant mq 135 vendesi 16.000.000. Tel. 519-210. 60081

AOSTA villeggiatura estate - inverno «Condominio Chavanne», Appartamenti signorili, moderni confortis, camere quadrotissime, prezzi concorrenziali. Bicamere, cucinotto, bagno, ingresso, 1.560.000 mutuo 3.640.000. Tricamere, cucinotto, ingresso, bagno, servizi, ufficio 2.450.000 mutuo 5 milioni 950.000. Galbetti 533-033.

APPARTAMENTI ultimate signorili 2-3-4 camere doppi servizi zona nuovo centro direzionale via Cavalli 20 angolo via Principi d'Acaja 44 mutuo dilazioni, visite cantiere anche giorni festivi. Informazioni Com. P.A.I., telefono 538-821.

APPARTAMENTI graziosissimi in palazzine, prezzi vantaggiosissimi basati. Gassino. Strada del Forte angolo via Leopardi. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi 1.050.000 mutuo 2.390.000. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio terrazzi 1.600.000 mutuo 3.600.000. Galbetti 578-044.

APPARTAMENTO corso Monicalupa piano rialzato 2 camere tinello [illegible] dilazionando. Sabatelli 753-041

APPARTAMENTI in elementi palazzine San Ottavio 15-19, signorilità prezzo comforts. Vendita diretta con mutuo 25ennale e dilazione mensile quindicennale. Impresa edile Luma, telefoni 81-203, 879-264.

APPARTAMENTI in villa (Valsalice) tre verde, parchi, quiete, posizione incantevole. Salone 4-5 camere, cucina, due passi dal centro. Cantiere Pontevecchio 11/7. O489

APPARTAMENTINO conveniensissimo, abitabile subito, Piazza Stampalia 4. Camera, cucina, bagno, ingresso, terrazza 1.260.000 mutuo 2 milioni 940.000. Galbetti 533-033.

APPARTAMENTINO graziosissimo, via Luini 122: bicamere, cucinotta, bagno, ingresso 1.550.000 mutuo 3 milioni 550.000. Galbetti 533-033.

APPEZZAMENTO terreno villaggio Aurora Rivoli tutti servizi, cintato, adatto ville, vende Casalegno 885-962.

ASSOLUTAMENTE interessante bassissimo prezzo, corso Ferrucci 76. Appartamento: bicamere, cucina spaziosa, bagno, ingresso, ripostiglio, 2.220.000 mutuo 5.180.000. Galbetti 533-033. O710

ATTENZIONE! Casa 22 camere con alloggio libero 4 camere, grande entrata, bagno, termo, servizi, vendesi causa decesso 32.000.000. T. 518-088 Balma, Sacchi 34. S/1031

ATTENZIONE! Straordinaria novità economica nel settore edilizio torinese: consegnamo immediatamente splendidi appartamenti in modernissimo grattacielo, come potevate sognarli, fronte collina, sole, piani alti, anche attissimi. Solamente 10 % contanti equivalente 880.000 bicamere; 1.190.000 tricamere; 1.200.000 quadricamere. Rimanenza 20 % compredissibile rate decisione mesi; 70 % mutuo. Visitate gratuitamente viale Trieste 23 (linea 61). La città vista dall'alto, non più schiavi dell'ultimo, quel sole, quella luce, il verde non VI illuderanno più modo di vivere, vi faranno vivere! Galbetti 533-033.

ATTICO panoramico [illegible] camere [illegible] tinello cucinino specialissima terrazza via [illegible] 53 impresa vende direttamente. 2001

ATTICO bellissimo, privato vende [illegible] na Torino Esposizioni. Tel. 687-068.

ATTICO signorile accogliente, via Signorini 14 (piazza Abbà). Salone, bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 3.250.000 mutuo 7.550.000. Galbetti 533-033. O710

ATTICO signorile trasposto, abitabile novembre, via Vandalino 125. Quadricamere, cucinotta, bagno, ingresso, mq. 100 terrazzo 3.900.000 mutuo 9.050.000. Galbetti 533-033.

ATTICO - superattico lussuoso, Valentino, corso Marconi 31 bis. Salone, quadricamere, cucino, office, pluriservizi, splendidi terrazzi, 36 milioni mutuo 19.000.000. Galbetti 578-044. O710

AUTORIMESSA mq. 5000 circa recente costruzione modernissima completa di impianti, tripli ingressi zona Sebastopoli vendesi. Mutuo, dilazioni. Telefonare 557-496. S-1389

AVIGLIANA vendesi villetta 9 ambienti, garage, termoautia, giardino. Tel. 938-641. 59990

BARDONECCHIA, viale delle Vittorie 18, «Residenza Elly», circondata splendida villa. Appartamento: salone, cucina abitabile, tre camere letto, bi-servizi, terrazzi. Ambienti spaziosi, razionali, quadrattissimi 9.900.000 meno mutuo fondiario 5.425.000. Ulteriori concessioni facilitazioni pagamento. Informazioni, prenotazioni, Galbetti 578-044.

BORDIGHERA privato vende due camere servizi arredato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3596 — 10100 Torino». 59963

BORGHETTO S. Spirito, via Lanni, condominio Monte Oliveto. Appartamenti ultimissimi, eleganti, moderni. Prezzi convenientissimi, bicamere, bagno, ingresso, 1.050.000 mutuo 2 milioni 300.000. Tricamere, bagno, ingresso, 1.500.000 mutuo 3.600.000. Galbetti 533-033. O710

BORGHETTO Santospirito vendonsi alloggi 100 metri mare diluzionando dieci anni senza cambiali. Ristrutturazioni, alloggi signorili. Rivolgersi: Torino, tel. 295-097; Loano, lavori, corso Roma 32, tel. 69-236.

BRICHERASIO casetta collina, terreno, vista stupenda, vendesi 3 milioni 300.000. Tel. 71-944 Pinerolo.

BRUINO Sud lotti terreno mq. 1000 progetto villette tutti servizi, vendesi facilitando. Casalegno 885-962.

CASA Porta Nuova, ottimo reddito, vendesi. Tel. 651-723. 59962

CASA precollinare termo vani 30 vendesi. Telefonare 650-070.

CASCINA Monferrato collina irrigabile sistemata avendo dodici milioni, Serra, Moncrata 3. 59585

CASCINE Vica vendiamo recentissimi 2 camere, cucinino 3.800.000, 3 camere cucinino, 5.700.000; 4 camere cucinino 7.500.000, 30% contanti, resto mutuo o rate mensili. Casalegno 885-962. O727

CASETTA centro Pianezza [illegible] 5, cupanone mq 400 terreno 1700 vendesi 4.500.000. Tel. 652-839.

CENTRALISSIMO appartamento V. I.P. - Via San Quintino 18. Salone sette cinque, cucina, bi-servizi ingresso 38.600.000 mutuo 15.000.000. Galbetti 578-044. O710

CENTRO, via Ottavio Revel 17. Appartamento signorile, abitabile novembre: spazioso salone, quadricamere, cameretta, tripli servizi, bilngressi, box tutto 33.400.000. Galbetti 578-044.

CENTRO, via S. Antonio da Padova 11. Spazialissimo appartamento, prezzo ultraconveniente: cinque camere, bagno, ingresso, 2.640.000 mutuo 6.160.000. Galbetti 533-033.

CENTRO, via Tommaso Grossi 5. Appartamento moderno, confortevole, abitabile settembre. Tricamere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio, 2.850.000 mutuo 6.650.000, Galbetti 578-044 O710

CERCASI terreno fabbricabile 40-60 camere zona Francia - Parella pagamento contanti. Telef. 724-173 ore ufficio. 2001

CERIALE vendo villetta 2 alloggi giardino porticato 950 m. mare, prezzo conveniente. Tel. 365-590.

CHIOMONTE alloggetti modernissimi 2 camere servizi adatti villeggiatura estivo invernale vendonsi. Mutuo San Paolo, facilitazioni. Telef 659-816.

COMPERO appartamenti grandi, cambio con ricca collezione francobolli trasvolate. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7223 — 10100 Torino».

(Continua a pag. 16)

Azienda di primaria importanza cerca per nuovo importante maglificio per maglieria esterna in Sicilia

giovani elementi, preferibilmente periti maglieristi/tessili o aventi preparazione equivalente, con precedente e documentata esperienza specifica per le seguenti posizioni:

pos. a) **Responsabile delle lavorazioni di taglio, confezione, ripasso e stiro di maglieria diminuita e tagliata.**

L'elemento, che può essere anche femminile, deve avere una provata esperienza produttiva in tutte le operazioni di confezione, tale da poter dirigere [illegible] complesso e numeroso reparto.

pos. b) **Responsabile del reparto tessitura.**

L'elemento deve possedere specifica esperienza nel [illegible] chiuso da maglieria, in uno o in tutti i seguenti:
— macchine circolari
— macchine rettilinee
— jetal raniar
e competenza meccanica.

pos. c) **Responsabile della programmazione e dell'Ufficio Tempi e Metodi.**

L'elemento deve avere una esperienza nel settore manifatturiero, preferibilmente nella lavorazione di maglieria o comunque nel settore tessile, e personale interesse per tale tipo di lavoro.

Si offre un'interessante esperienza [illegible] una azienda nuova. L'inquadramento ed il trattamento economico saranno adeguati alla preparazione ed alla effettiva documentata competenza. Si assicura la massima riservatezza.

Inviare dettagliato curriculum a:
Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10[illegible] Torino

IMPORTANTE SOCIETA' EDITRICE
con sede in Milano
cerca
OPERATORI PROGRAMMATORI RPG e ASSEMBLER per impianto [illegible] 360/20
Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità [illegible] - 10100 Torino

CASA AUTOMOBILISTICA MERCEDES BENZ - INNOCENTI cercano
1) ELETTRAUTO praticissimo nuove apparecchiature elettroniche,
2) MOTORISTI complessivisti provati e documentate capacità.
3) GIOVANE 25-30 anni pratico settore tecnico automobilistico per segretario d'officina.
Rivolgersi AUTOCENTAURO, [illegible] Giulio Cesare 304, Torino

PRIMARIA CASA VINICOLA
con sede in Toscana cerca
Agente di vendita
per Torino e Provincia
Si richiedono pluriennale esperienza ed ottima introduzione presso Ristoranti e Alberghi.
Inviare curriculum entro il 14 giugno p.v. a:
«ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 198 — 10100 TORINO»
Il prescelto verrà convocato per il giorno 24 giugno alle ore [illegible] in Torino.

con primavera/estate
GARB
affari d'oro
per intero realizzo di
tessuti uomo - lane, sete
e cotoni donna - confezioni di qualità
prezzi veramente eccezionali
[illegible]
VIA ROMA, 34 - TORINO
TEL. 540.067

Sismo un'importante azienda in continua espansione, con sede a Torino ed attività su tutto il territorio nazionale ed all'estero.

Per il potenziamento della nostra Direzione Amministrativa cerchiamo

[illegible] esperto di contabilità e budget

che abbia maturato alcuni anni di esperienza nei settori della contabilità generale, industriale e della gestione budgetaria.

Ci interessa una persona al [illegible] dei trentacinque anni, laureato in Economia, desideroso di assumersi, dopo un breve periodo [illegible] ambientamento, la responsabilità di un importante settore amministrativo.

A questo elevato livello di responsabilità corrisponderanno un'adeguata retribuzione ed un pari livello di inquadramento.

Ci interessa un curriculum dettagliato da inviare a: Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino

PROPAGANDA MEDICA
Una seria industria farmaceutica appartenente ad un importantissimo gruppo mondiale, in fase di ampio sviluppo e con eccellenti prospettive future, ricerca
UN COLLABORATORE SCIENTIFICO PER UN SETTORE DI TORINO
[illegible] potenziare la propria [illegible] zonale.
Pertanto:
— se siete un giovane dinamico, estroverso, militesente
— se siete in possesso di studi universitari in discipline scientifiche — se risiedete a Torino
dovreste rispondere a questa inserzione.
Noi preferiamo persone già esperte [illegible] questo lavoro, ma siamo disposti ad esaminare candidati comunque validi.
I nostri Collaboratori [illegible] informati [illegible] questa ricerca e da parte nostra si assicura la massima riservatezza.
Inviare curriculum dettagliato, referenze, pretese a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 194 — 10100 TORINO.

SANT'ANDREA NOVARA
OFFICINE MECCANICHE E FONDERIE S.p.A
Via Leonardo da Vinci 18 - Novara - Telefono 21.791 (6 linee)
cerca per immediata assunzione
OPERAI QUALIFICATI E SPECIALIZZATI per [illegible] seguenti mansioni: Tornitori - Trapanisti - Rettificatori - [illegible] eatori - Aggiustatori e montatori.
Scrivere inviando curriculum vitae Ufficio Personale o presentarsi di persona.

CASA COSMETICI
cerca RAPPRESENTANTE fortemente introdotto in profumerie e ingrosso per PIEMONTE e LIGURIA, massimo 35anni, libero subito. - Scrivere dettagliando curriculum vitae a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 201 — 10100 TORINO

ANALISI

Le convulsioni dell'Argentina

(La spada dei militari può stroncare i disordini, non risolvere i problemi)

I sanguinosi incidenti che da un paio di settimane turbano l'Argentina vengono imputati, dal ministro dell'Interno, agli «estremisti di sinistra». In realtà, come risulta da fonti ineccepibili (due vescovi, il rettore di una Università cattolica), il ministro ha rifugiato in un'accusa di comodo, credendo così di spiegare una situazione, che ha ben altre e più complesse origini. Se gli studenti si agitano e i lavoratori scioperano, vuol dire che vi sono ragioni ed economico-sociali di malcontento, infatti è il caso dell'Argentina, sottoposta da quasi tre anni ad un regime di aperta dittatura militare.

Risale infatti al 28 giugno 1966 l'ultimo *golpe* dei militari, che, guidati dal generale Onganía, rovesciarono il legittimo presidente Illia, il «*buon medico di campagna*», regolarmente eletto nel 1963. Il colpo militare, purtroppo, non era una novità in Argentina: dalla caduta di Perón (settembre '55), egli stesso rovesciato dalle forze armate, il paese ha subito parecchi *pronunciamientos*, tentati, falliti, riusciti. La novità saliente di Onganía sta nel fatto che egli non ha presentato il suo regime come transitorio, in attesa di restaurare un migliore e più efficiente regime civile. Al contrario, Onganía ha stracciato ogni finzione e si è insediato alla Casa Rosada come un dittatore a scadenza indefinita, abrogando tutte le strutture costituzionali: scioglimento dei partiti, chiusura del Parlamento, nessuna prospettiva di elezioni.

Bisogna riconoscere che, nonostante queste pessime credenziali, all'inizio gli argentini accordarono benevola attesa al regime di Onganía, perché erano profondamente delusi degli ultimi governi civili, inconcludenti e incapaci di superare la crisi lasciata in eredità dal decennio peronista. Se il dittatore deposto, con la sua demagogia populista, aveva stremato l'economia e le finanze dell'Argentina, in seguito la situazione è peggiorata: nel decennio precedente l'avvento di Onganía il costo della vita era decuplicato, il peso si era svalutato a livelli abissali, il bilancio statale e il bilancio commerciale costantemente in *deficit*.

Il regime di Onganía ha realizzato entro il 1968, come si era proposto, la prima tappa della «ricostruzione nazionale», quella della stabilizzazione, con risultati positivi, almeno sul piano economico, finanziario e monetario. Il peso adesso è stabile, il disavanzo del bilancio statale nel '68 è diminuito del cinquanta per cento rispetto a quello del 1967, il costo della vita, sempre nel '68, ha registrato un aumento del 9,6 per cento, contro il 38,2 per cento del 1967. Conseguenza più importante, l'Argentina ha riacquistato la fiducia degli operatori internazionali, come dimostra l'afflusso degli investimenti stranieri.

Eppure tutto questo non basta a risolvere la crisi dell'Argentina. Rimane anzitutto aperto il problema fondamentale della libertà, che non può essere barattata con la restaurazione economica; e non può certo essere sostituita dalle famose teorie di un corporativismo a sfondo clerico-militare. Ma rimane soprattutto insoluto il problema di fondo, quello che costituisce il filo conduttore della storia argentina nell'ultimo cinquantennio: lo sviluppo vero e proprio del paese mediante il «decollo» industriale.

L'Argentina, il primo paese dell'America Latina a cominciare l'industrializzazione, ha subito una processo d'arresto e perfino involuzione, si è fermata alla soglie del «decollo» e non è stata più capace di ripartire. Colpa della struttura squilibrata, con la prevalenza ancora della «oligarchia» agraria, di una borghesia miope, di masse popolari sedotte dalla demagogia di Perón: grossi nodi storici che non si possono tagliare con la spada dei militari.

Ferdinando Vegas

Sette ore di discussioni tra democristiani e socialisti

Aspro dibattito a Bonn sulla «dottrina Hallstein»

Kiesinger voleva la rottura immediata con la Cambogia, che ha riconosciuto la Germania Est - Brandt è contrario - La decisione rinviata a mercoledì

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 30 maggio.

Rompere o non rompere con la Cambogia, che la settimana scorsa ha riconosciuto la Germania comunista (come hanno fatto Irak e Sudan, coi quali peraltro Bonn non ha relazioni diplomatiche)? Il problema è stato oggi a Bonn tema principale di un Consiglio dei ministri vivacissimo, protrattosi per sette ore. Kiesinger e i democristiani volevano la rottura immediata, a sostegno dei diritti di Bonn di rappresentare tutto il popolo tedesco, secondo la «dottrina Hallstein»; Brandt e i socialdemocratici proponevano di tollerare la esistenza di un'ambasciata della Germania comunista a Pnom Penh, accanto a quella di Bonn (così come è a Mosca, a Belgrado e a Bucarest) per salvare la «presenza» della Germania federale oggi in Cambogia e domani anche in altre capitali del «Terzo Mondo» che eventualmente riconoscessero il regime di Pankow.

Vi è stato un tiro alla fune durissimo, taluni osservatori politici hanno perfino previsto la rottura della coalizione di governo. Alla fine nessuno ha avuto partita vinta, anche perché il cancelliere Kiesinger ha rinunciato al suo diritto di fissare le direttive di governo. Si ritiene che lo abbia fatto perché Strauss (interessato a non perdere per l'industria tedesca i mercati dei paesi del «Terzo Mondo») era contrario alla rottura con Pnom Penh e perché due ministri del suo partito democristiano (Benda e Stoltenberg) erano assenti ed egli temeva di venir messo in minoranza.

«All'unanimità» il governo ha approvato una dichiarazione di principio nella quale il riconoscimento della Germania comunista viene definito «atto non amichevole» verso la Germania Occidentale. «In un tal caso — dice la dichiarazione, proposta da Brandt, che la farà pervenire a tutti i governi con cui Bonn ha relazioni — il governo federale farà dipendere il proprio atteggiamento e le sue misure considerando gli interessi di tutto il popolo tedesco».

E' stato in sostanza deciso di decidere nulla e di prendere tempo, probabilmente per strappare alla Cambogia una dichiarazione conciliante che permetta di salvare la faccia. Il problema è stato rinviato di 5 giorni, al Consiglio dei ministri di mercoledì prossimo, ma non si può prevedere come verrà risolto, se con una vittoria di Kiesinger (rottura) o con una vittoria di Brandt (non rottura). «Ogni decisione è possibile» ha detto stasera il portavoce del governo, Diehl. Il dibattito di oggi ha aggiunto un altro motivo di contrasto fra i due partiti della «grande coalizione».

Tito Sansa

Scontri a Berlino fra polizia e studenti

Berlino, 30 maggio.

Per il terzo giorno consecutivo gli studenti in sciopero del Politecnico di Berlino Ovest sono scontrati con la polizia. Ventuno manifestanti sono stati fermati.

Gli studenti, un centinaio, alcuni con indosso l'elmetto e armati di bastoni, avevano cercato di bloccare gli accessi della scuola. *(A. P.)*

Rivolta a Curaçao colonia olandese

Edifici in fiamme, battimenti nelle strade

Amsterdam, maggio.

L'agenzia notizie olandese *ANP* afferma che una «rivolta» sarebbe scoppiata notte nella città di Willestad a Curaçao.

Lavoratori in sciopero hanno inscenato oggi una marcia di protesta dalla raffineria petrolifera della Shell, la più grande Indie occidentali olandesi, al centro della città bruciando e saccheggiando negozi lungo la strada.

Uno dei capi dei sindacati colpito al petto da colpo d'arma da fuoco sparato dalla polizia. Altre sette persone sono rimaste ferite.

Curaçao è il maggior centro per la raffineria pe- nelle Antille Olandesi. *(A. P.)*

I tumulti in Argentina

Tucum Argentina. Un giovane ar durante gli scontri con la polizia. In molte città la rivolta degli studenti e degli operai gravi disordini e vittime (Telefoto Upi)

I lavori a Londra del «Nuclear Planning Group»

Piano di difesa nucleare di nelle paesi della Nato

Il progetto prevede l'impiego atomiche tattiche in caso attacco nemico - Sarà sottoposto in dicembre all'approvazione del Consiglio atlantico

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 30 maggio.

L'Alleanza Atlantica ha compiuto il primo passo verso una più precisa intesa sull'uso armi nucleari tattiche in caso di aggressione. E' questo il risultato due giorni di consultazioni a Londra *Nuclear Planning Group*, o «Gruppo per la pianificazione nucleare», la Nato. Fanno parte «gruppo» sette delle quindici nazioni dell'Alleanza: Stati Uniti, Inghilterra, Germania, Italia, Belgio, Danimarca e Turchia. L'Italia rappresentata dal ministro della difesa Luigi Gui. Il convegno si è concluso con alcune proposte che, dopo ulteriori discussioni, saranno presentate al Consiglio ministeriale della Nato in dicembre.

L'obiettivo è di rendere «credibile» il *deterrent* nucleare tattico a disposizione della Nato: in altre parole, di far comprendere all'eventuale aggressore che, in talune circostanze, l'Alleanza vi ricorrerà. L'esigenza sentita dai paesi più esposti un travolgente attacco, soprattutto Germania. Il primo progetto fu preparato, nei mesi scorsi, da Bonn e Londra. Secondo informazioni attendibili, il piano anglo-tedesco parte dal presupposto che l'impiego di mezzi nucleari tattici sia «inevitabile», come alternativa alla resa, dopo un periodo relativamente breve di combattimenti non nucleari. Ma a quali paesi si spetterebbe la decisione di attuare l'*escalation*? Solo a quelli «direttamente interessati», ossia:

1) la nazione che possiede l'arma, quindi gli Stati Uniti o, in teoria, l'Inghilterra. Le settemila testate tattiche in Europa sono tutte americane, e ogni decisione sul loro uso è riservata, secondo gli attuali accordi, al Presidente degli Stati Uniti;

2) la nazione sul sul «vettore» — o aereo — viaggerebbe la testata;

3) nazione dalla quale l'arma atomica sarebbe lanciata e nella quale esploderebbe.

Tali proposte costituirebbero la base di quelle attualmente in fase di elaborazione. Occorre dire subito che il controllo americano sulle armi non sarebbe attenuato: l'ultima parola spetterebbe sempre a Washington (quindi, la Germania non potrebbe agire propria iniziativa) si spera di stabilire con maggior precisione, evitando quindi catastrofici malintesi, le procedure da seguire in una drammatica crisi militare. Washington non sembra del tutto contraria a questi piani, anche se preferirebbe un aumento delle forze convenzionali in Europa. Questo perché teme che una *escalation* tattica nel nostro continente spinga i sovietici a lanciare missili strategici contro il territorio americano.

Mario Ciriello

Gibilterra rimane una colonia inglese

Pubblicata a Londra la Costituzione

Londra, 30 maggio.

La nuova Costituzione di Gibilterra è entrata oggi vigore confermando la decisione inglese di mantenere la propria sovranità sulla colonia nonostante le rivendicazioni spagnole.

Il preambolo della costituzione, che reca firma della regina Elisabetta II, afferma che Gibilterra «*rimarrà parte dei dominions di Sua Maestà sino a quando un atto del Parlamento non decida altrimenti*». (A. P.)

La Costa d'Avorio rompe con l'Urss

L'accusa di fomentare disordini fra gli studenti

Abidjan, 30 maggio.

La Costa d'Avorio ha rotto oggi le relazioni diplomatiche l'Unione Sovietica e ha ordinato a tutti i diplomatici russi lasciare il Paese entro domenica sera.

Non è stata fornita alcuna spiegazione per questa decisione, anche se essa era attesa dopo l'improvviso rientro la settimana scorsa Abidjan dell'ambasciatore della Costa d'Avorio a Mosca.

Durante recenti scioperi disordini studenteschi nella repubblica africana, il segretario generale partito al governo, Philippe Yace, aveva denunciato l'intervento di «certi stranieri», accusandoli aver indotto gli studenti alla rivolta. *(A. P.)*

Nell'addome d'un uomo l'embrione del gemello

L'ha portato per 22 anni uno studente te

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 30 maggio.

Durante il viaggio di nozze uno studente 22 anni, Hubert M., appena rilasciato dal servizio militare, ha causato forti dolori alla schiena. Un medico lo ha visitato gli ha detto, dopo una radioscopia: «*Lei aspetta un bambino*». Era quasi vero. Nell'addome del giovanotto era incapsulato un embrione umano di un paio di mesi, che è stato estirpato un intervento chirurgico.

I medici ritengono che la «gravidanza» dello studente sia uno scherzo della natura. Il giovanotto sarebbe dovuto nascere come gemello biovulare. Prima della nascita, il secondo uovo fecondato annidò nel corpo, anziché svilupparsi per proprio conto, e non si formò mai completamente. Per 22 anni il ragazzo portò nell'addome il proprio fratello, senza che nessuno se ne accorgesse, nemmeno i medici militari durante la visita di leva.

Ritornato a casa dopo l'operazione, il giovanotto ha detto ai giornalisti di effettivamente in attesa di bambino, ma darlo alla luce tra alcuni sarà mogile.

t. s.

Il 5 giugno si riunisce al Cremlino la conferenza internazionale

Chiuso a Mosca fra gravi contrasti il pre-vertice comunista mondiale

Italiani, romeni e finlandesi mantengono «serie obbiezioni» alla linea politica sovietica convegno preparatorio non ha neppure stabilito l'agenda dei lavori per la massima assise

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 30 maggio.

Si sono conclusi oggi, al «Palazzo dei ricevimenti», sulla collina Lenin, i lavori della commissione preparatoria per la Conferenza comunista internazionale del 5 giugno prossimo. I profondi contrasti che li avevano turbati fin dall'inizio (il 23 aprile scorso), non paiono risolti. Un gruppo di dieci-dodici partiti, tra cui il romeno, l'italiano e il finlandese, mantiene «gravi obiezioni» della vigilia al progetto del documento principale, quello sulla lotta antiimperialista, che dovrebbe costituire la base dell'unità d'azione brezneviana.

Secondo un breve comunicato, durante i lavori «*le delegazioni hanno esposto le opinioni dei rispettivi comitati centrali*». La commissione «*ha attentamente studiato tutti i punti di vista e le proposte*» e «*ha convenuto di trasmettere il progetto emendato come base di lavoro alla conferenza*». L'espressione «*progetto emendato*» deve trarre in inganno: la commissione ha accettato soltanto emendamenti minori, quelli importanti sono stati raccolti a parte, verranno dibattuti dal 5 giugno in poi.

In pratica, quest'ultima settimana di lavoro ha lasciato le cose come stavano alla riunione di Budapest del febbraio 1968 e a quella di Mosca dello scorso marzo. Nonostante le pressioni, i partiti «contestatori» non intendono allinearsi al Cremlino neppure alla conferenza. Si sa che i romeni «obbiettano» all'interpretazione sovietica della natura dei rapporti tra i partiti, e gli italiani si oppongono anche all'analisi brezneviana della situazione internazionale. *Tempi nuovi*, autorevole quindicinale politico, ha definito oggi conferenza «*l'avvenimento più importante per il mondo comunista dalla conferenza '60*», ma vi sono molte probabilità che essa naufraghi clamorosamente. Le delegazioni sono 70, di tre di clandestini: sono presenti osservatori gli svedesi, e nella stessa veste attesi i cubani e forse i nordcoreani. Mancheranno invece cinesi, albanesi, jugoslavi e nordvietnamiti. In tutto il mondo, i partiti comunisti sono 91, e dunque numerose sono le defezioni.

ha l'impressione che l'Unione Sovietica stia pagare il prezzo dell'invasione della Cecoslovacchia e del conflitto la Cina. Il suo ascendente in e movimento comunista è diminuito, *Tempi* ha tradito il nervosismo del Cremlino pubblicando un articolo che sembra anticipare grosse concessioni ai «contestatori». In si legge per esempio che la conferenza «*non porterà subordinazione di un partito all'altro*» che «*rafforzerà l'uguaglianza e lo spirito compagni*». Si tratta però probabilmente solo di un espediente.

Oltre a non prendere decisioni politiche (che del resto le aspettavano), la commissione preparatoria non ha neppure stabilito l'agenda dei lavori della conferenza (in apparenza perché cause di altri contrasti). La questione dei rapporti con stampa è stata invece così risolta: breve comunicato a partire dal 5 giugno, e possibilità ogni delegazione di incontri coi giornalisti a piacimento. E' la prima volta che una conferenza comunista internazionale svolge completamente a porte chiuse.

Ennio Caretto

Medusa nuda in vetrina Traffico bloccato a Londra

(Nostro servizio particolare)
Londra, maggio.

(c. c.) Inaugurando una nuova *boutique* sulla celebre Carnaby Street, il proprietario ha voluto richiamare l'attenzione dei passanti esponendo in vetrina non confezioni estrose ma sei giovanissime modelle nude. E' stato arrestato e condannato a pagare 25 sterline (37.500 lire) di multa «per intralcio alla circolazione stradale».

Il processo si è svolto in un clima lieve di *humour*, alla corte Marlborough Street. Il poliziotto intervenuto a ripristinare il traffico ha raccontato: «*Nella vetrina del signor Harry Fox sedevano sei gentildonne, senz'altro indosso che cappellini, occhiali e qualche oggetto, come piuma, disposte in punti strategici. Fuori, sul marciapiede e sulla strada centocinquanta persone lo spettacolo. Ho spiegato al signor Fox che la sua mostra causo di ingombro al transito lungo Carnaby Street. Egli m'ha chiesto altri cinque minuti, allo scopo di scattare fotografie. Ho aderito, a condizione però che, se la folla fosse ancora cresciuta, si tirasse immediatamente la tenda*». Saliti più di duecento gli spettatori — ha proseguito l'agente — la circolazione è rimasta bloccata del tutto.

«*Usate cuori di negri*»

Razzisti devastano l'ospedale di B rd

Città del Capo, maggio.

Gridando «*Voi usate cuori di negri*», alcuni vandali hanno assalito in piena notte il celebre Ospedale Groote Schuur Città Capo ed hanno demolito una vetrata per di un verricello attaccato a una corda. Sono stati anche rovesciati sui pavimenti cipienti pieni di calcestruzzo.

Il dott. J. Buerger, direttore dell'ospedale dove il dott. Christian Barnard ha compiuto i suoi cinque trapianti di cuore, ha presentato denuncia. *(Ansa Afp)*

La spedizione inglese ha concluso la traversata della calotta artica

Raggiunto un isolotto dello Spitzberg dopo 464 giorni di marcia

(Nostro servizio particolare)
Dal rompighiaccio «Endurance» largo Spitzberg, 30 maggio.

Due dei quattro esploratori della spedizione transartica britannica hanno raggiunto oggi terraferma sbarcando un isolotto roccioso a nord dell'arcipelago norvegese dello Spitzberg: in questo modo, dopo giorni di marce e soste forzate tra i ghiacci perenni dell'Oceano Artico, essi hanno concluso felicemente la prima traversata completa della calotta, dall'Alaska alla soglia dell'Europa, passando per Polo. Una impresa senza precedenti, paragonabile alle grandi spedizioni di Scott, Amundsen o Shackleton.

I due uomini scesi sull'isoletta *Small Blackboard* (piccola lavagna), nel gruppo delle «Sette sorelle», sono geografo Allan Gill, di e il maggiore Ken Hedges, trentaquattrenne. Dalla riva hanno scalato un modesto promontorio e qui hanno inciso sulla roccia i loro nomi, l'ora e la data. Quindi tornati sui ghiacci fluttuanti, riunendosi agli altri due compagni — il *leader* della comitiva, Wally Herbert, il medico Fritz Koerner — su un banco in lenta deriva.

Wally Herbert ha inviato per radio un messaggio alla Regina, tramite quartier generale della spedizione, a Londra: «*Vi grato* — dice il testo — *se volerete informare Sua Maestà che la prima traversata della calotta artica è stata portata a termine oggi*». La regina Elisabetta ha risposto: «*Lietissima della notizia vi esprimo, a di mio calorose congratulazioni*».

Lo sbarco di Allan Gill e Ken Hedges è riuscito dopo una serie di drammatici tentativi. Già per due volte, ieri e l'altro ieri, il gruppetto aveva visto la terra a portata di mano, lontana appena una cinquantina di metri anche meno: ma i ghiacci che li separavano sponde erano troppo fragili e frantumati, e poi una forte deriva aveva spinto di nuovo al largo, alla velocità di mezzo chilometro l'ora, banco sul quale si trovavano. Oggi Gill e Hedges hanno superato l'ultimo tratto abbandonando temporaneamente le slitte saltando letteralmente un blocco all'altro. Un *exploit* atletico considerevole si tien to dall'inizio a oggi spedizione ha percorso 3620 miglia — la più lunga marcia artica della storia, pari a 5800 chilometri — che Gill soffrì nei mesi scorsi d'una dolorosa lesione alla schiena, causata da una caduta.

Se la spedizione ha messo per prima volta piede terra, raggiungendo il principale obbiettivo, le fatiche non sono ancora finite. Herbert, alla partenza dall'Alaska aveva fissato l'ultimo traguardo non sull'isoletta di *Small Blackboard*, ma a Longyearbyen, capoluogo dell'arcipelago dello Spitzberg, circa 170 chilometri più a sud-est, e non ha mutato il suo programma. Le slitte proseguiranno quindi ancora sul mare ghiacciato e poi sulla terraferma fino al porticciolo dove hanno appuntamento con la nave *Endurance*. Solo nel caso che il disgelo renda impossibile la traversata trasbordo avverrà sull'oceano.

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

PREMIO SELEZIONE CAMPIELLO 1969

Marcel ritrovato

di Giuliano Gramigna

"Una figura quella della sua Roberta, appena intravista eppure così viva e vera... si dimentica facilmente"
Eugenio Montale *(Corriere della Sera)*

2ª edizione

«LA SCALA» 256 pagine lire 2.200

La Casa Editrice Rizzoli informa che questo libro per almeno mesi non uscirà in edizione economica.

dentiera malferma?

passate al nuovo rivoluzionario "sistema" topdent

con sola applicazione dentiera per

Dimenticate il fastidio della dentiera instabile, che balla, che ha bisogno ogni giorno di polveri, paste, ecc. TOPDENT, il nuovo preparato plasto-adesivo, con una sola applicazione, fissa la Vostra dentiera per settimane e vi consente di mangiare e toglierla ripetutamente senza bisogno applicazioni.

SOLO IN FARMACIA

ESSEX (ITALIA) S.p.A. - Via G. Frua, 11 - Milano - tel. 469

ai negozi BIG BEN
di VIA NIZZA 86 e VIA PO 25 per acquistare come in fabbrica camicie
«NON STIRO» a L. 2000

Vendita diretta al pubblico
Biciclette Ciclomotori

Legnano

FREJUS

presso il nostro negozio di
Corso San Martino 2 (piazza Statuto)
aperto anche il SABATO POMERIGGIO.

Bozzi E. - Soc. p. Az. - Filiale di Torino

DOLOMITI
Alto Adige

Informazioni e Vendita Uffici Viaggi aperti all'Ente Provinciale per il Turismo di Bolzano

BOLZANO PORTA DELLE VOSTRE VACANZE BASE IDEALE PER LE PIU' BELLE ESCURSIONI NELLE DOLOMITI

70 alberghi e pensioni - Gite alpinistiche con guide. Castelli medioevali e trattorie rustiche nei dintorni. 4 funivie - Lido con 4 piscine - Artigianato Alto Atesino

Informazioni:
Azienda Soggiorno - 39100 Bolzano - Piazza Walther, 28

L'indice azionario era sceso da 79,28 a 77,89; ieri è salito a 77,98 - Bilancio finale: −1,6 %

Settimana deludente (chiusa in ripresa)

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	30	Variaz.
VALORI DI STATO		
Redimib. 5 %	104 50	—
» cont.	104 40	—
Redimibile 5 ½ %	100 40	—
» cont.	100 30	—
Ricostruz. 5 ½ %	98 50	—
» cont.	98 40	—
» 5 %	775	+ 0 575
» cont.	98 775	+ 0 575
Riforma Fond. 5 %	96 —	—
Pr. Red. 5 % Tr.	96 20	+ 0 30
» » '54	95 90	—
Pr. R. Ed. 5 ½ %	100 —	—
Cart.C.T. 5 % '76	98 80	—
» 5 ½ '76	100 —	—
» 5 % '77	100 —	—
B.T.N. 5 % '70	99 95	—
» » '71	99 85	—
» » '73	99 90	—
» » '74	99 875	—
» » '75 I	99 875	—
» » » II	99 90	— 0 025
» » '77	100 —	+ 0 10
OBBLIGAZIONI		
[redacted] L. 6 % '65 I	97 —	+ 0 10
» » » II	97 25	—
» » '66 I	97 —	—
» » » II	96 90	—
» » '67	97 —	—
» » '68 I	97 20	—
» » » II	97 55	—
» Europa 6 %	97 —	—
IRI Sider 5 ½ %	98 20	—
» » '56	99 80	—
» » '57 G.	99 40	—
» » '58-'78	99 20	—
» » cent.	98 —	— 0 30
» » '74 scd.	99 30	—
» 5 ½ % '59	92 90	—
» » '60	92 —	—
» » '61	91 10	—
» » '63-'83	91 20	+ 0 10
» 6 % '64	96 80	—
» » '65-'85	96 95	+ 0 10
» Stet 6 % opt.	100 10	+ 0 10
» El. 5½% opt.	95 —	—
Satap 5 ½ % '65	91 40	—
» » '67	90 40	—
Elfer 5 % RV	94 10	—
FF.SS. 5 ½ % '57	97 80	+ [redacted]
» » '58	96 90	—
» » '59	96 —	—
» 5 % '60	89 —	—
» » '61	88 60	—
» 6 % '65 I	96 325	— 0 075
» » » II	96 50	+ 0 05
» » '66 I	96 40	+ 0 10
» » » II	96 25	—
» » '67	95 50	— 0 10
» » '67-87 A	96 25	—
» » 68-88 A	89 35	— 0 10
P.S.Agr. 5 % I	90 —	—
» » II	92 25	—
» » III	96 60	+ 0 10
» 6 % Sp. I°	96 40	—
» » » 2°	96 20	—
» » » 3°	96 20	—
» » » 4°	96 20	—
» » » 5°	96 10	—
» » » 6°	95 85	—
» » » 7°	95 50	—
» » '65 11°	95 10	—
» » '66 12°	95 20	—
» » '67 13°	95 20	—
» » » 14°	95 50	—
Cassa R.P.L. 5 %	94 80	—
» O.P. 5 %	94 70	—
Ceipu vent. 5 ½ %	90 60	—
» 6 %	93 50	— 0 05
» Edison 6 % 51	100 40	—
» » » 55	97 25	—
» » » 56	97 —	— 0 20
» Cattol 6 %	97 30	—
» St. Mezz. 6 %	96 70	—
» O.S.M. 6% 4°	97 50	—
» » » 5°	97 70	+ 0 20
» Exp. 6 %	97 50	—

Titoli	30	Variaz.
Ceipu Exp. 6 % a.	99 —	—
» » » A	99 —	—
IMI 6 % XVIII	98 90	—
» » XIX	100 80	—
» » XX	99 50	—
» 5 ½ % XXI	93 50	—
» » XXII	91 —	—
» » XXIII	88 90	—
» 5 ½ % XXIV	91 40	+ 0 20
» 6 % XXV	96 20	— 0 15
» » XXVI	95 60	—
» Cr.N. 6 % I°	96 30	—
» » » 2°	95 70	—
» spec. '64	100 47	—
» Fim 6 % '65	96 20	—
» Autostr. 6 %	96 25	—
Torino 6 % '52	95 55	—
» Asm 5 ½ '60	90 80	+ 0 20
» » » '62	90 80	+ 0 10
Genova 6 % '59	96 70	—
» 5 ½ % '61	90 —	—
Fiat 6 % '49	99 30	—
» » '56	99 —	—
» » '57	98 70	—
» 5 ½ % '60	92 50	—
RIV 5 ½ %	89 65	—
Pirelli 6 % '48	100 —	—
» » ½ % '62	92 50	—
Olivetti 7 % '53	103 —	—
» » '53-'73	102 —	+ 0 50
» » '58	105 —	—
» 6 ½ '59	100 75	—
» 5 ½ '62 I°	91 20	—
» » » 2°	90 30	—
Gen. El. 5 ½ %	91 —	—
Magneti 7 % '49	104 25	—
» » '56	103 —	—
Eternit 7 %	104 20	—
» 6 % '60	94 80	—
» 5 ½ % '63	90 20	—
Viberti 7 % '57	103 50	—
» » '59 I°	102 —	—
» » » 2°	101 20	—
Sade 6 %	97 —	—
Fornara 7 %	103 —	—
» » '58	103 —	—
De Ang.-Frua 6 %	98 50	—
Cart. It. 7 % '49	102 50	—
» 5 ½ '62	88 50	—
Catini 6 % '49	99 70	—
» » '58	96 60	—
» 5 ½ % '60	90 60	+ 0 30
» » '61	90 15	— 0 25
» » '62	90 60	+ 0 10
Meridionite. 6 %	98 —	—
Vinaccia 6 % '49	100 —	—
» » '57	96 50	—
» » '64	94 70	—
Silpel 6 %	[redacted]	—
Timo 6 %	97 50	—
Telva 6 %	99 —	—
Terni 6 %	98 50	—
Ilva 6 %	99 80	—
Esso 6 %	99 80	—
Sip 6 %	99 [redacted]	—
Pibigas 6 ½ %	91 [redacted]	—
» 6 % '66	[redacted]	—
Mediolina 7 %	102 50	—
Fergat 8 %	108 —	—
Cer. Pozzi 5,75 '59	87 [redacted]	+ 0 50
» 5 ½ '62	86 50	+ 0 50
Rumianca 5 ½ %	91 —	—
» 5 ½ '62	89 70	—
Lanzo 5 ½ % '60	89 90	—
» » '62	88 80	—
Ligulgas 6 % '59	93 —	— 0 30
Torino-Savona 5½	91 05	—
IDM Italia 5 ½ %	90 50	—
It. Cav. 5 ½ % '61	90 80	—
Tr.G.E. Bers. 5 ½	89 80	+ 0 90
Autogrande 5 ½ %	90 25	—
» 6 % '62	97 20	—
» » '67	95 90	— 0 30
» » '68	96 60	— 0 15
Acque Pot. 5 ½ %	100 —	—
Motta 6 %	95 —	—
Saroun 6 % '65-84	94 —	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5 ½ %	91 80	—
Imm. Roma 6 %	251 50	—
Rumianca 6 %	99 20	— [redacted]

Titoli	30	Variaz.
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	5520	+ 110
Eridania	2180	—
Romana Zuccheri	150	—
Talmone	2690	—
Florio	125	—
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Aniate	14050	— 170
Monteponi	—	—
Talco & Grafite	19000	—
Fornaci Riunite	14500	—
COMUNICAZIONI		
N.A.I.	6530	—
Torino-Nord	70,50	+ 1 50
Mittel (F. Med.)	13750	+ 25
SIP	2842	— 3
Italcable	3750	—
Alitalia	18550	+ 55
IMMOBILIARI		
SIAM	5730	—
Gilardini	2330	—
Risan. (Napoli)	6600	—
Silos	3700	+ 130
Beni Stabili	4210	+ 40
Immobiliare Roma	640	+ 4
Ind. Stura	1900	—
Fercic	217 50	+ 2 50
Sicle priv.	970	+ 5
CHIMICI		
Montedison	1041	+ 1
Liquigas	173 50	+ 9 50
Pibigas	85 50	—
SAFFA	6260	+ 50
Schiapparelli	4800	— 1
Paramatti	1475	—
Mira Lanza	59100	+ 200
S.A.R.O.M.	1175	—
ANIC	1232	+ 16
Rumianca	1201	+ 1
Tulpas	1113	+ 15
FINANZIARI E ASSICURATIVI		
Mediobanca	28400	+ 300
La Centrale	7290	+ 120
S.M.E.	2305	—
STET	3335	+ 20
Unicider	642	+ 2
Piemonte Finanz.	1720	+ 100
Intest	2910	—
Assicur. Torino	10965	+ 145
Assic. Toro priv.	7750	+ 130
Generali	79400	+ 400
S.A.I.	34800	— 290
Bastogi (Med.)	2071	— 6
IFI priv.	1000	+ 70
» » p.t.	10110	+ 80
METALMECCANICI		
Fornara	470	—
Westinghouse	1082	—
Moncenisio	3250	—
Nebiolo	835	—
Indesider	1030	+ 10
Dalmine	1007	+ 7
Olivetti	3588	— 12
» priv.	3590	— 25
FIAT	3482	+ 14
» priv.	2512	+ 11
Terni	249	+ 2
E. Marelli	635	+ 4
M. Marelli priv.	1370	+ 17
TESSILI		
Chatillon	4510	— 35
Pisac	380	—
Bergonzella	9200	+ 100
Vinaccia	3725	+ 15
» priv.	2665	—
DIVERSI		
Rinascente	376	+ 1
» priv.	246 75	+ 0 75
Pirelli	3530	+ 30
Cartiera Italiana	1104	+ [redacted]
Cartiere Burgo	15900	+ 150
[redacted]		+ 100
Acque Potabili	990	+ 10
Acqua Roma	755	—
Eternit	[redacted]	—
Ceramiche Pozzi	98	+ 5

QUOTAZIONI A MILANO

ALIMENTARI		Breda	3718	**TESSILI**	
Cerisna	2040	Fiumara	338	Chatillon	4509
Eridania	2135	Flowlder	643	Cantoni	18.050
Es. Molini	1501	Generalfin	1020	Olcese	417
Motta	5460	Gilm	4410	Cucirini	6710
R. Zucch.	121,50	Invest	2910	Stampaggi	5200
» » pr.	327	Italpi	2330	Cascami	6800
ASSICURATIVI		Centrale	1250	Filec	407
Generali	78.980	Pirelli C.	3817	Lanerossi	3505
Ass. Mil.	51.600	Sme	2102	Gavardo	2150
Ass. Mil. pr.	39.900	Siri	3329	Scotti	151,50
Ass. Tor.	10.899	Sviluppo	2550	Linificio	627
Ass. Tor. pr.	7750	(F) priv.	10.050	Mara. pr.	1271
Incendio	15.999	(F) p. r.	10.010	Rossari	7450
Fond. Vita	29.250	**IMMOBILIARI E AGRICOLI**		Rotondi	51.000
Assicur.	72.930	Aedes	3825	Tosi	2305
Ras	56.890	Beni Stab.	4180	Fecchetti	350
S.A.I.	34.750	Bon. Ferr.	1100	Sala Visc.	3685
Abeille	6820	Cogo	13.980	Viscosa pr	2611
BANCARI		Habitat	2900	Bernasc.	111
Mediobanc.	88.500	Imm. Roma	640	Tiliane	346
CHIMICI		Sagi	1905	Unione M	22.200
Anic	1219	Iniziative	2910	**TRASPORTI**	
Brioschi	16.100	Milano C.	82.600	Alimitz pr.	18.300
Nap. Gas	[redacted]	Risan. N.	[redacted]	N. Milano	3790
Caffaro	[redacted]	Sacfa	[redacted]	Ausiliare	[redacted]
C. Erba	14.490	Sifos Gen.	1700	Mitsui	13.550
Erba priv.	7550	**MECCANICI E AUTOMOBILISTICI**		**DIVERSI**	
Italgas	1110	Westinghouse	1071	De Ferrari	1330
Lepetit	7320	Fiat	3462	Linda	55.150
Lepetit priv.	7345	Fiat priv.	2494	Burgo	15.800
Liquigas	173,25	Necchi	983	Donzelli	2021
Mira L.	99.100	Olivetti	3580	Cementi	4570
Ossigeno	2135	Olivetti pr.	3598	Centenari	430
Pibigas	86,25	Fr Tosi	1165	Cer Pozzi	98
Rumianca	1205	**MINERARI E METALLURGICI**		Pozzi priv.	240
Sarda	6180	Falck	1860	Ghiodi	522
Saroun	1150,50	Falck pr.	1900	Cigo	6350
Montedison	1038,50	droghi-it.	905	Acque pot.	990
Pertusola	2005	Calimine	1010	Eternit	5415
Pierrel	12.800	Ilva-Viola	424	Italcabile	3845
ELETTRICI		Italsider	1827	Italcementi	28.900
Magneti M.	1570	Metallur	3899	C. Acque	760
Marelli E.	675,25	Montedoro	1045	Rinasc.	372,75
Sip	2848	Piombino	3000	Rinasc. pr.	243
Tecnom.	975	Metallgi	3899	Mondad pr	4000
Terni	249	Amiata	14.095	Pirelli SpA	3490
FINANZIARI		Monteponi	—	Rejna A.	1000
Agricola	2351	Pertusola	1895	Smeriglio	60
Bastogi	2073	Sicle	6150	Sez	4035
		Trafilerie	552	Sgea	1625
				T. Acqui	2125

La settimana è terminata a Torino una seduta poco attiva, chiusa con una lieve prevalenza di rialzi.

Dopoborsa sui livelli di chiusura di Milano. Prezzi informativi della serata: Viscosa 3670-3580; Fiat 3455-3460; Generali 78.550-78.650, Montedison 1037-1039.

Diritti Industriale Stura. 675.

Borsa chiusa il 2 giugno, festa della Repubblica.

Totali della giornata: titoli di Stato per 2.000.000 di lire; obbligazioni per 31.000.000 di lire; azioni n. 182.425.

Quando domina la prudenza

(Nostro servizio particolare)

Milano, 30 maggio.

L'ultima seduta della settimana [redacted] si è discostata di molto [redacted] quelle che l'hanno preceduta: dopo un'apertura abbastanza sostenuta, [redacted] affari sono diminuiti e le chiusure sono avvenute in tono progressivamente cedente. I minimi [redacted] stati toccati dai valori a grande mercato che vengono chiamati [redacted] ultimi. Tuttavia [redacted] numero indice è passato da 77,89 [redacted] ieri a 77,98 (con un lieve rialzo dello 0,1 per cento). Sono state trattate 2.513.000 azioni per un valore di 5,8 miliardi.

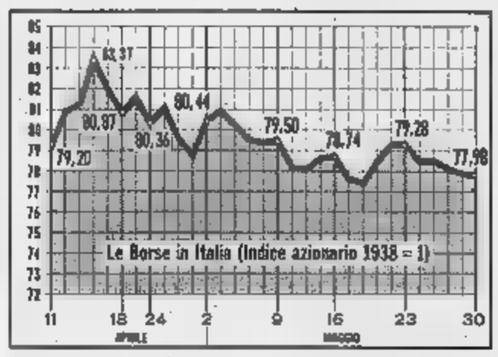
Si è così conclusa un'ottava detudente. Il [redacted] indice ha perduto l'1,6 %, passando da 79,28 del 23 [redacted] 77,98. Sin da lunedì i realizzi hanno prevalso e, dopo la giornata senza variazioni di martedì, i ribassi sono continuati sia pure in modo meno pronunciato. La prossima settimana sarà [redacted] sole tre riunioni e successivamente si sarà già in vista delle scadenze tecniche [redacted] giugno. Non vi è perciò grande spazio per interventi differenziati a breve termine. La ripresa premi sarà più difficile di quella precedente perché questa volta molti contratti saranno abbandonati e sin d'ora gli specialisti di questo settore seguono attentamente il mercato e operano alcuni sfrondamenti delle loro posizioni.

Le incertezze politiche interne ed esterne consigliano la massima prudenza [redacted] in simili condizioni ci vuole ben altro che qualche favorevole notizia societaria — questa volta [redacted] stata di turno la Sai — per riprendere il cammino ascensionale.

Il volume degli scambi, malgrado tutto, è rimasto su discreti livelli — più di due milioni di titoli trattati giornalmente —, [redacted] sono state osservate gravi irregolarità, grazie anche [redacted] ripetuti interventi [redacted] sostegno. [redacted] questo proposito è interessante rilevare che sono ricominciati gli acquisti di Montedison con la stessa tecnica che ha portato [redacted] tempo alla [redacted] stituzione di un grosso pacchetto immesso poi nei portafogli dell'Eni [redacted] dell'Iri. Si tratta di un massiccio intervento di sostegno o di qualcosa di più profondo?

Sempre attivo [redacted] settore dei «non quotati» con prezzi molto resistenti. Ordinaria amministrazione per il reddito fisso. [redacted] nell'ultima seduta si è rilevato un aumento dell'offerta con qualche frazionale ribasso dei corsi.

Renato Cantoni



La media dei titoli industriali è scesa da 947,45 a 937,56

Wall Street in 4 sedute ha perso l'1,10 per cento

Tra i motivi, il continuo aumento del costo del denaro per la scarsità di liquido

(Nostro servizio particolare)

New York, 30 maggio.

(a.) A Wall Street seconda settimana consecutiva di ribassi, con la media Dow Jo- [redacted] dei titoli industriali che chiude a 937,56, in declino dell'1,1 per cento sul 947,45 del 23 maggio.

In mancanza di notizie incoraggianti da Parigi sui negoziati per il Vietnam, la Borsa [redacted] divenuta di nuovo estremamente sensibile alle questioni economiche e particolarmente a quelle [redacted] tarie. Così il timore di un rincaro del «prime rate», per il quale si parla di un saggio dell'8 1/2 per cento, e la possibilità di [redacted] aumento [redacted] [redacted] di sconto, hanno pesato sulla Borsa per [redacted] le quattro riunioni della settimana (venerdì il mercato è rimasto chiuso per la celebrazione del «Memorial Day»).

A convalidare l'ipotesi di [redacted] nuova ondata di rialzi nei tassi d'interesse, [redacted] venuta una stima del dipartimento [redacted] Commercio secondo cui i principali indicatori economici del [redacted] d'aprile sono [redacted] saliti ad un livello record di 148,2 contro 145,1 [redacted] marzo. Tale aumento, [redacted] netta contraddizione con quanto era stato detto in precedenza circa [redacted] effettivo rallentamento dell'attività economica, sembrerebbe dimostrare che le misure restrittive non hanno ancora avuto alcuna influenza sull'economia.

Il fatto che il mercato, nonostante il lungo week-end, abbia rinunciato agli assestamenti di fine settimana, facendo dell'ultima riunione la migliore del periodo e quella che ha avuto, con 11.770.000 titoli trattati, il più elevato volume di affari, può forse essere interpretato [redacted] un buon segno.

L'indice è salito da 133,2 [redacted] 134,5 (+1 per cento)

Parigi registra nuovi progressi

(Nostro servizio particolare)

Parigi, [redacted] maggio.

(c.) Oggi la Borsa ha chiuso con [redacted] sedute in sensibile rialzo una settimana di attesa e [redacted] scarsi affari. L'indice è salito da 132,6 a 134,5. Nella settimana la media dei valori francesi è passata da 133,2 a 134,5, con un guadagno [redacted] dell'1%.

A pochi giorni dalle elezioni, gli operatori preferiscono tenersi [redacted] disparte [redacted] limitare la loro attività a operazioni di «routine».

Le dichiarazioni [redacted] Poher sul ruolo della Borsa [redacted] l'economia [redacted] Passe sono state bene accolte dal mercato, come pure quelle analoghe di Pompidou.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusura di ieri): Air Liquide [redacted] (465); Citroën 129,50 (130,10); Saint-Gobain 232 (230,50); Michelin 1355 (1345); Péchiney [redacted] (225); Peugeot 175 (172,10); Rhône Poulenc 369 (254); Suez 441 (439); Ugine-Kuhlmann [redacted] (202,10); Crédit Comm. Français [redacted] (169,50); Ciments Français 170 (170,80); Densin Nord-Est 143,50 (143,70); Lafayette 163 (163); Perrier 179,80 (180,10); Quilmes 555 (554); Royal Dutch 321 (324,80).

ZURIGO
da 383,5 a 376,4

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, 30 maggio.

(s.) E' proseguito anche [redacted] il movimento al ribasso e l'indice generale è [redacted] da 379,3 a 376,4. Nella settimana la perdita è salita così all'1,65 % (media da 383,5 a 376,4). L'inversione di tendenza è stata influenzata anche dalla debolezza [redacted] Wall Street.

Resistente il [redacted] bancario, piuttosto trascurato in questi ultimi tempi, [redacted] tutto vantaggio del settore industriale e in particolare di quello chimico.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Unione Banche Svizzere 5325 (5330); Società Banca Svizzera 3635 (3640); Credito Svizzero 3700 (3700); Nestlé 3710 (3750); Bally 1501 (1515); Elektro-Watt [redacted] (1810); Ilalo-Suisse 225 (226); Aare-Tessin 920 (915); Brown [redacted] veri 2615 (2625); Adolph Saurer [redacted] (1585); [redacted]a 10.450 (10.475); Fischer 1385 (1380); Lonza [redacted] (2570); Alusuisse 1675 (1695); Sulzer 4050 (4075).

FRANCOFORTE
da 166,63 [redacted] 167,31

(Nostro servizio particolare)

Francoforte, 30 maggio.

(m.) La settimana si [redacted] chiusa ieri [redacted] una seduta in rialzo, [redacted] ha annullato le perdite delle due precedenti (l'indice è salito da 166,29 a 167,31). Rispetto alla chiusura del 23 maggio, quando l'indice segnava 166,63, il guadagno è dello 0,40 per cento. E' la quinta ottava [redacted] positiva di progressi.

Le polemiche sul marco non si sono [redacted] assopite.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Aeg 259 (259); Basf 250,50 (250,40); Brown Boveri 534 (532); Volkswagen 290 (285); Daimler Benz 577 (578); Bayer 214,70 (212,50); Hoesch 154,50 (154); Löwenbräu 1000 (1000); Mannesmann 166,75 (163); Man 501 (488); Metallgesellschaft [redacted] (600); Rhein Stahlwerke 134,50 (134,75); Schering 497 (494,80); Siemens 287,50 (286,50); Deutsche Bank 382,50 (368,50); Dresdner Bank 353,50 (348,50).

Proposta delle autorità monetarie Usa

Frenare la corsa agli eurodollari

Washington, [redacted] maggio.

Il *Federal Reserve Board* degli Stati Uniti ha deciso di intervenire ufficialmente per limitare [redacted] sempre più massiccio ricorso delle banche americane [redacted] mercato degli eurodollari (che, secondo la definizione della Banca dei regolamenti internazionali, sono *«i dollari in possesso di banche che esercitano la loro attività fuori degli Stati Uniti»*). Il «rastrellamento» [redacted] eurodollari [redacted] parte delle banche americane [redacted] — secondo gli esperti — la causa principale [redacted] continuo aumento del costo del denaro.

Per frenare questa «corsa all'eurodollaro», il *Federal Reserve Board* ha proposto [redacted] emendamento all'attuale regolamentazione bancaria: secondo tale proposta, anche gli eurodollari [redacted] assoggettati alla normativa delle riserve obbligatorie (proporzionate all'ammontare dei depositi), alla quale attualmente sfuggono.

L'emendamento proposto dal *Federal Reserve Board*, per [redacted] momento, [redacted] assoggetterebbe tutti i depositi in eurodollari alla normativa delle riserve obbligatorie. La nuova regolamentazione verrà esaminata entro [redacted] 15 luglio prossimo.

Negli ambienti finanziari di New York la decisione viene interpretata [redacted] [redacted] prima risposta delle autorità monetarie americane alle numero- [redacted] pressioni [redacted] richieste [redacted] pee per frenare il «rastrellamento» di eurodollari [redacted] parte delle banche americane. [redacted] [redacted] notare, in proposito, che [redacted] fatto [redacted] ha caratterizzato la prima quindicina di maggio; per la prima volta l'indebitamento delle banche commerciali americane nei confronti degli eurodollari è risultato in diminuzione. Da un totale di oltre 10,5 miliardi di dollari alla fine dello [redacted] febbraio, l'indebitamento totale è sceso, nella settimana al 14 maggio, a 9234 milioni di dollari. La diminuzione, nei confronti della settimana precedente è stata pari a [redacted] milioni di dollari. (*Ap. Italia*)

I cambi della lira con le altre monete

Milano, 30 maggio.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): [redacted] fino 870-885 (870-885) lire al grammo; argento 34.500-38.500 (34.500-38.500) lire al kg.

Medie cambi Uic: dollaro Usa 628,65 (629,15); dollaro canadese 583 (583,35); franco svizzero 146,045 (145,237); corona danese 83,535 (83,582); corona norvegese 88,04 (88,13); corona svedese 121,69 (121,80); [redacted] olandese 172,435 (172,58); franco belga 12,527 (12,562); franco francese 126,38 (126,63); lira sterlina 1502,34 (1502,80); marco tedesco 157,07 (157,232); scellino austriaco 24,286 (24,314); escudo portoghese 22,077 (22,077); peseta spagnola 8,978 (8,885).

Banconote: dollaro Usa 627,75 (628,25); lira sterlina 1504 (1504); franco svizzero 144,75 (145,10); franco francese 120,25 (120,80); franco belga 11,75 (11,75); marco tedesco 156,70 (156,80); scellino austriaco 24,21 (24,21); peseta spagnola 8,92 (8,92); escudo portoghese 21,85 (21,85); dollaro canadese 577 (577); fiorino [redacted] dese 172,325 (172,325); corona danese 83,475 (83,475); corona svedese 121,40 (121,40); corona norvegese 87,60 (87,60); dinaro jugoslavo taglio piccolo 47 (47); taglio grande 45 (45); dracma greca [redacted] grande 20,20 (20,20).

BANCA [redacted] PER GLI [redacted]

Sede provvisoria LUSSEMBURGO

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 6% 1966-1986

PAGAMENTO INTERESSI SEMESTRALI

Si avvertono i Signori obbligazionisti che a partire dal 1° luglio 1969 verranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle obbligazioni BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI 6% 1966-1986 contro ritiro della cedola n. 6.

I pagamenti in lire [redacted] luogo presso gli sportelli della BANCA D'ITALIA [redacted] delle [redacted] italiane dei seguenti istituti di credito:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - CREDITO ITALIANO - [redacted] ROMA - [redacted] NAZIONALE DEL LAVORO - BANCO DI NAPOLI BANCO DI SICILIA - MONTE DEI PASCHI DI SIENA - ISTITUTO [redacted] SAN PAOLO DI [redacted] - BANCO DI SARDEGNA CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE - CASSA DI [redacted] DI TORINO - [redacted] DI RISPARMIO DI FIRENZE - CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA [redacted] IMPERIA - [redacted] DI RISPARMIO DI VERCELLI - BANCA [redacted] [redacted] NOVARA - [redacted] [redacted] DI MILANO - BANCA [redacted] [redacted] [redacted] - BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - BANCO DI SANTO SPIRITO - BANCA D'AMERICA E D'ITALIA - BANCO AMBROSIANO - BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - CREDITO COMMERCIALE - BANCA TOSCANA - CREDITO ROMAGNOLO - BANCA CATTOLICA DEL VENETO - BANCA DI LEGNANO

Per ottenere il pagamento delle cedole in valuta di altri Paesi membri della BANCA EUROPEA [redacted] GLI INVESTIMENTI, gli obbligazionisti dovranno presentare [redacted] detta Banca apposita domanda tramite gli istituti di credito summenzionati. Tali richieste dovranno pervenire alla BANCA EUROPEA [redacted] [redacted] INVESTIMENTI almeno [redacted] giorni prima della scadenza della cedola.

ERCOLE MARELLI & C. S.p.A.

SEDE [redacted] MILANO

Capitale Sociale L. [redacted] int. versato

PAGAMENTO CEDOLE E RIMBORSO OBBLIGAZIONI ESTRATTE

[redacted] informano i Signori Obbligazionisti [redacted] dal 3 giugno 1969 saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle Obbligazioni 7 % emissione 1956 contro ritiro della cedola n. 26.

Dalla stessa data avrà inizio il rimborso dei titoli estratti nel nono sorteggio del 22 aprile 1969 contro presentazione dei titoli muniti della cedola n. 27 e seguenti.

L'elenco dei certificati sorteggiati unitamente a quelli delle precedenti estrazioni non ancora rimborsati, sarà inviato gratuitamente a tutti coloro che [redacted] faranno richiesta.

C.I.S.

CREDITO INDUSTRIALE SARDO

Ente [redacted] Diritto Pubblico - [redacted] in Cagliari

CHIUSURA ANTICIPATA DEL COLLOCAMENTO DI L. [redacted] MILIARDI [redacted] OBBLIGAZIONI 6 % - 1969/1984

Si comunica che alla data [redacted] 30 maggio le sottoscrizioni hanno interamente coperto l'ammontare del prestito obbligazionario emesso e pertanto [redacted] stata disposta [redacted] chiusura anticipata del prestito stesso, [redacted] fissata per il 9 giugno.

TRIBUNALE DI [redacted]

VENDITA DI IMMOBILE CON INCANTO

N. 968/62 R. G.

Il giorno [redacted] settembre 1969 al- [redacted] 9, avanti il Giudice Istruttore dott. Marcello di Serafino, si procederà alla vendita a pubblico incanto [redacted] un solo lotto, del [redacted] immobile di proprietà di MARENCO Angelo, Camillo, Giovanna e Maria:

1) Fabbricato denominato «Villa Esperia» sito in Ovada, corso Saracco n. 125, composto da un piano seminterrato, un [redacted] rialzato, un primo piano ed un sottotetto, di complessivi 15 locali.

2) Terreno circostante al fabbricato di cui sopra con le seguenti caratteristiche: vigneto [redacted] 1ª classe [redacted] 27,50.

Prezzo base L. 38.000.000.

Aumenti minimi L. 35[redacted].

Deposito in cauzione L. 4 milioni.

Deposito per spese L. [redacted] milioni [redacted], entrambi, entro il giorno 28 settembre 1969, ore 10, mediante assegni circolari intestati al Cancelliere Capo del Tribunale di Alessandria.

Versamento del prezzo entro trenta giorni dalla aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale [redacted] Alessandria.

Alessandria, [redacted] maggio 1969.

Il Cancelliere Capo Sezione
G. SANTOMAURO

Ospedale dei Cronici e Incurabili

SAVIGLIANO

AVVISO D'ASTA

Vendonsi a pubblico incanto, due lotti di fabbricato siti in [redacted] centralissima di Savigliano, comprendenti tra l'altro locali ad uso pasticceria e vastissimi locali ad uso negozio tessuti.

Offerte esclusivamente per posta non oltre le ore 18 del giorno 11 giugno 1969, e [redacted] per ogni lotto.

Gli aumenti dovranno [redacted] fatti in ragione decimale ed unica per ogni cento lire [redacted] prezzi base di L. 13.610.000 [redacted] il primo lotto e di L. 28.262.000 per il secondo lotto.

Per informazioni rivolgersi al Notaio Portera di Savigliano.

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli Indagini Infedeltà
Esito [redacted] urato
Via Emanuele 107, tel 511.024 535.582

Dott. P. ADLER - Specialista

Malattie della pelle e v[redacted]

Via Cesare Battisti 3 angolo via Roma
Ore 10.30-13; 16-20; fest. 10-12; t. 543.000

MATERASSI DI LANA [redacted] A MOLLE [redacted] [redacted]

MATERASSI PER TUTTI SUPERMATERASSI

C.so Giulio Cesare 27 bis ang. C. Emilia 1, t. [redacted]

[redacted] GIOVANONE

Corso Francia 9

ERNIA

ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - PIAZZALE [redacted] 7 - Tel. 202.000
Se malgrado la pressione dei cerotti la vostra ernia sfugge o s'ingrossa, provate il

CONTENTIVO EXTRA DI [redacted]

PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE
INTERNAZIONALE DI LONDRA

SENZA MOLLE NE' [redacted], SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI NYLON [redacted]
A' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO

La [redacted] [redacted] tutte le ernie [redacted] [redacted] garantita in ogni caso
Un medico [redacted] dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 9-12; [redacted] 18.
Festivi 9-12 presso le filiali di

TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. [redacted]34.500

[redacted] Via [redacted] 1 — BOLOGNA: Str. Maggiore 26 — RO[redacted] Via Farini [redacted]
PROVE GRATUITE [redacted] N. [redacted]
[redacted] vasità della nostra organizzazione ci permette [redacted] off

Dove va l'industria italiana

Chiediamo ai chimici la salute e la bellezza

Si avvicina ai 600 miliardi annui la produzione di medicine - Il formidabile «boom» dei cosmetici (anche per gli uomini): da 80 miliardi nel '60 a 220 nel '68 - Nei detersivi, lotta a giganti

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 30 maggio.

Tra tutti i settori della chimica, quello dei farmaceutici è il più importante per fatturato. L'anno scorso ne sono stati prodotti in Italia per 1.600 miliardi di lire, contro 520 nel '67 e meno della metà, 365 miliardi, nel 1960. I motivi sono essenzialmente due, ci dicono al Centro studi chimici di Milano: la situazione mutualistica (le medicine sono gratuite) che fa degli italiani il popolo più ammalato d'Europa; la mancanza di una copertura brevettuale, che difenda le medicine dalle imitazioni. Così migliaio di aziende medie e piccole si limita ad acquistare, in Italia o all'estero, il «principio attivo» (il vero farmaco), vi aggiunge gli eccipienti necessari per trasformarlo in pastiglia o in flacone, lo confeziona e lo vende.

Questa situazione si ripercuote negativamente sulla ricerca scientifica, facilita la polverizzazione delle aziende e porta a uno spreco di energie e ad un aumento dei prezzi, che sarebbero inferiori se la produzione fosse concentrata in minor numero di aziende. In totale, gli occupati in questo settore sono circa 45 mila, ma solo una ventina di società hanno più di 500 addetti e un proprio istituto di ricerche.

I farmaceutici fanno parte dei prodotti parachimici, che rappresentano oltre il 49 per cento del fatturato complessivo della chimica (circa 1400 miliardi l'anno scorso, un totale di oltre 2.800 miliardi), contro il 32,8 per cento dei derivati e il 18 per cento del settore di base. In complesso, le aziende parachimiche sono 3500, con 110 mila dipendenti.

Dopo le medicine, in ordine d'importanza economica, vengono i prodotti per l'igiene e la bellezza, i cosmetici, che sono in formidabile espansione: 800 miliardi di fatturato nel '68, contro 190 nel '57 e 80 nel 1960. Un incremento, quindi, di quasi il 200 per cento in otto anni, tanto più significativo in quanto qui si è avuto un notevole ribasso dei prezzi, dovuto in parte all'aumento della produzione, con conseguente riduzione dei costi unitari, dovuta in parte al fatto che molti grandi gruppi internazionali hanno installato in Italia propri impianti.

Lo sviluppo più forte e promettente è nei prodotti per uomo, sino a ieri limitati in pratica a quelli per la barba, mentre oggi tutte le Case hanno creato una «linea maschile» che comprende profumi, ciprie, creme, lozioni, schiume da bagno. Ma anche la toeletta femminile è ben lontana dalla saturazione, sia perché solo da poco tempo in molte regioni italiane le donne hanno imparato a curare la propria bellezza (e preso il coraggio per farlo), sia perché il reddito medio sta appena in questi anni avvicinandosi a un livello che permette consumi superflui.

Dopo i cosmetici, nella classifica per fatturato dei chimici, vengono i colori: pitture, vernici, colle, smalti, lacche e prodotti ricoprenti in genere, inchiostri: 125 miliardi nel 1960, 155 nel '67, circa 165 l'anno scorso. L'incremento non è paragonabile a quelli cui si avevano abituato altri settori, e soprattutto della lunga crisi dell'edilizia, che condiziona lo smercio di buona parte di questi prodotti. Anche qui tra le aziende, 500 tra le, le medie e piccole sono la grande maggioranza, ma le più grosse (Ivi - Industria vernici italiane, Max Meyer e Montedison) registrano insieme circa il 50 per cento del fatturato nazionale.

Di poco inferiore è il valore della produzione dei detergenti e saponi (esclusi quelli da toeletta che fanno parte dei cosmetici): 100 miliardi nel '60, 150 nel '67, circa 160 l'anno scorso. La struttura di questo settore è molto concentrata, robusta, tipicamente industriale. E' il regno dei giganti, che lottano tra loro a colpi di campagne pubblicitarie, ribassi dei prezzi, regali alle massaie. Due società italiane: l'Annunziata e la Miralanza; quattro straniere: Palmolive, Unilever, Henkel, Procter & Gamble, fanno insieme il 50 per cento del fatturato totale. Una caratteristica dei detergenti è il loro contributo allo sviluppo di industrie, come gli elettrodomestici. Per esempio, i detersivi a schiuma frenata, forse non sarebbe potuto costruire la lavatrice per biancheria e la lavastoviglie. In questo campo, le spese per le ricerche scientifiche sono proporzionalmente tra le più alte dell'industria.

Il panorama dei parachimici si conclude con la voce «altri»: comprende gli ausiliari per l'industria (destinati in prevalenza alle aziende tessili, della carta, meccaniche e della gomma); prodotti per la casa (insetticidi, lucidi per scarpe, cere, deodoranti, detergenti per tappeti e così via); colle e adesivi, gli industriali compresi, oli essenziali (di bergamotto e di limone) e essenze sintetiche, fiammiferi. In totale, gli «altri» sono passati da un fatturato di 115 miliardi nel '60 a 240 miliardi nel '67 e a 270 l'anno scorso. E' questo il settore più debole dei parachimici, per quasi assoluta mancanza di grossi complessi, quindi di una ricerca e di specializzazione della produzione che consentirebbero di competere con l'estero. Lo dimostra il fatto che, mentre per gli altri parachimici la bilancia commerciale è in pareggio, per la voce «altri» il saldo negativo è passato da 19 miliardi nel '60 a oltre 50 miliardi l'anno scorso.

Ultimo, ma non meno importante, punto da curare, e questo vale per i parachimici in genere, è il loro sviluppo nel Mezzogiorno, dove invece è presente la chimica di base. Questi prodotti sono un tipico esempio di industrie che vanno dove c'è un mercato di sbocco e le loro sono in Italia quasi tutte concentrate nel Nord. Un gran passo avanti potrà essere fatto da questo settore quando intorno ai grandi complessi di base s'installeranno al Sud le aziende che lavorano i prodotti finiti.

Abbiamo così concluso la inchiesta sulla chimica. Dal 1950 ad oggi è stato il settore dell'industria che ha registrato il maggiore sviluppo. Mentre l'indice generale delle attività manifatturiere è passato da 100 a 399 nel '67, quello della chimica è salito da 100 a 810,4, con un incremento quindi doppio di quello medio. A medio e a lungo termine questo sviluppo non dovrebbe rallentare.

E' vero che nel primo trimestre di quest'anno proprio la chimica, tra tutti i settori dell'industria, ha denunciato una lieve flessione rispetto allo stesso periodo del '68. Ma questo fenomeno, qui al Centro studi di Milano, è considerato del tutto temporaneo, ma attribuito in parte al fatto che gli indici Istat tengono conto dei parachimici, che, come è visto, rappresentano quasi metà del fatturato chimico, ma solo del settore di base e dei derivati. E qui i fertilizzanti da soli per quasi il 50 per cento, cosicché è sufficiente che il loro andamento sia stazionario per far flettere l'indice chimico. Ciò si è appunto verificato nel primo trimestre quest'anno.

In complesso, si può scrivere anche l'Italia quanto a dire recentemente il professor Carl Würster, presidente del Consiglio dei sindaci della Basf, parlando all'Accademia per le Scienze di Magonza: *«Se è vero, com'è vero, che l'uomo caratterizza le età con il metallo del materiale più usato, dopo l'età della pietra, del bronzo e del ferro, siamo alle soglie della chimica».*

Mario Salvatorelli

Le precedenti schede di questa inchiesta sono uscite il 23 e 26 marzo, il 6, 13 e 20 aprile, il 4, 11, 18 e 25 maggio.

Secondo i dati provvisori dell'Istat

Salita la produzione industriale in aprile

Aumento dell'8,1 % sullo stesso mese '68

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 maggio.

L'indice della produzione industriale media giornaliera (con base 1966 = 100) è salito in aprile a 128,8. Si tratta del maggior livello medio mensile raggiunto da quando viene calcolato dall'Istituto centrale di statistica questo nuovo indice, cioè dal gennaio 1966.

L'indicazione di aprile è ancora provvisoria e suscettibile di lievi variazioni. Sin'ora, con quest'indice, le variazioni tra dati provvisori e definitivi sono state solo in aumento, fortissima quella per il marzo di quest'anno.

L'indice di aprile è del 16,14 per cento superiore a quello dell'aprile 1968. Si tratta del maggior incremento sull'uguale mese dall'anno precedente verificatosi in questo primo quadrimestre 1969. Per l'intero quadrimestre l'indice risulta uguale a 122,9, con un incremento del 8,17 per cento rispetto allo stesso periodo 1968. Si tratta decisamente d'incrementi importanti, anche perché quest'indice non comprende l'edilizia, il cui andamento è attualmente molto sostenuto.

E' significativo l'incremento della produzione industriale si verifichi assai prima i consumi familiari risentano dell'effetto espansionistico che sarà prodotto dall'applicazione della legge sulle pensioni. La legge, in vigore dal primo maggio, è lontana dall'attuazione. L'aumento della produzione industriale ha invece già risentito l'effetto benefico prodotto dall'abolizione della sovrimposta sull'energia elettrica, oltre che naturalmente della continua espansione delle nostre vendite all'estero.

g. m.

La produzione industriale nei primi quattro mesi del '69

Mesi	Indici	Variaz. % sul 1968
Gennaio	117,4	+ 8,4
Febbraio	118,7	+ 4,5
Marzo	133,3	+ 7,9
Aprile	128,8 (*)	+ 8,1
4 mesi	122,9 (*)	+ 8,1

(*) Dati provvisori.

Tecniche internazionali per dirigere le aziende

Su questo tema si svolgerà un convegno mondiale a Torino

Milano, 30 maggio.

L'Associazione internazionale degli studenti in Scienze economiche e commerciali — A.I.E.S.E.C. — ha tenuto questa sera una conferenza stampa, alla presenza di numerose personalità ed esponenti del mondo della cultura e dell'industria.

Scopo dell'incontro era di illustrare la conferenza mondiale sul tema «Il trasferimento internazionale di capacità dirigenziali», che avrà luogo a Torino, presso il Centro internazionale di perfezionamento professionale e tecnico dell'I.L.O. (International Labour Organization) dal 17 al 21 novembre 1969. Il convegno sarà patrocinato dalla scuola di amministrazione industriale dell'Università di Torino, in collaborazione con le maggiori aziende e organizzazioni nazionali e internazionali.

Dopo l'introduzione di Cesare Alisoni, presidente della sezione italiana dell'associazione, che ha brevemente spiegato l'attività e gli scopi dell'associazione, l'assessore all'Educazione, dottor Lino Montagna, in rappresentanza del sindaco, ha porto il benvenuto della città di Milano.

Ha poi preso la parola Guido De Gennaro, presidente del comitato organizzatore. *«Questa conferenza — ha rilevato De Gennaro — vuol essere un punto di incontro fra uomini d'affari, professori e studenti, provenienti da ogni parte del mondo, per discutere a livello internazionale le capacità e le attitudini a trasferire tecniche dirigenziali».*

Il dott. Massacesi presidente dell'Ice

Roma, 30 maggio.

Il Presidente della Repubblica, su proposta del ministro per il Commercio Estero, on. Vittorino Colombo, ha nominato presidente dell'Ice (Istituto del commercio estero) il dr. Ettore Massacesi, in sostituzione del prof. Antigono Donati, che aveva presentato le sue dimissioni al momento della nomina a presidente della Banca Nazionale del Lavoro. *(Ag. Italia)*

Nel primo trimestre '69

Passiva negli Stati Uniti la bilancia dei pagamenti

Quasi 2 miliardi di dollari, il deficit più grave in anni

Washington, maggio.

Il saldo della Bilancia dei Pagamenti Usa dei primi tre mesi del 1969 ha registrato il più grave passivo — su basi trimestrali — degli ultimi anni a questa parte: 1,41 miliardi di dollari. Ne dà notizia il dipartimento del Commercio; depurato dei componenti stagionali, il deficit sale a 1,78 miliardi.

(Ag. Italia)

Il costo del denaro è salito anche ieri

A Zurigo ha superato l'11%

Zurigo, 30 maggio.

I tassi di interesse sui depositi in eurodollari hanno raggiunto nuovi livelli record. Sui depositi ad un mese, hanno toccato 10 7/8-11 1/4%, rispetto al 10 1/4-10 1/2% registrato ieri.

Dove i colcosiani vendono i raccolti dei campi privati

Al mercato «libero» di Mosca calmiere sui prodotti agricoli

I prezzi erano saliti alle stelle - Incidenti tra i contadini e la polizia

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 30 maggio.

Da qualche giorno, il mercato «libero» colcosiano di Mosca è in subbuglio. Agenti in divisa ed altri in borghese si aggirano tra le bancarelle. Di tanto in tanto, dei contadini vengono scacciati e i loro prodotti confiscati. Stamane sono scoppiati numerosi battibecchi e brevi scontri. Le urla erano assordanti, la calca paurosa, non si poteva passare, la merce era poca e brutta. C'era da temere che l'agitazione si trasformasse in rivolta. Fortunatamente, la giornata si è chiusa senza gravi incidenti.

Il motivo dell'agitazione dei colcosiani, in gran parte fosse georgiani arrivati in da Tbilisi, è che le autorità hanno imposto un calmiere al mercato. I contadini non possono vendere i prodotti dei loro appezzamenti privati a un prezzo che ri il doppio di quello dei prodotti delle fattorie di Stato. Da qualche mese, i prezzi del mercato «libero» colcosiano erano saliti alle stelle: 10-12 rubli (7000-8400 lire al cambio ufficiale) un chilo di pomodori, 4 rubli (2800 lire) «testa» d'insalata. Il pubblico aveva protestato energicamente, e le autorità sono dovute intervenire.

La «speculazione» colcosiana è stata favorita dalla mancanza di alcuni generi alimentari primari, carne e verdura, dai negozi di Stato. A marzo, i moscoviti hanno trovato qualche macelleria chiusa, a Leningrado ad aprile mancavano i cavoli. Gli appezzamenti privati rappresentano solo il 3,2 per cento di tutta la terra coltivata, ma danno il 20 per cento del prodotto agricolo. Così, mentre lo Stato fatica spesso a soddisfare la domanda, i colcosiani offrono le loro merce in vero regime di libera concorrenza.

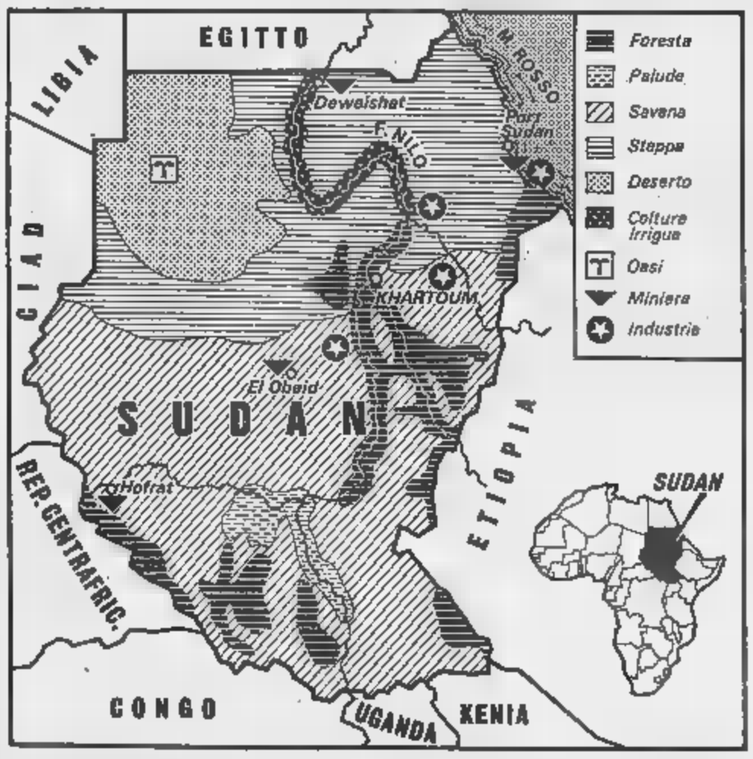
Vendere i propri prodotti agricoli sul mercato di Mosca è un'attività così proficua che i contadini vengono le loro sporte in aereo da qualche migliaio di chilometri di distanza (ciò vale non soltanto per i generi alimentari, ma anche per i fiori). Il biglietto di volo, d'altronde, non è caro, 10 mila lire ogni 700-800 chilometri. Un calmiere, rappresenta per essi un danno considerevole. E' certo comunque che sarà tolto non appena l'attuale «congiuntura» agricola verrà superata. Col ritorno dei prodotti di Stato nei negozi, i prezzi scenderanno spontaneamente.

Non è la prima volta che il mercato «libero» colcosiano nella capitale attira l'attenzione delle autorità. Krusciov aveva incominciato ad abolire gli appezzamenti privati, ma l'agricoltura ne soffrì; Breznev e Kossighin hanno perciò restituito la terra ai contadini. Nessuno però ha tenuto conto della situazione esplosiva che viene a crearsi in tempo di crisi su questi mercati.

e. c.

SCHEDE DEI PAESI NUOVI

L'economia del Sudan



Superficie: 2.505.813 kmq.

Popolazione: 13 milioni 940 mila (densità per kmq. 5,56).

Moneta: lira sudanese (pari a 1794,72 lire italiane).

Agricoltura: nelle fertili terre alluvionali di Gezira, nel centro del paese, si coltiva il cotone, il principale prodotto agricolo (1.590.000 quintali di fibra e 2.650.000 q. di semi nel 1966). Altri prodotti: sorgo (8.750.000 q.), miglio (2.530.000 q.), mais (110.000 q.), dura (914 mila q.), canna da zucchero (780.000 q. di zucchero), patate (350.000 q.), manioca (1.260.000 q.). Le colture da esportazione sono: sesamo (1.342.000 q. nel '66), arachide (3.240.000 q.), datteri (450.000 q.).

Foreste: il Sudan ha prodotto 11.549.000 mc. di legname nel 1966. Frequente l'«hashab», un'acacia dalla quale si trae la gomma arabica (44.556 t. nel '66).

Allevamento: bovini (7 milioni 500.000 capi), ovini (8.660.000), caprini (6 milioni 850.000), cammelli (2 milioni

Risorse minerarie: cromite (10.100 t. nel '66), (a Port Sudan: 48.000 t. nel '66), rame (giacimento a Hofrat en Nahas; presenza di rame è segnalata anche a Bishara).

Industrie: un cementificio ad Atbara (105.000 t. di mento prodotte nel 1966); oleifici a Khartoum, una raffineria di petrolio d'importazione a Port Sudan.

COMMERCIO

Importazioni: nel 1967 il Sudan ha importato beni un valore di 98 miliardi di lire italiane. I beni importati o soprattutto materie prime e macchinari. I principali fornitori: Gran Bretagna, India, Giappone, Stati Uniti, Germania Occidentale, Cina, Unione Sovietica, Paesi Bassi. L'Italia, all'ottavo posto nella lista dei fornitori, ha esportato nel Sudan, 1968, beni per valore di 8 miliardi - 178.095.000 lire italiane.

Esportazioni: hanno raggiunto, nel '67, il valore complessivo di 95,2 miliardi di lire italiane. Il Sudan esporta soprattutto: cotone, chidi, gomma arabica, pelli, sesamo, dura. L'Italia è il il principale cliente Sudan; le importazioni italiane di materie sudanesi hanno raggiunto, nel 1968, il valore di 19 miliardi 107 milioni 733.000 lire italiane.

Il Mec denuncia il governo italiano per le agevolazioni concesse ai filati

Avviata una causa davanti alla Corte di Giustizia della Comunità

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 30 maggio.

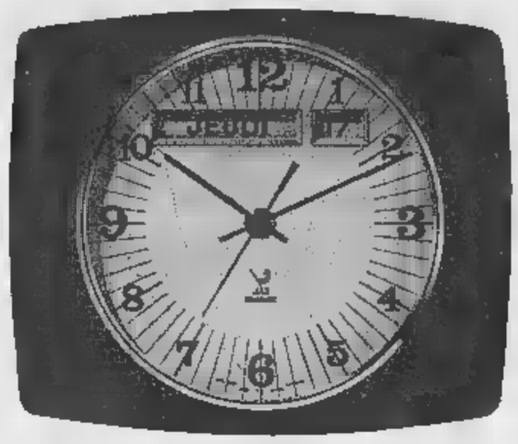
La Commissione del Mec ha denunciato il italiano alla Corte di Giustizia delle Comunità europee per «agevolazioni illecite» concesse a vantaggio dei filati cotone e altre fibre tessili fabbricate Italia.

Secondo le autorità di Bruxelles, l'imposta fabbricazione nazionale è inferiore a quella imposta ai prodotti importati dagli altri Paesi del Mercato Comune. Inoltre il sistema adottato in Italia, concedendo eccessive restituzioni alle esportazioni degli stessi prodotti, provoca situazione concorrenza sleale all'estero.

La Commissione ripetutamente segnalato la gravità delle discriminazioni governo italiano chiedendo una riforma del sistema: *«Malgrado ripetute assicurazioni — è detto in un comunicato ufficiale diffuso a Bruxelles — nessun provvedimento è stato preso dalle autorità italiane».* Il Mec ha quindi avviato causa contro Roma per infrazione alle norme comunitarie.

d.

Quale più bel regalo?
per una ricorrenza come per tutto l'anno.



Colmar Giorno e Data! *Pendola murale con nome e numero del giorno* «Tuttodat». *Lit. 14.800.–*

Voi passate un terzo del vostro tempo
scuola,
in laboratorio,
in ufficio,
in officina.

Se volete la precisione del transistor, restate fedeli a Jaz.

JAZ
Jaz electronic non si rimonta mai!

L'inglese in Inghilterra
BOURNEMOUTH Riconosciuta dallo Stato
Corsi principali (di lunga e di breve durata) inizio ogni mese
Corsi di vacanza Da giugno a settembre
Corsi di preparazione all'esame a Cambridge Proficiency
OXFORD
Corsi estivi di vacanza in Centri universitari
Ricevete senza impegno la dettagliata documentazione per tutti i centri di studio del nostro Segretariato ACSE, CH-8008 Zurigo (Svizzera), Seefeldstrasse 45, Tel. 477811, Telex 52529
ANGLO-CONTINENTAL SCHOOL OF
La più importante scuola d'inglese in Inghilterra

Accadrá il 7 giugno nella zona di via M.Coppino

Terme di Acqui
Fangoterapia
Idroterapia
Riabilitazione
Grand Hotel NUOVE TERME (1ª Categ)
Grand Hotel ANTICHE TERME (1ª Categ.)
Albergo Regina (2ª Categ.)
Tutti con stabilimento di cure interno
Per informazioni:
Terme Demaniali di Acqui - tel. 21.06 15011 Acqui Terme (AL)

Servetti
unica
il vizio senza la posizione delle gonne
trenta per conseguire le cure estetiche
più e della casa
STENDHAL

con orione sto benone!

SLIP ELASTICO CONTENTIVO

"slip" creato in e- ciale tessuto spiraliz- sostiene e egge senza co- e suoi effetti dominale e mo-

DONNA BAMBINO IN TUTTE LE FARMACIE ORTOPEDICI - SANITARI

Materiale illustrativo gratis spedito richiesta da S.A.F.T.E. S.p.A. Via Tre- nate 918 NO

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 12)

CHIOMONTE vendo alloggio in villino panoramico tre camere servizi, giardino. Tel. 382-101.

COLLINARE elegantissimo « Complesso Residenziale La Serra » Moncalieri, strada Santa Brigida. Splendidi appartamenti in palazzine, verde, quiete, splendido panorama collinare, campi-bocce, specchi-acqua, zona gioco, solarium. Tre, quattro, cinque camere, salone, ingresso, doppi-tripli servizi, disimpegno, terrazzi. Prezzi condizioni pagamento facilissimi. Gabetti 578-044. O710

CONDOMINIO Giardino via Muttle angolo via Borgone, costruzione signorile, impresa vende direttamente 2-3-4 camere, salone, doppi servizi, mutuo S. Paolo, facilitazioni. Visite in cantiere anche mattina. Telefonare 760-904. 5-1361

CONSEGNA luglio, impresa vende direttamente appartamenti tre quattro camere finizione accurata corso Sebastopoli 249. Mutuo e facilitazioni. Visite cantiere. 59758

CONVENIENTISSIMO acquisto appartamenti centrale posizione, via Foscolo 15 angolo Madama Cristina. Tre camere, ingresso, servizi 1.380.000 mutuo 3.220.000. Quadricamere, ingresso, servizi 1.770.000 mutuo 4 milioni 130.000. Gabetti 533-033.

CORSO Ferrucci 319, signorili alloggi 2-3-4 camere servizi, pronti subito. Condizioni vantaggiose.

CORSO Re Umberto vendesi signorile alloggio salone cinque camere doppi servizi 32.000.000. Telef.

CORSO Roma 45/2 (piazza Bengasi) vendesi ultimi alloggi finizioni signorili vista collinare da 2.600.000 a 3.400.000 per camera, anticipo 30 % rimanenza mutuo. Telef. 555-349, -116. 5-1242

CORSO Sebastopoli negozi reddito garantito ottimo investimento vendonsi prezzi interessantissimi. Mutuo dilazioni. Informazioni tel. 538-821.

CORSO Siracusa camera cucina servizi, vendesi 1.400.000 contanti, 2 milioni 500.000 mutuo. Casalegno 885-962. O727

COSTRUENDO ampio locale mq 1600 corso Potenza 166, vendesi. Telefonare 257-911. O653

CROCETTA alloggi signorilissimi uffici semiinterrati vendonsi. Telefonare O589

CROCETTA, corso Einaudi 2, Signorile appartamento, abitabile settembre: cinque grandi camere, cucina, cameretta, ingresso, bagno (1 milioni mutuo 15.000.000. Gabetti 578-044. O710

DEFINIZIONE frazionamento corso Sebastopoli alloggi prezzi assoluta concorrenza 2-3-4 camere doppi tripli servizi signorili mutuo fondiario pagamento dilazionati. Informazioni Com. P.A.I., telefono 538-821.

DUE camere Vanchiglia ascensore, libere vendesi 1.500.000 contanti, 2 milioni mutuo. Casalegno 885-962.

ELEGANTE appartamento quarto piano, quattro camere salone, servizi-ingressi doppi garage via Nino Costa vendesi. Telefonare 510-585.

FRONTEGGIANTI piazza zona Marchesino nuovissimi appartamenti, prezzo incredibile L. 90.000 mq. contanti 30%, mutuo, 70%. Tel. 535-715.

FROSSASCO centro paese vendesi cascina 4 camere: 4.100.000. Telefono 55-24 Frossasco o 71-944 Pinerolo.

IMPRESA vende negozio angolare via Monti 7 Salizzo 98, mq 300, sedici vetrine, visite cantiere.

LA LOGGIA vendo terreno industriale progetto approvato metri duemilaseicento coperti. Telef. 965-173.

LA THUILE, Valle Aosta. Magnifica Residenza Amalista: piscina, tennis, minigolf, 30 km. pistaski. Appartamenti arredati: soggiorno-cucina, camera, bagno 1.200.000 mutuo 3 milioni. Soggiorno-cucina, due camere, ingresso, bagno, 1.500.000 mutuo 3 milioni 700.000. Gabetti 533-033.

LOANO vendesi alloggio pianoterreno 3 camere, cucina, grande entrata, bagno, ripostiglio 7.200.000. Telefonare 721-293 Torino.

LOANO, via Montegrappa. Appartamenti nuovissimi, spaziosi. Prezzi superecezionali: living, cucinotta, bagno, ingresso, 1.500.000 mutuo 3 milioni 400.000. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, 1.860.000 mutuo 4.340.000. Altri maggiori dimensioni. Visite loco. Gabetti 533-033.

LOCALE industriale mq 300 su importante corso adatto qualsiasi industria. Vendesi, affittasi. Telefonare ore pasti 695-258. 2001

LOCALE libero Portanuova possibilità 200 mq. oltre locali uffici vendo. Telef. 535-011.

LOTTI terreno progetti 20 km T vendesi. Telefonare 960-213.

MADDALENA 1700 mq progetto approvato consorziati acqua comodità luce telefono 9.000.000 trattabili. Telefonare 883-192.

MEDIA industria cerca terreno copribile mq 4000 permesso approvato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5205 — 10100 Torino ».

MINIMO anticipo privato vende muri autorimessa. Telefonare 293-040.

MONFERRATO vendesi casa colonica gran panorama, eventuali prati, vigna frutteto, boschi, 40 chilometri Torino. Scrivere: « Pubblitalia casella 13 Casale Monferrato ». 50433

MURI negozio a Settimo 2 aperture, tinello cucinino, bagno, vendiamo 5.700.000 più mutuo, agevolazioni pagamento, affittato reddito 8%. Telefonare 563-476. 5-1376

MURI negozio zona commerciale Cenceto Largo Orbassano vuoto, altra affittato, buon reddito, vendo. Telefonare 655-782. O703

NEGOZI via Saluzzo 98 superfici 50-300 mq impresa vende, visite cantiere 14-18. 1001

NEGOZIO centralissimo, XX Settembre, mq 70, vendesi affarone sottocosto 7.000.000 contanti. Telefonare 517-348. O637

NEGOZIO 200 mq. 7 vetrine, reddito annuo 1.800.000, causa trasferimento vendo 29 milioni. 519-450.

NICHELINO via Don Minzoni (XXV Aprile) centrali spaziosi, ben rifiniti, consegna maggio, 1 camera tinello servizi 4.700.000; 2 camere tinello servizi 6.800.000, ascensori contanti 30 %. Tecnimmobili 512-582.

OCCASIONE vende muri negozio centrale grande retro adatto diversi generi. Telefonare 771-242.

OCCASIONE, vendonsi convenientemente muri negozi e alloggi di 2, 3, 4 camere, liberi, o affittati alto reddito. Corso Valentino 46/50. Telefonare 767-857. 58891

OPERAZIONE 30 giorni, via Archimede, Nichelino. Appartamenti nuovi, modernissimi, accuratamente rifiniti: prezzo incredibilmente basso 69.000 mq. Dilazioni pagamento favorevolissime: due, tre, quattro camere, bagno, ingresso, ripostiglio, anticipi balconi. Prezzo vero 690.000 mutuo 1.540.000. Gabetti 533-033. O710

OTTIMA sistemazione famiglia numerosa. Appartamento spazioso, via Vigone 30. Quattro camere, cucina, bagno, ingresso 1.950.000 mutuo 4 milioni 550.000. Gabetti 533-033.

OTTIMO investimento corso Francia Cascine Vica tutti servizi 2 camere da 3.800.000; 3 camere cucinino da 5.700.000; 4 camere cucinino da 7.500.000 minimo contante, resto mutuo e rata pari affitto. Casalegno 82-904. O727

PIAZZA Chironi, via Ghemme 28. Appartamenti spaziosi, signorili. Prezzi introvabili: monocamera, 529.000 mutuo 1.224.000; bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, 1 milione 900.000 mutuo 4.400.000. Gabetti 533-033. O710

PIAZZA Vittorio Veneto 1 vendesi bellissimo ammezzato 180 mq adatto anche uffici, mutuo. Rivolgersi portineria. 58954

PICCOLI alloggetti via Monte Asolone 78 vendonsi. Telef. 775-812, viale pomeriggio. 5/1377

PIETRA Ligure e Residenza Marino » appartamenti vicinissimi mare-spiaggia: bicamere, ingresso, bagno, terrazzo 1.350.000 mutuo 3.050.000. Gabetti 578-044. O710

POSIZIONE incantevole 30 km Torino villa da ultimare vendesi 3 milioni 300.000 trattabili. Tel. 960-213.

PRECOLLINARE nuovo, soleggiato, tre camere, cucina, ripostiglio, due bagni, cantina, giardinetto, garage due macchine vendo. Tel. 511-657 ore pasti. 59051

PRIVATO vende affitta centralissimo quinto stanze salone servizi. Telefonare 362-535.

PRIVATO vende alloggio quattro camere tinello cucinino servizi via Don Bosco 60, tel. 485-192 ore pasti.

PRIVATO vende alloggio signorile 4 camere ingresso spazioso servizi esente tasse. Regina Margherita 61. Visibile; rivolgersi custode. Telefonare 875-985. 517202

PRIVATO vende casa S. Paolo dieci camere libero mq 100 cortile. Telefonare 331-715. 1001

PRIVATO vende casetta nuova 35 km da Torino. Tel. 500.072. 1001

PRIVATO vende muri autorimessa dilazionabile. Telefonare 293-040.

PRIVATO vende 2 lotti terreno progetto approvato Cumiana, fronte strada vicino paese. Telefonare pomeriggio 745-829. 60006

PROPRIETA' suprecievole piazza Omero composta tre appartamenti tre autorimesse, locale industriale mq 2500, locali seminterrato, mille, cedesi 40.000.000. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3573 — 10100 Torino ». 59867

RIVA Ligure, vicinissima Sanremo, «Residenza Miramare». Magnifici appartamenti dominante mare. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno 1 milione 400.000 mutuo 3.250.000. Tricamere, cucina, bagno, ingresso, terrazzi 2.100.000 mutuo 4.800.000. Gabetti 578-044. O710

S. PIETRO Val Lemina casetta mugellica posizione acqua, luce, con o senza terreno vendesi 5 Tel. 71-944. Pinerolo. 50006

S. RITA, via Cuidona 28. Appartamento cinquecentissimo, moderno, spazioso, biposto. Tricamere, ingresso, bagno, 1.985.000 mutuo 4 milioni 655.000. Gabetti 533-033.

S. RITA via Monfalcone 21. Appartamento biposto, disimpegnatissimo: tricamere, cucinotta, bagno, ingresso 2.950.000 mutuo 5.950.000. Gabetti 578-044. O710

SAN Mauro comodissimo per Torino vendesi moderno grazioso appartamento tricamere cucinotta ingresso bagni ripostiglio. Costruzione 1964. Telefonare 864-849.

SANREMO - Residenza Hermitage », viale Carducci 15. Splendidi appartamenti in fastoso palazzine circondate da meraviglioso parco. Soloni, bicamere, bagno, ingresso, terrazzi 3.400, mutuo 9.200.000. Altri dimensioni maggiori. Visitateci oggi. Gabetti 578-044. O710

SISTEMAZIONE altamente remunerativa per coniugi attivi pensi collocarlicio Tel. 521-955.

SOLEGGIATO panoramicissimo terreno, corso Picco, costruibili 2 ville signorilissime vendesi oppure permissi edilizi costruibile. Tel. 871-027.

SPAZIOSISSIMO alloggio tre vani, garage, signorile, recente vendonsi. Telefonare 790-856. 59849

SPOTORNO, zona residenziale Isola Verde, via Firenze « Le Orientale ». Due grandi camere, ingresso, bagno, 1.350.000 mutuo 3.050.000. Tricamere, ingresso, bagno 2.500.000 mutuo 5.600.000. Gabetti 533-033.

SUPERMARKET reddito 7 % vendo zona commerciale fronte su corso e piazza. Telef. 555-349, 667-116.

STABILIMENTO industriale Grugliasco nuova costruzione mq 1900, coperti uffici, alloggio, magazzino vendesi affarone. Tel. 369-024.

TERRENI S. Raffaele, 15 km Torino, mq. 2000, 5000, 10.000 comodi accessi, pianeggiante, tranquillità, rara occasione, signori vende trasferendosi. Telefonare 532-502. 59962

TERRENO Ceresio, mq. disseminato, progetto approvato villa duecentocinquanta mq., vendesi. Ingegnere Furbatto 544-566. 5/1336

TERRENO in collina Moncalieri cervasi, Testa, c. Re Umberto 45, Torino, tel. 399-806.

TERRENO Industriale cintura Torino con servizi vendo. Tel. 957-241.

TERRENO industriale, progetto approvato eseguibili 5000 mq. fronte strada statale Stupinigi-Nome cedesi. Telefonare 774-175 ore ufficio.

TERRENO industriale statale Leini, piccoli grandi lotti vendesi. Telefonare 689-902. 59597

TERRENO industriale Volpiano fronte Statale con progetto accettatissimo. Telefonare 274-571.

TERRENO Moncalieri vendo, ottimo affare, mq 25.000. Telef. 642-664.

TERRENO Vinovo, mq duemila, coperibili centocinquanta, 6.000.000. Rappresentare Furbatto 544-566.

TRANA Pianca, villaggio funghi, bicamere, vendonsi progetti approvati, prezzo mite. Telefonare 959-355. 1001

TRAVES, frazione Villa, vacanze meravigliosamente Valli Lanzo, Appartamenti moderni, spaziosi: bicamere, cucinotta, ingressi, bagno, ripostiglio, 1.500.000 mutuo 3.000.000. Quadricamere, cucinotta, ingressi, bagno, ripostiglio, 2.100.000 mutuo 4 milioni 750.000. Gabetti 578-044.

URGE vendere alloggio in via Duino, 2 camere tinello servizi. Tel. 863-787, 868-217. 59936

URGE vendere corso Montegrappa appartamento libero 7.000.000. Telefonare 480-994. O740

VALDELLATORRE, terreno per villetta mq 3200 acqua luce vendo. Telefonare 61-978. O705

VALENTINO via Arbe 28. Appartamentino graziosissimo alto: bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, 1.700.000 mutuo 3.150.000. Gabetti 533-033.

VALLECROSIA fra Bordighera, Ventimiglia, « Residenza Valle Beach » propriamente mare. Appartamenti signorilissimi, rifinitissimi, subito pronti. Soloncino, cucina, bagno, ripostiglio 1.550.000 acquisto, mutuo 2.545.000 pagabile mensilità 10.415. Tre camere, ingresso, bagno, ripostiglio 1 milione 990.000 acquisto, mutuo 4 milioni 615.000 pagabile mensilità 32.945. Visite anche festivi. Gabetti 578-044. O710

VENDESI affittasi locale laboratorio sup 150, via Campobasso. Tel. 913-365. 1001

VENDESI alloggio centrale. Telefonare 652-752.

VENDESI casa 6 camere con terreno, 300 mt. provinciale. Via Fasello 9, S. Raffaele Cimena.

con possibilità costruzione in stazione Portacomaro d'Asti n. 95, terreno mq. 8000 circa, bellissima posizione collinare. Telefonare 346-345. 59575

VENDESI golfo Figalito Zoagli in collina vista Rapallo, Portofino, villetta, entrobiente casa padronale dipendenze superficie complessiva mq 2000, strada carrozzabile. Informazioni: Dott. Romano Canessa, via Matteotti 19, Rapallo.

VENDESI Moncalieri casetta due alloggi giardino sei garages 10.000.000. 644.343. 1001

o affittasi alloggio signorile zona C corso due camere cucina doppi servizi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 179 — 10100 Torino ». 2001

VENDESI o affittasi presso Stazione Vanchiglia magazzino con rampa adatto anche laboratorio cortile terreno doppi passaggi carrai ateo completissivo mille metri. Tel. 689-944.

VENDESI terreno ville Lanzo 1000 mt. posizione meraviglioso. Telefonare ufficio 273-041, pasti 287-986.

VENDESI villino con mutuo collina Trofarello. Permutasi anche con alloggio al località Spotorno-Sanremo. Agevolazione sul pagamento. Tel. 381-917. 59242

VENDO alloggio due camere servizi. Cordero Pamparato, 6.200.000. Telef. 389-885. 60076

VENDO appartamento 3 camere cucinino servizi via Brissogne 7. Telefonare 60076

VENDO vecchia casetta, terreno cintato, alta collina, Castiglione Torinese 5.000.000. Telefonare 795-986.

VIA Giacinto Collegno angolo via Vassalli Eandi vendiamo in palazzina in corso di ultimazione bellissimi alloggi. Telefonare 510-441.

VIA Rieli villetta 4 camere servizi, garage, giardino 14.500.000, altra 17 milioni. Tel. 728-081.

VICO Canavese, soleggiatissimo, tranquillo, mezzacostiera. Costruzione « Villaggio Fenice » appartamenti modernissimi: tricamere, bagno, ingresso, terrazzi, 1.800.000 mutuo 5.600.000. Gabetti 533-033.

VILLA Cavoretto 2 alloggi 3 camere servizi giardino, box, vendesi. Telefonare 595-332. 2001

VILLA con parco stupenda posizione adatta famiglia, comunità vendo. Telefonare 535-601. 0643

VILLA finitissima 6 piani nuovissima, libera, vendo, permuto. Tel. 779-735.

VILLA signorile S. Mauro alloggi 3 camere salone servizi, vendo, affitto. Telefonare 540-595, 521-856.

VILLA Torino privato vende-affitta a privato. Telefonare 523-111.

VILLAR Perosa villetta 4 vani, servizi, giardino, riscaldamento, vendesi 10.900.000. Tel. 71-944 Pinerolo.

VILLETTA Rivoli giardino, magazzino, vendesi 13.750.000, facilitazioni. Telefonare 959-955 Rivoli.

VILLETTE - bungalow, Celle Ligure, villaggio Pavino, via Peccorile 105. Grazioliissima località adiacente soli 8 km Savona. Frequentatissima estate - inverno, caratteristica spiaggia, passeggiate lungomare. Soggiorno, tre camere, cucinotta, bagno, portichetto, giardino privato. Completamente arredati. 1.950.000 mutuo 4.550.000. Visite loco. Gabetti 578-044.

VIU' palazzino ammobiliata, panoramica, cinque camere, cucina, bagno, dipendenze, millecinquecento giardino arborato, 18.000.000. Ragioniere Furbatto 544-566. 5/1338

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539. O414

A. piemontesi referenziati cercano alloggio. Tel. 769-800, Martinuzzi. O760

A. CONIUGI soli mezza età impiegati abbisogna alloggio. Telefonare 779-538. O769

AFFITTASI per uffici due-tre camere con annesso piccolo locale uso deposito ingresso cortile. Tel. 882-782.

AFFITTEREBBE alloggetto cumero tinello servizi impiegata, preferibilmente zona Crocetta, Telefonare ore pasti. Tel. 502-281. 59801

AFFITTEREI alloggio centrale 3 vani 1° piano con magazzino adiacente. Telefonare 657-400 uf- ficio. 1001

AFFITTEREI Lucento, Vallette, locali 30-40 mq officina meccanica. Tel. 585-510. 2001

CAMERA, cucina, due cucina possibilmente servizi, cauzione. Telefonare 544-461. O381

CERCASI baiso fabbricato metri quadri 60-150 eventuale alloggio. Telef. 673-534. 817178

CERCO capannoni mq 1000-3000. Telef. 293-041. 2001

COLONNELLO sposi moglie figlio unico piemontesi, cercherebbero alloggio centralissimo bicamere pranzo, cameretta ripostiglio e servizi in affitto luglio agosto, contratti se vera occasione, specificare. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7262 — 10100 Torino ». 58824

CERCASI camera tinello cucinino servizi. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 3537 — 10100 Torino».

CONIUGI cercano alloggetto signorile massima 25 mila. Telefonare Bruno 382-686. 317107

CONIUGI commercianti cercano due camere servizi. Telefonare 214-508 ore pasti.

soli cercano camera cucina, zona San Salvario, Nizza, Barriera Milano. Tel. 681-095.

DUE camere tinello servizi cercasi 1° luglio zona Gran Madre Dio, corso Moncalieri, corso Belgio. Telefonare 287-313. 60097

GIOVANE solo referenziato affittasi alloggetto 1 camera servizi. Tel. 757-312. 59528

IMPIEGATA, cerca alloggio, camera tinello servizi. Telefonare 354-992 pasti. 60015

IMPIEGATO bancario prossimo sposo cerca 2 camere tinello Moncalieri Nichelino metà luglio. Tel. 652-324 pasti. 2001

LOCALI industriali zona Francia mq 1500-2000 cercasi ufficiare eventuale acquisto. Tel. 759-818.

MAESTRA pensionato referenziato affitterebbe due mansarde non cinque secondo piano, soleggiate, zona corso Marconi, San Salvario. Telefonare pomeriggio 943-165.

MANSARDA centrale una-due camere servizi, cerca persona referenziata, libera anche entro settembre. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3536 — 10100 Torino ». 59596

PERSONA sola piemontese cerca piccolo alloggio centrale. Telef. 544-895 mattino. 60045

PICCOLA famiglia torinese, cerca bicamere servizi, zona Stadio, Telefonare 592-920. 60025

PROPRIETARI! Per l'affittamento di locali industriali, magazzini, uffici. Rivolgetevi: Di Savino. Tel. 687-463 massima serietà. 51405

PROSSIMI sposi piemontesi cercano alloggetto zona Borgo Vittoria. Telefonare 299-046.

REFERENZIATISSIMI cercano urgentemente alloggetto 2-3 camere Quadrilatero zona. Tel. 545-281.

SOBELLE pensionate statali referenziate cercano una o due camere, tinello, servizi possibilmente San Salvario, corso Marconi piani bassi. Tel. 0118-1521 pomeriggio.

SIGNORE sole, ignote, cercano due camere più servizi, casa nuova zona barriera Milano. Tel. 235-857 ore 8-9. 59643

SPOSI cercano camera tinello servizi referenze. Telef. 751-479.

SPOSI cercano 1-2 camere tinello anche fuori. Telefonare 215-971.

VILLA minimo 6 camere Pino Torinese o nel Chierese medico affitterebbe. Tel. 881-187 ore pasti.

100.000 più cauzione offronsi per alloggetti in affitto. Telef. 855-481.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. ABBIAMO alloggi 20.000, 30.000, 40.000. Secchi 14, telefono 538-539.

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi, Re Umberto 28, tel. 538-394.

ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi. Arsenale 42, telefono 546-439.

AFFIDEREBBESI coniugi settentrionali alloggio vicinanze Torino orto vigneto. Tel. 235-186.

AFFITTANSI mq 1200 terreno uso deposito Madonna Campagna. Telefonare 212-290.

AFFITTASI a prossimi sposi 1-2 camere servizi. Tel. 366-995.

AFFITTASI alloggio Cascine Vica 4 camere servizi, Tel. 722-418.

AFFITTASI alloggio signorile tre camere tinello servizi, libero luglio. Telefonare 797-672. 59854

AFFITTASI alloggio, piano rialzato, nuova costruzione, zona Molinette. Tel. 693-289. 60084

AFFITTASI alloggio 2 camere salone cucina servizi garages. Tel. 918-304.

AFFITTASI Barriera Milano ampio negozio angolare fermata tram, eventuale alloggio. Telefonare 280-201.

AFFITTASI capannoni Nichelino mq 2000 coperti 1300, uffici, oppure mq 800. Telefonare ditta Coxe, 684-888 ore ufficio.

AFFITTASI libero subito alloggio anche uso ufficio presso piazza Vittorio Veneto, piano secondo, vani cinque o servizi, terrazzo particolare. Esigonsi massime referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3601 — 10100 Torino ». 59976

AFFITTASI locale magazzino, via Po 51, rivolgersi portineria.

AFFITTASI locali luminosi per industria leggera o magazzino mq Telefonare 240-556.

AFFITTASI locali mq. 120 zona Vanchiglia. Tel. 80-8 59797

AFFITTASI Mirafiori bellissimo laboratorio 400 con uffici, mq. seminterrato magazzino tutte comodità termo servizi. Tel. 790-032.

AFFITTASI piazza E. Filiberto (Porta Palazzo) locali al 1° piano di 100 mq per uffici o magazzini. Telefonare 558.728. 2001

AFFITTASI possibilmente professionista referenziato centralissima via Sestriere, Moncalieri, alloggio signorile 2 camere salone cucina doppi servizi. Telefonare ore ufficio 661-242.

AFFITTASI stabilimento clinica di Torino mq 7000 di cui 3000 coperti con possibilità raccordo ferroviario. Tel. 686-483 oppure scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 203 — 10100 Torino ». 1001

AFFITTASI vicinanze autostrada piccola villetta 4 camere servizi. Tel. 388-878.

AFFITTASI zona Parella due appartamenti comunicanti, 4 camere tinello servizi, 2 camere salone cucina, doppi servizi. Tel. 388-878.

AFFITTIAMO 8 vani centralissimo, signorilissimo abitazione studio. Di Savino Sant'Anselmo 13.

ATTICO affittasi 35.000 una due persone impiego sicuro. Tel. 483-193.

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia, preventivi a richiesta. Telefonare 897-206, Bollino.

AUTOTRASLOCHI assicurati Torino tutte località garanzia prezzi. Telefonare 329-855 Leonardi. 55419

AUTOTRASLOCHI assicura garanzia. Prezzi modici, furgoni imbottiti. Tel. 657-051, Montalto.

AUTOTRASLOCHI Carbo, 4000 camera Torino dintorni Riviera, furgoni imbottiti). Telefonare 687-644.

AUTOTRASLOCHI urgenti camere, furgoni imbottiti, garanzia, Corbo. Telefonare 567-185.

CARIGNANO piazza, Affittansi bellissimi locali adatti alloggio, uffici, studiere. Telefonare 552-315.

CENTRALISSIMI due vani affittasi 6000 mensili persona sola referenze lavoro. Scrivere: « Etas - Kompass Pubblicità 3555 — 10100 Torino ». 59619

CORSO Mediterraneo 98, 1 saloncino, 3 camere, 2 servizi, riscaldamento, acqua calda centrale. Telef. mattino 872-810.

CROCETTA Maurizitano affittasi 80.000 1° agosto, appartamento signorile quattro camere, cucina servizi. Telefonare pomeriggio 538-978.

IN palazzina Casalle affitta 3 camere, salone cucina, tripli servizi. Tel. 296-280 2001

LOCALE industriale 430 fronte Statale Trofarello affittasi. Telefonare 669-902. 59107

LOCALE luminoso San Paolo mq 100 magazzino laboratorio silenzioso. Eventualmente vendesi con casa dieci camere. Telefonare 381-215 sera.

MQ. locali, vetrine, agenzie, grossista, industria silenziosa. Telefonare 380-286. 59664

NEGOZIO centralissimo libero mq 24 affittasi. Via S. Anselmo 2.

NEGOZIO esposizione 6 vetrine, via Lanzo, affittiamo. Tel. 510-440.

NEGOZIO, retro affittasi, zona Pingone. Libero. Telefonare 345-857 pomeriggio. 59974

SOFFITTA terno, via Consolata affitto persona sola. Referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7294 — 10100 Torino ». 60182

SOPRA Cavoretto 540 m. altezza affittasi 2 alloggi letto, soggiorno, garage, servizi: 60.000-45.000. Taverniera mq. 80 arredata uso club persone qualificate. Telefonare 544-470.

STUDIO medico affittasi, zona Mauriziano Molinette. Telef. 580-861.

TRASLOCHI furgoni imbottiti, ditta Serra. Telefonare 860-360.

VIA Cernaia n. 22 affittiamo ultimi alloggi adatti uffici e negozi di diverse ampiezze in corso di sistemazione. Telef. 530-018.

VICINANZE Nichelino affittasi tre camere a coniugi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7285 — 10100 Torino ». 59853

ZONA Statuto affittasi 8 camere doppi servizi libero luglio. Via Pinelli 14. Tel. 489-194. O747

⑦ Locali villeggiatura

A. CERCO villa, villetta Riviera Ponente, cambio alloggi Torino. Telefonare 610-816. 317164

A Loano fronte affittasi stagionali alloggi signorili. Tel. 730-485.

AFFITTASI altipiano 850 alloggio ammobiliato. Tel. 292-911.

AFFITTASI mese luglio alloggio Valle d'Aosta. Tel. 521-678 ore 19-21.

AL mare vendonsi alloggi villeggiatura. Impresa Murialdo Sara, Borgheto Santo Spirito (Savona), telefono 96-099; Torino, tel. 875-852; Milano, tel. 407-1704.

ALBENGA affittasi alloggio ammobiliato giugno. Telefono 291-246.

ALBISSOLA Mare vendonsi alloggi vista marenonni 17.700.000, 15 milioni 700.000 compreso mutuo. Telefono Torino 543-523, Albisola 40-239.

ALLOGGIO, villeggiatura estate-inverno, Val Chisone, Vento in villetta, 5.000.000, anticipo 1.500.000. Tel. 610-830. 317165

BARDONECCHIA affittasi alloggetto tricamere servizi pianoterreno con giardino pineta. Telefono 980-698.

BIBIONE spiaggia affittasi miniappartamenti arredati, prezzi modici, ogni confort. Cioccn. S. Croce 2067, Venezia. 3/301144

BOBBIO Pellice affittansi alloggi stagione estiva, Telefonare 0121-4406.

BOGLIASCO mare giugno-luglio camera cucinino affittasi. Telefonare 010/373-792. 314371

BORDIGHERA affitto in villa vista mare alloggetto vuoto camera ammobiliata indipendente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3591 — 10100 Torino ». 59596

BORGHETTO affittasi alloggetto luglio e seguenti, Telefonare ore pasti 264-685. 60045

BORGHETTO affittasi camera tinello, giugno agosto. Telef. 721-717.

CLAVIERE giugno luglio e settembre affittasi alloggio vista golf. Telefonare 51 54485

COAZZE affittasi arredato camera letto servizi con giardino. Tel. 728-102

KM. 30 da Torino altipiano 1000, affittasi due camere, cucina, servizi d'ammobiliare. Tel. 0123-6296.

LOANO affittasi alloggio camera tinello servizi luglio settembre. Telefonare 551-788. 2001

LOANO centro, affittasi ammobiliato nuovo, luglio settembre. Telefonare Torino 721-293.

(Continua a pag. 21)

Per essere belle con la "linea balneare" 1969

E' di moda il "nudo vestito"

Corpi snelli

Il nudo non fa più «notizia». Non è più scandalo. Diciamo pure che il nudo è diventato un fatto acquisito. Ormai, è sottinteso che, nella forma splendente che tante donne riescono ad avere (perso *quasi* ogni grammo superfluo, resa smagliante la pelle dai trattamenti di bellezza e la forma delle membra dall'esercizio fisico), il nudo è una tenuta naturale: una struttura di base. Non occorre più metterla, polemicamente, in mostra.

Ragione per la quale, la formula dell'estate è il *nudo vestito*.

Il più audace bikini non è né audace né suggestivo quanto certi costumi da bagno in un sol pezzo, che, per così dire, percorrono il corpo, a fasce varie. E' di questi un costume che copre principalmente il centro della schiena, allargandosi e avanzando, verso la base, a formare il pantaloncino, e passando davanti, dall'alto, a chiudere il seno. C'è un certo richiamo decorativo *Liberty* nell'andamento a lunghe curve oblique di questi collegamenti: cosa ancora moltissimo nel gusto del giorno e che, inoltre, rende significativa la snellezza di un corpo.

Un altro costume della stesso genere avrà, viceversa, lo stesso gioco di denudamenti ma, soprattutto, di linee, sulla schiena.

Accanto a questi tipi, ci sono costumi ancora più coprenti, che vanno dall'olimpionico quasi classico (ma a fiori), alla reviviscenza del grembialino da bagno che sembra uscito da una vecchia istantanea e che dà grazia a una giovanissima.

Naturalmente, per il sole, è sempre pronto a esporsi ai raggi, senza complessi, in una minuscola mutandina che farebbe arrossire Saint-Tropez, e in un reggiseno altrettanto impalpabile. Però, subito che il momento elioterapico sia finito, ecco entrare in gioco il giacchettino (di spugna, di tela) con lo stesso disegno del costume, o comunque intonato ad esso.

La giornata balneare di quest'estate è così: tutto un contrappunto di tenute tempestive e «centrate», che rendono la persona continuamente interessante in un nuovo aspetto.

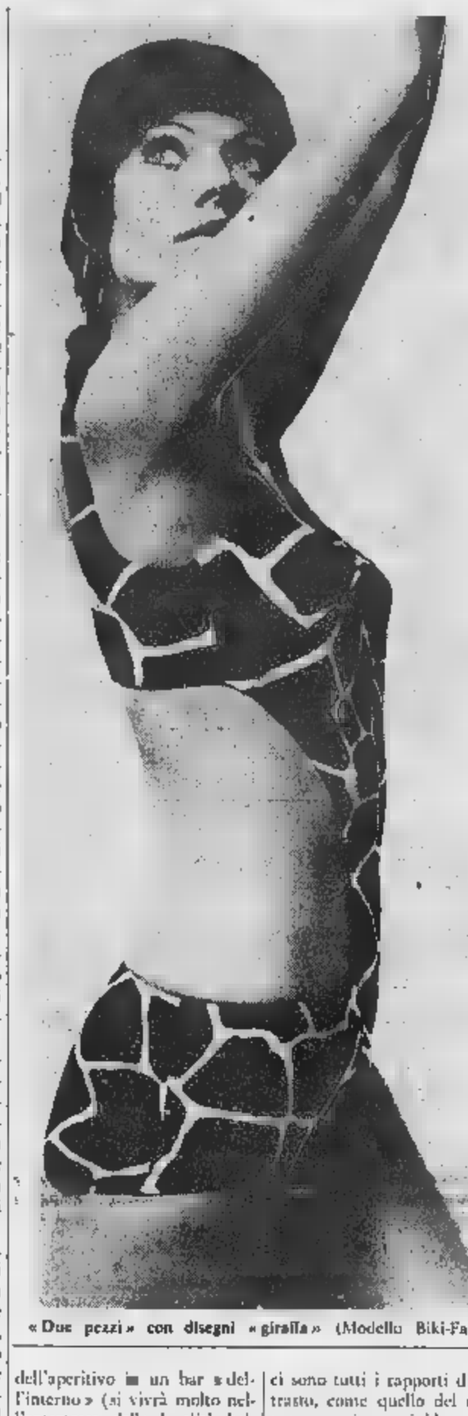
Qualcosa di nuovo per l'ora dell'aperitivo in un bar «dell'interno» (si vivrà molto nell'entroterra delle località balneari), e che si distingua? L'abito di seta cruda.

E' un'esca di nudo vestito, cioè suggerito senza malizia.

Naturalmente i costumi da bagno in due pezzi continuano a dominare, almeno numericamente. Accanto al rapporto classico fra le misure del pantaloncino e del reggiseno, ci sono tutti i rapporti di contrasto, come quello del reggiseno quasi a giubbetto con una mutandina piuttosto ridotta e che sembra ancor più perché una buona metà, intorno alle anche, raffigura una cintura.

L'elemento sorpresa, come sempre, è fondamentale per ogni scelta, anche in una stagione «alleggerita» com'è l'estate.

Alain



«Due pezzi» con disegni «giralla» (Modello Biki-Faini)

Ecco le nuove borse da spiaggia

Il bikini metallico o di breitschwanz giorno, la tuta a maglie d'oro di lio trasparente la sera, non bastano. Il mare, per la signora 1969, è più di sempre la scelta, funzionale o estrosa, degli accessori. Banco di prova del suo gusto, superarlo, soprattutto con grave spesa, significherà non solo sentirsi «attuale» ma giovane: il che oggi è un dovere, parecchio faticoso (e forse discutibile).

Primo tema: la borsa. Per la spiaggia viene presentata in misure «media» e «gigantesca». Materiali di base: la plastica lucida e la nappa. Tutti i colori, fondamentale il bianco.

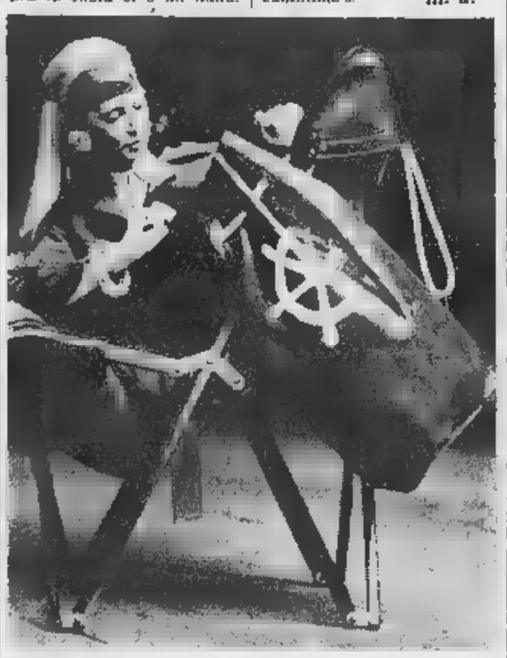
Simpatica e subito un po' folle è la versione della saliega «sporta»: in nappa rossa e vernice, morbida, sta chiusa in una mano. Da «mugnaio» il di tela cerata, anch'esso floscio, chiuso alla brava in cima: candido in un giallo acido o blu. La «cartella» è in plastica, angoli ben squadrati, un'aria finta professionale, larga 50 centimetri per 20, ha solidi manici di corda e, come «ingombro» in concorrenza con il «cestone» che ha quasi le dimensioni di una valigia ma leggerissimo, fatto di carta intrecciata: pratico «da riempire sino all'impossibile» tutti i piccoli attrezzi marini.

Insolito, sofisticato, il «pezzo» di punta della stagione: la grossa ciberna in vernice stampata a coccodrillo con borchie raffinatissime di metallo del medesimo disegno della pelle del prestigioso animale: il suo chic è che non vuole essere una imitazione, ma un divertimento. Ultima proposta, quasi una «bontade»: il parta carta straccia in pelle rossa che dotato di manico, dallo studio casa può essere portato in vacanza ed assumere il ruolo di borsa-secchiello.

Piccole e (per chi può) in coccodrillo vero di colore naturale, beige sabbiato, le borse per il pomeriggio e la sera: buste con tracolla consigliate per abitini di cotone rigorosamente in tinta unita. Per i pantaloni, tascapane in vernice nera; per le occasioni importanti, il prezioso sacchetto di paglia e ceramica con ricami a foglioline delicatissime di ispirazione orientale.

Il sandalo appare quest'anno in due versioni. Per il giorno, lo «zatterone» di cuoio sottilissimo. Qui si può parlare sul serio di nudo; in entrambi i casi sopra la suola vi è un nulla: una catena d'oro intrecciata o, appena, un anello attorno all'alluce sormontato da un grande diamante. Pare che ci si anche a camminare.

m. a.



Un nuovo modello di borsa da spiaggia

LE ITALIANE E LO SPORT

Soltanto la cellulite le spinge in palestra

La donna italiana non ha una «vocazione» sportiva. Riconosce che l'attività fisica, pur moderata, fa bene, è pigra: le difficoltà che incontra — più al Sud che al Nord — la invitano ancora di più ad abituarsi ad una vita sedentaria. Onestamente, nessuno l'aiuta. Le palestre e, certo tipo l'attendono al varco soltanto quando il peso aumenta e compare la cellulite, la prospettiva della Rimini. A quel punto può essere tardi, lo sport è una abitudine che va presa da giovanissime, tanto da diventare una componente della vita di tutti i giorni, una garanzia di buona salute.

La scuola, e l'educazione familiare dovrebbero favorire l'inizio di una pratica sportiva e continuare poi tempo, secondo le possibilità personali. Ciò avviene di rado: i genitori, soprattutto, sono i responsabili di questa situazione, sono loro i e chiedere al medico di famiglia un certificato che esenti la figlia dalla lezione di ginnastica perché *«poverina, la fanno sudare»*. Le madri, poi, preoccupano dell'estetica, hanno paura dei muscoli, pensano che lo sport nuoccia a una famiglia futura. Questa è normalità — anche se la mentalità va mutando abbastanza rapidamente —, alla quale si contrappongono altrettanto dannose. Ci sono famiglie che fanno una ragione di prestigio dei successi sportivi delle loro figliole, le spingono in palestra ed in piscina, vanno a massa ad assistere agli allenamenti, si esaltano durante le gare. Sono esagerazioni che possono arrivare a snaturare la personalità della

Cosa dice il medico in proposito? Il prof. Ferruccio Antonelli, specializzato in neuropsichiatria e psichiatria, direttore a Roma del laboratorio di psicologia dell'Istituto di medicina dello sport, ha scritto in proposito: *«Lo sport risulta capace di rispettare la femminilità non solo senza nuocerle affatto, ma addirittura favorirne lo sviluppo più . E ciò perché gli eventuali radicali maschili perdono nella pratica sportiva ogni pericolosa eccedenza, e la loro persistenza parziale è tutt'altro che nociva all'economia psichica della donna. Nel nostro paese ci sono ancora dei preconcetti per i quali alcune ragazze, specie nelle regioni meridionali, trovano preclusa ogni possibilità di praticare uno sport a causa di una rigida e sorpassata convenzione sociale. Questo è un male, perché lo sport agisce come un riequilibratore della personalità. D'altro canto non è consigliabile forzare allo sport una giovane che non mostri di desiderarlo»*.

Il prof. Vittorio Wyss, direttore del Centro di medicina dello sport di Torino, afferma: *«Le giovani debbono praticare lo sport, è utile al loro fisico ed al loro morale. Tennis, scherma, pattinaggio, nuoto, equitazione, ginnastica, atletica leggera, sci, judo, bicicletta, pesca subacquea, sono tutti sport adatti, le dovute precauzioni e la necessaria assistenza. Le famiglie future spose e madri più valide nel fisico e nel morale»*.

B. Perucca

RISPONDE GIULIETTA MASINA

E' giusto «annullarsi» per amore degli altri?

Una lunga lettera che riassume una vita si conclude così: *«Io sono colpevole di non aver voluto far soffrire gli altri»*. Una battuta che merita, oltre la risposta personale che a suo tempo inviai, anche una pubblica. E questo non tanto per la sconsolata affermazione in sé, quanto per le implicazioni sottintese: tra quali, che la pregevole rinuncia ai nostri diritti umani è l'unica causa oggi siamo qui, soli, a ricordare quello che potuto essere se l'amore per gli altri non ce lo avesse impedito. La signora che mi scrive è tanto conscia questo che pari pari ricorda, per l'occasione, Gozzano: *«Le cose che potevano essere e non state»*.

In certi limiti, la costatazione risponde al vero. E' possibile cioè, che le circostanze, gli affetti, le devozioni in eccesso siano all'origine delle rinunce di alcuni ad una vita propria e autonoma. Io per prima non me stupisco perché dall'infanzia, e con gioia, ne sono stata condizionata. Tuttavia, questo non fu sufficiente ad impedirmi lavoro, a desiderare fortemente che volevo mie, ad essere libera nel perseguire i miei scopi umani e sociali. Voglio dire che quando fu rio ebbi il coraggio di far concidere l'amore per gli altri con l'amore per me stessa.

Quasi mai mi permetto di intervenire in proprio, citando me stessa, in un discorso generale; ma per questa volta, me ne assumo i rischi. Soprattutto noi donne, se educate come si usava una volta, risentiamo acutissima la solidarietà familiare, il legame del sangue, la responsabilità affettiva, e perfino le tirannie spicciole che nascono dalla convivenza, dai genitori al marito ai figli. Tutto vero, e tutto abbastanza operante fine e limitare al massimo le nostre libertà. Facilissimo, poi, che in tale limitazione donna scopra — com'è giusto — un più sottile diritto a un'altra libertà, essenzialmente privata, intima, segreta: quella, forse un po' letteraria e retorica, che la pone diritto al governo della sua Ritorno stessa, scusate: anch'io, per spontaneo amore, ho ascoltato richiami che, fossi stata persona diversa, avrebbero completamente assorbito ogni forza vitale; ma nel mio tempo, e soprattutto nel mio cuore, ho ripartito in giuste quote i doveri più grandi: gli altri stessa. difendendo me stessa ho potuto meglio difendere chi amavo.

Non è, dunque, nell'accettazione di obblighi puramente sentimentali — risentiti, più tardi, d'altronde, come imposizioni — che si onora, per esempio, il padre madre; non è nell'annullamento della propria personalità che si sublimano quelle altrui. Il termine che la signora usa: «colpevole», è già di per un rimpianto, ritorsione, un modo per non scrivere invece: *«Oggi non lo rifarei»*. Io, sì; io che mi sento «colpevole» di aver troppo dato né poco avuto in cambio; io che non ho rinunciato a stessa per una malintesa dedizione, ma che me stessa ho riserbato quel minimo di rispetto che ognuno noi merita da se stesso.

Mi perdoni la signora che mi ha scritto, della quale capisco interamente la malinconia. Ma adesso che la vita veramente sua la intenda l'apprezzi così com'è, nelle gioie e nei dolori. E no sia contenta. Soprattutto non si faccia sovrchiare dalle antiche abitudini soccombendo ad altre

Giulietta Masina

PREMIO MORETTI D'ORO 1969

Il buio e il miele

di Giovanni Arpino

"Un romanzo d'amore, l'unico romanzo d'amore possibile, oggi: quello che sa ancora ricordare l'idea dell'amore e suggerire all'uomo una strada perduta"

Carlo (Corriere della Sera)

«LA SCALA» 176 pagine lire 2.000

La Casa almeno informa che in edizione economica.

ARRIVA LA «MATURITA'» UN'INCOGNITA PER TUTTI

La parola agli studenti

«Si cavie» - «I professori non sono lenti» - «Troppi punti occorre una prova generale»

«A casa ci dicono: Vi lamentate? Ai nostri tempi portavamo tre anni di liceo all'esame di maturità! A scuola i professori, forse per farci vedere che anche loro son perplessi, ci chiedono se siamo soddisfatti: ora il sgomiato, non interrogati che in due sole materie, quella scelta dall'allievo e l'altra dalla commissione. Ma non pensavamo affatto ad una riforma di tipo quantitativo, semmai ad una riforma dei programmi e all'abolizione degli esami. Per noi comunque è tardi, saremo i protagonisti di un esperimento».

Paolo Montalenti, 3ª D al Liceo d'Azeglio: è sul tramonto di una visione analitica dei singoli elementi culturali, sulla volontà dei commissari di indagare sulle effettive doti di approfondimento degli allievi. Ogni anno le circolari in vista della maturità hanno invitato i professori a tenersi lontani dal nozionismo e ad adoperarsi perché la personalità dell'esaminando avesse agio di porsi in rilievo: se le circolari non erano ascoltate allora, perché lo sarebbe la riforma? Il meccanismo di esame è mutato, i professori forse no.

«E' un compromesso — incalza il suo compagno Sergio Scamuzzi —. *L'esame è indubbiamente semplificato e noi della sezione D siamo particolarmente preparati a restare passivi di fronte agli argomenti di studio, molti di noi hanno scelto la filosofia come materia preferenziale, crediamo di essere provvisti d'una certa forza di sintesi. Ma l'esame darà modo di mettere in luce chi davvero ha studiato così? E' una novità anche per i commissari».*

Nei licei, fra le materie scelte degli allievi ricorrono con maggior frequenza l'italiano e il greco orale: pochi, i particolarmente versati, hanno scelto matematica o filosofia. Non tutti si sentono sicuri nell'italiano scritto e sull'orale, sia per prepararsi il tema, che per correggerne le sorti. Un professore dell'Istituto Tecnico Sommeiller ci diceva come, di fronte alla nuova formula dell'esame, si stiano gettando a mare sforzi pedagogici di anni: i ragazzi, ancorati alle sei materie obbligate fra scritto e orale, instaurando minutissime cabale, in un vero e proprio calcolo delle probabilità circa la materia d'esame che potrà scegliere la commissione una volta appresa quella scelta dall'allievo. Sarà sempre del gruppo opposto, cioè, avendo chiesto l'esaminando venir interrogato in italiano, gli abbinata tecnica economia: non potrà darsi che i commissari scelgano la lingua straniera?

Assiepati per non mancare l'intervista, polemici e pratici, i futuri ragionieri dichiarano che gli studenti sono stati interpellati sul assetto imprimere all'esame; si chiese appena il parere di un liceo di Roma. E loro? Dice una ragazza: *«Almeno ci lasciassero chiudere con le materie non d'esame. E' vero che ci sono i programmi da finire per il giudizio complessivo. Ma dovrebbero favorirci, abbiamo saputo quasi alla fine dell'anno che tutto cambiava ed abbiamo alle spalle cinque anni di nozionismo»*.

«E poi — aggiunge il suo compagno Cavaliere —, *come si svolgevano gli esami degli anni scorsi lo sapevamo, vi abbiamo assistito. Ma troverci di fronte «sei professori, e ognuno di loro ti può rivolgere domande... Ci vorrebbe una prova generale. Troppi punti oscuri. Per esempio, non sappiamo ancora se il professore che affiancherà la commissione quale membro interno, interrogherà come prima o invece no»*.

Sembrano aver già talmente assimilato il sollievo d'un esame ridotto di dimensioni che sebbene più riposati, più sadi, è l'ansia a caratterizzarli, un'ansia tutta particolare di pionieri. A tratti euforici, l'attimo dopo fatalisti, si consolano pensando ci loro professori che dal 17 aprile scorso, quando si conobbero finalmente le materie stabilite, hanno cercato di abituarli alla nuova tecnica dell'esame, tesi del conto loro a trovare una formula esatta giudizio e di interrogazione.

C'è nessuno che prepara una materia in più, usufruendo della possibilità offerta dalla riforma di sceglierla anche al fuori delle materie obbligatorie?

«Abbiamo quattro orali — risponde per tutti l'allievo Toscano — *perché ampliare lo sforzo?»*.

Ma in alcune classi gli allievi dell'ultimo pregano i professori matematica di un supplemento lezioni, intendendo aggiungere questa materia a quelle d'esame, a correggere gli eventuali rischi dello scritto di ragioneria. Segno che la limitata piattaforma di materie che costituisce la parte inedita dell'esame di maturità li preoccupa, sia ai fini d'un esatto giudizio sul proprio orientamento razionale, sia a quelli di una verifica della nuova formula esaminativa.

«Perché quest'esame — conclude l'allieva Turinetti — *è un banco di prova; dobbiamo superarlo, per e per i nostri compagni che lo sosterranno i prossimi anni, certo con molta più tranquillità di tutti, allievi ed insegnanti, in quest'estate 1969»*.

Lucia Sollazzo

Attenti al sale (ma con giudizio)

Le diete alimentari non sono un gioco

Parliamo un po' del cloruro di sodio, di quel sale da cucina che, da quando mondo è mondo, è il gustoso catalizzatore della buona tavola; e che, giorno d'oggi, fa tanto parlare di sé, pro e contro la salute. «A nostra, ormai, mangiamo quasi insipido: perché il sale, il troppo sale, non fa bene a nessuno». «Stai attenta a condire i cibi: perché, per ogni grammo di sale a tavola, ti trovi un bel chilogrammo in più sulla bilancia»: queste, ed altre ancora, sono le cose che, con tono di prepotente convinzione scientifica, le donne si sentono dire dalle amiche.

Mettiamoci una buona volta d'accordo su due punti. Il primo è che una persona normale non ricava nessun guadagno a star senza sale; e che le sue eventuali privazioni sono soltanto un sacrificio volontario e non certo il rimedio infallibile contro l'obesità e l'ipertensione. Le persone normali, specie quando arriva la stagione calda, hanno bisogno di sale; e tante persone normali, ad esempio quelle «con la pressione un po' bassa», ne hanno particolare bisogno.

Il secondo punto — molto più importante — è che certi malati, adattandosi ad regime alimentare povero di cloruro di sodio, possono davvero guadagnare anni di vita e risparmiare molti disturbi. Ma allora, in questo caso, bisogna dar retta al medico.

A chi è utile un regime alimentare povero di cloruro di sodio? 1) Ai malati di nefrite acuta, con o senza edemi ed ipertensione arteriosa. 2) A chi ha valori troppo elevati di pressione arteriosa. 3) A chi è affetto da cirrosi epatica. 4) A chi è malato insufficienza cardiaca congestizia. 5) A chi soffre insufficienza renale cronica. 6) A tutti quelli che, per questo quel motivo, presentano segni di ritenzione idrica. 7) Alle persone che, per qualche importante motivo, sono costrette a frequenti o prolungate cure cortisoniche.

Quali sono i cibi «naturalmente» ricchi di sale? La gente non lo sa: non lo sanno neppur bene quelle famose amiche tanto competenti. D'accordo: il sale lo si trova — oltre che nella saliera — nei salumi, nel lardo, nei pesci conservati ed affumicati, nella salsiccia nei prosciutti. Ma esiste, in quantità diverse e non trascurabili, nel latte, nei formaggi, nel bianco d'uovo, nella cervella, nella carne secca, nel pane, nei biscotti, nella pasticceria secca, nella pasta all'uovo, nella crema nel cioccolato, nei legumi e nella frutta in conserva: e persino nelle mostarde ed in certe marmellate.

Il dottor X

dal 16 aprile al 31 ottobre CHIANCIANO VI ATTENDE

La cosmesi non più una favola

Finalmente anche le industrie farmaceutiche si messe a fabbricare cosmetici. Infatti la cosmesi, anche se non si tratta di una scienza e vive ai margini della medicina, si occupa di una parte del corpo: quindi è naturale che i prodotti studiati appositamente per l'epidermide dovessero e potessero interessare anche le case farmaceutiche. Esse sono molto più preparate lo di persone di cui sono dotate e per la possibilità di studiare e preparare prodotti efficaci ed innocui. Una nuova di cosmetici, per esempio, che sta avendo notevole successo proprio perché lanciata da un'industria farmaceutica è la linea Eviris.

MACCHIE SCURE

sul disegno indicano i del cocomero. Le macchie scure sulle protesi indicano che si è fatto di Clines.

CLINES
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

DEPILAZIONE DEFINITIVA
indolore totale traccia con apparecchi scientifici modernissimi Consulenza medica, consigli gratuiti
STUDIO DI ESTETICA
Lagrange (To) Tel. 537.585

JESOLO
bowling equitazione
clubs dancings discoteques
SALTO FIAT

LA STAMPA
Sabato 31 Maggio 1969
Anno 103 - Numero 127

Eddy Merckx domina anche nella tappa a cronometro

Il vincitore ha gareggiato a quasi 40 all'ora

Alle spalle dell'asso belga Gimondi con 1' 7" di ritardo

Terzo Ole Ritter - I nostri corridori si sono impegnati al massimo, ma senza riuscire a minacciare la Maglia Rosa - Oggi il Giro riposa

(Dal nostro inviato speciale)
San Marino, 30 maggio.

Le tappe a cronometro rappresentano sicura garanzia. Non raccontano bugie. Si affidano alle cifre, hanno un loro linguaggio scarno e sobrio, singolarmente efficace. Nulla concedono alle « voci », anzi, badano soltanto a pratico. Ed oggi, nella Cesenatico-San Marino (49 km e 300 metri, la seconda parte in salita), Eddy Merckx, senza smarrirsi in troppi complimenti, ha offerto l'ennesima dimostrazione della sua classe immensa.

Il discorso si ripete uguale, quasi monotono, le possibilità di girare intorno alla questione sono poche davvero. Perché Merckx è il più forte e pure oggi se n'è avuta una prova.

Merckx ha vinto da gran campione. Già ieri, nel finale, Eddy s'era impegnato a fondo, quasi intendesse smentire quanti sostenevano ancora che il belga partecipava al Giro, preoccupato tanto di trionfare nella nostra sa quanto di il massimo risparmio di energie in vista del Tour. Verso il traguardo di San Marino, una foratura a tradimento aveva bloccato il suo slancio, costringendolo ad un inseguimento durissimo, eppure utile a sottolineare un eccezionale momento di vena. Merckx, oggi, si è battuto con rabbia, proprio sullo stesso tracciato dove, l'anno so, aveva perso per 39" in con Gimondi.

Eddy, che aveva dormito a San Marino, questa mattina, in bicicletta dietro una macchina, ha visionato al contrario il percorso della cronometro. Velocità molto sostenuta, quasi cinquanta all'ora. Poi, come è venuto il momento della gara, ha subito piegato il Tanto è ro che, a metà del tracciato, i risultati parziali già gli da- gione. Merckx era al comando; dietro di lui, a tentare in caccia, pedalavano Gimondi staccato di 25", Zilioli con un ritardo di 1'02", Schiavon e 1'20". Degli altri personaggi di rilievo, Bitossi transitava e 1'34", mentre Adorni, un Adorni spento e senza il pungolo dell'orgoglio, trotterellava a 4'04".

La partita aperta, nel tratto in salita Gimondi avrebbe potuto recuperare almeno un po' nello sfrenato incitamento dei tifosi che appena si scansavano, giusto per permettere il passaggio del campione d'Italia. La realtà, invece, parlava chiaro. Su, al traguardo di San Marino, Gimondi veniva cronometrato in 1 15'22" e cominciava l'attesa, ispettore Merckx che era partito quattro minuti dopo il bergamasco. Niente da fare, l'irrompere gagliardo di Eddy troncava, spietato, ogni illusione. Lo *speaker* diceva per lui: « 1 ora 14'15" ». Un minuto e sette secondi in meno Gimondi.

Alle spalle dei due primi attori finivano Ritter a 2'56", Zilioli a 3'23", Schiavon a 3'40", Altig a 3'45", Michelotto a 4'6", Bitossi a 4'32", Colombo e 4'55". Adorni, dei favoriti, era trentesimo con ritardo di 9'33".

La classifica generale esprimeva con il suo nuovo volto l'evidenza: Merckx confermato in maglia rosa, gli avversari sotto il peso di distacchi tali da non permettere eccessive speranze di lotta per il futuro.

Domani si riposa, dopodomani è in programma la sedicesima tappa, che ci porterà da Parma a Savona, 228 chilometri con il passo di Cento Croci. Ci sarà tempo, appunto domani, per arzigogolare sul risultato di oggi. Messi in fuga in maniera definitiva i dubbi sulle intenzioni di Merckx, che evidentemente punta al clamoroso successo per tentare quindi nel Giro di Francia il bis riuscito finora soltanto a Coppi e ad Anquetil (Giro e Tour nella stessa stagione), ci sarebbe da rinfocolar le speranze di una riscossa degli italiani. Un affar serio, ad esser sinceri. Perché Merckx, con serena sicurezza, rivela d'esser più in forma dell'anno passato e confessa che, sinora, non si è neppure stancato tanto. E Gimondi, con altrettanta lealtà, ribatte che, il belga continua di simile passo, c'è ben poco da fare. Giù il cappello, insomma, davanti ad un fuoriclasse, pure da parte di chi, tanto per cambiare, vagheggia la solita alleanza tra gli atleti di casa, mossi alla frusta per scatenarsi in disperata offensiva contro Merckx. Adorni, secondo quella che è una moda, viene chiamato in causa, perché, ormai naufragati i suoi sogni, stabilisca un'alleanza con Gimondi.

Parole al vento: Merckx è più forte, soltanto una sua crisi sulle Dolomiti potrebbe mutar fisionomia alla corsa. Il resto è chiacchiera, vana, inutile chiacchiera. Battiamo le mani un grande fuoriclasse.

Gigi Boccacini

Ordine d'arrivo della Cesenatico - S. Marino a metro, km. 49,300: 1. Merckx in 1 ora 14'15" (alla media di 39,836);
2) Gimondi a 1'7";
3) Ritter a 2'56";
4) Zilioli a 3'23";
5) Schiavon e 3'40";
6) Altig a 3'45";
7) Michelotto a 4'6"; 8) Bitossi a 4'32"; 9) Colombo e 4'55"; 10) Adorni a 9'23".

Classifica generale: 1) Eddy Merckx in 65 ore 1'44";
2) Gimondi a 1'41";
3) Zilioli a 3'54";
4) Schiavon a 4'34";
5) Bitossi a 4'54";
6) Michelotto a 5'6"; 7) Colombo e 5'16"; 8) Dancelli a 8'6"; 9) Mori a 8'19"; 10) Moser a 11'40"; 19) Adorni a 33'38".

La Serie baseball

La Juve Lancia al Ruffini contro i campioni d'Italia

Seconda notturna di baseball questa sera al Ruffini (ore 21): la Juventus Lancia, dopo il positivo esordio in serie A a Bologna, cercherà di fermare i campioni d'Italia dell'Europhon Milano in una gara che promette molte emozioni.

Con i due americani Bor e Dewey e la possibilità utilizzo entrambi i lanciatori Bava e Pelizzari, la Juve Lancia sembra in grado di un risultato clamoroso. I milanesi a Torino hanno sempre vinto: stasera, però, potrebbe terminare la loro serie favorevole qualora i vari Cresto, Tosco, Bata, Binelli ripetano la bella prova di Bologna.

La gara verrà ripetuta domani pomeriggio alle 16 sul campo di via Passo Buole.

Merckx affronta con rabbia una curva nel finale della tappa a cronometro (Telefoto)

CONTROVIDEO

Un "processo" senza accusatori - Anche i critici sconfitti dal superman belga

Superman Merckx vince tutto. Non solo i traguardi, le maglie, ma anche i tifosi, anche i critici. Processario inutile: anche al « Processo » il grande Eddy evita ogni insidia. Le gomme le bucano gli altri, chiacchierando più meno ruota libera. Lui, placido, un po' ingrugnato, un po' all'erta, sobrio, il viso di ragazzo che non si lascia sorprendere, è davvero il primo della classe.

Di un « Giro » si tante cose: si discute una tenzia, una borraccia, di una maglia non bene aderente, di un fermato sulla schiena con cerotto. E' un gran disquisire di fatti e fatterelli, un pettegolezzo circolare. Però i « Giri » li vincono le gambe, i polmoni, e della forza di Merckx, delle sue qualità tecniche, sua capacità di impostare corsa, si parla sempre meno. Lo si nomina, lo si omaggia, ma quasi non viene discusso più, e l'alternativa di Gimondi è un argomento che via via si fa più fievole.

Il « Processo » manca di autentici sofisti, che sappiano capovolgere i discorsi e rallegrare la trasmissione per tutta sua durata. Non è più un « Processo » una sfilata, un commento che margini di quanto già successo e che tutti sanno. Perdipiù non rivela nessun sotterfugio, tranne la famosa tenia di Adorni. Il famoso numero incerottato sulla schiena della Maglia rosa. Bazzecole, insomma. Come se Benedetto Croce, invece di Manzoni, si occupasse dei giornalini per infanti. Per uno scoppio virulento, sempre più raro, sempre più smorzato, addomesticato, si hanno sull'altro piatto della bilancia decine di minuti gonfi d'aria, argomenti che esistono e che annoiano migliaia di gente al caffè.

Una tappa a cronometro non ha grandi motivi di spettacolo: la sua stessa linearità l'inchioda su schemi fissi. Ma questo il « Processo » doveva saperlo prima e quindi prepararsi con puntiglio un'inventiva maggiori. Invece niente, come al solito: la sempiterna passerella di personaggi e personaggini, figure più o meno sbiadite e distratte, che si spremono certo le meningi per portare un incoraggiamento, per rifarsi di sottile « arrivano i nostri ». E' un'orgia di pigrizia, di quella stessa accidia equatoriale che cala a volte sui centri nervosi nostra politica spegne teste e cuori.

Il « Processo » sbadiglia. Anziché provocare, annuisce, anziché stimolare si attacca alla coda del « Giro » per sfruttarne il passo. E noi, davanti al video, ci addormentiamo, risvegliandoci torpidamente appena attacca la musichetta finale, vispa e quindi arbitraria.

g. arp.

Poulidor I° a Digione

Digione, 30 maggio.

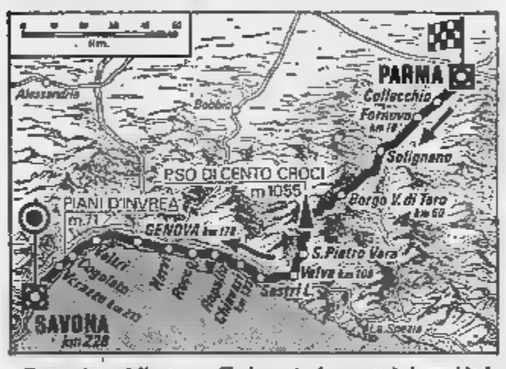
Il francese Raymond Poulidor ha vinto la tappa a cronometro individuale Giro ciclistico delle Province ha conquistato il primo posto e classifica generale.

Sorprendente la prova italiani Spadoni e Guerra, rispettivamente in sesta e decima posizione.

Ordine d'arrivo della Sanvignes-Digione, di km. 34,600, a cronometro individuale: 1. Poulidor (Fr.) in 48'3", alla media km. 43,; 2. Bracke (Bel.) a 14"; 3. Pingeon (Fr.) a 23"; 4. Anquetil (Fr.) a 47"; 5. Van Springel (Bel.) a 1'38"; 6. Spadoni (It.) a 1'40"; 10. Guerra a 2'33".

Classifica generale: 1. Poulidor (Fr.) in 22 ore 53'25"; 2. Bracke (Bel.) a 9"; 3. Pingeon (Fr.) a 1'02"; 4. Anquetil (Fr.) a 2'41"; 5. Van Nesta (Bel.) a 3'06"; 6. Gutty (Fr.) a 3'07".

Domani a Savona



Il tracciato della tappa di domani che porterà i corridori rimasti in gara nel Giro da Parma al traguardo di

I numeri di gara

FAEMA
1 MERCKX (Bel.)
2 VANDENBOSSCHE (Id.)
3 VAN SCHIL (Id.)
4 REYBROECK (Id.)
5 SWERTS (Id.)
6 DE ROSSO
7 SCANDELLI
8 CONTI
9 FARISATO
10 DI CATERINA

ELIOLONA
11 JIMENEZ (Sp.)
12 ADLER (Germ.)
13 BETTAZZOLI
14 BRUNETTI
15 DE FRANCESCHI
16 VIFIAN (Sv.)
17 LIEVORE
18 MANTOVANI G.
19 MORELLINI

FERRETTI
21 VAN VLIERBERGHE (Bel.)
22 VAN LINT (Bel.)
24 TUMELLERO
25 DAVO
26 B.

FILOTEX
31 BITOSSI
32 ZILIOLI
33 BERGAMO
34 COLOMBO
35 DELLA TORRE
36 FAVARO
37 GRASSI
38

38 POLI
40 VICENTINI

G.B.C.
41 BALLINI
42 BALDAN
43 DESTRO
45 LUCIANI
46 MASSIGNAN
47 MOSER
50 SPUHLER (Sv.)

GERMANVOX
51 TACCONE
53 FRANCHINI
56 MILIOLI
59 TOSCHI
60 RITTER (Dan.)

2000
61
62 BRAMUCCI
63 CAVALCANTI
64 CORTI
65 GATTAFONI
69 QUINTARELLI

MAX
71 CUCCHIETTI
72 GUALAZZINI
73 MICHELOTTO
74 MORI P.
76 NERI
77 SALINA
78 SGARBOZZA
79 SCOPEL
80 TAMIAZZO

MOLTENI
81 DANCELLI
82 BASSO
83 TOSELLO
84 POLIDORI
85 SCHUTZ (Lux.)

85 ANNI
87 SANTAMBROGIO
88 MAGGIONI
89 BOIFAVA
90 PECCHIELAN

SAGIT
97 LEVATI
98 MOROTTI

SALVARANI
101 ALTIG (Ger.)
102 BODRERO
103 CARLETTO
104 DALLA BONA
105 DE PRA'
106 FERRETTI
107 GIMONDI
108 PANIZZA
109 POGGIALI
110 ZANDEGU'

SANSON
111 SCHIAVON
112 CHIAPPANO
113 CREPALDI
114 CRAVERO
115 CAMPAGNARI
116 MARCELLI
117 FEZZARDI
118 BOTA A.
120 VERCELLI

SCIC
121 ADORNI
122 ARMANI
123 BENFATTO
124 CASALINI
125 JOTTI
126 PAOLINI
128 DURANTE
129 PORTALUPI
130 PRIMAVERA

Andretti primo a Indianapolis Domani i piloti al Nürburgring

Sul circuito tedesco grave incidente allo svedese Rothstein la cui autovettura si è disintegrata - Due macchine dell'Abarth fuori pista

(Nostro servizio particolare)
Indianapolis, 30 maggio.

L'italo-americano Mario Andretti, al volante di « Hawk Ford », ha vinto la « 500 Miglia » di automobilismo a Indianapolis davanti a 300 mila spettatori, battendo il record della pista stabilito lo scorso da Bobby Unser. Andretti, col volto ancora ustionato per l'incidente subito durante le prove, ha concluso in da trionfatore infliggendo un distacco di quasi 8 chilometri al secondo classificato, l'americano Dan Gurney su Eagle-Ford.

Bobby Unser, vincitore dell'ultima edizione, è giunto terzo essendosi fermato tre volte più del previsto per cambiare i pneumatici.

La gara è stata appassionante e combattuta: si è svolta in una giornata torrida, con il termometro che 30 gradi, lì che ha contribuito a rendere più difficile la prova e molti ritiri. Soltanto nel , uno in cui morì il pilota Carl Scarbourough per il caldo, si era registrata una temperatura così elevata.

Alle 15,59 (ora italiana) lo starter dava il via alle 33 vetture qualificate: quella di Lee Roy Yarbrough rimaneva ferma per noie al motore.

Foyt, il più veloce prove, scattava in testa ma veniva superato da Jil Rathman alla prima curva. Andretti si metteva in evidenza nel terzo giro ma lasciava l'iniziativa a Foyt che rimaneva in testa per tutta la prima parte della gara per essere poi tolto dalla lotta per il primo posto da un guasto meccanico.

Prima distanza delle cinque miglia le vetture di Jack Brabham, Bill ovich e Rookie Bruce denunciavano noie ai motori e si fermavano ai rispettivi box. Dopo 10 miglia, Andretti portava al comando tallonato da un gruppo di concorrenti fra cui Jim Mc Creath la cui macchina però si incendiava e veniva distrutta dalle fiamme. Il pilota usciva illeso.

Andretti trovava praticamente rivali in grado contrastargli il trionfo: l'italo-americano precedeva al traguardo Gurney (Ford), Unser (Lola), Kenyon, Leonard e Revson, ad una dia di chilometri , nuovo record della gara (precedente, 246,039, di Bobby Unser nel 1968). g. g.

Motocross internazionale domani pista Bra

Bra, 30 maggio.

(a. b.) Sul tracciato della « America dei boschi » fervono i preparativi per la gara di motocross di domenica prossima, più importanti competizioni della stagione sportiva del Moto Club di Bra: i migliori piloti europei gareggeranno nella massima categoria, quella delle 500 cc. Una trentina di piloti partenti a nove nazioni, compresa l'Italia, si presenteranno sulla linea di partenza per contendersi il « Trofeo Chevron Oil Italiana ». La ore 15) si articolerà in due « manches ».

Emozioni nelle prove in Germania

(Dal nostro inviato speciale)
Adenau, 30 maggio.

Domenica si corre sul circuito « tuttocurve » del Nuerburgring la « Mille Chilometri », settima prova del campionato mondiale marche. Ancora volta tema dominante della gara sarà duello fra Ferrari e la Porsche, scontro fra Davide e Golia, almeno a valutare forze in campo. Da una parte un solo « 312 P », affidato a Chris Amon e Pedro Rodriguez, dall'altra sei « 908 » di 3 litri, la coppia regina di questa stagione, Siffert e Redman, che hanno vinto a Brands Hatch, Monza Spa Mitter-Schutz, Elford-Ahrens, Stommelen-Herrmann, Von Wendt-Caushen e Attwood-Lins, più un esemplare della nuova « 917 » di cc, Hahne e Quester.

Uno schieramento formidabile, che la vettura italiana tenterà di spezzare proprio sul circuito tedesco. I tempi delle odierne prove sono chiari: Siffert è stato il più veloce, compiendo giro di km 22,835 in 8'0"2/10, alla media oraria di km 171,200 (nuovo record, quello precedente, sempre di Siffert, era di 8'33", media 160,200, stabilita lo scorso anno), ma Amon si è piazzato alle spalle dello svizzero in 8'0"3/10, 1/10 secondo di differenza.

Sia la Ferrari sia la Porsche hanno però qualche problema da risolvere. La vettura di Amon e Rodriguez si è limitata a compiere nove giri, poi è stata ritirata nel garage. Accusa noie al radiatore e all'impianto di raffreddamento. I meccanici, questa notte, sostituiranno il possente 12 cilindri con un'altra unità; si spera che domani, nel prosieguo delle prove, l'inconveniente abbia a ripetersi.

Alla « Mille Chilometri », partecipano anche altre tre Case italiane oltre la Ferrari: l'Alfa Romeo, Abarth e la Lancia. L'Alfa Romeo, in attesa che le nuove « 33 » diventino competitive, schiera tre vetture di 2 litri, affidate a Vaccarella - De Adamich, Giunti-« Nanni » Galli e Facetti-Schultz; Lancia ha due dei nuovi spider di 1600 che esordirono alla Targa Florio. Come nella corsa siciliana, le due macchine sono condotte da Maglioli-Pinto e da Munari-Aaltonen. L'Alfa Romeo e la Lancia si limitate oggi a delle prove a punto; in particolare la Casa torinese ha sperimentato tipi di pneumatici.

Più delicata situazione per la Abarth. Il costruttore torinese, che qui al Nuerburgring in veste di direttore sportivo, aveva portato tre vetture: due « sport » di 2 litri e una « sport » prototipo sempre di 2000 cc. Purtroppo, le due « sport » sono andate distrutte due' incidenti capitati questa mattina dopo pochi Bitter è uscito di strada in un punto veloce del circuito. La macchina si è rovesciata e ha preso fuoco. Fortunatamente il pilota è riuscito a buttarsi fuori ed è stato ricoverato all'ospedale Adenau con ferite non gravi. L'altra macchina era affidata all'austriaco Hezemans. Anche lui è volato fuori pista: la macchina è rimasta gravemente danneggiata, Hezemans tutto illeso.

Un altro problema, per la Abarth, poi sorto con passaggio di Quester, che era stato ingaggiato appositamente per questa corsa, alla Porsche. L'austriaco provato le « 917 » ha deciso che lui andava meglio della piccola auto italiana. Ha così cambiato bandiera e correrà domenica con lo squadrone Porsche. L'unica Abarth rimasta in gara, la « sport » prototipo litri,

Michele Fenu

CAMPIONATO NAZIONALE - V
CALCIO FEMMINILE
E - 21,30
1°
REAL TORINO-CAGLIARI
DISTINTI CENTRALI L. 500
TRIBUNA NUMERATA L.

Ora dei passaggi

LOCALITA'	Km. percorsi	Ora pass.*
PARMA	0,0	10,00
Collecchio	7,0	10,12
Fornovo di Taro	18,5	10,30
Staz. di Valmozzola	33,0	11,03
Gruppo S. Giovanni	38,5	11,14
Borgo Val di Taro	60,0	11,40
Cant. di Tarsogno	75,5	12,06
P.so di Cento Croci	79,0	12,12
Varese Ligure	91,3	12,32
Madonna d. Guardia	104,3	12,53
Colle di Velva	105,2	12,55
Velva	108,7	12,58
Castiglione Chiav.se	113,7	13,08
Sestri Levante	125,2	13,29
Lavagna (4.t.)	131,2	13,39
Chiavari	133,2	13,42
Zoagli	138,7	13,53
Rapallo	145,2	14,02
La Ruta di Camogli	152,7	14,14
Recco (rif.)	156,7	14,21
Sori (m 1)	160,7	14,28
Nervi	167,0	14,38
Genova (sopraelev.)	178,2	14,57
Genova - Pegli	190,2	15,17
Genova - Voltri	193,2	15,25
Arenzano	201,7	15,38
Lu	209,2	15,50
Cogoleto	217,2	15,45
Pianì d'Invrea	209,2	15,48
Varazze	213,7	15,56
Celle Ligure	217,7	16,03
Albisola Marina	221,7	16,09
SAVONA	228,3	16,21

media oraria km 38.

Zilioli sviene al traguardo dopo una magnifica corsa

(Dal nostro inviato speciale)
San Marino, maggio.

« Non ho ancora vinto » dice Merckx, dopo il trionfo nella « cronometro » di San Marino. « Non ho ancora perduto » ribatte, dopo la sconfitta, Felice Gimondi. Il belga parla così forse per scaramanzia, il campione di Italia probabilmente per farsi coraggio. Il della prova contro il tempo è purtroppo eloquente, al di là delle lisce speranze della Maglia rossa.

« Speravo di vincere la tappa, naturalmente — ha confessato Merckx — ma non mi attendevo un vantaggio così netto ».

« Ritiene di ormai ipotecato la maglia rosa finale?

« No, ho fatto buon avanti, il margine ho su Gimondi non è trascurare. Il Giro però incomincia soltanto adesso. Nella tappa di San Pellegrino e sulle Dolomiti potranno succedere ancora delle sorprese ».

« Provocato solo da Gimondi e anche da altri? ».

« Gimondi va molto forte, ma anche Zilioli, Colombo e Bitossi, che appartengono tutti a tre alla stessa squadra, possono essere molto pericolosi ».

Alle prudenti del vincitore di oggi, Gimondi, come si è detto, risponde con una serena nei mezzi, che gli permette di accettare la sconfitta senza troppa amarezza: « Sto bene — ha detto il bergamasco — e sono andato molto forte, più di così non potevo fare. Merckx mi ha battuto e io non ho altra scusa che quella di dire che Eddy è il più forte di tutti ».

« Spera di ritirarsi settimana del Giro? ».

« Sono in discrete condizioni fisiche e questo mi dà la fiducia necessaria per non rassegnarmi prima del tempo. Tenterò ancora di attaccare Merckx, mi batterò fino alla fine perché una non è mai perduta fino all'ultimo chilometro. La mia tenacia nel non rinunciare alla lotta trova un incentivo nel caloroso entusiasmo degli sportivi nei miei confronti. Non posso deludere mi applaude lungo le strade, quindi confermo che, anche se Merckx è il più forte, mi arrenderò prima tempo ».

cronotappa oggi, Italo Zilioli fornito una prestazione a sorpresa, classificandosi al quarto posto, alle spalle degli assi Merckx, Gimondi e Ritter. Provato dallo sforzo, il torinese subito dopo il traguardo, ha avuto un principio di collasso, quale però si subito ripreso. Italo ha detto: « Volevo a tutti i costi superare dignitosamente questa prova nella quale ero sfavorito rispetto altri. Perciò, quando mi accorto superata la percorso, avere perso la concentrazione, ho reagito rabbiosamente, portando a termine la gara con un rapporto durissimo. Per questo, subito dopo il traguardo stremato ».

« E' soddisfatto quarto sto? ».

« Certamente. E' piazzamento che rinsalda la mia convinzione in me stesso. Riconosco Merckx è il più forte di tutti, ma quando uno come me non manifesta una preventiva rassegnazione, ed è anzi deciso a lotfino in fondo, questo è senz'altro un fatto positivo ».

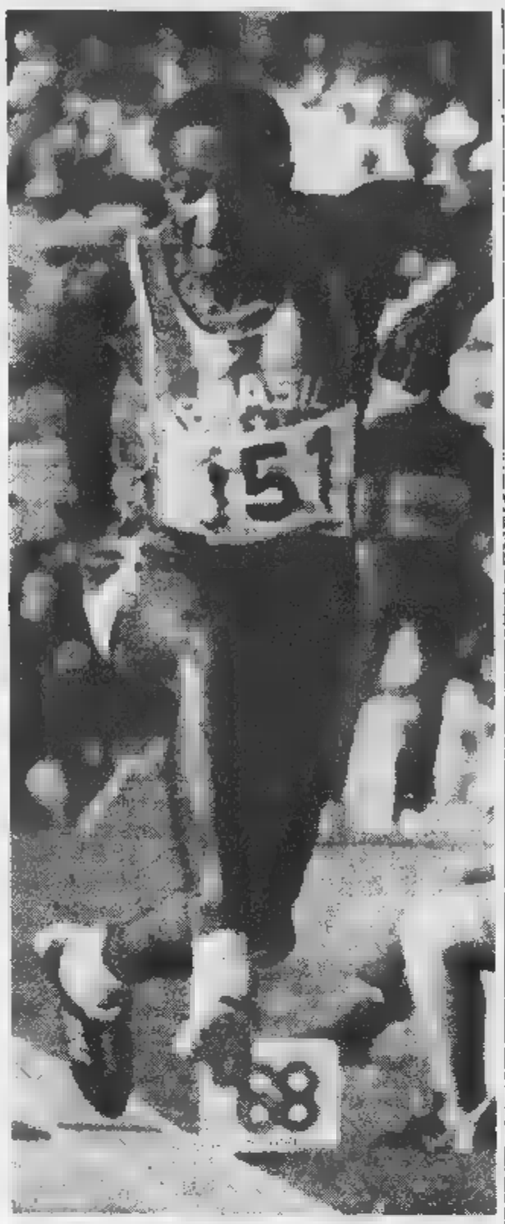
Gianni Pignata

UNA NUOVA GRANDE COLLEZIONE
di carte da parati rivestimenti
importati da tutto il mondo
per rinnovare la vostra casa
è vostra disposizione due accoglienti negozi
di Via Lagrange 3 Corso Tassoni 66 Torino
vi offriamo la nostra consulenza
CARTE PARATI
donati

Assi di ventiquattro nazioni per due giorni in gara a Torino

Una delle più grandi riunioni europee s'inizia domani allo stadio dell'atletica

Nella prima giornata saranno protagonisti i velocisti cubani, secondi alle Olimpiadi, e la polacca Kirszenstein medaglia d'oro in Messico nei 200 metri - Azzaro contro Skvorzov nel salto in alto - Arese, in gran forma, tenterà di battere il record dei 1500 metri



Il brasiliano Prudencio, secondo nel triplo alle Olimpiadi

Il campo dei partecipanti al Meeting internazionale universitario di atletica leggera, che si svolgerà domani e lunedì allo Stadio Comunale torinese, è pressoché completo: [illegible] delle ventiquattro nazioni interpellate dagli organizzatori [illegible] Cus ha risposto in modo negativo, ed a raggiungere il numero previsto delle adesioni mancano solo le rappresentative di Germania Ovest, Francia, Austria, Belgio, Svizzera, Algeria ed Israele, attese per oggi. Ieri [illegible] Caselle ed a Porta Nuova è stato un succedersi di arrivi. Gli statunitensi [illegible] mattino, cubani, polacchi, [illegible] coslovacchi, inglesi, jugoslavi, tunisini al pomeriggio. I cubani si sono portati direttamente dall'aeroporto allo stadio, ai [illegible] cambiati e si sono allenati per una mezz'ora; gli statunitensi ed il brasiliano Prudencio, l'asso del salto triplo, li avevano preceduti. Tutti si sono mostrati soddisfatti della pista e delle pedane: è un particolare importante, alla vigilia di gare a livello olimpico.

[illegible] statunitensi per ora sono sette, [illegible] I primatisti mondiali Davenport (110 ostacoli) [illegible] Seagren (salto con l'asta). I due [illegible] attesi domani mattina; oggi il primo gareggia [illegible] negli Stati Uniti nel «Kennedy Memorial» [illegible] ha assicurato che farà [illegible] tempo [illegible] giungere nella nostra città, in quanto la sua [illegible] è fissata per lunedì.

Quanto a Seagren, [illegible] ultime informazioni lo danno già in viaggio [illegible] San Francisco a New York, per proseguire per Torino.

Anche senza Seagren, ad ogni modo, la [illegible] dell'asta — in programma lunedì — risulterebbe molto spettacolare. Il sovietico Kanafin e lo statunitense Smith (questi ha battuto due volte il primatista mondiale nel corso della stagione indoor americana) [illegible] [illegible] grado di impegnare a fondo Dionisi, il quale, [illegible] [illegible] noto, ha già provato la rinnovata pedana torinese con esito più che positivo. Con gli atleti di [illegible] [illegible] mondo [illegible] arrivati [illegible] quasi tutti i componenti la selezione universitaria italiana. Le prime [illegible] della stagione hanno sorpreso per quanto riguarda il rendimento dei nostri migliori elementi: i primati dello stesso Dionisi, [illegible] Azzaro nel salto in alto, di Arese nei 1000 metri, di Risi nei 3 mila siepi e di Paola Pigni sulle pur inusitate distanze del mezzofondo femminile dal miglio ai 5 mila metri, hanno dimostrato che i nostri elementi di punta sono in grado di reggere il passo degli stranieri. Del «grandi» mancherà solo Gentile, partito per [illegible] Grecia dove farà la parte di Giasone in un film storico; gli altri ci saranno tutti, compresi gli ostacolisti Ottoz e Frinolli.

Il programma [illegible] domani, prima giornata, è subito avvincente. Gare di spicco i 100 metri femminili con [illegible] pista la polacca Kirszenstein-Strewińska, medaglia d'oro sui 200 in Messico [illegible] primatista europea, opposta alle cubane Gobian e Quezada, i 200 maschili, i [illegible] ostacoli (con Frinolli, il sovietico Skomorokov, l'inglese Pascoe), la staffetta 4x100 nella quale daranno spettacolo i quattro cubani guidati [illegible] Montes Casanova [illegible] Ramirez, il salto in alto (Azzaro di fronte a Skvorzov può salire oltre i 2,15 [illegible] suo fresco primato italiano), il salto in lungo.

Fra tanti stranieri, un italiano sarà il protagonista assoluto [illegible] una gara: Franco Arese, nei 1500 metri. Il cu[illegible] è in ottima forma e sta dimostrando che [illegible] atleta [illegible] serio può anche fare [illegible] sé, quando ha già una sufficiente base tecnica, Arese ha lasciato il C.S. Fiat per gareggiare per l'Atletica Balangero, un club che ha soltanto lui [illegible] Mariotta (figlio del presidente) come elementi [illegible] valore; preparandosi insieme, i due mezzofondisti hanno fatto molto e domani saranno [illegible] gara fianco a [illegible]. Arese può migliorare il [illegible] primato italiano che [illegible] di 3'40"7.

Impossibile ricordare tutti gli atleti di spicco giunti a Torino per [illegible] riunione. Il fatto [illegible] che alcune squadre giungano soltanto oggi rende difficile la composizione di [illegible] esatto quadro dei concorrenti, gara per gara. I nomi accennati bastano da soli a dimostrare il successo dell'iniziativa del Cus, prova generale per le Universiadi del prossimo anno.

Bruno Perucca

I primati delle gare di domani

MASCHILI	[illegible]	EUROPEO	MONDIALE
m. [illegible]	20"4 Ottolina	20"4 Ottolina Werner (Pol.) Bambuck (Fr.)	19"8 T. Smith (Usa)
m. 1500	3'40"7 Arese	3'36"3 Jazy (Fr.)	3'33"1 Ryun (Usa)
[illegible] 5000	13'50"8 Ambu	13'24"8 Norpoth (Germania Est)	13'16"8 Clarke (Australia)
m. 400 ost.	48"2 Frinolli, Morale	48"1 Hemery (Ingh.)	48"1 Hemery
st. 4×100	39"2	38"4 Francia	38"2 U S A
alto	2,15 Azzaro	2,28 Brumel (Urss)	2,28 Brumel
lungo	7,91 Gentile	8,35 Ter Ovanesian (Urss)	8,90 Beamon (Usa)
giavellotto	88,76 C. Lievore	91,98 Lusis (Urss)	91,98 Lusis
[illegible]	16,82 Meconi	20,18 Birlenbach (Germania Ovest)	21,78: [illegible] (Usa)
FE[illegible]			
m. 100	11"4 Leone	11"1 Kirszenstein (Polonia) Samotsenowa (Urss)	11" Tyus (Usa)
disco	52,99 [illegible]cci	62,54 Westermann (Germania)	62,54 [illegible]estermann

Questo è il programma

MATTINO — [illegible] 9,30: m 400 ha (batterie); 9,45: m 200 masch. (batt.); 10: m 100 femm. (batt.); 10,15: m 1500 masch. (batterie); 10,40: staffetta 4 x 100 maschile (batterie).

POMERIGGIO — [illegible] 16,30: cerimonia d'apertura;

17: salto [illegible] alto masch.; [illegible] lo lungo masch.; disco femm.;

17,15: m 400 ostacoli (finale);

17,30: m 100 femm. (finale);

17,45: m 200 masch. (finale);

18: m [illegible] masch. (finale); giavellotto maschi; peso masch.;

18,15: m 5000;

18,40: staffetta 4 x 100 masch. (finale).

Il Torino prova Tamborini nella gara con lo Zeljeznicar

La mezz'ala [illegible] Varese potrebbe passare [illegible] granata - Tre nazionali nell'undici jugoslavo - Stasera la partita amichevole allo Stadio, con inizio alle ore 21

Il Torino affronta stasera in amichevole allo stadio (inizio ore 21) lo Zeljeznicar di Sarajevo, una delle più forti squadre jugoslave: gli avversari del granata, infatti, sono giunti quarti nel loro campionato e si [illegible] comportati molto bene anche nella [illegible] tropa Cup, dove sono giunti in semifinale. Lo Zeljeznicar conta nelle sue file tre nazionali: Osim, Bukal e Spreco, che formano il trio centrale dell'attacco ed hanno ricevuto la convocazione ufficiale proprio mentre già si trovavano a Torino.

Una squadra giovane e bene impostata: le «punte» sono Jelusic, Bajic e Bukal; spesso anche il terzino Becirspahic si spinge [illegible] avanti [illegible] tira a rete da tutte le posizioni (un tipo alla Facchetti, insomma). La formazione [illegible] Sarajevo è la più giovane del torneo slavo, l'età media dei giocatori non raggiunge neppure i ventitré anni. E' [illegible] formazione composta quasi esclusivamente di studenti: «Il calcio — ha detto Osim, laureato in matematica — da noi non rende [illegible] Italia, tutti noi dobbiamo arrangiarci trovando altre occupazioni». Jelusic e Bajic sono studenti [illegible] scienze sociali, qualcuno studia per [illegible] centare ingegnere.

L'allenatore Ribar ha detto: «Non siamo venuti [illegible] Torino [illegible] semplici turisti, anche se in gara [illegible] amichevole tutti i miei giocatori si impegneranno a fondo e cercheranno di dare spettacolo. Il Torino ha [illegible] attacco forte, ma lo Zeljeznicar non si limiterà a chiudersi in difesa per cercare [illegible] zero a zero». Gli stati giocheranno comunque «all'italiana», con i terzini [illegible] lo stopper Saracevic protetti [illegible] libero Hadziabdic e [illegible] il «numero sette» Jelusic pronto ad arretrare ogni volta che le circostanze lo richiederanno.

Nel Torino, che ha concluso la preparazione al «Filadelfia» nel tardo pomeriggio di ieri, mancheranno Poletti, Puja e Moschino, [illegible] posto di quest'ultimo giocherà il portiere Tamborini, che [illegible] club granata collauderà stasera [illegible] vista di [illegible] possibile acquisto. In difesa Depetrini sarà inserito con la maglia numero due, mentre Boichi giocherà battitore libero e Ce[illegible] verrà impiegato come laterale. In porta ci sarà Vieri, che com'è noto interessa all'Inter: se le trattative con il club nerazzurro dovessero concludersi positivamente, il Torino acquisterebbe Pinotti del Foggia.

m. car.

Formazioni allo Stadio

TORINO: Vieri; Depetrini, Fossati; Cereser, Boichi, Agrop; Carelli, Ferrini, Combin, Tamborini, Facchin.

ZELJEZNICAR: Radovic; Mujkic II, Becirspahic; Saracevic, Hadziabdic, Bralic, Jelusic, Osim, Bukal, Spreco, Bajic.

Arbitro: Dorelli.

Juventus [illegible] Torino al Trofeo Gabetto

Organizzato dall'Associazione sportiva Rapid, si svolgerà a Torino dal 1° all'8 giugno [illegible] nona edizione del Torneo calcistico Guglielmo Gabetto - Trofeo Carlo Prodassi, riservato alla categoria [illegible].

Alla manifestazione giovanile hanno aderito quest'anno [illegible] società: Juventus, Torino, Bacigalupo, Istituto Sociale, Cenisia, Agnelli, Vanchiglia [illegible] Rapid.

★ [illegible] Torneo Bacigalupo, una competizione calcistica [illegible] nale [illegible] [illegible] dilettanti. [illegible] domani sul campo di corso Spezia con [illegible] seguenti partite: [illegible] [illegible] Bacigalupo Torino - Bacigalupo Palermo; [illegible] 17: Barcanova-Lokomotiv. Lunedì finale per il terzo posto alle 10 e per il primo alle 17.

[illegible] Gianni Motta parteciperà [illegible] Giro della Svizzera in giugno.

[illegible]chi trainer del Verona

L'allenatore Lucchi ha lasciato il Pisa; la notizia è [illegible] confermata [illegible] dalla società nerazzurra. Il trainer andrà al Verona. I dirigenti del Pisa [illegible] [illegible] preso contatti per la sua sostituzione con Viciani [illegible] Toneatto.

La [illegible] ha concordato intanto con il Milan una partita amichevole in notturna che sarà disputata sabato 7 giugno. Per ciò che riguarda [illegible] passione di Vieri, [illegible] Samp sia [illegible] trattando con più di [illegible] società per averlo in cambio tre uomini — un difensore e due attaccanti — ad esso necessari.

Risulta che il Genoa [illegible] chiesto all'Inter 600 milioni per Mascheroni [illegible] e Turone, oppure [illegible] milioni e due giocatori.

Calcio femminile

Il Real contro il Cagliari domani al Comunale

Per la prima volta nella «storia» del calcio [illegible] una [illegible]ra di campionato si svolgerà allo [illegible] Comunale. L'avvenimento è fissato [illegible] domenica [illegible] alle ore 21,30 per la quinta gara del girone [illegible] andata del torneo nazionale di serie A, Saranno di fronte [illegible] Torino, reduce [illegible] tre consecutive [illegible] e [illegible] deciso a conquistare un risultato positivo e [illegible] Cagliari, una squadra [illegible] giovani atlete dotate di una notevole tecnica di [illegible].

Studenti calciatori nelle finali a Torino

[illegible] alle [illegible] 16 [illegible] campo Ce[illegible] si svolgeranno [illegible] finali [illegible] torneo calcistico studentesco Città [illegible] Torino che vede in [illegible] forma[illegible] degli istituti cittadini. La premiazione dei vincitori [illegible] fatta dall'on. Catella, presidente della Juventus e dall'assessore allo sport Vinicio Lucci.

Sono in programma i seguenti incontri: Segre-Galileo; Elettronica - IV Istituto; S. Secondo - Istituto scuola industria.

★ Ad Aosta, il campione italiano [illegible] [illegible] medi, Patrino, ha superato per squalifica alla quarta ripresa il campione nigeriano Day [illegible].

★ Pallavolo — Il Cus Torino capolista dal girone A [illegible] Serie C giocherà domani a [illegible] contro l'Olimpia: [illegible] [illegible] di vittoria, [illegible] universitari torinesi [illegible] quisteranno la promozione in B.

★ [illegible] calciatore dell'Aosta (Furlan) ed [illegible] dell'Albese (Poggi) sono stati convocati per un allenamento della Nazionale dilettanti.

Il campionato di serie [illegible] a 360 minuti dalla fine

La Lazio è già sicura della promozione - Il Genoa a Marassi contro la Reggiana

[illegible] torneo di [illegible] [illegible] è giunto a quattro giornate [illegible] conclusione. In 360 minuti si decide tutto il campionato: nella zona alta della classifica soltanto la Lazio è già praticamente sicura della promozione, mentre per gli altri due posti disponibili si battono Brescia, Reggiana, Bari e Reggina; nella zona bassa della graduatoria lottano per sfuggire alla retrocessione Padova, Spal, Lecco, Modena, Monza, Cesena e Catanzaro.

Il Genoa, dopo il pareggio di Monza, è uscito dal agiro» della promozione; ha quattro punti di svantaggio dalla Reggiana, terza in classifica, ed [illegible] preceduto anche da Reggina [illegible] Bari. Perché i rossoblù possano tornare a inserirsi nella lotta, dovrebbero verificarsi contemporaneamente diverse circostanze favorevoli. Troppe, forse.

La squadra ligure domani affronterà [illegible] Reggiana e ovviamente punterà al [illegible] pieno, l'unico risultato che potrebbe consentire ai genoani di sperare [illegible]. Ma per i rossoblù imporsi non sarà facile; quella emiliana è forse [illegible] squadra più in forma del momento e domenica [illegible] lo ha confermato battendo il Perugia con un netto «tre [illegible] zero». Il Genoa, intanto, pensa già al prossimo campionato: [illegible] futuro allenatore della [illegible]dra rossoblù sarà quasi sicuramente Viciani (ma la candidatura [illegible] Viviani [illegible] [illegible] ancora [illegible] tutto tramontata); Mascheroni quasi sicuramente passerà all'Inter, pare per [illegible] cifra molto vicina ai 400 milioni.

Inizio alle ore 17

PARTITE: Catanzaro - Lecce; Cesena-Spal; Foggia-Monza; Genoa-Reggiana; Livorno-Bari; Modena-Lazio; Padova-Mantova; Perugia - Como; Reggina - Catania; Ternana-Brescia.

CLASSIFICA: Lazio p. 48; Brescia 42; Reggiana 41; Bari 40; Reggina 38; Genoa 37; Foggia 36; Como e Livorno 34; Ternana e Perugia 33; Mantova e Catania 32; Catanzaro e Cesena 31; Monza 30; Modena e Lecce 29; Spal e Padova 28.

Applausi per gli Harlem al Palazzo dello Sport

Ancora una volta gli Harlem Globetrotters hanno ripetuto il loro repertorio e, come sempre, sono piovuti gli applausi a salutare la loro esibizione. Circa cinquemila persone hanno assistito ieri sera, al Palazzo dello Sport torinese, allo spettacolo dei realisti-giramondo: uno spettacolo che [illegible] ripete quasi sempre eguale ma che riesce ogni volta a soddisfare.

Il clownesco Lemon [illegible] il prestigioso Fred Neal (famosa per [illegible] sua totale calvizie alla Yul Brinner e la sua favolosa abilità nel palleggio) sono stati i più applauditi. Contro gli scatenati, funambolici Harlem, la squadra dei Chicago Demons ha fatto (come pretende il copione) la parte dello «sparring partner» che si presta docilmente a subire ogni iniziativa degli avversari.

Oggi gli Harlem tornano nuovamente ad esibirsi [illegible] due spettacoli, uno al pomeriggio (ore 16), l'altro alla sera (ore 21,30). Oltre all'incontro di basket il programma prevede divertenti numeri di arte varia.

Mazzinghi lascia la boxe

L'[illegible] campione del mondo ha annunciato ieri il ritiro

Camplone, 30 maggio.

Sandro Mazzinghi ha annunciato questa sera il ritiro dalla boxe. L'ex campione del mondo [illegible] welter junlors non [illegible] gue l'attività agonistica per il persistere dei dolori al braccio. Mazzinghi ha atteso l'arrivo di Borghi per dare [illegible] comunicazione ufficiale del ritiro.

Tuttavia il pugile ha voluto [illegible] sciare una possibilità perché il suo ritiro non diventi definitivo: se infatti le cure cui si sta sottoponendo al gomito dolorante si dovessero rilevare efficaci, Mazzinghi, entro [illegible] periodo che va da sei mesi ad un anno, potrebbe tornare sulla sua decisione.

Tre [illegible] in [illegible] giorni all'ippodromo di Vinovo

Tre riunioni di corse a Vinovo: stasera (alle 21) e domani pomeriggio (ore 15) trotto, lunedì pomeriggio (alle 16) galoppo. Nella «notturna» di [illegible] la gara più attesa è il [illegible] Città di Ivrea (L. 1.320.000, m 2060) nella quale si presentano Borbonico, Duly, Carmagnola e Krimilde, oltre a Safar ed Africano che vantano 20 metri. Il pronostico [illegible] nettamente per l'ottimo Africano. I [illegible] della serata: Anjuta-Le-Mans; Calais-Frontiera; Wessex-Senfalolo; Oscar-Orio; Filade-Django; Africano-Duly; Richard-Osnago; Glasgow-Oslo.

Nella riunione di domani è in programma il Premio Ente del Turismo (L. 1.575.000, m 1600), [illegible] quale partecipano Spitfire, Angolar, Cremonese, Barbarisio, Ugento ed Alouetta. Spitfire ha l'occasione [illegible] cogliere l'affermazione che cerca da tempo; dovrà però lottare a [illegible] con Ugento.

Notizie in breve

★ I pallanuotisti del C. S. Fiat incontrano questa sera alle 21,30 l'Andrea Doria per il campionato di serie B: la gara avrà luogo nella piscina dello Stadio comunale. Nella formazione torinese sarà anche Rosario Parmeggiani vincitore delle Olimpiadi di Roma.

★ [illegible] Corsa Tris della settimana, in programma alle Capannelle, è stata [illegible] [illegible] Mogadiscio [illegible] ha preceduto Wassmann e Ca[illegible]: combinazione vincente 2-1-5, quota lire 44.950 per i 1440 vincitori.

★ Il Torino De Martino si è qualificato per la finale in programma il 5 giugno a Salsomaggiore: la Roma, che avrebbe dovuto incontrare i granata in semifinale, ha rinunciato; la squadra granata sarà opposta alla vincente tra la Fiorentina e il Milan che si giocherà domani a Salsomaggiore.

Bocce — Sui campi [illegible] corso Unione Sovietica 295 si disputa domani — inizio ore 7,30 — [illegible] XIII edizione del Trofeo Asia, gara bocciofila a coppie riservata agli appartenenti a tutti i Gruppi Aziendali piemontesi [illegible] all'Asia.

★ Hockey a rotelle — L'A. C. Draghi di Torino affronta stasera (ore 21,30) l'Amatori Novara al parco giochi di Largo Orbassano: la gara è valevole per il torneo di serie C.

★ Tennis a Torino. — Il torneo del «Country Club» si è concluso con i seguenti vincitori: Belly (singolare maschile), Savi (singolare femminile), Maino-Tamagno (doppio maschile) e Cigliutti-Lombardi (doppio misto). Giudice [illegible] [illegible] il sig. Piretto.

PALAZZO DELLO SPORT
TORINO
ULTIMO GIORNO
[illegible] 16, prezzi ridotti
[illegible] 21,30

i fenomenali cestisti negri contro i CHICAGO DEMONS
GRAN VARIETA'
PRENOTAZIONI
Palasport, tel. 377.916, 331.148
La Stampa, tel 535.113
Oggi ore [illegible] riduzione speciale per studenti
L. 600
CASSA PALASPORT

RD/169

domenica si pranza col President

Spumante secco. Riserva d'alta classe.
Si serve freddo, non ghiacciato. E' uno dei pochi grandi vini che, [illegible] gli Champagnes, accompagna tutte le portate: pesci, carni, dessert.

Spumanti Vermouth
Riccadonna
Domenica, President Reserve Riccadonna!

ULTIME NOTIZIE

LA STAMPA
Sabato 31 Maggio 1969
Anno 103 - Numero 127

Sui rapporti col partito comunista

Si aggrava la disputa fra le correnti del psi

La direzione socialista ha discusso il documento dell'Internazionale, che nega la possibilità di alleanze con i comunisti

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 30

La direzione del psi s'è riunita stamane per discutere di documento preparato dal « Bureau » dell'Internazionale socialista in vista della del 16 giugno. Si tratta di una «bozza di risoluzione» che dovrà essere sottoposta all'approvazione di tutti i partiti socialisti: tratta rapporti con i comunisti, negando che siano possibili alleanze o intese di qualsiasi genere. Fatto conoscere dai socialdemocratici (un loro esponente, l'on. Cariglia, l'ha firmato a Londra per conto del psi), ha suscitato vere polemiche tra correnti socialiste.

Per i socialdemocratici il testo è vincolante in maniera assoluta e deve essere accettato come guida della politica del partito; per gli esponenti della « nuova maggioranza » di Mancini, De Martino e Giolitti il documento può essere interpretato in maniera diversa da come lo interpretano i socialdemocratici e, in ogni caso, può essere discusso all'Internazionale ed eventualmente accettato a titolo di indicazione: come è sempre fatto, dicono, per i documenti dell'Internazionale.

Gli esponenti della « nuova maggioranza » hanno visto nella pubblicità data ad testo che considerano non ufficiale una pressione dei socialdemocratici per esasperare questione dei rapporti i comunisti. Il fine del gruppo di Tanassi — dicono i demartiniani — è quello di servirsi di testo di discutere per giustificare la scissione e accusare gli altri di « cedimenti » ai comunisti. Secondo gli esponenti della « nuova maggioranza », bisogna soltanto prendere atto del documento attribuito a «Bureau» dell'Internazionale.

I contatti e gli incontri dei giorni scorsi non hanno portato alcun risultato. La direzione s'è riunita nella speranza che un accordo fosse in qualche modo possibile. L'intesa è risultata impossibile, per tutta una serie di ragioni. A Cariglia è stato contestato il diritto di firmare il documento a nome del psi senza che nessuno ne fosse prima informato; dubbi sono stati manifestati da Lombardi sull'autenticità del testo; contrasti sorti sulla composizione della delegazione da inviare a Londra: i socialdemocratici la vogliono « omogenea », gli altri la vogliono « paritetica », cioè rappresentativa di tutte correnti.

Infine, la questione di fondo: per i socialdemocratici chi non accetta il documento come « guida vincolante » si pone fuori dell'Internazionale e perciò non ha diritto di parola. Ne deriva la scissione.

Un tentativo di compromesso Mancini è fallito. E' fallita anche la mediazione di Nenni, irritatasi contro l'intransigenza del gruppo di Tanassi. E' stato allora deciso di demandare la questione a cosiddetto « Comitato dieci », che è composto dai *leaders* di tutte le correnti, e che si riunirà il 3 giugno. Nel caso, molto probabile, in cui l'accordo si rivelasse ancora una volta impossibile, verrebbe convocato il Comitato centrale prima della riunione della Internazionale, cioè prima del 16. In quella sede, trattando del valore da dare al documento e delle eventuali modifiche da proporre all'Internazionale, si riprodurranno senza dubbio gli schieramenti che dividono il psi esponendolo al rischio della scissione.

Tuttavia, gli esponenti della «nuova maggioranza» hanno interesse ad evitare spaccature rigide. Il problema che si pone agli uni e agli altri è quello del troncone che, in caso di scissione, verrà riconosciuto dall'Internazionale. In questa fase, perciò, i *leaders* della « nuova maggioranza » sono sulla difensiva e tentano di privare i socialdemocratici delle armi e delle occasioni capaci di giustificare politicamente la scissione.

Gli ex socialdemocratici e il gruppo guidato da Ferri attribuiscono una importanza decisiva a un loro lungo documento che commenta, in termini tutto negativi, la relazione di Longo all'ultimo Comitato centrale comunista. Il documento afferma che il pci rimane totalmente alle dipendenze dell'Urss che, a sua volta, opera per guerra mondiale e lo stabilimento di regimi totalitari. Si tratta di una specie di manifesto dalla funzione polemica nei confronti della « nuova maggioranza »: lo firmano l'ex segretario del psi Ferri, Tanassi, Preti, Matteotti, Cariglia, Orlandi.

Michele Tito

Scioperanti assaltano due fabbriche a Milano

Scontri gli operai che erano al lavoro

Milano, 30 maggio.

(g. m.) Durante lo sciopero dei metalmeccanici, proclamato oggi nella provincia di Milano, a Baranzate di Bollate un gruppo di 150 scioperanti ha assalito lo stabilimento « Materie Plastiche » di Angelo Nova. Dopo divelto i cancelli, i dimostranti hanno fatto irruzione all'interno dell'azienda, rompendo vetri e danneggiando prodotti finiti pronti per la spedizione. Ci sono stati violenti tafferugli: un operaio della ditta — Italo Nardi, di anni — che tentava di opporsi è stato colpito al viso con pugni.

Gli stessi scioperanti si sono poi diretti al vicino stabilimento Omr: anche qui è stato forzato il cancello: i dipendenti — 350 operai e 150 impiegati — sono stati costretti a sospendere il lavoro. La calma è stata ristabilita più tardi, quando sono giunti i carabinieri di Bollate e di Sesto San Giovanni.

Condonate per il 2 giugno le punizioni ai militari

Roma, 30 maggio.

Il ministro della Difesa, on. Luigi Gui, ha disposto che in occasione del 23° anniversario della proclamazione della Repubblica siano condonate ai militari le punizioni in corso, comprese quelle di rigore. *(Ansa)*

Lanciati razzi e pietre

Scontri fra studenti e neo-fascisti a Milano

Quattro persone ferite, otto fermi - Gli estremisti si lanciano anche contro la polizia

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 30 maggio.

(g. m.) Un gruppo di neofascisti ha tentato poco dopo le 13 di oggi di distribuire dei manifestini provocatori davanti al liceo Carducci di via Beroldo 9 nei pressi di viale Monza. La reazione degli studenti ha indotto i nostalgici a sparare in aria due razzi: sono avvenuti scontri durante i quali i giovani di destra hanno cominciato a lanciare pietre contro gli avversari. Il padre di uno studente e tre signore sono rimasti leggermente feriti.

Nel tarda sera un centinaio di studenti missini si sono recati in prefettura per protestare contro il fermo di 4 loro compagni; una delegazione voleva essere ricevuta dal prefetto che si è opposto. La polizia ha cercato di convincere i manifestanti a andarsene: avvenuti altri incidenti infine le forze dell'ordine sono riuscite a disperdere i neofascisti. Altri 4 manifestanti sono stati fermati.

Stato Civile di Torino

29 maggio 1969

NATI — D'Amico Massimiliano; Lorenzato Roberto; Pirrello Michele; Tosin Tonin Michela; Cattaneo Walter; Fusci Giuseppe; Ferrandino Antonio; Coriato Stefano; Pregnaro Roberto 2° gem.; Bezzan Marco; Perlino Michela; Uccheddu Daniela; Zingale Cristina; Castello Massimiliano; Caseta Marco; Ciarello Marco; Ferapani Giorgia; Maiorano Antonio; Piero Marco; Bertocchi Claudia; Avila Giuseppe; Alberto; Chiesa Daniela; Favole Daniela; Manfarmio Monica; Borrello Paolo; Mori Aldo; Paret Valeria; Usai Erminia; Sanchella Antonio; Capomolla Gabriella; De Robertis Mariella; Russo Paolo; Popolizio Patrizia; Piano Giuseppe; Dal Santo Walter; Montillo Saverio; Petruzzelli Claudia; Garlanda Claudio; Ciccarello Angelo; Pivato Federica; Cognelli Debora; Pregnaro Stefania 1° gem.; Calrupi Patrizia; Felle Antonio; Maranda Sabrina; Istrieri Antonella; Pastera Riccardo; Diotti Davide; Grego Cosimo; Fortunato Alessandro; Succo Marco; Fortarezza Mauro; Bertello Sergio; Fantan Vanis; Boero Franca; Grimaldi Lucia; Festa Daniela; Verrellen Enrica; Barcella Letterio; Brenna Pasquale; Vidale Cinzia; La Padula Giovanni; Prato Laura; Angiletta Flora; Amerio Nicola; Verdun di Cantogno Elisabetta; Raval Andrea; Ferrera Maurizio; Alsari Dario.

MORTI — Vita Eugenio, anni 81, nato a Torino, commer., abitante in via Somis 3; Mondelli Beatrice ved. Pinzelli, a. 87, Vercelli, casal., v. Magenta 8; Vincenti Giuseppa, a. 71, Migliano Sabina, religiosa, c. Inglitterra 33; Fontana Pierina in Oblique, a. 54, Vercelli, pens., v. Varalenga 42; Naccari Amalia ved. Bellinello, a. 78, Chioggia, pens., v. Monte Vodice 18; Tesio Eleonora in Cravero, a. 46, Moretta, casal., c. Lombardia 121; Gobino Candido, a. 78, Castagnole Lanze, pens., str. della Pronda 4; Lavera Giovanni, a. 65, Torino, pens., v. Aosta 15; Macario Giovanni, 48, Crescentino, operaio, v. Napione 34; Maffarelli Angelo, a. 68, Padenghe, pens., v. Cialdini 8; Bo Angelo ved. Giardino, a. 86, Torino, casal., v. Verres 7; Segerio Rosalia, a. 1, Palermo, v. Belfiore 49.

Deceduti in ospedale: Giuseppina in Barosso, a. 67, Pisa, pens.; Cavaliere Domenico in Boriato, a. 77, Carmagnola, pens.; Cagliati Maria Vittoria in Ancona, a. 48, Gerocarne, casal.; Bisacco Derna in Veronese, a. 57, Taglio di Po, pens.; Bocca Ottavio in Camandona, a. 62, Torino, pens.; Formigatti Giovanni, a. 42, Torino, operaio; Scarpetta Pasquale, a. 64, Gioia del Colle, pens.; Manfredi Rosa Lidia ved. Sacheri, a. 87, Torino; D'Alessandro Adalgisa, a. 27, Azi, sarta; Grimaldi Giovanni Battista, a. 89, Torino, benestante; Rocco Angelo, a. 63, S. Donà di Piave, operaio; Bertolina Clementina in Mesturino, a. 57, Casalborgone, pens.; Offredi Michele, a. 69, Torino, pens.; Dipinto Elena, giorni 1, Pont Canavese; Battistini Giuseppe, a. 81, Casine, pens.; Marchi Gaetano, a. 63, Castiglione d'Adda, pens.; Bevilacqua Bernardo, a. 67, Santena, commerciante; La Sana Sante, a. 82, Mondanici, calanzaio.

Nati 70 - Matrimoni 49 - Morti

Con i conforti religiosi ha raggiunto sua eterna l'indimenticabile Consorte

Bice Monticelli ved. Pinzelli

lasciando in un indicibile strazio che mai troverà conforto la sua adorata Luisa. Nel darne l'annuncio a funerali avvenuti, la figlia ringrazia tutte le buone persone che con affetto le sono state vicine. Santa Messa di trigesima ore 18.30 di lunedì 30 giugno nella Parrocchia di S. Teresa (via S. Teresa 5).
— Torino, 31 maggio 1969.

Cristianamente è mancato

Giacomo Cravero

anni 74
ex negoziante beniamo

Lo annunciano la figlia Franca col marito Alberto Oberti, il fratello Dino e famiglia, il nipote Francesco e famiglie, cognati, nipoti e parenti tutti; l'affezionata Maria Travaglia. I funerali domenica 1° giugno ore 13 da via Verdi 30.
— Ivrea, 30 maggio 1969.

Dopo interminabili sofferenze è mancato ai suoi cari

Martino Peira

Addolorati lo piangono la moglie Olga, fratelli, parenti tutti. I funerali avranno luogo il 1° giugno, alle 9,30, partendo dalla Nuova Astanzia Martini. Un vivo ringraziamento ai Prof. Migliardi e Dott. Cardella. La presente serva di ringraziamento.
— Torino, 30 maggio

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro è

Giuseppe Petiti

Ne danno l'annuncio la moglie e figli, nuora, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo alla chiesa del Lingotto alle ore 15.
— Torino, 31 maggio 1969.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Casassa

L'annunciano la moglie Maria Rastatto, i figli Giuseppina, Mauro con rispettive famiglie, fratello, sorelle, cognati, parenti tutti. I funerali domenica 1° giugno alle ore 17.
— Grugliasco, 30 maggio 1969.

Grande ricevimento nei giardini del Quirinale

Il corpo diplomatico da Saragat per la festa della Repubblica

Il Capo dello Stato si incontra con i 107 rappresentanti degli Stati esteri in Italia - Tra gli invitati, Rumor, Nenni, Fanfani e Pertini

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 maggio.

I tradizionali festeggiamenti per l'anniversario del 2 giugno, Festa della Repubblica, sono stati aperti oggi pomeriggio dal Presidente Saragat, con un ricevimento offerto nei giardini del Quirinale al Corpo diplomatico.

Erano presenti tutte le rappresentanze diplomatiche degli esteri in Italia: sono 107, di cui 105 ambasciate e due legazioni: l'Ordine di Malta e il Principato di Monaco. Tra gli invitati, oltre ai membri del Corpo diplomatico v'erano numerosi uomini politici, funzionari della Farnesina e delle organizzazioni internazionali in Italia, alte cariche delle Forze armate e dell'amministrazione civile.

Alle 18 Saragat, accompagnato dalla figlia signora Santacaterina e da tutti i più alti funzionari del Quirinale ha fatto il suo ingresso nei giardini. Una banda militare, che per tutta la serata ha eseguito musiche classiche, ha intonato l'inno nazionale. I militari si sono messi rigidamente sull'attenti.

Il Capo dello Stato è stato accolto dal presidente del Senato Fanfani, della Camera Pertini, dal presidente del Consiglio Rumor, dal vice presidente De Martino e dal ministro degli Esteri Nenni. C'erano anche l'ex presidente della Repubblica Gronchi, il ministro dell'Industria Tanassi, il ministro del Lavoro Brodolini. Sorrisi, strette di mano; poi, Saragat ha percorso il lungo viale della fontana Martinucci, prendendo posto al tavolo principale della « Coffee House ».

Per tutta la serata, egli ha conversato affabilmente con decine di ambasciatori (degli Stati Uniti, dell'Urss, della Gran Bretagna, del Brasile, della Svezia, della Libia) e con gli uomini politici. Anche la signora Santacaterina si è intrattenuta a lungo con gli ospiti.

l. g.

All'ospedale civile di Atessa (Chieti)

Con i falsi ricoveri truffavano la mutua

Condannati i medici e gli amministratori

Lanciano, 30 maggio.

Si è concluso oggi nu- condanne, il processo contro i sanitari e gli amministratori dell'ospedale civile di Atessa (Chieti). Imputati di diversi reati gravi come peculato, falso in atto pubblico, truffa aggravata e interesse privato in atti di ufficio. La maggior parte delle accuse si riferiva a ricoveri fittizi a danno delle mutue. I primari erano chiamati a rispondere anche di peculato continuato per aver ricevuto direttamente gli onorari delle visite private fatte in ospedale, senza versare la prescritta percentuale all'ente.

Queste le condanne inflitte ai primari riconosciuti colpevoli di falso in atto pubblico, truffa aggravata continuata e peculato continuato: prof. Manfredi Campana, direttore sanitario, quattro anni e cinque mesi di reclusione; prof. Luigi Massa, quattro anni e cinque mesi; dott. Filippo Jannetti, quattro anni e mesi.

L'aiuto ginecologo dott. Antonio Cericola per falso in atto pubblico e truffa aggravata, è stato condannato a tre anni e quattro mesi di reclusione; dott. Nicola Di Nenno, assistente, due anni e undici mesi; dott. Giuseppe Flocco, due anni e dieci mesi; dott. Tito Ranieri, due anni e dieci mesi; dott. Angela Romanini, ostetrica, 1 anno e 3 mesi. L'appaltatore geom. Polidoro Di Pasquale, vice-presidente dell'ospedale, è stato condannato a 4 mesi di reclusione e 30 mila lire di multa per interesse privato in atti di ufficio; il amministrativo Luigi De Filippis a quattro mesi.

Sono stati invece assolti per insufficienza di prove o perché il fatto non costituisce reato, l'assistente medico dott. Sante Salini, l'analista dott. Nicola Daniele, le infermiere suor Ester (al secolo Angela Villa), Raffaella e suor Alessia, le ostetriche Irene Maregatti, Bruna Taffolani, Lina Melizzi, il dott. Quintino Racciatti, l'appaltatore Gaetano Di Pasquale, l'insegnante Giuseppe Benedetti ex presidente dell'ospedale e l'avv. Vincenzo Carunglo anch'egli ex presidente dell'ospedale.

Il Tribunale, che ha emesso la sentenza dopo 12 ore di camera di consiglio, ha concesso la libertà provvisoria ai dott. Cericola e all'ostetrica Romanini, gli unici due imputati che si trovavano in stato di arresto.

(Ansa)

Le Poste ventimila dipendenti

Accordi di massima tra governo e sindacati

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 maggio.

(g. l.) Anche la Cgil, come la Cisl e la Uil, si è dichiarata soddisfatta degli accordi raggiunti il ministro delle Poste, Mazza, per i 150.000 postelegrafonici. Al termine di un incontro fra il ministro e i sindacati, Cgil ha deciso la « ripresa totale dei servizi ».

« *Sul piano legislativo e organizzativo* — ha precisato l'on. Mazza — *è stata avviata la soluzione di tutti i problemi posti dai postelegrafonici: assunzioni, incentivazione, straordinario, competenze accessorie, orario di lavoro, riorganizzazione dei turni, riduzione delle prestazioni settimanali, diarie al personale viaggiante, riforma strutturale* ».

Per definire il programma delle assunzioni, il ministro ha indetto un'altra riunione per il 6 giugno: assunzioni urgenti saranno deliberate nei settori e nelle zone secondo la necessità.

La sproporzione fra l'incremento del traffico postale e il numero dei lavoratori impiegati nel settore è stata rilevata dai sindacati per sottolineare l'esigenza mirare al più presto circa mila dipendenti. Il personale è diminuito negli ultimi anni mentre il volume della corrispondenza è aumentato nel periodo 1960-'68 da 4866 milioni a oltre 6000 milioni di « pezzi ».

Blaiberg è ripreso in modo «incredibile»

Città del Capo, 30 maggio.

Philip Blaiberg si è ripreso in modo « incredibile » dalla sua recente crisi, e suo aspetto adesso è migliore di quello che aveva prima della malattia. Lo ha dichiarato all'agenzia « Upi » la signora Blaiberg, che ha ringraziato tutti coloro che hanno inviato messaggi e saluti all'uomo che più tempo vive il cuore di un altro.

La signora Blaiberg ha quindi annunciato che d'ora in poi il marito andrà più all'ospedale per sottoporsi a controlli sanitari: saranno invece i medici che visiteranno *(Ansa - Upi)*

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro è improvvisamente deceduto il

Dott. Emanuele Laudadio

Medico chirurgo

Con immenso dolore lo annunciano: la moglie Maria Sarti; i fratelli Antonio e Pina; cognati, nipoti, parenti tutti e le Rev. Sacre dell'Ospedale di Avigliana. I funerali avranno luogo sabato 31 corr. alle ore 17 partendo dall'abitazione, via Vittorio Veneto 12, Avigliana.
— Avigliana, 30 maggio 1969.

La M.A.L.F. (Mutua Aziendale Lavoratori F I A T) - Consiglio di Amministrazione e Direzione Sanitaria - partecipano, con profondo cordoglio, al dolore della famiglia per la scomparsa del

Dott. Emanuele Laudadio

da oltre vent'anni stimato Medico MALF.
— Torino, 31 maggio 1969.

Il Sindacato Medici Mutualistici Rurali annuncia la dolorosa scomparsa del suo Segretario

Dott. Emanuele Laudadio

che per lungo tempo lo ha magistralmente rappresentato e diretto.
— Avigliana, 30 1969.

L'Unione Medici Val di Susa annuncia con profondo dolore la scomparsa del

Dott. Emanuele Laudadio
— Avigliana, 30 maggio 1969.

I Colleghi ed Amici prendono parte al lutto della Signora Maria Sarti per la scomparsa del Marito

Dott. Emanuele Laudadio

Aldo Biavati
Dario Chiecchio
Paola Corioso e Famiglia
Bruno Daghero e Famiglia
Arturo Fava
Vincenzo Natale
Mario Pomatto
Luigi Tribertl
Francesco Tubini.
— Avigliana, 30 maggio 1969.

Consuelo Lucciola partecipa al profondo dolore della Signora Maria Sarti per l'immatura scomparsa del Marito

Dott. Emanuele Laudadio
— Avigliana, 30 maggio 1969.

Per la scomparsa del

Dott. Emanuele Laudadio

si associano al dolore dei suoi cari gli amici:

Angiolino Platerio
Francesco Fiorentino
Giorgio Petrone
Enrico Scalà
Gaetano D'Ornestino
Prospero Zanardi
Armando Cinzio Aprile
Adalberto Baggio
Enrico Barzano
Francesco Calanna
Giorgio Dassi
Mario De Lodi
Giovanni De Mori
Mario Fissioni
Livio Musetto
Ermanno Monti
Aldo Mittui
Noveri
Franco Noveri
Cesare Palmeri
Sergio Rosso.
— Torino, 30 maggio 1969.

Elda, Aldo, Renata, Franco Cugno e famiglia partecipano al dolore della sig. Maria Laudadio per la perdita del caro EMANUELE.

La Direzione Giuseppina Bertolotto e il Dr. Pietro Grella si associano al dolore della signora Maria per la morte del marito

Dott. Emanuele Laudadio
— Avigliana, 30 maggio 1969.

La famiglia Sarti partecipa con profondo dolore alla scomparsa del

Dott. Emanuele Laudadio
— Avigliana, 30 maggio 1969.

Giorgio e Wanda Bussi con trepidazione dolore piangono l'immatura scomparsa dell'indimenticabile EMANUELE.

Maria Giacomo Martinetti e famiglia commossi partecipano al dolore della Moglie per la repentina scomparsa del Dott. LAUDADIO.
— Moriera, 30 maggio

Il Consiglio dell'Ordine dei Medici di Torino costernato partecipa profondo dolore l'improvvisa perdita del

Dott. Emanuele Laudadio

da anni validissimo Consigliere e Tesoriere dell'Ordine, stimato sindacalista, da tutti apprezzato per la sua calda umanità e per le sue alte virtù morali.
— Torino, 30 maggio 1969.

Ricorderanno sempre l'amico carissimo, il Collega valente, l'Ordinista e Sindacalista insigne

Dott. Emanuele Laudadio

Prof. Carlo Patrucco
Dott. Danilo Poggiolini
Dott. Renato Marbiedri
Dott. Alcreno Bigliani
Dott. Giorgio Dassi
Prof. Roberto Del Boca
Prof. Bruno De Michelis
Prof. Giuliano Ghellani
Prof. Tommaso Oliveri
Dott. Oliveri
Prof. Angelo Pizzini
Dott. Luciano Silvani
Dott. Luigi Tribertl
Dott. Eugenio Vaerino
Dott. Giovanni Armando
Dott. Giorgio Giorgi
Dott. Francesco Pugliese
Prof. Giuseppe Dadone.
— Torino, 30 maggio 1969.

Il Sindacato Medici Mutualisti di Torino profondamente addolorato partecipa l'improvvisa perdita del

Dott. Emanuele

valentissimo Segretario del Sindacato Medici Rurali di Torino.
— Torino, 30 maggio 1969.

Ricorderanno sempre il carissimo Amico morto nell'adempimento del suo Medico e Sindacalista

Dott. Emanuele Laudadio

Dott. Eugenio Vourlos
Dott. Danilo Poggiolini
Dott. Luciano Silvani
Dott. Michele Olivetti
Dott. Giancarlo Succaria
Prof. Angelo Pizzini
Dott. Mario Marocco
Dott. Luigi Albanese
Dott. Renato Allisi
Dott. Alberto Bracco
Dott. Roberto Campocasta
Prof. Umberto Cenna
Dott. Gaetano De
Dott. Sergio Felle
Dott. Francesco Gobbo
Dott. Giuseppe Marengo
Dott. Franco Marullo Reedz
Dott. Tommaso Peyrani
Dott. Giuseppe Russo
Dott. Orsini Fazzi
Dott. Guaico Pierri
Dott. Giuseppe Musolo
Dott. Vincenzo
Dott. Evasio Villa
Dott. Giuseppe Barberis
Dott. Giorgio Di Giorgi
Dott. Umberto Foglietta
Dott. Augusto Garetti
Dott. Luciano Gaslco
Dott. Giacomo Lamberti
Dott. Francesco La Neve
Dott. Giuseppe Pinocchio
Dott. Alberto
Dott. Domenico Tibaldi
Dott. Lorenzo Vietti.
— Torino, 30 maggio 1969.

La Federazione Italiana Medici Mutualisti Nazionale e Provinciale partecipa con profondo dolore l'improvvisa perdita del

Dott. Emanuele Laudadio

silmutualismo Revisore Nazionale dei Conti.
— Torino, 30 maggio 1969.

Le impiegate dell'Ordine dei Medici e del Sindacato Medici Mutualisti partecipano al dolore per la morte del

Dott. Emanuele Laudadio
— Torino, 30 maggio 1969.

L'Associazione Medici Dentisti Italiani - Sezione di Torino partecipa con profondo la morte del

Dott. Emanuele Laudadio

Segretario
del Sindacato Medici Rurali di Torino
— Torino, 30 maggio 1969.

L'Associazione Nazionale Aiuti e Assistenti Ospedalieri - Sezione di Torino - partecipa profondo dolore la del

Dott. Emanuele Laudadio

Segretario
del Sindacato Medici Rurali di Torino
— Torino, 30 maggio 1969.

Il Sindacato Medici Rurali di Torino e Provincia partecipa con profondo dolore la morte del

Dott. Emanuele Laudadio

Segretario
Sindacato Medici Rurali di Torino
— Torino, 30 maggio 1969.

Il Sindacato Italiano Medici Mutualistici Ambulatoriali Torinesi partecipa con profondo e perdita

Dott. Emanuele Laudadio

Segretario
del Sindacato Medici Rurali di Torino
— Torino, 30 maggio 1969.

Il Sindacato Medici Specialisti Convenzionati Esterni Sezione di Torino partecipa profondo dolore la perdita del

Dott. Emanuele Laudadio

Segretario
del Sindacato Medici Rurali di Torino
— Torino, 30 maggio 1969.

Stefano Maria Alberto Giovanna Corniglia partecipano al dolore della cara Signora Maria per la scomparsa del marito

Dott. Emanuele Laudadio
— Torino, 30 maggio 1969.

Prende parte al lutto la Casa Mutua Esercenti Attività Commerciali di Torino.

L'Associazione Medici Condotti di Torino partecipa al dolore per la scomparsa del

Dott. Emanuele Laudadio

Segretario Sindacato Medici Mutualistici Rurali.
— Avigliana, 30 maggio 1969.

La Famiglia del Ragioniere Nicola di Bucucci prendono viva parte al dolore della Famiglia Laudadio.

Il Dottor Giorgio Valtermoni e il Dottor Sergio Piazza prendono viva parte al dolore che ha colpito i famigliari del caro Collega

Dott. Emanuele Laudadio
— Avigliana, 30 maggio 1969.

Vesna, Jerry, Mario, Anela e Yuri piangono il loro amico

Dott. Emanuele Laudadio
— Almese, 30 maggio 1969.

Prendono parte al dolore:
Dott. Alfredo Gallo
Dott. Alberto Ripettieri.

Dopo breve malattia è mancata la

Prof.ssa Cecilia Cadolo in Meliga

Affranti ne annunciano il decesso, a funerali avvenuti, il marito Attilio; il fratello Oscar con la consorte Luisa Vigardi e figli; zii, cognati, cugini e parenti tutti. La cara Salma è stata tumulata nel Cimitero di Tavigliano (Biella).
— Torino, 31 maggio 1969.

Fiorio, Giacomo, Gino Meliga e famiglia
Carmelo Meliga e famiglia

partecipano al dolore per la scomparsa di Attilio e dei suoi figli.

Sono vicini a Gianni gli amici:
Beppe Marielle Berra
Luciano Roberto De Lucchi
Paolo Carla Lombardi
Guido Mariuccia Martinetti
Franco Ornella Vittone
Gigi Corelli
Marrocco
Tino Porelli

Franco e Patrizia Inetti, unitamente ai Genitori, partecipano al dolore di Gianni e Familiari per la perdita della MADRE.

Cristianamente è all'affetto dei suoi cari il

Geom. Eugenio Barbero

Lo piangono: la figlia Annamaria col marito Giuseppe Negro e il figlio Gianfranco; il figlio Ottavio con la moglie Edda Lora ed il figlio Mauro; la sorella Margherita Ghiardino, le cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali ad Alba sabato 31 corr. mese alle ore 15,30.
— Alba, 31 maggio 1969.

Luigi Giordano prende parte al lutto dell'amico Ottavio Barbero.

Mariangela e Beppe Ciliberto partecipano al lutto dell'amico Ottavio per la perdita del Padre

Geom. Eugenio Barbero

Alba, 31 maggio 1969.

Prendono viva parte al lutto di Ottavio Barbero gli amici
Beppe e Enora Costa
Nino Cignetti
Piero e Ugo Rabino
Giorgia Clerico.

Nel primo anniversario della scomparsa del

Comm. Giovanni Saro

moglie e familiari, con accresciuto rimpianto, lo ricordano uniti nella preghiera. S. Messa martedì 3 giugno ore 7,30 Parrocchia S. Filippo.
— Torino, 31 maggio 1969.

3-6-1968 3-6-1969

L'Amministratore Unico con il Personale della S.p.A. Lingotto Doyen Marchisio, nel 1° anniversario della Sua scomparsa, ricordano con immutato dolore il proprio Presidente

Comm. Giovanni Sarda
— Torino, 31 maggio 1969.

Nel primo triste anniversario della scomparsa di

Giovanni Balocco

Assessore municipale

la moglie, la figlia e il genero lo ricordano con infinito dolore. La Messa martedì 3 giugno ore 8, parrocchia S. Alfonso (via Nettuno a Villaromagnano ore 10.
— Torino, 28 maggio 1969.

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Antonio Motto

i suoi cari lo ricordano a quanti lo conobbero e gli vollero bene. La Santa Messa verrà celebrata domenica 1° giugno nella Parrocchia di Cavoretto alle ore 18
— Torino, 31 maggio 1969.

Nel primo triste anniversario della scomparsa di

Clelia Santa Spagnolo ved. Barocco

i famigliari la ricordano con rimpianto. S. Messa martedì 3 giugno ore 8,30 Parrocchia S. Cuore di Maria.
— Torino, 31 maggio 1969.

Nel sono scomparsa la

Giuseppe Cagno

è sempre vivo nel cuore desolato della moglie e figli.
— Biella, 2 giugno 1969.

RINGRAZIAMENTO

I familiari commossi

Cav. Uff. Raffaele d'Orazio

Maggiore dei Carabinieri

profondamente commossi della partecipazione al loro lutto, ringraziano tutti coloro che nella triste circostanza vollero attestare stima e affetto al caro Estinto.
— Vittorio, 29 maggio 1969.

Si uniscono al dolore di Elisa per l'improvvisa dipartita della

DOTTORESSA
Anna Maria Vellani

la zia Lina de Gregorio ed i cugini de Gregorio, Catagnoro. Il Funerale partirà dall'Ospedale dove sarà celebrato alle ore 16.
— Torino, 31 maggio 1969.

I nipoti Calogero, d'Amico ed Arioli si associano al dolore della zia Elisa.

Il Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Torino, a nome anche dei Professori di ruolo, dei Professori incaricati, degli Assistenti e del Personale tutto, partecipa profondo dolore la morte della

DOTTORESSA
Anna Maria Vellani
— Torino, maggio 1969.

Il direttore dell'Istituto di Anatomia veterinaria, Prof. Giovanni Gedina, gli assistenti ed il personale tutto annunciano con profondo dolore la morte della

DOTTORESSA
Anna Maria Vellani

da molti anni valente collaboratrice dell'Istituto.
— Torino, 30 maggio 1969.

Amanda e Claudio Barasa si associano commossi al dolore della signorina Elisa Vellani per l'improvvisa scomparsa della cara sorella

DOTTORESSA
Anna Maria Vellani
— Torino, 30 maggio 1969.

Piangono la cara amica

DOTTORESSA
Anna Maria Vellani

gli amici
Lodovico e Franca Lessona
Ruggero e Carla Maglioni
Luciano e Luciana Moffa
— Torino, 30 maggio 1969.

Giuliana Matilde e Roberto Calandri con le rispettive famiglie partecipano affettuosamente al dolore di Liseta per la perdita della sorella

DOTTORESSE
Annamaria Vellani
— Torino, 30 maggio 1969.

Gino Ruggiero-Colonnelli, Rosa Ajello, Cicillo Curati Ajello profondamente commossi piangono la scomparsa indimenticabile amica di sempre.

Piangono la amica ANNA-MARIA:
Emilia
Marcella Anselmetti
Mili Anselmetti
Tina Galetto
Maria Bocchia
Lalla Burdet
Paolo Caligaris
Miesta Cardone
Virginia Casta
Cornelia Fortuna
Gemma Monglardi
Mariola Rocchi
Rosa Tuninetti
Silvia Zucchetti

Gli amici che per lunghi anni L'hanno avuta valente e sicura collaboratrice alla « Musica da Camera » si associano al dolore di tutto per la

DOTTORESSA
Anna Maria Vellani

Margherita Angiolo
Maria Bignami De Bruzzetti
Gustavo e Anna Maria Boringhieri
Giuseppe e Serena Gandolfo
Giacomo e Piera Mottura
Marco Weigmann.
— Torino, 30 maggio 1969.

Piangono la scomparsa della carissima

DOTTORESSA
Anna Maria Vellani

le amiche:
Aida Antonietti
Margherita Bacula
Rosi Campanini
Valentina Colombo
Clelia Cossi
Carla Dionisotti-Carolone
Evelina Dubosc
Maria Teresa Gaia
Stella Lascar
Ada Novaia
Elena Pozzo
Gabriella Ravello
Elisabetta Schiavo
Laura Tirone.
— Torino, 31 maggio 1969.

Il Direttore e il Consiglio dell'Unione Musicale partecipano commossi al dolore della sorella Elisa per la scomparsa della

DOTTORESSA
Annamaria Vellani
— Torino, 31 maggio 1969.

Commossi per l'improvvisa scomparsa della

DOTTORESSA
Annamaria Vellani

prendono parte al dolore della famiglia:
Franca Merlisha
Silvia Cella
Paola Kawinski
Camillo Lanzi
Nora Bergoni
Maria Angelica Grillo.
— Torino, 30 maggio 1969.

I Componenti della Commissione Interna dello Stabilimento Fiat di Settimo Torinese si associano al dolore della signora Savina Santarella per la perdita della sorella

Maria Santarella
— Torino, 31 maggio 1969.

Il Gruppo Finanziario Tessile prende viva al lutto della signora Savina Santarella per la scomparsa della sorella

Maria Santarella
— Torino, 31 maggio 1969.

Nel quarto anno dalla scomparsa del compianto

Prof. dott. Mario Monet

lo ricordano i cugini ed i suoi collaboratori. La Santa Messa sarà celebrata martedì 3 giugno alle ore 10 nella chiesa di San Carlo, p. CLN 236, Torino.
— Torino, 31 maggio 1969

1968 1969

Nel primo della scomparsa di

Alfonso Nicola

la moglie, figlia e piccolo Luca lo ricordano con amore e sempre maggior rimpianto. Una Messa lunedì 2 giugno ore 8 Parrocchia Pellegrino.
— Torino, 31 maggio 1969.

1968 1969

Giuseppina Sturnia nata Capo

Con immutato dolore il marito e figlia. La celebrazione della SS. Messe il 2-6-69 ore 9 Parrocchia Immacolata Concezione via S. Donato 21.
— Torino, 31 maggio 1969.

Nel primo Anniversario della triste scomparsa del caro

Rag. Ugo Bormida

la famiglia lo ricorda affettuosamente. Sa. Messe: 1° giugno ore 11 Monselice Alberoni; 2 giugno ore 9 S. Giovanni Evangelista, corso Vittorio, Torino.
— Torino, 31 maggio 1969.

RINGRAZIAMENTO

La moglie e la figlia del compianto

Dott. Piero Masserano

profondamente commosse per la dimostrazione di affetto tributata al loro Caro, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano quanti hanno voluto condividere il loro grande dolore, in particolare ringraziano il Primario dott. M. Cappio, il dott. A. Tasca, Suor Pierina ed il personale infermieristico del 2° piano uomini dell'ospedale degli Infermi di Biella, per le amorevoli cure. Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Mutilati ed Invalidi di guerra di Biella, la Sezione dell'Avis di Biella.
— Biella, 31 maggio 1969.

Cristianamente è reso dei suoi cari

Giovanni Burdese

Addolorati l'annunciano: la mamma, la moglie Lucia, i figli Rosanna con il fidanzato Emilio Gen

ANNUNCI ECONOMICI

⑦ Locali villeggiatura

(Continua a pag. 16)

FRAGELATO estate-inverno affittasi minialloggi arredati televisione, tennis, bocce, ristorante. Tel. 375-690 ore 19-21. 59228

SARDEGNA tranquilla zona climatologica vendesi permutasi villa tre piani annessi due ettari frutteto misto prospiciente spiaggia balneare a mare pesca subacquea. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7251 — 10100 Torino ». 59442

VENDESI alloggio nuovo Limone Piemonte, mq 75. Telef. 32-78 Cuneo.

⑧ Alberghi e Turismo

ALASSIO « Alma Mater » Manelli 14, accoglie famiglie e studenti soggiorno marino villa accogliente. Telefono 40-801. 2001

ALASSIO Hotel S. Domingo prospiciente mare, maggio giugno 2600, trattamento familiare. Telef. DIEZ - 40-845. 5-1229

ANTEY (100 Albergo Bellevue (Aosta) pensione familiare. Luglio prezzi eccezionali. 90010

BELLARIA, Hotel Principe, telefono 44-279, fronte mare, ogni conforts, trattamento, servizi veramente ottimi, prezzi modici, interpellateci.

BELLARIA, Pensione Gloria, telefono 44-188, vicinissima mare, comodissimo, ottimo trattamento, bassa 1800 complessive. 50613

BORDIGHERA Hotel Astoria servizi telefonico ogni camera autoparco, giardino, ottima cucina. Telefonare Bordighera 0184/22-906/7.

BORDIGHERA Villa « Les Pins » tel. 22-394 tranquilla, vista mare, giardino, bassa stagione 2200, alta 2800. 50738

CATTOLICA, Hotel Aida Amelia, tel. 61.579. Vacanza, week-ends al mare. 50609

CATTOLICA, Hotel Haway, telefono 61-462, modernissimo, prezzi modici, buona cucina. 50609

CATTOLICA, Hotel Nautilus, telefono 61-808, al mare. Tutte camere doccia, bagno, wc, balcone, ascensore, giardino, parcheggio. Chiedere prezzi, prospetti. 50044

CATTOLICA Hotel Plaza 30 metri mare. Camere servizi. Autoparco. Telefonare 674-788 Torino. 50609

CATTOLICA Pensione Lucciola telefono 61-339 vicinissima mare, camere servizi, prezzi convenienti.

CATTOLICA, Pensione Silvana, telefono 61-193, vicinissima mare. Bassa 1400-1500. Alta interpellateci!

HOTEL Blumen. Viserba, sulla spiaggia, centrale, prezzi di assoluta concorrenza. 50044

HOTEL Duilio, Rimini, Rivabella, tel. 29-456, diretto mare, tutti conforts maggio 2000, giugno-settembre 2500, luglio-agosto 3500. 50044

HOTEL Flaminio, Pesaro, II cat., 66-968, sul mare, circondato collifre. Camere con servizi, doccia, balcone, telefono. Piscina, taverretta, autoparco. Bassa stagione ogni 7 giorni 2 gratis. 50946

HOTEL Helvetia, Viserbella, grande parco, fronte mare. Prezzi da 1800.

HOTEL K. 2 Igea Marina, telefono 44-265, direttamente sul mare, modernissimo, centrale, autoparco, ascensore, buon trattamento, luglio sconti speciali per famiglie.

HOTEL Paglierani, Sanmauro Mare, tel. 49-189. Nuovissimo, vicinissimo mare. Bassa stagione 1900.

HOTEL Palace, Cesenatico, II categoria, nuovissimo, fronte mare. Prezzi da 2200. 50044

HOTEL Silmar, Igeamarina, nuovissimo, fronte mare. Pensione completa da 1600. 50044

HOTEL Vienna Gatteo Mare (Cesenatico), 50 metri spiaggia. Cucina romagnola. Ideale per famiglie. Pensione completa: giugno, settembre 1900. Luglio, agosto 2500. Telefonare 88-012.

IGEAMARINA Hotel degli Angeli tel. 44-213. Gestione propria, 50 m. mare, 50044

IGEAMARINA, Rimini. Pensione Acquamarina, tel. 44-344, parcheggio, prezzi convenientissimi. Interpellateci.

ISCHIA, Hotel La Pace, tutti confort, interpellateci. Telefonare 894-305?

LOANO, Soggiorno Ambra, telefono 66-206, via Garibaldi. Sul mare, prezzi convenienti. Interpellateci.

MILANO Marittima, Hotel Costaverde. Primordine sul mare. Appartamenti famiglie. Ottime condizioni.

MIRAMARE Rimini, albergo San Paolo, sul mare, servizi privati, ascensore, interpellateci.

MIRAMARE Rimini pensione Leardini, soggiorno confortevole, giugno-settembre, prezzi favore. Telefonate 30-669. 50613

MISANO Adriatico, Hotel Atlantic, tel. 45-445, nuovissimo, tutte camere servizi, ascensore, giugno 2200, luglio 2700, agosto 3200. 50613

RICCIONE, Hotel City sul mare. Tutte stanze bagno, balcone, ascensore, prezzi speciali. 50609

RICCIONE - Hotel Linda - Sul mare gestione diretta giugno-settembre 2000

RICCIONE Hotel Melody, Santarosa 8, tel. 42-618, modernissimo, Bagni. Cucina bolognese. 50609

RICCIONE pensione Felice, viale Ceccarini, tel. 43-467, parco, bassa 1500, alta 2000-2600 complessive.

RIMINI Bellariva pensione Dolcecasa, tel. 30-628, 150 m. mare, prezzi speciali per più persone stessa camera. Interpellateci. 50946

RIMINI Bellariva, Pensione Iliade, nuovissima, camere doccia, bassa 1900, alta 2600 complessive.

RIMINI, Bellariva, Pensione Prato, tel. 30-613, bassa stagione 1500 complessive. 50613

RIMINI Hotel Aquila, tel. 23-606, sul mare, tutte camere servizi, balcone, vasto giardino, giugno 2000.

RIMINI, Hotel David, tel. 25-149, tutte camere balcone, telefono, servizi privati, bassa stagione 2000.

RIMINI Hotel des Bains sul mare, tel. 22-872, vasto giardino, parcheggio, ottimo trattamento. Direzione propria. 50613

RIMINI, Hotel Fabrizia, tutte camere servizi, ascensore, parcheggio. Bassa 1800. 50613

RIMINI, Hotel Rosabianca, telefono 22-577, giugno 1800 complessive, centrale, ombreggiato. 50613

RIMINI mare, Albergo Annetta, telefono 22-627, giugno-settembre 1900, luglio 2700, agosto 3000. Confort. Servizi privati.

RIMINI Marebello, Pensione Ameris, tel. 30-265, 50 m. mare, tranquillo, cucina per tutte le esigenze. Giugno-settembre 1800, luglio 2400 tutto compreso.

RIMINI, Marebello, Pensione Caldari, tel. 30-512, vicinissima mare, tranquilla, familiare. Giugno, settembre 1600, luglio 2300, agosto 2500, tutto compreso. Parcheggio.

RIMINI, Miramare, Pensione Casabianca, tel. 32-465, sul mare, prezzi speciali. 50613

RIMINI, Pensione Alfieri, tel. 25-761 vicinissima mare, confortevole 1500 complessive. 50613

RIMINI pensione Fiorella, tel. 27-044 bassa 1800 alta 2000-2700.

RIMINI, Pensione Lidia, tel. 24-415, vicina mare, tranquillità, prezzi modici. Interpellateci. 50946

RIMINI, Pensione Silvana, telefono 24-648, vicinissima mare, familiare, giardino, parcheggio.

RIMINI, Pensione Souvenir, pensione fortunata, vicino mare, nuova gestione, trattamento familiare. Interpellateci. 50044

RIMINI, pensione Taormina, telefono 25-519, zona tranquilla vicino mare, prezzi convenienti.

RIMINI, Pensione Trinidad, telefono 26-937, gestione propria, bassa 1600 complessive. 50044

RIMINI piazza Tripoli Pensione Azzurra sul mare bassa stagione 1400 pensione completa, alta modici.

RIMINI, Riviera

ANNUNCI ECONOMICI

⑬ Offerte impiego

(Continua a pag. 21)

INDUSTRIA Aeronautica assume impiegata stenodattilografia pratichissima ufficio. Telefonare 725-855.

INDUSTRIA materiale antincendio antinfortunistica cerca, per provincie Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, agenti vendita per lavoro serio organizzato, età 25-40 anni. Buona possibilità guadagno. Inquadramento Enasarco. Scrivere: Sio, via Cuorgnè 5, Torino, oppure telefonare 261-620. 44n9

ORGANIZZAZIONE vendita macchine utensili introdotta ed affermata cerca diplomati tecnici esperienza biennale vendita settore meccanico. Analizziamo esperienze specifiche per non diplomati. Assicuriamo riservatezza, supporto aperto. Offriamo inquadramento categoria rimborsi, incentivi. Richiediamo iniziativa predisposizione elementi indispensabili per proseguimento carriera. Scrivere: Organizzazione Rorimondial Società Selettiva, S. Francesco da Paola 40, 10123 Torino.

PICCOLA industria utensileria ricerca capo officina. Richiedesi: buona conoscenza macchine utensili, capacità conduzione e addestramento personale. Stipendio adeguato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3340 — 10100 Torino ». 59400

PRIMO impiego otterrete posto migliore imparando scrivere macchina in sole 14 ore Sight & Sound. Via Arcivescovado 9, dimostrazione gratuita. Telefoni 558-859, 539-230.

RAGIONIERA, esperta contabile preferibilmente stenodattilo, assume importante organizzazione. Manoscritto curriculum, inviare a: « Etas-Kompass Pubblicità 7214 — 10100 Torino». 59056

RAGIONIERA responsabile personale paghe e contributi conoscenza inglese cerca industria metalmeccanica Madonna di Campagna. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7250 — 10100 Torino ». 59542

RAGIONIERE militesente 11 impiego cerca importante industria. Curriculum dettagliato referenze precise. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3537 — 10100 Torino ». 59376

REXIM Bugnone Leumann assume fotografo per reparto fotoincisione. Inviare domande manoscritte.

SIGNORINE se avete esperienza di vendita, 25-30 anni, buona presenza e volete guadagnare molto senza più stamponelli, noi vi possiamo offrire quanto cercate con regolare inquadramento impiegatizio più alti incentivi, rimborsi spese. Gabetti s.p.a., via XX Settembre 12, presentarsi ore 18. C710

SOCIETA' importanza mondiale cerca consulente viaggiatore stipendio, provvigioni, rimborso spese. Maico, via Magenta 20. 50925

SOCIETE française cherche sténodactylo sachant parfaitement le français et bon italien. Ecrire d'urgence a « Etas-Kompass Pubblicità 3584 — 10100 Torino ». 59911

STENODATTILOGRAFA giovane volonterosa cerchiamo. Telef. 679-462.

STUDIO legale cerca stenodattilo esperta. Telef. 540-778, 540-847.

STENODATTILOGRAFA volenterosa attiva formazione regionlera conoscenza francese possibilmente inglese assumo filiale importante Casa estera zona Gran Mashe, autobus 56. Rilegat dettagliato curriculum. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7279 — 10100 Torino ». 59807

VENDITORE o rappresentante macchine utensili ricerca importante industria per zona Torino, Asti, Cuneo. Si offre stipendio di categoria, provvigione, concorso spese. Scrivere dettagliando a: « Etas-Kompass Pubblicità 192 — 10100 Torino ».

⑭ Domande lavoro

A.A.A.A. OFFRESI saldatore 1ª segretaria. Telefonare 357-238.

A. CONIUGI piemontesi offronsi custodia villa, moglie disposta lavori domestici. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7292 — 10100 Torino ».

A una, due persone offresi governo casa giornata, quarantacinquenne, piemontese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1097 — 10100 Torino ».

ACCETTO bambino in governo mesi estivi mare. Telefonare 693-641.

AGGIUSTATORE stampista pratico stampi termoplastici e lamiera cat. impiegatizia esperienza decennale offresi con responsabilità anche piccola industria età 27 anni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3588 — 10100 Torino».

AUTISTA auto propria referenziato offresi mezza giornata. Telef. 543-170.

AUTISTA generico, patente C, pratico città, offresi, mezza giornata. Telefonare 212-965. 59986

AUTISTA offresi mezza giornata ditta o privato. Telef. 773-816.

AUTISTA, patente B, lunga pratica occuperebbe posto anche con auto propria, Fiat 1100 Special, libero subito. Telefonare 735-371.

AUTISTA, patente D - E pubblica, offresi subito. 81-412.

CAMERIERE 28enne, perfetto tedesco, offresi luglio-agosto adriatica ligure, 150 mila mensili. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3605 — 10100 Torino ». 59985

CASSIERA o commessa pratica offresi. Telefonare 581-824. 59954

CINQUANTATREENNE referenziato, buona presenza, offresi custode od altra mansione di fiducia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3817 — 10100 Torino ». 60050

COMMESSA anni 20 pratica offresi. Telefonare 337-236. 60005

CONIUGI con figlie offresi pulizia scale con sistemazione abitabile o portineria liberi settembre. Telefonare 570-324. 60055

CONIUGI giardiniere custodi offresi per villa. Telefonare 767-911. 59788

CONIUGI piemontesi mezzetà con figlia sedicenne alla custodi referenziabili cercano portineria casa nuova oppure villa. Telef. 374-085.

COPPIA autotrenisti piemontesi offresi a ditta per linea preferibilmente estera. Telefonare 588-024.

COSTRUTTORE provetto carpenteria pesante conoscenza lingua tedesca esperienza settennale offresi anche mansioni capo squadra. Scrivere Corcielo Giulio, Bleichenstraes 50 Deisvill Berna. 1001

COSTRUTTORE provetto carpenteria leggera conoscenza lingue tedesca spagnola esperienza settennale offresi anche mansioni capo squadra. Scrivere Arlotta Ezio, Sonnaldeweg 9 Worb 3076 Berna. 1001

DECORATORE tappezziere torinese offresi ditta cottimo. Telefonare pasti, tel. 384-998. 59742

DICIASSETTENNE apprendista rilegatrice cerca lavoro. Tel. 738-007.

DICIOTTENNE fattorino offresi. Telefonare 877-325. 60063

DICIOTTENNE offresi fattorino disposto trasferirsi. Telefonare ore pasti 294-577. 59977

DONNA di servizio offresi per portineria. Telefonare 762-359.

FATTORINO diciannovenne pratichissimo Ape e città offresi, libero subito. Telefonare 552-183.

FATTORINO offresi mezza giornata pomeridiana con motorino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7268 — 10100 Torino ». 60163

FLEXOGRAFO 1°, millesente, esperienza 5 anni, offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3482 — 10100 Torino». 58850

FUOCHISTA patente primo grado generale offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3397 — 10100 Torino ». 58042

GUARDAROBIERA per albergo offresi. Telefonare 581-624.

IMPRESSORE tipografo prima categoria, praticissimo, turnista offresi ore. Telefonare 399-825.

INFERMIERA diplomata offresi assistenza 22-6 o dama compagnia. Tel. 872-918. 59527

INFERMIERA diplomata offresi assistenza infermi privati notturno e giornaliero. Telefonare 764-747.

OFFRESI apprendista meccanico 17enne per auto. Telefonare 480-117.

OFFRESI autista con mezzo proprio Fiat 1100/TN furgonato qualsiasi trasporto Torino e provincia. Telefonare 236-165 tutte le ore. 60063

OFFRESI cottimista carpentiere esperto cementi armati. Telef. 621-085.

OFFRESI donna tuttofare dalle 15 in poi. Telefonare 870-464.

OFFRESI magazziniere patentato, qualsiasi settore, già occupato, scopo migliorare. Telefonare 680-612.

PENSIONATA sola attiva abile cucina offresi giornata considerasi altre eventuali proposte lavoro decoroso. Tel. 270-760. 1001

PENSIONATO lavoro. Telefonare 752-193.

PENSIONATO offresi lavori officina e pulizia. Telefonare 290-064.

PIEMONTESE con camion 35 quintali si offrirebbe per lavoro continuativo. Tel. 660-772. 60088

PRATICA, referenziata, offresi in buona centrale tuttofare. Quattro ore mattino, eventualmente due o tre pomeriggi. Telefonare 856-480 ore pasti. 60031

PRATICO offresi pulizia scale e uffici. Telefonare 779-831. 59994

PULMINO con autista trasporto persone, cose, viaggi, consegne urgenti ovunque anche festivi offresi ditta comunità dopolavori massima serietà. Telefonare ore pasti 80-990.

SEDICENNE offresi commessa negozio alimentare, praticissimo, bella presenza. Telefonare 537-813.

SIGNORA anziana, referenziata, religiosa, offresi alla pari a coetanea residente riviera ligure per compagnia, assistenza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1094 — 10100 Torino ». 320513

SIGNORA offresi giornata, governo casa, massimo due persone. Telefonare 581-824. 59954

TORINESE pratico città con furgone 13 q., offresi ditta città e dintorni anche mezza giornata. Tel. 384-343 ore pasti. 60099

TUTTOFARE per ristorante pensione. Telefonare 762-359.

UNIVERSITARIA maggiorenne cerca occupazione luglio-agosto eventualmente settembre, località villeggiatura. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3602 — 10100 Torino ». 59973

VENTISETTENNE piemontese, libero a turno, offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 769-771. 59809

⑮ Offerte lavoro

A.A.A. CERCASI lucidatore doratore. Tel. 284-546. 58265

A.A.A. MONDIALMEC, via Nicola Fabrizi 140 bis, assume ragazze facile propaganda. 200.000 mensili.

A. A. ASSUMO apprendisti imbuccalesi per legatoria artigiana. Telefonare 531.739. 59363

A.A. AZIENDA elettronica cerca operai meccanica generale 2°, 3° categoria. Presentarsi C. G. Italia, Saorgio 48. 2001

A.A. CERCASI operaio tubista 1 e II categoria massimo paga. Tel. 661.914 dalle 17 alle 19,30. 59208

A.A. FONDERIA alluminio cerca apprendisti. Telefonare 798-031. 2001

A.A. LABORATORIO odontotecnico cerca apprendista capace volenteroso. Telefonare 788-596. 1001

A. PENSIONATI buona cultura precisza, grande organizzazione offre facile serio piacevole lavoro, ottimo guadagno senza costrizione orario. Presentarsi corso Palestro 20 Pcro., 1° piano, Torino. 59793

A. APPRENDISTA fotografo quindicenne cerca importante studio pubblicitario. Telefonare 596-701.

A tuttofare fisso famiglia signorile offre alto stipendio ed mese agosto libero. Telefono 659-512. 59495

A 80.000 più vitto e donna tuttofare trattoria dalle 9 alle 21 cerco pure ragazza solo domenica 4.000. Telefonare 595-221. 1001

ABILI sarte pratiche macchine elettriche cercasi Fiatu, via Beaumont 46. Tel. 761-146. 59660

AFFIDASI coniugi referenziati portineria centro, 3 scale. Tel. 850-194.

AGGIUSTATORE terzo categoria assamsel. Presentarsi Vivenzi, via De Amicis 73, telef. 723-241 Collegno.

AGGIUSTATORI fissi o per lavori saltuari cerca carrozzeria zona Rivoli piano. Torino. 2001

AGGIUSTATORI fresatori apprendisti cerco officina stampi zona Moncalieri, Telef. 644-052.

AGGIUSTATORI meccanici prima seconda categoria cercasi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bosa corso Vercelli 501, strada fronte Snia oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano. Ditta dispone servizio pullman. 51420

AGGIUSTATORI montatori attrezzisti cercansi seria industria via Andorno 31 Torino. 1001

ALBERGO Cavallanni, Cervesole Reale, cerca famiglia capace, volendo lavoro indipendente. 320-505

ALBERGO Tre Re Fenestrelle cerca camerieri-comis. Tel. 8814 ore pasti

APPRENDISTA commesso sedicenne assume ferramenta. Presentarsi via San Quintino 15. 2001

ALBERGHETTO montagna assume giovani cameriera aiuto bar. Scrivere: Taverna del Sole, 12030 Pontechianale (Cuneo). 320496

APPRENDISTI lamieristi e saldatori assume stabilimento Borgaro Torinese. Telefonare 498-071. 1001

ASSUMIAMO carpentieri meccanici e saldatori elettrici. Tel. 984-844.

ASSUMIAMO carpentieri ferro, saldatori, montatori strutture metalliche solo qualificati. Tel. 215-

ASSUMIAMO personale femminile distribuzione offerte omaggi. 4000 giornaliere più premi. Presentarsi, via Cameraia 4/C.

ASSUMIAMO: rettificatori qualificati e III categoria Telefonare 310-475

ASSUMIAMO subito apprendiste e pratiche, genere abbigliamento. Telefonare 511.348.

ASSUMIAMO subito operai e apprendisti decoratori. Telefonare 651-053.

ASSUMO donne trentenni libere impegni famiglia pulizia uffici mattina sera. Ottimo trattamento. Telefonare 583-483. 59332

ASSUMONSI abili macchiniste, sellaie e apprendiste, via Bardonecchia 178, Sam. 2001

ASSUMONSI braccianti agricoli ambosessi per lavoro nel Cimitero generale. Presentarsi ufficio interno Cimitero Impresa Dentis & Carlina

ASSUMONSI saldatori elettrico ossigeno, carpentieri addetti macchine. Telefono 720 144. 2001

AZIENDA assume personale femminile pratico montaggio particolari meccanici ampio miglioramento. Telefonare 329-932. 59410

AUTISTA cercasi pat. C/D per impresa pozzi e fognature. Tel. 790-367 793-454. 2001

AUTORIMESSA cerca persona pratica lavaggi, aiuto altri lavori. Telefonare 81-031. 59832

AUTORIMESSA cerca pratico notturno diurno apprendista. Tel. 593-083. 2001

AZIENDA elettromeccanica zona Belnasco ricerca per ampliamento quadri: personale femminile generico per montaggi, sgrezzatori per reparto verniciatura, saldatori stampisti, operaie addette sbavatura termoplastici, pulitori particolari termoplastici, operatori per reparto stampaggio materie plastiche. L'azienda dispone di servizio pullman. Telefonare 329-932 o presentarsi Via Vitaloni, viale Risorgimento 28, Belnasco.

AZIENDA essenziera cerca operai per proprio stabilimento in Torino. Telefonare 793.008 ore ufficio.

AZIENDA metalmeccanica tornitori, carpentieri 1°, 2ª categoria conoscenza disegno e manovali. Presentarsi Omit. via Goyrre 6, Torino.

AZIENDA meccanica cerca montatori motoristi aggiustatori tornitori fresatori. Telefonare 211.

AZIENDA meccanica zona Collegno cerca fresatore attrezzista 1 cat. pialiatore II cat. conoscenza disegno e manovale. Telefonare 721-762.

BARZETA cercasi. Tel. 890-306.

CARPENTIERE ferro 1°, 2ª categoria cercasi. Tel. 793-320.

CARROZZERIA assume volenteroso apprendista verniciatore. Telefonare ore ufficio al 375-914. 2001

CARROZZERIA cerca battilastra finito. Tel. 690-379 ore ufficio.

CASCINEVICA stabilimento meccanico assume apprendisti tornitori registratori fresatori. Telef. 950-482.

CENTRALE negozio abbigliamento cerca apprendisti bambocesti massimo sedicenni bella presenza referenziati. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7247 — 10100 Torino ».

CENTRO assistenza gru ferra assume giovani ed valenti montatori gru edili ed elettricisti per lavoro annuo su cantieri zona Torino. Telefonare 339.733. 2001

CERCANSI aggiustatori e stampisti prima e seconda categoria. Via Venezia 13, Beinasco. 59714

CERCANSI aggiustatori stampisti per manutenzione e operai ed operaie addetti macchine, ottima retribuzione. Via Venezia 13, Beinasco.

CERCANSI elettricisti qualificati e cablatore, massimo trentenni, liberi servizio militare. Siemens Elettra Spa. Tel. 531-103. 59441

CERCANSI fresatori tornitori prima. Tobro, Grosseto 34, telef. 254-117.

CERCANSI giovani signorine per sala ballo, serale. Presentarsi Sacchi 28. 60044

CERCANSI lavoranti sarte esterne confezioni signora. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5204 — 10100 Torino ».

CERCANSI macchinisti provette per macchine bordare e due aghi. Telefonare 486.401 ore ufficio.

CERCANSI montatori e squadre montatori specializzate posa serramenti alluminio. Tel. 897-033.

CERCASI abile pettinatrice. Telefonare 753-602. 60079

CERCASI aiutante pettinatrice. Presentarsi in via Duchessa Jolanda 46, telefono 779-857. 59698

CERCASI aiutante pettinatrice, via Tripoli 125. Telefonare 351-573.

CERCASI apprendista commessa bella presenza 15-16 anni. Presentarsi elettrodomestici, corso Novara 2 oppure telefonare 856-575. 60606

CERCASI apprendista pettinatrice zona Crocetta. Telefonare 564-100.

CERCASI apprendista pettinatrice zona aeronautica. Presentarsi via Anastasio Germonio n. 5. 59433

CERCASI apprendista pettinatrice titolare pratica manicure. Telefonare 259-116. 59471

CERCASI apprendista tornitore ed inoltre anche pensionato. Telefonare 720-107, via Pacchiotti 125 E.

CERCASI apprendisti autoriparatori. Tel. 700-338. 60057

CERCASI apprendisti elettromeccanici 15-16 anni montaggio trasformatori. Telefonare 80.405. 1001

CERCASI bambinaia referenziata per neonato. Telefonare 585-981.

CERCASI barista 20-25 anni. Telefonare 273-714. 59490

CERCASI cameriera ai piani albergo e ristorante. Telefonare 535.599.

CERCASI commessa pratica pasticceria e pensionato per pulizia. Telefonare 553-186. 59791

CERCASI cuoca disposta dare piccolo aiuto casa, zona collinare. Telef. 542.621 ore ufficio. 59535

CERCASI cuoco per stagione estiva oppure fisso. Ristorante Piazza Rossa, tel. 94-142, Cervinia. 320510

CERCASI distributore vicinelli, attrezzature e lubrificanti anche pensionato. Presentarsi via Cumiana, 14 Cascine Vica. 2001

CERCASI fissa o giornata. Telefonare 388-986.

CERCASI donne mezzetà addette presse, apprendisti anni 15-18. Telefonare 215-628. 59356

CERCASI ex carabiniere ex guardia giurata ammogliati per custodia stabilimento cintura Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7271 — 10100 Torino ». 59787

CERCASI fattorino panettiere per provincia con patente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7218 — 10100 Torino ». 59064

CERCASI fresatore capace mezza giornata zona Bengasi, Telefonare 664-858 2001

CERCASI giovane operaio saldatore meccanico, Mariotti, via Urbino 19, telefono 483-558. 59696

CERCASI giovane tuttofare aiuto cuoco negozio. Telefonare 774-758.

CERCASI giovane volenteroso, meccanico, possibilità carriera vendite settore imballo, stampati. Telef. 351-319

CERCASI guardiano notturno per stabilimento, possibilmente pensionato, ex carabiniere, presentarsi Elfin, via Piemonte 9, Borgaro Tor. Telefonare 498-565, 567-571.

CERCASI lattonieri idraulici subisti civili e industriali elettricista pratico bruciatori. Telefonare 0123/2066.

CERCASI manicurista negozio ponto e barbiera abile. Telefonare 287-171.

CERCASI meccanici per macchine industriali pale, scavatori, autotreni. Tel. 329-221. 1001

CERCASI pensionato per notturno piccola autorimessa, ottima retribuzione. Via Migliara 9. 2001

CERCASI portinaia stabile signorile. Scrivere specificando stato famiglia referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7237 — 10100 Torino.

CERCASI portinaia per condominio due scale. Telefonare 398-187.

CERCASI provetti pulitori metalli. Rivolgersi: via Sansovino 203/6.

CERCASI pulitori apprendisti e manovali. Presentarsi: via Monbarcaro 90. 317133

CERCASI ragazzo a ragazzo apprendista commessi per salumeria. Telefonare 851-672. 59361

CERCASI ragazze ragazzi aiutante pettinatrice 15-18enni, paga. Telefonare 538-848. 59813

CERCASI referenziata abile tuttofare giornata oppure ragazzina fissa primo servizio. Telefonare 777-990.

CERCASI saldatori carpentieri montatori, buona paga. Telefonare 881-250 subito liberi. 59958

CERCASI signora o signorina tuttofare agosto-settembre disposta recarsi villa montagna, ottime condizioni. Telefonare 767-789. 59510

CERCASI subito lavoranti e aiutanti sarti uomo. Ditta Confezioni, via Baretti 12 Torino. 2001

CERCASI studentessa alla pari. Telefonare 561. 59479

CERCASI tornitore e fattorino munito di patente. Ditta Firco. Telefono 241.689. 59431

CERCASI tornitori e montatori di 1ª per revisione macchine utensili. Telefonare 753-997. 59993

CERCASI tuttofare mediaeta disposta trasferirsi paese Monferrato presso coniugi anziani, trattamento familiare, buona retribuzione. Telefonare mattino 0141-92443 oppure scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3623 — Torino ».

CERCO tuttofare fissa. Tel. 874-055

COMPOSITORE grafico cerca industria zona Leumann. Manoscrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 3571 — 10100 Torino ». 59705

CON referenze assolutamente controllabili assumesi tutto fare fisso. Tel. 532-610. 59577

CONIUGI con nipotata cercano cameriera-bambinaia fissa giornaliera. Telefonare 596-222.

CONIUGI soli cercano tuttofare fissa referenziata disposta villeggiatura mare. Telefonare 583-998.

CUOCA referenziata cerchiamo per impiego stabile in casa signorile Torino, disposta trasferirsi periodo estivo in Toscana. Telefono 688-859.

CUOCO domestico celibe, presenza, pulitissimo, referenze controllabili, disposto trasferirsi villeggiatura, cercasi per piccola famiglia, buone cure ctà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3564 — 10100 Torino ». 59670

CUOCO e aiutante per ristorante cercasi. Presentarsi, via Rosmunt 31.

DINO spider 68 privato acquisterebbe contanti. Telefono 331.729.

DITTA costruzione stampi cerca tornitori e aggiustatori specializzati. Telefonare 320-922. 59955

DITTA Gallafrio L. cerca apprendisti, zona Borgata Vittoria (corso Grosseto), telefono 212-959.

DONNA tuttofare fissa conviverebbe da sola domestica cercasi. Zona collinare, pullman 53. Alta retribuzione. Telefonare 658-136. 59980

DUE adulti cercano tuttofare referenziata. Telefonare 555.218.

ELETTRICISTI apprendisti disposti divenire specialisti telefonici cercansi da importante ditta. Buona paga. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3541 — 10100 Torino ». 59490

ELETTRICISTI cercansi impianti industriali ottime retribuzioni. Telefonare 663-524. 59408

ELETTRICISTI verramente capaci impianti elettrici industriali cercasi ed apprendisti. Tel. 490-184.

FABBRICA mobili metallici assume operai abili lavorazione lamiera, apprendisti, manovali. Via Buenos Aires 35, Torino.

FATTORINO autista cerca industria zona Leumann. Manoscrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 3571 — 10100 Torino ». 59705

FONDERIA cerca elettricista per manutenzione impianti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3580 — 10100 Torino ». 59646

FONDERIA cerca manovali fonditori e generici. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3248 — 10100 Torino ».

FONDERIA cerca meccanico per manutenzione impianti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3560 — 10100 Torino ». 59787

FRESATORE esperto piccoli stampi a passo cercasi. Telef. 720-012.

FRESATORI, radialisti assumiamo subito. Presentarsi Cosat, via Torino 33, cavalcavia Regina Margherita.

GIOVANE referenziato, domestico, tuttofare, preferibilmente con patente, cerca famiglia. Telefonare 652-669 mattino ore 8-10. 60015

GROSSISTA utensileria meccanica assumerebbe compasso magazziniere. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3580 — 10100 Torino ». 59887

IMPORTANTE azienda cerca meccanico manutenzione II cat. Telefonare 252-833. 59921

IMPORTANTE industria assume operai addetti pressofusione disposti effettuare turni. Presentarsi presso Fonderia Ruffini S.p.A., corso Siracusa 16 Torino. 59938

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca per ampliamento quadri, carpentieri montatori I e II categoria. Scrivere Oelfel-Columbra, corso Siracusa n. 11 Torino.

INDUSTRIA camiceria cerca abile elemento femminile o maschile attitudini comando idoneo dirigere reparto stiro. Indicare età e posti occupati. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5197 — 10100 Torino ».

(Continua a pag. 23)

Goditi una vacanza!

Prendi la palla al balzo e vola Pan Am dove vuoi.
New York? La California? Le Antille? L'Oceania? Le Hawaii?
Pan Am può portarti in tutti i posti che hai sempre sognato. E in molti che nemmeno sognavi esistessero. Con le tariffe più basse e le più convenienti vacanze "tutto compreso" che tu possa desiderare.
Da week-end per soli 68.000 lire a favolosi giri del mondo.
Telefona ad un Agente di viaggio Pan Am o a noi direttamente.
Oggi stesso. E potrai metterti in viaggio già domani,
senza muovere un dito. Penserà a tutto Pan Am.
Ammettilo! Hai bisogno di un po' di riposo. E allora, prenditelo.
Con la più esperta Compagnia aerea del mondo.

Viaggiare Pan Am è cosa grande.

Roma 474.641/476.851 - Milano 877.241 - Genova 687.541 - Firenze 282.716 - Napoli 323.061 - Palermo 214.297 - Torino 540.727.

Un'amica in linea
Un'amica elegante
Un'amica sprint
Un'amica fedele
Un'amica

AUTOBIANCHI A111

Una vettura nuova
Una vettura in linea

1438 cc.
75 CV (SAE)
155 Km/h
trazione avanti
4 freni a disco
L. 1.265.000

franco commissionari
anche con
acquisto rateale SAVA

ANNUNCI ECONOMICI

⑮ Offerte lavoro

(Continua da pag. 22)

INDUSTRIA elettromeccanica assume elettromeccanico. Presentarsi Lungo Dora Firenze 127. 59353

INDUSTRIA elettromeccanica assumes tornitori, frezatori, aggiustatori, cablatori, bobinatori per motori elettrici e trasformatori, operatrici per macchine bobinatrici. Ditta, via Piemonte 9, Borgaro Torinese, telefoni 498-565, 498-567, 498-571.

INDUSTRIA in Volpiano cerca magazziniere utensileria, frezatori, aggiustatori, tornitori. Tel. 982-323.

INDUSTRIA marmi cerca operai specializzati e manovali. Presentarsi via Milano 229, Settimo Torinese. Telefonare 560-560. 2001

INDUSTRIA meccanica assume tornitori 1ª, 2ª categoria conoscenza disegno. Telefonare 950-459 Casciavica. 2001

INDUSTRIA meccanica Beinasco cerca stampisti e frezatori di 1ª e 2ª categoria, inquadramento e retribuzione adeguata requisiti. Tel. 329-557.

INDUSTRIA meccanica zona Bertolla cerca aggiustatori e tornitori seconda categoria. Telefonare 241-813.

INDUSTRIA media-meccanica ricerca operai frezatori, rettificatori, 1ª e 2ª categoria. Presentarsi S.I.C.M.E. via Cigna 110, Torino. 59466

INDUSTRIA vernici ignifughe assume esperti colorifici. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7258 — 10100 Torino ». 59505

INFERMIERA diplomata cercasi per ambulatorio aziendale, disposta effettuare turni. Indicare studi compiuti, età e pretese a: « Etas-Kompass Pubblicità 211 — 10100 Torino ».

LABORATORIO cerca abilitanda aiutante sarta ed apprendista. Telefonare 251-861. 59679

LABORATORIO confezioni uomo cerca tagliatore assistente operaio ufficiale. Corso Vittorio Emanuele 81, tel. 511-821. 59732

LABORATORIO odontotecnico cerca giovane lavorante pratico mestiere. Telefonare 372.330. 2001

LAVAGISTA pratico cercasi per autostazione Orchidea, via Pio V 33.

LOCALE tipico cerca cuoco e aiuto cuoco e cameriere solo servizio serale. Telefonare 241-672.

LUGLIO mese montagna famiglia piccola cerca custodire villa. Telefonare 596-823. 59621

MANOVALI volenterosi cerca moderna fonderia. Presentarsi Aris-Chiappa, corso Vercelli 501. 57489

MARITO aiutasi moglie domestica cercansi da piccola famiglia Piazza S. Carlo buona paga alloggio. Scrivere età dei componenti la famiglia posti occupati: « Etas-Kompass Pubblicità 3491 — 10100 Torino ».

MESI estivi mare montagna cercasi ragazza referenziata custodia bambino duenne. Telefonare 535-176.

OPERAI veramente esperti riparazione macchine movimento terra cerca commissionaria Fiat Orecchia & Scavarda. Presentarsi corso Lecce 56.

OPERAI 45-50 anni per reparti pressofusione e galvanico cercasi. Presentarsi al mattino, Altissimo S.p.A. Strada Genova 216, Moncalieri.

OPERAIE massimo diciottenni cercansi facile lavoro. Presentarsi: Res Sanitaria, via Varalta 3, Torino.

OPERATORE alle presse trancia pratico alimentatore cercasi. Telefonare 720-012. 58624

OPERATORE linea montaggio elettroaccessori auto esperienza quinquennale importante società assume. Telefonare 329-932. 58818

ORLATRICE cercasi abile orlatrice per tomaie da donna, lavoro assicurato. Telefonare 547-993. 59044

PALISTA molto pratico caterpillar cercasi. Telefonare 544-313 Impresa Garetto. 59636

PANETTIERE cercasi anche vitto alloggio. Via Fréjus 80. 59040

PANIFICIO cerca giovane commessa presentarsi G. Borsi 86, Lucerna.

PANIFICIO cerca operaio; pane casereccio pugliese. Telef. 738-341.

PANTOGRAFISTA pratico per asportazioni. Presentarsi Vicenti, via De Amicis 73, telefono 723-241, Collegno

PANTOGRAFO taglio fiamma cercasi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bos, corso Vercelli 501, strada fronte Sala oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano. Ditta dispone servizio pullman.

PARRUCCHIERA signora cerca apprendista aiutante vicinanze piazza Statuto. Telefonare 774-917.

PASTICCERIA cerca commessa abilissima et aiutante pasticciere. Telefonare 500-295. 2001

PASTICCERIA Pfaffach 589.406 cerca apprendista aiutante pasticciere. Subito. 59445

PASTICCIERI 2ª e 3ª cat. cercansi. Lavoro stabile in Valle d'Aosta, massima 30enni. Specificare posti occupati. Scrivere: Pubblicità Mutuonci (525), Aosta. 320511

PELLICCERIA assume abile foderatrice, ottimo trattamento. Telefonare 510-369. 59574

PENSIONATI robusti cerca officina meccanica per lavori generici. Presentarsi via Santhià 94.

PERSONALE maschile per lavorazioni a cuoi, assume importante industria. Indirizzare a « Etas-Kompass Pubblicità 10 — 10100 Torino ».

PIASTRELLISTI rivestitori, liberi subito. Cercasi. Telefonare 296-312, 210-011. 4300

PICCOLA industria metalmeccanica cerca carrellista-magazziniere. Telefonare 644-425 - 645-486. 2001

PICCOLO albergo di montagna cerca due ragazzi apprendisti uno aiuto cucina e altro aiuto cameriere. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3561 — 10100 Torino ». 60026

PORTINERIA casa signorile affidasi a coniugi mezza età preferibilmente marito pensionato. Scrivere referenze a « Etas-Kompass Pubblicità 3543 — 10100 Torino ». 59567

PRIMARIA fabbrica arredamenti cercasi falegnami specializzati conoscenza disegno. Assicurasi buona retribuzione. Telef. 739-391 ore ufficio.

PULITORI, aggiustatori, stampisti, tracciatori, I e II categoria, cerca importante industria metalmeccanica settore accessori auto. Scrivere indicando pretese a: « Etas-Kompass Pubblicità 5203 — 10100 Torino ».

RAGAZZO 16-18enne assumesi da famiglia signorile villa alloggio stipendio. Telefonare 778-222.

REFERENZIATA tuttofare ottimo trattamento fisso oppure dalle ore 8 alle 21.30 coniugi cercasi. Telefonare 555-276. 59458

RETTIFICATORI e apprendisti cercasi ottime retribuzioni. Tel. 252-976.

SALDATORE generico, elettrico autogeno, ottone alluminio, cerca carrozzeria zona Beinasco. Tel. 905-118.

SARTO attrezzato, personale adeguato cerca centralissimo negozio drapperia affidandogli lavoro domicilio continuativo su misura. Referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3542 — 10100 Torino. 59556

SARTORIA da uomo cerca lavoranti o apprendisti, Telefono 545-110.

SIGNORA sola anziana cerca infermiera fissa, referenziatissima, anche se pensionata, disposta servizio cameriera, libera impegni familiari. Rispondere dettagliatamente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3612 — 10100 Torino ». 60026

SIGNORA sola casa signorile cerca donna tutto fare fissa media età referenziata. Telefonare in mattinata 578-792. 59256

STABILIMENTO Arman in Druento, via Venaria 13, cerca operatori presse e montaggio, presentarsi ore ufficio. 59518

STIRATRICI, iniziative, assume lavasecco nuova Moncalieri. Autobus comodissimo. Telefono 686-702.

SUPERCOPTAL macchina maglieria, pratica, remunerativa, per maglieriste principianti oppure abili a domicilio, assicura lavoro perfetto. Al-Ros, Consolata 5. 5/1437

TAPPETIFICIO cerca manovali, ragazzi-ragazze 15-22 anni da iniziare professione tessitori con garanzia di ottima remunerazione e stabilità lavorativa. Rivolgersi: via Pinerolo 17, Torino. 59484

TAPPEZZIERE esperto installazione tendaggi, cercasi con patente. Telefonare 380-061. 59851

TAPPEZZIERE stoffa materassaio cercasi operaio anche mezza giornata. Telefonare 595-572. 4499

TIPOGRAFIA cerca abile compositore. Presentarsi via Saluzzo n. 64 Torino. 2001

TIPOGRAFIA cerca impressore pratico lavori commerciali editoriali. Via Rosmini 10, Torino.

TORNITORE 1ª pratico stampi cercasi. Telefonare 720-012.

TORNITORI specializzati qualificati e addetti macchine automatiche cercasi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bos, corso Vercelli 501, strada fronte Sala oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano. Ditta dispone servizio pullman.

TUTTOFARE fissa cercasi per anziano sola estate Trana. Telefonare 325-340 pasti. 59625

TUTTOFARE fissa disposta trasferirsi montagna periodo estivo, referenziata, alto stipendio. Telefonare 517-927 oppure scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3562 — 10100 Torino ».

TUTTOFARE fissa disposta villeggiatura cercasi coniugi con bambino. Tel. 657-292. 317168

TUTTOFARE mattino cercasi. Sicco, via Sansovino 257/20. Tel. 296-206.

URGE sarta apprendista alta moda laboratorio et boutique. Tel. 796-446.

UTENSILERIA ferramenta assume provetti commessi magazzinieri, massima riservatezza. Tel. 728-025.

⑱ Piazzisti - Rappres.

A.A.A. ASSUMIAMO fornitori e lamieristi pratici montaggio canali, condizionamento. Presentarsi Guarzone, Via F. Brusa 55. 59600

AZIENDA meccanica attrezzature oleodinamiche cerca rappresentanze tecnico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 209 — 10100 Torino ». Pubblicità 3509 — 10100 Torino ».

BULLONERIA efficientissima ricerca rappresentante documentatissimo introdotto industrie aut rivenditori ciascuna provvigione concorso spese premi fatturato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3563 — 10100 Torino ».

ESPERTO commerciale prende in considerazione offerte rappresentanza anche con deposito per Toscana occidentale. Scrivere: « Etas-Kompass 7249 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria ramo edile produttrice materiali da rivestimento e pavimento cerca rappresentante per Torino e Novara. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3547 — 10100 Torino. 59581

INTRODOTTISSIMO autosecessionisti autoricambisti, esperienza decennale, esaminerebbe proposte da serie importanti aziende del settore. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7240 — 10100 Torino ». 59506

LUNGA esperienza commerciale, volenteroso attivo rappresentante oli combustibili introdotto settori industria e riscaldamento offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3565 — 10100 Torino ».

per spegnere la sete
buttate acqua su RICARD

1 parte di RICARD e 5 parti d'acqua naturale ben ghiacciata.
È così che si beve RICARD l'«ap» dissetante.
Ancora RICARD... ancora acqua...

RICARD

il vincitore della sete

RC/169

INDUSTRIA europea assume rappresentanti zona Vercelli Alessandria Aosta Novara Torino preferibilmente introdotti parrucchieri-signora, autovettura propria. Presenti dopo corso istruzione spesato verranno inseriti in modernissima industria. Offriamo fisso consumo spese autovettura provvigioni inquadramento Enasarco. Assumiamo anche 1 ispettore Torino provincia con almeno 2 anni di esperienze di vendita nel campo parrucchieri-signora. Prendiamo in esame pure rappresentanti che per esperienze e provate capacità siano idonei per ricoprire tale incarico di responsabilità. Le condizioni economiche non costituiscono un problema. Scrivere a Centro Addestramento, corso Re Umberto 31, Torino, oppure telefonare ore ufficio al 541-152.

INTRODOTTO passamanerie et parrucchisti Torino rappresenterebbe casa fabbricante. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7258 — 10100 Torino ».

INTRODOTTO piccola media industria esaminerebbe proposte. Richieste: provvigioni, portafoglio. Telefonare 699-464. 59577

SOCIETA' importanza internazionale cerca agente dinamico vendita prodotti zootecnici provincia Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1096 — 10100 Torino ».

PUBBLICAZIONE impianti attrezzature sportive affida concessione esclusiva zona Piemonte ad agenzia qualificata ed esperta pubblicitario referenze controllabili. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 134 — 10100 Torino ». 305572

SOCIETA' Malorchimica via Rubiana 11 Torino, prodotti Amaro guanti Pirelli, potenziamento zone, cerca venditori seri, attivi, introdotti drogherie, alimentari ecc... Distribuzione 36 articoli largo consumo, zone Asola, Novara, Vercelli. Offresi 100.000 fisse, alta provvigione, premi, reale possibilità 350.000 mensili. Scrivere dettagliatamente.

VENDO giro reddito 250.000 mensili, quattro ore giornaliere. Occorre furgone 238. Ore pasti. 210-549.

⑲ Informazioni

A.A. DETECTIVE TROFER svolge ovunque riservatissimi controlli infedeltà, separazioni legali, indagini prematrimoniali, private. Sezione investigativa industriale: controspionaggio, contraffazioni, pressaturazioni. Nizza 102 Tel. 650-716, 655-146.

A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni, indagini ovunque. T. 682-110. 652-676 via Pio V 20. 0756

A. AIRIT detectives controlla infedeltà coniugali separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia-estero. Re Umberto 84. Telefono 599-034, 599-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874, indagini prematrimoniali private, commerciali, controllo ovunque, consultazioni gratuite.

FERMI - Corso Francia 48, telefoni 753-076, 753-077, indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite. 5/01205

INFORMITALIA Informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefono 511-024, 538-682.

MAIORPOL Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia-estero. 0592

ROMMONDIAL Investigativa: infedeltà separazioni testimoniarze informazioni. S. Francesco da Paola 40, Telefono 551-181. 090

POLINVES Informazioni, investigazioni, controlli infedeltà ovunque. Marconi 3, tel. 652-755.

⑳ Igiene e terapia

A. ESTETISTA diplomata: pulizia viso, massaggi, cellulite, abbronzatura. Telefonare 877-576. 58144

CALLISTA estetista, massaggi generali, sauna, cinghia, cyclette, ambosessi. Telefono 530-092 316852

ESTETISTA rassodamento seno, dimagranti, massoviratore, abbellimento viso, abbronzatura. Tel. 652.358.

㉑ Automobili

A.A.A.A.A.A. APPUNTAMENTO via Monfalcone 141 angolo Siracusa, troverete vastissimo assortimento ogni tipo autovetture nuove, usate, garantite. Pagamento vostro piacere, sempre aperto. 5/1103

A.A.A.A.A. ANDREA Doria 15, niente anticipo 36 rate, nostro finanziamento diretto, escluso banche, concessioni quinto. 5/1306

A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341, senza anticipo, lunghissime rateazioni, permute, vastissimo assortimento, garantite autoccasioni tutti i tipi (aperto festivi). O315

A.A.A. AUTOFRANCIA, Giulia 1750, Jaguar, 124 coupé, 125, Giulia GT, 2300 S gas, Giulia super, Triumph e centinaia di altre occasioni garantite Fiat Lancia Alfa, corso Francia 341.

A.A.A. AUTOMODERNO c.so Potenza 105 (ang. corso Toscana), piccolissimi anticipi vastissimo assortimento autoccasioni selezionate e garantite Fiat, Lancia, Alfa (aperto festivi). 5/1229

A.A.A. RENDIAMO ultima novità Minilminor nuova. Agenzia vendite corso Siracusa 33, telef. 393-127. Pagamento vostro piacere, assortimento unico. Visitateci. 5/1103

A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al nuovo Supermercato di Corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca 100, Prinz, R 4, 750 Vignale, Austin A 40 5, Appia 11 e 111 serie, assortimento 850 berline e coupé, 1100. O618

A.A.A. 850 Spider, Mini Minor, Kadett familiare, 1500 L, vendiamo permutiamo. Corso Agnelli 22, telefono 365-593. 5/1279

A.A. ACQUISTIAMO pagamento fulminante, automobili, camioncini, furgoni. Vendiamo rateizzate. Siracusa 33 angolo Monfalcone.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME assortimento 500, 600, 850, 1100, 1300, 1600, 2300, 124, 125 cabriolet coupé garantite, vendiamo pagamento vostro piacere, Siracusa 33 angolo Monfalcone. 5/1103

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente. Torricelli 4, tel. 501-051.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telef. 353-632, vendiamo camioncini e furgoni 1100 T2, T3, 1100 T, carrico bestiame, Volkswagen furgonato furgone e camioncino, 600 T camioncino, 850 familiare. Rateazioni.

A.A. NON esiste una esposizione qualitativamente simile a quella di Autodestefani con ampi locali modernamente attrezzati per garanzia 6 mesi. Vi proponiamo un vasto assortimento di automobili fidate di ogni tipo modesti anticipi. Autodestefani da anni corso Grosseto 35 (vicino corso Vercelli), telef. 293-992, 215-643 (anche festivi). O678

A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulia 1300 e 1600, Fiavie e Fulvie coupé e berline, Opel Rekord, Consul 315, 1500 Chia, 124 e 125, 1100 R. Corso Agnelli 22, telef. 353-652.

A. ARCIOCCASIONISSIME familiari ogni tipo camioncini, furgoni, giardiniere, panoramiche, multiple, vendiamo, garantite. Monfalcone 141, sempre aperto. 5/1103

A. ARCIOCCASIONISSIME garantite pagamento vostro piacere, vendiamo Fulvie, Flavie, Appia ogni tipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa, sempre aperto. 5/1103

A. ARCIOCCASIONISSIME garantite, Alfa 1300 TI, 1600 TI, 1600 super, spider, sprint GT, vendiamo. Pagamento vostro piacere, Monfalcone 141, sempre aperto. 5/1103

A. DAF, consegna pronta, prove, permute, rateazioni. Concessionario Falavigna, Madama Cristina 53.

A. DISPONIAMO vastissimo assortimento vetture familiari 124 1100 750 giardiniere A40 Volkswagen 1500. Autofrancia, corso Francia 341.

A. PAGAMENTO vostro piacere, occasionissime, garantite, Minilmor 1M 3, Nsu, Ford, Volkswagen, Opel, Renault. Siracusa 33 angolo Monfalcone, sempre aperto. 5/1103

A. VERAMENTE senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio, prezzi convenientissimi vendiamo, permutiamo qualunque tipo di auto nuove ed usate. Aperto festivi. S. Donato 80.

ACQUISTIAMO miglior prezzo autoccasioni recenti qualsiasi cilindrata. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 5/01005

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Società Lincarnato, corso P.pe Oddone 68. O204

ALFA 2600 sprint unico proprietario perfettissima cristalli elettrici interno pelle accessori vendesi ad intenditori. Telefonare 892-951 ore ufficio.

ALFAROMEO servizio Cavour 42: Fiat 1600 S coupé, 850, Kadett, 600 T finestrato, 1100 TN.

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sale vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo disponibili subito: Fiat 500, 600, 1100 D, Innocenti Mini-minor, IM3, Austin A40, Alfa Romeo Giulietta, Volkswagen 1200, 1500, Simca 1500, Opel Kadett berlina coupé rally, Caravan, Rekord berlina coupé e Caravan, Jaguar MKX 1968 radio condizionatore, Jaguar 3.8 bellissima. Pagamento un terzo contanti rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756. O757

ALL'AUTOMERCATO Motocar assortimento vetture usate Fiat 600, 850, 1100 R, 1100 Special, 1100 R familiare, Simca 1300, 1000, Ford Cortina, Ford Corsair, via Cancelli 212. Telefonare 693-067.

ALLA Bepy Koelliker importatrice Jaguar, Daimler, vasto assortimento vetture usate nazionali ed estere ricondizionate e seminuove. Jaguar MK 2 3.8, Daimler 2.5 automatica, Cooper '68, Minor '67, Opel Record coupé impianto gas, Fiat 500 '67. Via Rosmini 5, telefono 655-191.

AMI 8 WE 5 porte 600 cc. bollo 7000 pronta consegna. Segreteria telefonica prenotazione prova telefono 756-282. 5-1018

AMI 6 602 c.c. bollo 7000 disponibili revisionate garanzia 6 mesi a partire da L. 290.000. Franscar, corso Vittorio Emanuele 208.

ANASTASIO servizio Lancia, corso Duca degli Abruzzi 10, Fulvie coupé, rally, 2C, GT, Flavio berlina, coupé, garanzia assistenza. 51324

AUTOBIANCHI nuova A 111 prove presso Commissionaria Roma, corso Vigevano 62, telefono 230-877.

AUTONOLEGGI AutoGiacosa a fire 650 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti limiti età, o anzianità patente. Telefono 687-514.

ALTONOLEGGI autovetture da fire 1000 giornaliere. Duchessa Yolanda 32, Telefono 773-585.

AUTOSVENDITA DI PRIMAVERA. In vacanza con l'automobile. Per un solo mese l'« Automarkets S.p.A. » svende a prezzi incredibili automobili d'occasione completamente revisionate. I prezzi di vendita sono di gran lunga inferiori alle quotazioni stabilite dalla rivista « Quattroruote ». « Automarkets » ha rivoluzionato il mercato dell'usato offrendo la possibilità di rateare i pagamenti sino a 30 mesi, senza le solite cambiali e con la possibilità di sospendere i versamenti in caso di impedimento. « Automarkets » offre l'assicurazione RC e la garanzia per mano d'opera e ricambi gratuiti. « Automarkets » ha il posto in sede. Una visita alle grandi esposizioni « Automarkets » vuol dire incontrare l'automobile desiderata: una vettura non nuova, ma sana, robusta, garantita perfetta specchiamento nella meccanica. Automobile « Automarkets » vuol dire affrontare serenamente, senza preoccupazioni le lunghe strade delle vacanze. Questa è la nostra garanzia la più importante. « Automarkets » corso Principe Eugenio 11, corso Raffaello 7. I nostri dealers sono a Vostra disposizione. Apertura anche mattinate festive. 51005

BMW7 All'Italcar Concessionaria.

BMW all'Italcar prova, informazioni permute vantaggiose corso Turati 83, telefono 500-853. O665

BMW 2002 TI, 1800, 2000, 2500 consegna immediata. Concessionaria Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277.

BOGGETTI vende, compra, cambia automobili nuove, occasioni. Garanzie, facilitazioni. Via Madama Cristina, 56, telefono 699-819.

CAMIONCINI furgoni vasto assortimento vendo o cambio anche ratealmente visibili c. Principe Oddone 68.

CAMIONCINI T 3 motore nuovo, Volkswagen seminuovo diversi tipi garanzia. Via Lionetta 38. 59458

CAMPEGGIATORI: Peugeot 404 idonde per traino roulettes, Perfetto, vendonsi. Via Bologna 60.

CAVALLERI Concessionaria Fiat Sava pronta consegna nuovo, vantaggiose permute 200 veicoli usati, comodissimi pagamenti. Aperto mattino festivi. Corso Turati 37.

CERCATE un'automobile? Cercatela in corso Principe Eugenio 11, oppure corso Raffaello 7. Automobili non nuove ma sane, robuste, perfette nella meccanica, garantite dalla Automarkets S.p.A. Venite a vedere, a toccare le nostre automobili. Toccherete con mano la nostra serietà.

CITROEN Autobianchi concessionaria Russia prove corso Vigevano 62, telefono 230-877. O762

CITROEN ID 1968 unico proprietario perfettissima cause famigliari vendo vera occasione. Telef. 758-988 ore pasti. 5-1285

CITROEN officina autorizzata Borlotti vende Via Ami, Panhard PL, Lorenzini 5. 1001

COMPERIAMO automobili al più alto prezzo pagamento contanti. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 35, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). O326

COMPERIAMO pagamento (stupendo) automobili, vendiamo tutto rateizzato anche nuovo. Siracusa 33. Sempre aperto. 5-1103

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura; vendiamo permutando, rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Isabellauto, corso Dante 133, telefono 651-753.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Francia 158, telefono 351-496. O182

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione immediata. Via Nizza 50. O543

CONTANTI compériamo autovetture recenti anche semidistrutti. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

DIPENDENTE vende 750 grigia litro 480.000 meat 13. Telef. 237-487.

DIPENDENTE vende 850 nera, semestrale km. 4000. Telef. 651-434, 276-921. 59548

FAMILIARI Fiat 1300, 1100 R, 1100 special, multipla, via Genova 261, Autobengasi. O667

FERRARI 330 GT 2+2 1967, aria condizionata, guida idraulica, come nuova vendo. Telefonare 500-835.

FERRARI 365 GTC meravigliosa vera occasione vendiamo. Tel. 500-835.

FIAT-Sava Commissionaria Saicar, corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. Vasto assortimento auto. Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300. Autocarri e furgoni. Stesse facilitazioni pagamento.

FIAT 1800 km. 12.000 stargato collaudato qualsiasi prova, 150.000, Telefonare 753-400. 2001

FLAVIA coupé km 23.000 bellissima vendo permuto anche ratealmente corso Principe Oddone 68.

FORD Anglia perfetta, vendesi. Via Bologna 60. 2001

FORD Taunus 12 M, bellissima, vendesi. Via Bologna 60. 2001

FRANSCAR, corso Vittorio Emanuele 208, commissionaria Citroën Autobianchi dispone: Fiat 500 da 1963-67, 850 '67, 1100 '63, 124 '66, '67, 1500 berlina giardiniera, 125 '67 aria condizionata, Flavia gas, Opel Kadett '67, Cortina, Renault R 16 '67, Mini '67, A.R. GT junior '68.

FULVIA coupé, spider Innocenti, assortimento berline, aperto festivi. Telef. 300-800. 2001

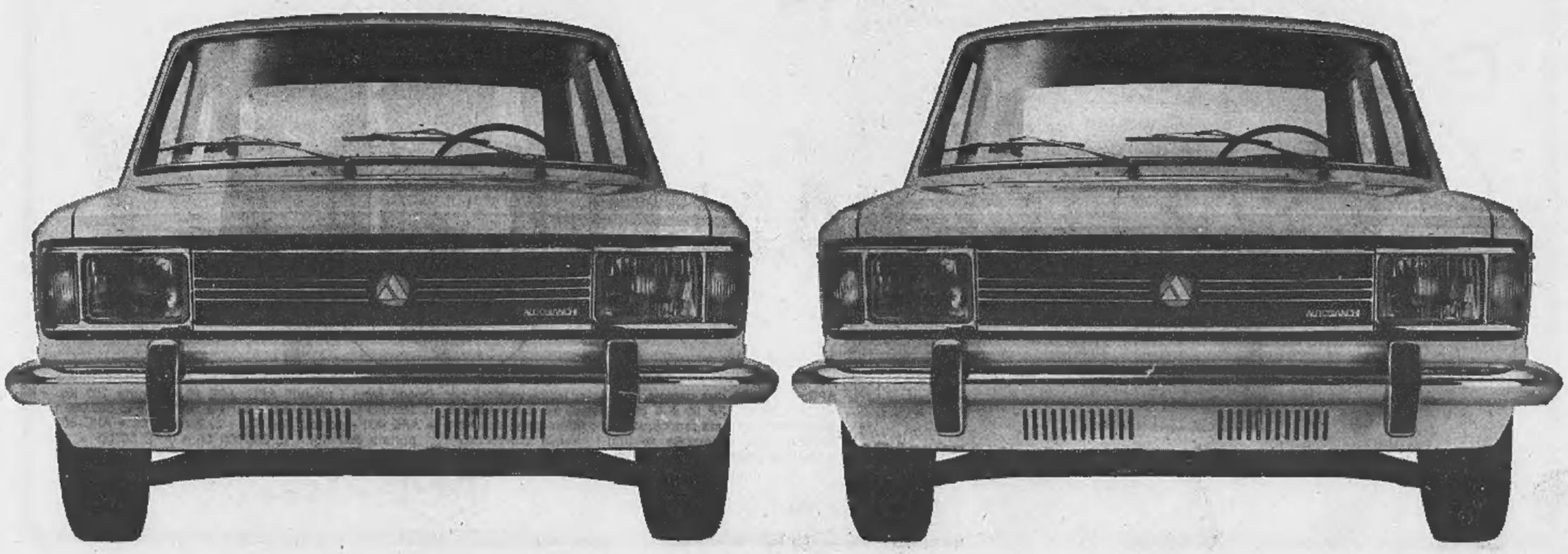
FULVIA GT berlina semestrale 2800 km. vendo privato. Tel. 590-267.

FULVIA 2 C bianca semestrale 4000 chilometri funzionanti vendo. Telefonare 650-479. 59672

FURGONE 238 Fiat Km. 6800 vendo permuto. Telefonare 483-274.

FURGONI camioncini usno acquistare subito valutando contanti. Telefonare 483-274. O678

(Continua a pag. 24)



ANNUNCI ECONOMICI

㉑ Automobili

(Continua da pag. 23)

GIARDINIERA 500 anno 67 vendo. Tel. 669-688. 50397

GIULIA Super, preparata corsa, vendo. Telefonare 0123/54-117.

GIULIA 1300 '65, efficiente, gat, radio, privato vende. Tel. 631-287.

GIULIA 1300 TI 1967 ottime condizioni vendesi permutasi rateizzando. Torneto, corso Belgio 108.

GRANDE complesso acquista solo da privati autoccasioni recenti non incidentate. Massima sicurezza, realizzo a carico responsabilità Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile: Autodestefani, corso Grosseto 55. Tel. 215-645, 293-992.

ISABELLAUTO corso Siracusa 158, vende senza anticipo vetture realmente garantite: 1750, GT junior, GT 1600, Giulia 1600, Giulia 1300 T, Giulietta spider, 124 coupé, 124 familiare, 124 berline gas, 1500 C gas, 1300, 1100, 850 coupé berline, 750, 500, Fulvia 2 C, Fulvia berline, Flavia coupé berline, Appia, Mercedes 300 SE nero, Corvair, R 16, Simca 1300 familiare, Simca 1000, Cooper, Mini, IM 3, 950 spider. Aperto martinale festive. Chiusura feriale ore 21.

LAND Rover Diesel perfette condizioni vendesi da privato a privato. Telefonare ore ufficio 539-179.

MANCINI, Mercedes Pagoda, Jaguar coupé, Mustang, Daimler Spider, Alfa 1750, Fulvia Rally, BMW 2000, Duetto, GTV, Flavia ultima inlezione, 2300 S, 2600 S. Corso Marconi, 683-295. 2001

MASERATI Mistral convertibile con Hard top. Sale, tel. 265-756.

MASERATI 3500 GTI come nuova vendo in garanzia. Telef. 488-213.

MERCEDES, autocarri, furgoni, 13-20-25 quintali Diesel con salente B costano poco consumano poco, nuovi ed usati. Lunghe rateazioni e permute. Corso G. Cesare 304, telefono 265-838 - 39 - 30

MERCEDES 220 km 30.000 unico proprietario vende. Tel. 485-274.

MERCEDES vende: 250SE, S; 230SL; 190 SL; BMW 2000Ti. Telef. 51-50 Cuneo. 50006

M G B nera hard-top unico proprietario bellissima vende Cas via Pinelli 34, Telefono 488-217.

MINI Minor perfetta verde vendesi. Telefonare ore ufficio 539-179.

MINI Minor 1967 targata To 92... vendo 615.000. Telef. 694-366.

MONTICONE, Adriano 1, telefono 385-772 Concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi, occasioni: Porsche, Volkswagen, Audi, Giulia GT sprint, super, Peugeot 404, Citroën DS 19, Opel Rekord coupé, Kadett Caravan, Minitraveller, Cooper, Primula coupé, Fiat 1100, 850, 500.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, tel. 595-666: Fiat 500, 850 berlina, 1100 D, 1500, 1500 C, 124 berlina, 124 coupé 4-5 marce, 125 berlina, 2300 familiare, 2300 S coupé, Dino coupé, spider. 5-1025

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, tel. 595-666: Giulia 1300, 1300 TI, 1600 TI, 1600 S, super, 1600 sprint, 2600 sprint, 1750 berlina, perfette.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, tel. 595-666: Flavia 1800 coupé, Appia 3ª serie, Fulvia coupé, Fulvia 2C, Volkswagen, Opel, Mercedes, Jaguar, Mustang GTA automatica, Buick.

NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz, Concessionaria corso Agnelli 22, telefono 353-632; piazza Adriano 12, telefono 774-490.

PER le vostre vacanze in roulotte un modo più nuovo, più sicuro: Citroën ID-DS autoallineamento col traino. A partire da L. 650.000 inversione «controllo 69» garanzia casa 6 mesi 10.000 Km. Francar, corso Vittorio Emanuele 208.

PERMUTATE la vostra vettura con una Citroën ID o DS «controllo 69» garanzia 6 mesi 10.000 km. Francar, corso Vittorio Emanuele 208.

PEUGEOT coupé 404 iniezione '67 seminuovo, vende privato. Via Bologna 60. 2001

PEUGEOT 204 berlina, perfetta, vende privato. Via Bologna 60.

PEUGEOT 404 berlina iniezione e carburatore, bellissima, vendonsi. Via Bologna 60. 2001

PORSCHE 911 e 911 S perfette si mani vende Corso Filippo Turati 53, tel. 591-901. 5-1327

PORSCHE 912 e 911 S vendo cambio. Rivolgersi corso Principe Oddone 68. 5-1404

PRIVATI, prima d'acquistare o cambiare l'auto, visitate gli ampi locali di corso Siracusa 158, troverete vetture ogni tipo, garantite come nuove. Senza anticipo con assicurazione e bollo. 5/1273

PRIVATI situazioni Società Unicredito necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso Principe Oddone 68, Telefoni 488-213, 485-274. O371

PRIVATO compero 500 anno '66-'67 purché ottima. Telefonare 851-841.

PRIVATO vende Abarth 1000 scorpione, gomme Recing, 190.000. Telefonare 375-915. 58364

PRIVATO vende berline: 850 Corda, 500 turchese, semestrali. Tel. 562-943.

PRIVATO vende bellissima 1300 S Vignale km 35.000, rateazioni. Telefonare 851-841). 59975

PRIVATO vende bellissimo 1300-1962 perfette condizioni. Tel. 517-819 ore ufficio. 58548

PRIVATO vendo Fiat 1300 come nuova. Telefono 760-624. 59382

PRIVATO vende Fiat 2300 S coupé 1966. Telefonare 758-986 ore ufficio.

PRIVATO vende Fulvia 2 C recente, Flavia 1500 berlina. Telef. 591-986.

PRIVATO vende privato 850 Special verde semestrale. Tel. 882-154.

PRIVATO vende 124 berlina bianca bellissima un anno. Telef. 772-562.

PRIVATO vende 500 lusso, corallo, semestrale. Tel. ore pasti 555-156.

PRIVATO vende 500 D, 600 D da 100.000 in su. Telefono 766-881, 796-530. 5-1072

PRIVATO vende 600 D 1961 come nuova. Telefonare 722-409.

PRIVATO vende 850 anno 1967, ottima condizioni. Tel. 231-397.

PRIVATO vende 850 coupé sport gialla. Telefonare 675-287 ore pasti.

PRIVATO 1100 special (1962), altre 600 D (1964) come nuove. Telefonare 483-575. 59115

PRIVATO vende 1300 familiare Viotti a gas. Tel. 540-041.

PRIVATO vende 1500 automatica, bellissima, unico proprietario. Telefonare 766-881, 796-530.

PRIVATO vende 1500 Fiat 1964. Telefonare 644-936.

RACER - berlinetta Bertone, vendo. Telefonare 542-342, 652-356.

RENAULT 6 è arrivata la nuova 850 della Renault, prenotazioni, dimostrazioni, permute, rateazioni Renauto, corso Turati 74, telefono 594-675.

RIMORCHI appendice Rimorchi portabarche prezzi eccezionali vendita diretta in fabbrica. Coarva, via Stampini 16. 58264

ROULOTTE Laverda Sprite consegne pronte noleggio vetture roulotte rateazioni minime occasioni. Torino roulotte, Giulio Cesare 201, telefono 266-141. 5-1034

ROULOTTES pieghevoli quattro posti L. 595.000 vendita diretta in fabbrica, Coarva, via Stampini 16.

ROULOTTES nuove ed occasione direttamente in fabbrica. Molto, via Bardonecchia 93. 2001

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Mancalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-076.

ROULOTTES Welcome consegna rapida rateazioni fino a trenta mesi. Bionaz 40/11. 5-1458

S.A.C.AU.TO Commissionaria Fiat Savu, Mostra mercato veicoli d'occasione: Dino, 2500 coupé, berlina, 125, 124, Ranger, 600-T e 1100 T furgoni Flavia coupé e berlina. Tutti i modelli. Corso Racconigi 131, telefono 332-727. O548

SEMESTRALI controllate, ultime, garantite come nuove. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scolli, Duca Abruzzi 6 bis.

SICA Commissionaria Fiat-Savu, via Nizza 30, telef. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. 5-01102

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura, corso Dante 133, corso Siccardi 158. 59125

SIMCA familiare Canada vendo anche ralealmente possibilmente cambio. Telefonare 215-643.

SIMCA 1000 lusso perfetta, privato vende 280.000, Tel. 766-881, 796-530.

SPIDER 124 in garanzia come nuova vendo. Telefonare 485-274.

USATO vero affare Fiat 500, 500 giardiniera, 1100 D, 600, 1M3, alternatore, R4, R8, R16, revisionate con garanzia corso Turati 74, telefono 594-675. 51011

VENDO a privato 1100 D '64 bianca. Telefonare 612-739.

VENDO Opel Rekord 1500 eventualmente permuto con auto più valore differenza contanti, Tel. 258-511.

VENDO 124 mesi 10. Tel. 480-620.

VETTURE d'occasione? Sì, da Automarkets, Automarkets: corso Principe Eugenio 11, corso Raffaello 7. Libero ingresso. Aperti anche mattinate festive. 51005

VENDO 600 (1963) bella 200.000, Telefonare 685-624 dopo h. 20.

VOLVO la prestigiosa vettura svedese. Concessionaria Torneto, corso Belgio 108, telefono 895-771: prove, permute rateazioni senza anticipo.

124 coupé, guida destra, come nuova vendo. Telefonare ore ufficio 472-052.

124 coupé vendo subito eventualmente cambio. Visibile corso Grosseto 55.

124 semestre grigio km. 4500 vendesi a privato, Tel. 284-003. 59903

124 turchese annuale perfetta vendo. Telefonare 279-169 ore pasti.

124 anni 3 ottimo stato vendesi. Telefonare ore pasti 633-889.

238 FURGONE, Giulia GTV, Bianchina panoramica, 500, 500 C, 600, 850, 1200, 1500 C, Prinz 4, Appia III, Anglia familiare, Rekord, Rekord familiare, Rekord coupé, Kadett, Kadett familiare, Kadett coupé. Via Cigna 3. O703

500 bellissima privato veade. Telefonare 278-824.

500 fine 6 mesi vendesi, colore avorio, Telef. 794-185. 59044

850 fine 65 vendo Isuzu, via Monginevro 9, Borgo S. Pietro.

850 familiare 6 mesi vendo appena rodata, Telefonare 488-213.

850 Special 7 mesi, 640.000 privato vende, Telefonare dopo le 20 861-642.

1100 furgone T.N. fine 1965 semi-nuova vendo. Tel. 669-688.

30.000 anticipo vendiamo autosetture garantite. Aperto festivi, corso Monteiceri 19. 5-1362

㉒ Cicli - Moto - Sport

CICLOMOTORI Cino consegna pronta Vespa, motofurgoncini Ape, Moroni, Unione Sovietica 169.

LAMBRETTIZZATEVI, agenzia Ronco, piazza Vigliardi Paravia 3, Torino, Tel. 489-743. 1001

VENDESI: magnifica occasione motoscafo Torrenia motore Mercury HP 100 completo invasatura carrello trasporto accessoriatissimo. Richiesta lire 1.500.000. Telef. 339-785.

LAMBRETTA Lui 50 vinta lotteria svendo. Telefonare 870-300.

OCCASIONISSIME Lambrette, Vespe ciclomotori, motocarri, Pasquero, Principe Amedeo 11. Telef. 543-668.

VENDO Triumph 350 BMW perfetto. Telefonare 681-691 pasti.

VENDESI tegole piane occasione. Telefonare 383-914. 59380

VENDITA eccezionale sconto 50 % di tutta la merce: lampadari, televisori, cucine, ecc. Solo per pochi giorni. Via Carlo Alberto, angolo via Cavour. 5-1130

VENDO 2 cani pastori tedeschi 1 austese e 1 addestrato. Tel. 913-587 dopo ore 20. Brandizzo.

VOLENDOMI trasferire mobili camere, pianoforte, inaresso. Telefonare 760-891. 59659

ZURLETTI Via Roma 338 acquista libri orologeria, vecchi attrezzi orologiaio. 59649

40 rate mensili vendiamo prezzi realizzo mobili, salotti, vasto assortimento. Telef. 498-500.

㉓ Prestazioni diverse

EQUIPE tecnica commerciale esperta progettazione apparati basati su tecniche digitali per acquisizione trasmissione, registrazione, elaborazione dati buona conoscenza parlata scritta francese inglese tedesco esamina offerte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3509 — Torino ».

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. PORTE pieghevoli divisorie tunici fabbricanti Siracusa & Schiatta, via Bagetti 35 (angolo corso Francia 21), Tel. 761-471.

A.A.A.A. SGOMBERIAMO cantine alloggi, acquisto rottami. Tel. 484-273.

A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15 porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Telef. 650-571.

A.A.A. CANTINE locali sgomberiamo ricuperi vari. Tel. 337.778.

A.A.A. CORREDI biancheria in genere ratealmente senza anticipo, Mondialmec, via Nicola Fabrizi 140 bis.

A.A.A. OCCASIONE vendesi attrezzatura ristorante, frigoriferi, vetrine semi nuovi. Tel. 510-115, ore pasti.

A.A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440. 5-1052

A. BOX metallici prefabbricati moto auto depositi nolleggi da 65.000 in su. Modelli per campeggi con pareti isolanti. Esposizione San Bernardino di Trana. Telefono 93.31.85.

A. LETTI lampadari cancelletti grate ferro battuto officina. Tel. 287-628.

ABBIGLIAMENTO, Arredamento, Corredi. Anche rateamente. Fari, piazza Adriano 15. 0559

ACQUISTO cane pointer massimo 2 anni. Telefonare 373-612 ore pasti.

AMBIENTATORI! Mobiletti, specchiere, soprammobili, quadri, lampadari, tappeti. Alasia, Vinzaglio 5.

AMBIENTATORI stile antico traverato vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14 E. O664

ANTICA credenza scantonata cassettone Luigi XVI, vetrina inglese vendesi. Telefonare 539-285.

ANTICIPAZIONI economiche, impiegati, operai, restituzione mensilmente. Piazza Adriano 15, telef. 755-852.

ARMADIONI guardaroba Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Lanuti, lusso, 4 stagioni e comuni. Pronti tutte dimensioni. Via Passalacqua 6, telefono 53.19.18.

ARREDATEVI, casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, Via Bogino 4, Torino.

ARTIGIANO vende robusti armadioni camera letto, sala, altro. Telefonare 878-901. 2001

ATTENZIONE il supermese del mobile di Torino cambia i vostri vecchi mobili valutando massimo. Un grande assortimento: salotti, soggiorni, camere, cucine, armadioni. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo (Porta Palazzo). Telefono 238-709.

ATTENZIONE matrimoniali 96.000, cucine 42.000; Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11.

BRILLANTE grani 40 circa taglio Amsterdam, prima tinta puro, privato vende. Telefonare 536-057.

CAMERA pranzo barocco moderno, vendesi. Telefonare 593-965.

CASSAFORTE Fichet a muro alta, scala metallo vendesi. Telef. 594-709.

CUCCIOLI Toyterrier, Chiwawa neri focati piccolissimi, vendesi. Telefonare 280-546. 59589

FRANCOBOLLI Trasvolate italiane cambio con appartamenti precollinari. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3515 — 10100 Torino ».

GATTINI siamesi blue point eccezionale bellezza, privata vende. Telefonare 873-817. 59575

GRANDE sala in noce stile Rinascimento recentemente scolturata privato vende. Tel. 759-622. 1001

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3 svendita eccezionale vasto assortimento. Rateazioni, visitateci. 51309

NASTRO trasportatore 11 metri gomma occasione vendesi. Tel. 484.788.

NOLEGGIAMO cyclettes vaganti vibrobighia carrozzelle malati. Aerosol stampello ultravioletti. Rota 541-256. 5/1222

PASTORI tedeschi 45 giorni, alta genealogia, vendo. Tel. 0123-54117.

POLTRONA invalido mai usata vendo metà prezzo. Telefonare pomeriggio 539-517. 58859

RISPARMIATE acquistando mobili, salotti, cucine direttamente Mobilificio Diana, Giolitti 45, telef. 81-576.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.

RIVESTIMENTI murali legno per pareti undroni alloggi, uffici, spendete poco con Lamibrixian rivolgendovi Panelac. Telef. 657-756. 2001

SALOTTI poltrone in pelle... durano una vita... visitate prima di decidere... « Artoosa » piazza Statuto 1.

STUFA kerosene completa tubi tipo moderno, vendesi prezzo occasionale. Telefono 597-774 - 598-607.

TEGOLE piane ex legname tetto seminuovo vendesi occasione. Telefonare 484.788. 1001

VENDESI due tavolette Deflenst periodo migliore 1885-1888 pubblicate. Scrivere Casella 113/G Pubblimen, 13051 Biella. 50006

VENDESI specchiera dorata sala Barocco antico, altri mobili usati. Telefonare 878-901. 2001

VENDESI tegole piane occasione. Telefonare 383-914. 59380

VENDITA eccezionale sconto 50 % di tutta la merce: lampadari, televisori, cucine, ecc. Solo per pochi giorni. Via Carlo Alberto, angolo via Cavour. 5-1130

VENDO 2 cani pastori tedeschi 1 austese e 1 addestrato. Tel. 913-587 dopo ore 20. Brandizzo.

VOLENDOMI trasferire mobili camere, pianoforte, inaresso. Telefonare 760-891. 59659

ZURLETTI Via Roma 338 acquista libri orologeria, vecchi attrezzi orologiaio. 59649

40 rate mensili vendiamo prezzi realizzo mobili, salotti, vasto assortimento. Telef. 498-500.

le grandi firme dell'arredamento

Presentate da

VENTURINI

TORINO

per lei

GRUCOKÜCHE

La cucina prediletta dalle Signore
Sfrutta tutto lo spazio a disposizione
Elimina qualsiasi problema di ambientazione
Ha tutti gli elementi scorrevoli su cuscinetti a sfera
Ha i colori più moderni
Ha incorporati gli elettrodomestici più diffusi in Europa
E' il risultato di una esperienza pluridecennale

per lui

FORMANOVA

L'arredamento **signorile** del Suo ufficio
La sistemazione **razionale** della Sua Sala Consiglio
L'**eleganza** del salotto di attesa per i Suoi fornitori e clienti
La Sua **personalità** espressa dal Suo posto di lavoro

per i figli

PI A EMME

Ha creato per l'arredamento della loro camera - studio una formidabile serie di mobili che nemmeno loro possono contestare, perché razionali, eleganti, spiccatamente personali, creano l'atmosfera giovane per i giovani, l'ambiente moderno per le attuali esigenze

...e per tutti

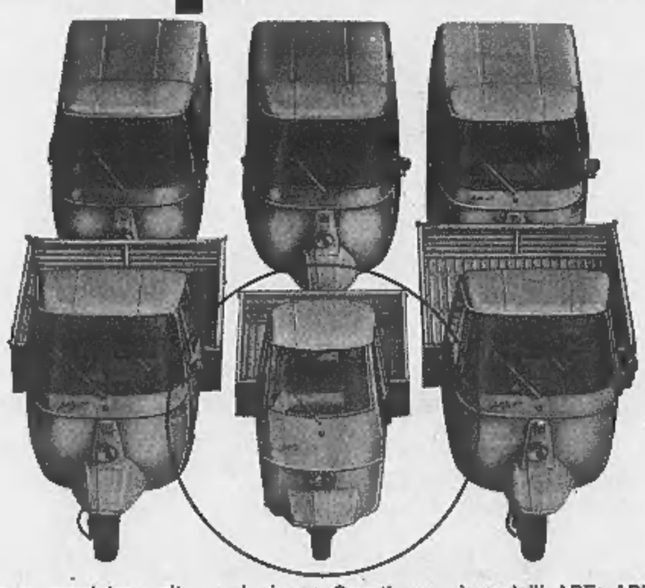
A. Venturini

TORINO

Negozio Esposizione: **Piazza Solferino, 2 - Tel. 535.085 - 510.266**

GALLERIA D'ARREDAMENTO, Stabilimento, Amministrazione: **Via Vanchiglia, 42 - Tel. 80.854**

in vantaggi tecnici solo Ape vince Ape



APE: 6 modelli, una gamma completa: molte versioni per ogni modello. APE 50 è il più giovane ed il più piccolo dei modelli APE, ma racchiude le più interessanti soluzioni tecniche già collaudate su tutti i modelli più recenti • **motore posteriore** • **freni idraulici** • **ruote indipendenti** • **quattro marce più retromarcia.**

Questi sono i modelli APE: APE 50 - portata 190 Kg. - L. 250.000 f.f. • APE 350 - portata 350 Kg. - L. 359.000 f.f. • APE 400 - portata 400 Kg. - L. 365.000 f.f. • APE 500 - portata 500 Kg. - L. 386.000 f.f. • APE 500MP - portata 500 Kg. - L. 421.000 f.f. • APE 550MP - portata 550 Kg. - L. 432.000 f.f.

PIAGGIO